



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2021**

(Art. 151 – comma 6 e Art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Art. 11 – comma 6 – D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- La capacità di programmazione	pag.	3
- Criteri di valutazione	pag.	4
- Conclusioni	pag.	5

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	6
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Cultura e Attività istituzionali interne	pag.	7
- Servizi amministrativi	pag.	13

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	14
- Economato	pag.	16
- Tributi	pag.	17
- Patrimonio, Servizio Rete Gas Naturale e Manifestazioni	pag.	19

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	22
- Sport	pag.	33
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	35

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	52
- Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio	pag.	58
- Edilizia e Pianificazione Urbanistica	pag.	147

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	156
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Personale	pag.	177
- Servizio controllo di gestione	pag.	183
- Pari Opportunità	pag.	184
- Elaborazione Dati e Affari demografici	pag.	186
- Polizia Locale	pag.	191
- Quartieri	pag.	200
- Affari legali	pag.	200
- Contratti	pag.	201

NOTA INTEGRATIVA	pag.	203
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

La dimostrazione dei risultati di gestione delle risorse pubbliche amministrare avviene per il tramite del rendiconto della gestione annuale, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio degli enti locali.

Con la sua presentazione ci si prefigge di fornire quelle informazioni quali-quantitative necessarie per una valutazione di carattere generale in merito a due aspetti fondamentali:

- il primo circa l'efficacia, l'efficienza e l'economicità raggiunte nell'utilizzo delle risorse finanziarie impiegate nelle attività per l'attuazione dei progetti e programmi perseguiti dall'Amministrazione e riassunti nel Documento Unico di Programmazione;
- il secondo circa la bontà e l'efficacia delle politiche strategiche intraprese nel governo della Città, anche al fine di conoscere meglio le basi da cui partire nella predisposizione dei documenti di programmazione dei prossimi anni.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Con deliberazione consiliare n. 8 del 26/01/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 il cui totale complessivo pareggiava ad € 88.518.450,61. Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati adottati 14 provvedimenti di variazione delle previsioni di competenza, per complessivi € 52.873.042,48 portando le previsioni definitive ad € 141.391.493,09. La percentuale di scostamento tra previsioni iniziali e previsioni finali è pari al 59,73%, di cui il 14,16% di parte corrente e il 282,97% di parte capitale. In pratica gli scostamenti maggiori hanno riguardato la spesa per investimenti la cui previsione è quasi triplicata rispetto a quella iniziale.

Tuttavia, il 60% degli scostamenti delle previsioni è dovuto alle variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario, approvato con delibera n. 54 dell'11/03/2021. Queste variazioni si sono rese necessarie allo scopo di reimputare nel 2021 gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti nell'anno precedente che, al termine dell'esercizio, difettavano del requisito dell'esigibilità. Con queste variazioni le previsioni di entrata e di spesa sono state aumentate di € 30.704.780,68 di cui € 8.170.732,98 finanziate con il fondo pluriennale vincolato ed € 22.534.047,70 finanziate con pari imputazioni di entrata. Di queste variazioni per 30.704.780,68 solo il 10% ha interessato la gestione corrente del bilancio, mentre tutto il resto ha riguardato la gestione in conto capitale, cioè le spese d'investimento che per loro natura hanno carattere pluriennale.

Il restante 40% degli scostamenti è stato apportato con i restanti 13 provvedimenti di variazione approvati dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ognuno secondo le proprie competenze.

Le principali variazioni apportate in aumento sul documento di bilancio iniziale, sono state finanziate con entrate così previste:

- fondo pluriennale vincolato € 8.170.732,98;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale per € 9.530.837,12;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti vincolate e spese correnti non ripetitive per € 3.544.108,97;
- maggiori entrate per trasferimenti correnti dello Stato per finalità di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 € 1.268.853,75;
- trasferimenti statali per altre finalità di spesa corrente € 1.751.958,24;
- maggiori contributi regionali di natura corrente € 328.840,89
- maggiori trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche € 24.500,00;
- maggiori trasferimenti correnti da privati € 194.912,00;
- maggiori trasferimenti correnti dell'Unione Europea per € 92.282,12
- maggiori entrate tributarie per € 174.531,99;
- reimputazioni di trasferimenti statali per spese in conto capitale per € 11.769.960,66 principalmente connesse al bando periferie;
- maggiori trasferimenti statali per nuove spese d'investimento per € 870.665,73;
- maggiori trasferimenti regionali per spese in conto capitale per € 3.736.602,71 di cui € 2.903.221,71 connessi all'agenda urbana;
- maggiori trasferimenti da altri enti pubblici per spese in conto capitale di € 984.317,10

- maggiori trasferimenti da privati per spese in conto capitale per € 243.688,59;
- maggiori trasferimenti dall'Unione Europea di € 121.493,56;
- maggiori proventi da concessioni cimiteriali per € 150.000,00;
- regolarizzazione delle opere pubbliche realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione per € 2.606.837,65;
- maggiori mutui per € 70.000;
- reimputazioni dei prestiti periferie urbane per € 4.784.955,79.

L'avanzo di amministrazione applicato si può scomporre nelle seguenti componenti:

- avanzo vincolato € 9.394.947,15;
- avanzo libero € 3.021.838,94;
- avanzo destinato investimenti € 658.160.

L'avanzo di amministrazione applicato per spese correnti ammonta ad € 3.544.108,97 ed è stato applicato per le seguenti finalità:

- € 1.536.792,08 avanzo vincolato COVID per finalità di emergenza sanitaria;
- € 562.860,00 avanzo vincolato oneri di urbanizzazione per manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale;
- € 815.256,89 avanzo vincolato per finanziamento spese correlate al vincolo di destinazione;
- € 629.200,00 per spese non ripetitive.

I principali interventi di spesa in conto capitale oggetto delle variazioni di bilancio approvate sono stati i seguenti:

- € 5.385.247 progetto di riqualificazione fabbricato ex caserma Montezemolo;
- € 2.200.000 incarichi di progettazione interventi del Programma Nazionale della Qualità dell'abitare (PinQua);
- € 1.007.000 bitumature strade;
- € 660.988 incarico di progettazione palazzo Santa Croce;
- € 570.000 restauro chiesa di Santa Chiara;
- € 550.000 aree gioco comunali;
- € 450.000 impianto fotovoltaico stadio del nuoto;
- € 415.000 impianto sportivo in frazione Bombonina;
- € 400.000 progetto di connettività delle scuole pubbliche cittadine;
- € 340.000 opere di sviluppo sostenibile;
- € 320.000 completamento parco Parri;
- € 250.000 piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali (Pebas);
- € 205.100 attrezzature e impianti di polizia locale;
- € 180.000 ciclabile corso Nizza;
- € 155.000 impianto di videosorveglianza cittadina;
- € 155.000 progetto scuole al centro;
- € 140.000 manutenzione ripe ciliari;

Le previsioni così aggiornate con le suddette variazioni di bilancio sono state realizzate nella misura dell'81,46% per la gestione corrente e del 18,92% per la gestione in conto capitale. La forte differenza tra le due fattispecie di gestione, è dovuta alla natura pluriennale delle spese di investimento, mentre le spese correnti si concretizzano in un arco temporale non superiore a 12 mesi. Difatti, il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2021 è costituito per l'88,12% da spese d'investimento reimputate agli esercizi successivi in ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

La gestione in corso d'anno ha fatto registrare una velocità di riscossione delle entrate dell'85,08% mentre la velocità di pagamento delle spese è stata dell'86,07% per quanto riguarda la gestione di competenza. La gestione dei residui, invece, registra differenze più marcate tra velocità di pagamento e velocità di riscossione. Mentre per le spese i pagamenti riguardano la quasi totalità dei residui (95,98%), le entrate risentono delle difficoltà di riscossione dei crediti di parte corrente per i quali è accantonato nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché dei ritardi nei tempi di realizzazione delle opere pubbliche per quanto riguarda i crediti in conto capitale.

Per quanto concerne, invece, il bilancio di cassa si rileva al 31/12 un aumento del fondo di cassa, rispetto alla giacenza di inizio anno, di € 1.494.114,41 sintomo di una virtuosa gestione finanziaria dell'ente.

Il fondo di cassa finale al 31 dicembre ammonta ad € 29.925.307,45.

L'ente, come previsto, non ha fatto utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

Con il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 sono stati definiti 46 programmi di attività articolati fra 13 missioni secondo la classificazione di bilancio prevista dal D.Lgs 118/2011.

In generale, la capacità di programmazione finanziaria dell'ente è del 93% per quanto concerne la gestione corrente di bilancio, mentre scende al 72% per quanto riguarda la gestione degli investimenti.

Nello specifico, ad ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso.

Se dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione, dal punto di vista finanziario il rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi delle previsioni di spesa, misurano la percentuale di realizzazione di ogni singolo programma, e con esso misurano il grado di efficacia dell'azione intrapresa.

Il grado di raggiungimento dei programmi dell'Amministrazione è complessivamente pari al 52,31%.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati finanziari ottenuti per ogni singolo programma.

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Organi Istituzionali	1.319.032,24	1.230.935,48	93,32%
Segreteria generale	435.696,73	363.069,61	83,33%
Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	2.390.274,74	1.058.189,74	44,27%
Gestione delle entrate tributarie	409.980,72	384.086,38	93,68%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.286.359,05	1.958.973,48	37,06%
Ufficio tecnico	1.368.034,38	1.063.458,55	77,74%
Elezioni, Anagrafe e Stato civile	772.738,37	732.434,97	94,78%
Statistica e sistemi informativi	1.978.256,15	1.092.807,76	55,24%
Risorse umane	3.741.830,92	2.699.757,81	72,15%
Altri servizi generali	1.151.805,04	921.219,45	79,98%
Polizia locale e amministrativa	2.128.169,65	1.821.227,24	85,58%
Istruzione prescolastica	1.916.880,32	1.710.639,66	89,24%
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.475.888,00	1.029.418,43	69,75%
Istruzione universitaria	1.033.236,36	1.015.079,88	98,24%
Servizi ausiliari all'istruzione	3.808.132,59	3.469.233,45	91,10%
Diritto allo studio	82.000,00	81.913,92	99,90%
Valorizzazione di beni di interesse storico	165.000,00	2.196,00	1,33%
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.991.262,87	2.130.593,50	53,38%
Sport e tempo libero	3.879.345,60	2.040.034,90	52,59%
Giovani	217.381,44	129.654,01	59,64%
Sviluppo e valorizzazione del turismo	838.579,03	505.476,73	60,28%
Urbanistica e assetto del territorio	28.704.892,27	5.042.444,78	17,57%
Edilizia residenziale pubblica e locale	3.379.089,59	855.039,01	25,30%
Difesa del suolo	162.871,25	40.532,94	24,89%
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.366.924,90	2.035.002,45	60,44%
Rifiuti	10.625.181,54	10.501.739,21	98,84%
Servizi idrico integrato	123.229,55	38.719,86	31,42%
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.681.882,27	1.130.078,52	42,14%
Trasporto pubblico locale	1.051.617,96	870.410,20	82,77%
Viabilità e infrastrutture stradali	10.896.800,00	3.550.646,14	32,58%
Sistema di protezione civile	388.412,31	361.833,23	93,16%

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.617.076,19	2.129.173,26	81,36%
Interventi per la disabilità	533.160,61	40.380,70	7,57%
Interventi per gli anziani	165.153,88	117.424,70	71,10%
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	8.341.722,27	5.997.236,49	71,89%
Interventi per il diritto alla casa	1.185.475,54	436.133,88	36,79%
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.528.753,21	3.288.961,96	93,20%
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.417.694,57	739.750,16	52,18%
Industria, PMI e artigianato	27.500,00	10.162,81	36,96%
Commercio-reti distributive-tutela consumatori	264.149,33	234.544,54	88,79%
Reti e altri servizi di pubblica utilità	419.871,37	379.722,49	90,44%
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	148.992,27	98.558,85	66,15%
Debito pubblico - quota interessi	224.943,85	216.156,01	96,09%
Debito pubblico - quota capitale ammortamento mutui	5.345.934,90	1.308.365,35	24,47%
PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI	123.991.213,83	64.863.418,49	52,31

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – sulla base dei criteri indicati nel documento OIC n. 24, al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – valore del costo di acquisizione o di produzione (inclusivo di eventuali oneri accessori di acquisto), al netto delle quote di ammortamento calcolate con i coefficienti previsti al paragrafo 4.18 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011. Per i beni mobili e immobili ricevuti a titolo gratuito, il valore iscritto a bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio patrimonio del Comune. Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo di produzione comprendente i costi di acquisto delle materie prime, i costi diretti ed indiretti di costruzione;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore (criterio del patrimonio netto);
- Crediti di funzionamento – valore presunto di realizzo, determinato dal valore nominale diminuito del fondo svalutazione crediti calcolato secondo il metodo di cui al paragrafo 9.1 e all'esempio n. 5 contenuto nell'appendice tecnica del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011;
- Crediti di finanziamento – valore dei residui attivi finali per accensione di prestiti;
- Disponibilità liquide – saldo dei depositi bancari, postali e dei conti di tesoreria intestati all'ente;
- Ratei e risconti attivi – in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile;
- Patrimonio netto – criteri indicati nel documento OIC n. 28;
- Fondi rischi ed oneri – valore numerario della parte accantonata del risultato di amministrazione del conto del bilancio, determinato con riferimento ai postulati contabili della competenza e della prudenza;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate – valore numerario delle perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle società partecipate, per la rispettiva quota di partecipazione detenuta;
- Debiti da finanziamento - valore nominale residuo;
- Debiti di funzionamento - valore dei residui passivi finali del conto del bilancio, diversi da quelli di finanziamento;
- Ratei e risconti passivi – in conformità ai criteri di cui all'articolo 2323-bis, comma 6, del codice civile;

- Contributi agli investimenti – quota di ricavi non di competenza dell'esercizio, ridotta annualmente di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (ammortamento attivo).

Le componenti patrimoniali così stimate confluiscono nel documento dello stato patrimoniale al 31/12 che, insieme al conto economico ed al conto del bilancio, formano il rendiconto della gestione.

La rilevazione dei dati finanziari ed economico-patrimoniali dei fatti gestionali, avviene in modo unitario attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011. Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2021 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2021.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime un giudizio di valutazione positivo e soddisfacente sugli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività gestionale intrapresa nell'esercizio 2021.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2021**POPOLAZIONE E TERRITORIO**

NOTIZIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E		
VARIE		PROBLEMI DELL'AMBIENTE	SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	55.779	Piano regolatore approvato	X	
Nuclei familiari (n.)	26.805	Piano regolatore adottato	X	
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione		X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione		X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare		X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali		X
		Piano per gli insediamenti artigianali		X
Lunghezza strade esterne (Km.)	112	Piano per gli insediamenti commerciali	X	
Lunghezza strade interne (Km.)	161	Piano delle attività commerciali	X	
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101	Piano Urbano del traffico		X
Piste ciclabili (Km.)	48	Piano Energetico ambientale comunale	X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = Stat. 644+ 747 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = Stat. 2.381 + non Stat. 98

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = Stat. 1.575 + non Stat. 72

TRASPORTO SCOLASTICO: n. iscritti = 728

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1029

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.787.290

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 577

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori istallati = 9.773

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 204,65

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.530.300

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.331

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 283.435

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 178

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 8.224

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.550.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.909

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 26.225

STATISTICA: Numero interviste annue = 8.675

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 256

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI INTERNE

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria del Sindaco garantisce la cura delle pratiche amministrative inerenti la figura istituzionale del Sindaco, oltre che il consueto lavoro d'ufficio correlato all'attività politica e amministrativa dello stesso. Le principali mansioni riguardano: raccolta corrispondenza (telefonate, email e lettere) indirizzata al Sindaco; analisi e smistamento comunicazioni da indirizzare agli specifici assessorati; raccolta e preparazione di materiali di interesse; predisposizione atti deliberativi di propria competenza; gestione dell'agenda del sindaco (raccolta inviti, calendarizzazione di appuntamenti, conferme di presenze del Sindaco a convegni e incontri); attività di raccordo tra i vari settori e Assessorati; organizzazione delle missioni; riscontro delle richieste e/o segnalazioni avanzate dai cittadini e smistamento ai diversi settori per acquisire ove necessario le risposte; organizzazione e gestione del cerimoniale e delle occasioni di rappresentanza istituzionale; gestione utilizzo delle sale municipali di Giunta e pre-consiglio;

Tra le competenze affidate alla Segreteria del Sindaco ci sono anche i rapporti con le autorità politiche, amministrative, religiose, militari e con l'estero.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO / SPORTELLO UNICO DEL CITTADINO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso degli anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni, l'ufficio è diventato sempre più un punto di riferimento per l'utenza, individuando in tale sportello il primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

Nel settembre 2020 l'URP, assieme all'Informagiovani, è confluito nello Sportello Unico del Cittadino, luogo (sia virtuale che reale) al quale i cittadini si possono rivolgere, direttamente e senza lunghi tempi di attesa, per richiedere una serie di servizi comunali.

Lo Sportello Unico ha mantenuto le peculiarità dell'URP come punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office lo Sportello Unico è infatti uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini, mentre relativamente all'attività di back office è da segnalare la banca dati all'interno della quale sono state inserite tutte le informazioni utili al cittadino. Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge allo Sportello riceve sempre, in ogni caso, una risposta al quesito posto.

Oltre alla attività ordinarie dell'Ufficio (come le Attestazione di conformità tecnica ai fini dell'Idoneità abitativa, le richieste di permessi per la ZTL del Centro storico o le attività dell'Informagiovani), le principali attività gestite nel corso del 2021 sono state il rinnovo dei permessi biennali di accesso alla ZTL e la prenotazione degli appuntamenti presso alcuni sportelli comunali.

Per quanto concerne il rilascio delle autorizzazioni relative alla ZTL del Centro Storico, nel corso del 2021 l'ufficio ha gestito tutte le procedure di rinnovo dei permessi pluriennali di accesso alla ZTL del Centro Storico, per un totale di 3.494 permessi rilasciati. A questi si aggiungono i permessi temporanei rilasciati ad alcune categorie di utenti (363 nel 2021).

A partire dal novembre 2020 lo Sportello ha inoltre preso in carico la gestione dei Costrassegni per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide. Nel corso del 2021 è stato studiato e messo in funzione un sistema digitale per la gestione della procedura, sulla scorta di quanto fatto per la gestione delle autorizzazioni all'accesso alla ZTL del Centro Storico. Nel 2021 sono state processate 261 richieste.

Per quanto riguarda la prenotazione degli appuntamenti presso alcuni uffici comunali, attività iniziata in via sperimentale nel settembre 2020 e consolidata nel 2021, l'ufficio si occupa attualmente di gestire la prenotazione degli appuntamenti per i seguenti settori/sevizi: Anagrafe (il servizio con maggiore afflusso di tutto il Comune), Stato Civile e Sociale, oltre che per le attività già in capo all'URP (gestione dei permessi per la ZTL del Centro storico, pratiche relative all'Idoneità abitativa e servizi dell'Informagiovani).

Nel corso del 2021 l'ufficio ha gestito 30.507 chiamate, con 17.933 appuntamenti prenotati (media di

oltre 340 appuntamenti a settimana), a cui si sommano gli oltre 7.800 prenotati in autonomia dall'utenza, a conferma della semplicità del servizio. Tale attività ha permesso di sgravare in modo significativo gli uffici comunali dall'attività di prima informazione, molto onerosa in termini di tempo.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria, l'ufficio ha gestito oltre 6.200 contatti diretti (ovvero persone presentatesi fisicamente allo sportello) e 170 pratiche relative al rilascio delle Attestazioni di conformità tecnica ai fini dell'idoneità abitativa, che indica la capacità residenziale dell'alloggio (ovvero il numero di persone massimo insediabili).

Dello Sportello Unico del Cittadino fa anche parte il centralino comunale, che nel corso del 2021 ha gestito 36.717 chiamate.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2021 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicitata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2021 sono stati inviati 511 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 4 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dell'Ente.

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli.

A partire dal settembre 2021, grazie al servizio offerto da una società specializzata nel settore, viene inviata giornalmente agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio e sulle principali testate nazionali. Rispetto a quella precedente (in cui venivano allegati dei file word dei singoli articoli), l'attuale versione della rassegna stampa prevede l'invio giornaliero di una mail contenente una serie di link relativi ai singoli articoli, sia in versione .pdf che in versione .txt (in modo da garantire la massima accessibilità). Gli articoli vengono poi salvati e conservati in una specifica sezione della intranet comunale e in un'apposita area cloud (su OneDrive, servizio compatibile con l'ambiente Microsoft utilizzato dal Comune e che presenta i necessari requisiti di sicurezza) in modo da poterne fruire anche al di fuori della rete comunale, rendendola di fatto estremamente più sfruttabile. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web oltre gli orari standard di invio della rassegna giornaliera. L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha poi provveduto alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre ha tenuto dei corsi sull'utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza.

Nel corso del 2021 l'Ufficio si è occupato delle campagne promozionali di Scrittorincittà e della Fiera del Marrone.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini

(oltre 5.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Pinterest, Flickr, Instagram, You Tube) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. L'ufficio attualmente gestisce direttamente e/o sovrintende alla gestione di 14 pagine Facebook (+ 2 profili di servizio), 4 profili Twitter, 6 canali You Tube, a cui si aggiungono profili o pagine su, Instagram, Pinterest e Flickr, raggiungendo, considerando solo l'ambiente facebook, oltre 50.000 persone, senza alcun costo per le casse comunali.

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio, cosa che ha permesso di costituire un corposo archivio.

UFFICIO EUROPE DIRECT CUNEO PIEMONTE AREA SUD OVEST

L'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è nato il 1° marzo 2018. Attualmente lo sportello è situato al secondo piano dell'edificio Santa Croce (Via Santa Croce n°6).

L'ufficio è stato inserito all'interno del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari Opportunità ed opera in stretta sinergia con gli uffici del settore, e in particolare con i settori Comunicazione, Pari Opportunità, Biblioteche, Musei e Teatri.

Dal 2 settembre 2019 l'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è entrato a far parte dell'Ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio, che si occupa di progettazione europea per i diversi settori comunali.

L'ufficio è allestito in conformità alla normativa sulla tutela della salute dei lavoratori, risulta dotato della necessaria dotazione informativa servita dalla rete comunale, ed è accessibile anche da parte delle persone con disabilità motoria.

È attiva una casella mail (europedirect@comune.cuneo.it) e una linea telefonica (0171444352). Il sito dell'Ufficio è attivo all'interno del sito comunale www.europedirect.cuneo.it. Inoltre, sono attive una pagina Facebook (Europe Direct Cuneo), Twitter (Europe Direct Cuneo), Instagram (Europe Direct Cuneo) e Youtube (Europe Direct Cuneo).

Nell'anno 2021 sono stati in totale 312 gli utenti che si sono rivolti al centro, tra questi 47 persone si sono recate personalmente allo sportello. In generale, l'oggetto delle richieste ha riguardato una vastità di argomenti, spaziando dalle informazioni circa i bandi e finanziamenti europei alle specifiche agenzie ad essi collegati (nel caso ad esempio di verifica di un'eventuale truffa). Per meglio rispondere a queste specifiche richieste relative a finanziamenti europei per le imprese, l'ufficio si è rivolto ad alcune reti europee del territorio come la EEN (Enterprise Europe Network). La maggior parte dei cittadini necessitava di informazioni sulle istituzioni europee e sugli aggiornamenti più attuali sulle scelte politiche legate ad ogni settore della vita quotidiana e ha richiesto del materiale a riguardo. Numerose sono state anche le richieste di collaborazione pervenute da parte delle scuole della Provincia di Cuneo, che hanno fatto domanda di interventi da parte dell'ufficio per descrivere il funzionamento delle istituzioni europee e delle opportunità offerte ai giovani dall'UE. Infine, sono state registrate delle richieste da parte di giovani che si sono rivolti al centro per avere informazioni circa le opportunità di mobilità giovanile.

Il sito internet (www.europedirect.cuneo.it) ha registrato in dodici mesi 5.716 contatti e in totale sono state pubblicate 132 news.

Per ciò che riguarda i social media maggiormente utilizzati (Facebook, Twitter e Instagram) sono stati pubblicati 547 post in totale. Alla fine del 2021 le pagine social contavano i seguenti followers:

- Facebook: 1023
- Twitter: 383
- Instagram: 960

Ogni mese è stata inviata una newsletter con l'intento di divulgare le notizie relative alle attività organizzate dal centro, le news pubblicate sul sito internet e le principali novità e opportunità

dell'Europa. Questo strumento si è rivelato utile per informare gli utenti circa le iniziative dello ED, delle Rappresentanze della Commissione e del Parlamento europeo, e ha ripreso le principali iniziative politiche, legislative e di finanziamento sottolineando in particolare l'impatto delle stesse sul contesto locale.

Durante l'anno 2021 il Comune di Cuneo ha beneficiato di una collaborazione tecnico operativa biennale per un importo di € 6100,00 (5000,00 € + 22% IVA) per il 2021 e di € 10.980,00 (9.000,00 € + 22% IVA) per il 2022 con l'associazione APICE (Associazione per l'Incontro delle Culture in Europa). Il fine della collaborazione è stato la gestione coordinata di attività ed eventi di promozione e informazione, in particolare per ciò che riguarda le attività svolte nelle scuole e la gestione del progetto "Cantieri di cittadinanza.LAB", una formazione rivolta ai docenti delle scuole di tutti gli ordini e grado della Provincia di Cuneo per supportarli nella crescita delle competenze in ambito di Educazione civica europea.

Durante tutto l'anno sono stati organizzati 36 eventi e giornate laboratoriali rivolti a scuole, cittadinanza, giovani. Inoltre, l'ufficio ha partecipato con diverse modalità (intervento, esposizione e distribuzione di materiale, aiuto nella comunicazione) a 9 eventi organizzati da enti terzi.

Tutti gli eventi previsti dal Piano di Comunicazione presentato e approvato dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia per la concessione del cofinanziamento sono stati organizzati. Vista la situazione relativa all'emergenza sanitaria COVID-19, come nel 2021, la maggior parte degli eventi sono stati organizzati in modalità online usufruendo delle piattaforme messe a disposizione.

Per rendere più efficace la diffusione della conoscenza dell'esistenza dell'ufficio, sono state commissionate 30 felpe, 30 impermeabili e 100 zainetti con il logo dell'ufficio, dell'Unione europea e del Comune di Cuneo. Gli zainetti saranno utilizzati come materiale promozionale da distribuire agli utenti e allo staff dell'ufficio per rendersi riconoscibile durante gli eventi.

Ad ottobre 2020 è stata presentata la candidatura per la selezione di centri Europe Direct per il quinquennio 2021-25, aggiudicandosi il co-finanziamento per lo svolgimento delle attività per il prossimo quinquennio.

Al fine di poter rafforzare ulteriormente il legame con il tessuto locale, in sede di preparazione della candidatura per l'ottenimento del finanziamento 2021-2025, l'ufficio ha deciso di coinvolgere una fitta rete di stakeholder. Sono state 30 le lettere di sostegno ricevute da associazioni di categoria, mondo universitario e della scuola, associazioni culturali e giovanili, centri di formazione, consorzi, fondazioni, che hanno espresso l'esigenza di avere uno sportello Europe Direct sul territorio cuneese e la loro volontà di collaborare per poter organizzare attività di divulgazione su tematiche attuali e di interesse comune.

Inoltre, al fine di rafforzare la relazione con i media e le proprie capacità di comunicazione con la cittadinanza, in fase di candidatura l'ufficio ha avviato una procedura per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di testate giornalistiche, radio e tv locali interessate a fungere da amplificatori dell'attività di Europe Direct. È stata pubblicata una manifestazione di interesse che ha visto la partecipazione di diversi attori locali che si sono impegnati a riservare uno spazio mensile a Europe Direct Cuneo in cui ospitare le notizie divulgate dall'ufficio.

Il centro Europe Direct si è impegnato a strutturare una strategia di comunicazione basata su alcune tematiche chiave quali "Green deal", "digitalizzazione" e Recovery Fund, decidendo di svilupparle secondo quanto delineato con la Conferenza sul Futuro dell'Europa e con un occhio sempre rivolto ai cambiamenti dovuti alla crisi COVID-19 e alle grandi concessioni economiche recentemente offerte agli Stati membri per riprendersi dalla grave pandemia mondiale.

La nuova generazione Europe Direct è stata inaugurata il 7 maggio, con un evento pubblico che ha annunciato l'ottenimento del finanziamento quinquennale per l'esercizio delle attività dello sportello, che tra le altre novità si è spostato nella sua nuova sede in Via Santa Croce n°6 a Cuneo, nello stesso edificio ospitante la Biblioteca 0-18. Insieme al rinnovo della convenzione tra Commissione europea e Comune di Cuneo, questo evento è stato l'occasione per presentare la neo-costituita rete di sportelli della Commissione europea "L'Unione europea in Piemonte", un progetto pilota voluto dall'UE e il cui obiettivo è quello di creare un'unica porta di ingresso all'informazione in tema "Europa" nella nostra Regione, la prima in tutta Europa che ha portato a termine questa iniziativa dell'Unione europea grazie al coordinamento dei tre centri Europe Direct della Regione. Questo progetto, avviato e fortemente sostenuto dalla stessa DG Communication della Commissione europea, prevede la collaborazione tra le diverse realtà piemontesi che si occupano di UE, e permetterà di identificare tutti gli sportelli del

territorio che parlano di Europa e si rivolgono alla cittadinanza, “federandoli” per permettere al cittadino di interfacciarsi in maniera semplice e diretta attraverso un servizio coordinato di attività e di informazione sulle opportunità, le politiche e le priorità europee per i cittadini, i giovani, le imprese e i media. Un ulteriore passo per accorciare le distanze tra le istituzioni europee e il territorio locale.

SPORTELLO EUROPA

L’ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio fa parte del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari opportunità del Comune di Cuneo.

Questo Servizio, nato nell’autunno del 2019, lavora in stretta sinergia con il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest e ha il compito principale di fornire a tutti i Settori comunali informazioni costanti su opportunità di finanziamento e iniziative progettuali in ambito europeo, nazionale, regionale e locale, e di aiuto nella predisposizione delle relative candidature.

La sua collocazione all’interno del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e pari opportunità, non circoscrive comunque le attività a questi ambiti tematici, poiché lo Sportello cerca e propone opportunità che siano funzionali alle esigenze dei diversi uffici comunali relative anche a temi come coesione sociale, sviluppo sostenibile, smart city, mobilità intelligente, pianificazione del territorio.

Caratteristica dell’ufficio è infatti quella di cogliere le opportunità in sinergia con i settori competenti per tematica, in modo da massimizzare la rispondenza delle proposte progettuali alle richieste dei singoli bandi. Per confezionare le candidature sotto riportate si è finora collaborato, oltre che con gli uffici del Settore di appartenenza, principalmente con il Settore Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, con il Settore Socio-Educativo e Appalti, con il Settore Lavori pubblici e con Settore Elaborazione Dati e Attività produttive.

L’ufficio partecipa costantemente a momenti formativi e informativi in ambito di europrogettazione nonché di politiche e programmi europei, nazionali e regionali.

Candidature e progetti

Interreg Central Europe 2014-2020 “ForHeritage”

Durante il 2021, l’Ufficio Sportello Europa ha portato avanti le attività previste nell’ambito del progetto Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020 “ForHeritage- Excellence for integrated heritage management in central Europe”, che si concluderà a maggio 2022.

Durante l’anno, sono state portate avanti principalmente le attività relative all’implementazione del sito pilota, individuando nel partenariato speciale pubblico-privato la forma di gestione più idonea per rivitalizzare i locali di palazzo Santa Croce oggetto di progetto. Al fine di avviare la procedura, è stato pubblicato un avviso esplorativo per sollecitare l’invio di proposte progettuali da parte di soggetti privati. Parallelamente, si è cominciato a ragionare su un possibile “modello regionale” sostenibile e innovativo di gestione del patrimonio culturale.

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare

Nel 2021 lo Sportello Europa ha partecipato, in collaborazione con l’Ufficio di Pianificazione strategica, al confezionamento delle due proposte di candidatura “Comunità integrata nella natura” e “Cuneo laboratorio sociale” al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) indetto dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) a fine 2020. Alla scadenza del 16 marzo 2021, il Comune di Cuneo ha presentato i due progetti complessivamente finalizzati a riqualificare e a incrementare il patrimonio residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a potenziare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, costruendo due proposte integrate su parti diverse di città individuate grazie alla lettura di una nuova “geografia del bisogno” che si sostituisce a quella esistente. Il lavoro, sostenuto esternamente dal prestigioso Studio di Torino Carlo Ratti Associati S.r.l., è stato premiato dal Ministero con l’ammissione al finanziamento di entrambe le proposte (€ 15.000.000 la prima e € 11.500.000 la seconda) e l’inclusione della prima all’interno del portfolio dei tredici “progetti meritevoli”.

Rigenerazione urbana

Sempre a livello nazionale, durante quest’anno è stata presentata dal Comune istanza di contributo per l’accesso al finanziamento di investimenti in progetti di rigenerazione urbana a valere sulle risorse

stanziato dal decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 aprile 2021 n.84.

Il provvedimento mira alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nei Comuni con più di 15mila abitanti, nei capoluoghi di Provincia e nelle Città Metropolitane, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Nell'ambito di questa iniziativa il Comune di Cuneo ha presentato richiesta di contributo (ancora in attesa di esito) per completare la riqualificazione di Palazzo Santa Croce, futura sede della Biblioteca civica oltre che attuale sede della Biblioteca 0-18, del Fondo antico della Biblioteca civica e di altri uffici del Settore Cultura del Comune di Cuneo.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 12.500.000.

Prospettive urbane. Studi di fattibilità per la rigenerazione urbana

L'Ufficio ha portato avanti la candidatura di parte del quartiere "Cuneo centro" (l'area interessata è quella delimitata da Corso Soleri, Lungostura XXIV Maggio, Corso Giolitti e Corso Nizza) al bando "Prospettive urbane. Studi di fattibilità per la rigenerazione urbana" indetto in primavera dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della Missione "Abitare tra casa e territorio". Concretamente si è trattato di prefigurare gli elementi che potrebbero sostenere la realizzazione di uno studio di fattibilità per la rigenerazione urbana che sappiano porre al centro i cittadini e le sempre più emergenti esigenze abitative, lavorative, culturali e relazionali.

La proposta, ammessa a finanziamento a settembre 2021 per un importo di € 50.000, ha consentito di realizzare uno studio di fattibilità che sarà propedeutico all'ottenimento di risorse per la realizzazione degli interventi che potranno arrivare da altri programmi o linee di finanziamento nazionali o regionali. Gli interventi dovranno concentrarsi sulla ideazione e creazione di spazi funzionali, di servizi mirati, di attività di animazione, di coinvolgimento e sostegno di interventi di disegno dello spazio sostenibili, di tecnologie innovative che facilitino la fruizione della città e in generale che si ispirino ai principi di una città *green*. Accanto alla riqualificazione di alcuni manufatti urbani dismessi e degradati come il fabbricato ex-GIL, gli ex Bagni pubblici o la Ex-Casa del Fascio femminile, si accompagnano azioni immateriali di coinvolgimento della comunità locale e interventi sulle reti di connessione digitale e di urbanismo tattico.

URBACT National Transfer Practice Initiative (NTPI)

Nel mese di maggio 2021 il Comune di Cuneo è stato selezionato tra le sette città che parteciperanno alla URBACT National Practice Transfer Initiative (NPTI), promossa da ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, in qualità di Punto Nazionale del programma URBACT per l'Italia. L'iniziativa vede inoltre il coinvolgimento attivo del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e della Regione Molise (componenti della delegazione italiana presso il Comitato di monitoraggio europeo di URBACT).

Il Comune di Cuneo è risultato vincitore, insieme ad altri 6 comuni italiani (Sestri Levante, Rovereto, Ferrara, Siena, Avellino e Corigliano-Rossano), a fronte di 35 candidature provenienti da tutta Italia.

Il bando, lanciato a inizio aprile, aveva l'obiettivo di selezionare un gruppo di Comuni in tutta Italia al fine di sperimentare per la prima volta il metodo URBACT per replicare la pratica realizzata da Mantova con il progetto della rete europea *C-Change* guidata dalla città inglese di Manchester.

C-Change è un programma che si è caratterizzato per il tentativo virtuoso di unire arte e cultura per promuovere la sostenibilità ambientale e le politiche per il contrasto al cambiamento climatico nelle città europee attraverso un'azione di sensibilizzazione sul territorio, a partire dalla creazione di un percorso di partecipazione civica. La Città di Mantova in particolare ha favorito la partecipazione di tutti gli attori del mondo culturale e delle arti per rendere festival ed eventi più sostenibili, rendendoli al contempo veicolo di promozione delle tematiche ambientali e fattore di crescita per l'intera comunità locale.

La rete di trasferimento nazionale è stata avviata ufficialmente il 1° giugno e durerà fino a dicembre 2022. Il team di lavoro del Comune di Cuneo che opererà per il progetto è intersettoriale e comprende figure esperte in ambito culturale, ambientale, di progettazione e comunicazione europea, di comunicazione istituzionale.

Accompagnamento ai percorsi di progettazione 2020-2021

Nel corso del 2021 l'ufficio Sportello Europa è stato coinvolto assieme all'Ufficio Sport nel processo

previsto nell'ambito del bando "Accompagnamento ai percorsi di progettazione 2020-2021" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Proposito di questa iniziativa è il sostegno alla capacità progettuale in ambito europeo dei cinque comuni della provincia selezionati sulla base dell'idea progettuale presentata, favorendo così la promozione dello sviluppo economico complessivo del territorio e del suo capitale sociale.

Il personale degli uffici interessati all'interno del Comune ha lavorato con lo staff messo a disposizione nell'ambito dei Laboratori "RisorsEuropa" di Fondazione CRC per individuare puntualmente gli elementi di base da considerare nelle candidature e per fare in modo che l'Amministrazione sia in grado di trasformarli in un progetto concreto al momento della individuazione del programma o della linea di finanziamento ritenuta più idonea. In particolare, l'idea progettuale candidata dal Comune di Cuneo ("Lo sport asset strategico per politiche multisettoriali") si concentra sulla necessità di realizzare degli spazi outdoor dove poter praticare sport che siano fruibili durante tutto l'anno, anche considerando le condizioni climatiche di Cuneo, e soprattutto di fare dello sport una leva per dar vita a "comunità educanti" che coinvolgano il tessuto locale e i più giovani in particolare attraverso la realizzazione di spazi al tempo stesso sportivi, educativi e di socialità.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n.118 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 387 Deliberazioni della Giunta
- n. 2357 Determinazioni Dirigenziali
- n. 31 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Si continua, per una maggiore informazione, con l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e con l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Viene continuata, per una maggiore trasparenza, l'attività di inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

A fine gennaio 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato sull'intero territorio nazionale l'emergenza sanitaria per 6 mesi, che è stata ulteriormente prorogata.

L'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, tra gli altri aspetti, ha anche previsto che le riunioni degli organi collegiali dovevano essere fatte in modalità telematica. Il Settore Segreteria Generale, a seguito dell'emergenza Covid 19, ha continuato a gestire in videoconferenza le sedute della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni Consiliari Permanenti.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2021 sono stati n. 4.247
- le notifiche effettuate sono state n. 2.276

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di casi di necessità ed urgenza.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

La gestione finanziaria è assicurata dagli uffici del “servizio finanze”, a cui compete la gestione del bilancio di previsione dell’ente, oltre che dal “servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio, compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio finanze” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia, efficienza ed economicità alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 26/01/2019 ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 7 variazioni consiliari approvate nei mesi di febbraio, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre e novembre;
- numero 5 variazioni della Giunta Comunale di cui 2 approvate in via d’urgenza coi poteri del Consiglio nei mesi di marzo e aprile, due di competenza della Giunta (una variazione di cassa, una relativa alla verifica del riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all’approvazione del rendiconto della gestione 2020 e una nel mese di dicembre per l’applicazione delle risorse destinate all’emergenza epidemiologica da COVID-19);
- numero 10 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
- numero 9 prelevamenti dal fondo di riserva di competenza e di cassa;
- numero 2 variazioni di bilancio di competenza dirigenziale.

Nel 2021 è continuato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 anche se con conseguenze meno marcate rispetto all’esercizio precedente. Infatti, il ricorso allo smart working si è progressivamente ridotto fino a raggiungere percentuali marginali rispetto al personale in presenza. Tale misura, infatti, è stata mantenuta su base volontaria come misura di conciliazione dei tempi casa-lavoro, oppure in casi di sospetto contagio. Ciò ha favorito una ripresa dell’attività con tempi più celeri e consoni alle canoniche scadenze finanziarie dei Comuni. Anche dal punto di vista finanziario lo stato di pandemia non ha generato quella incertezza sperimentata nell’esercizio precedente sia per i risultati ottenuti nel primo anno di pandemia sia per la reiterazione degli aiuti statali per fronteggiare l’emergenza sanitaria in corso. Sebbene l’ammontare delle risorse trasferite sia stato di gran lunga inferiore rispetto al 2020, i fondi erogati per finalità COVID nel 2021 sono stati i seguenti:

• fondo per l’esercizio funzioni fondamentali	euro 287.901,39
• fondo di solidarietà alimentare	euro 236.039,55
• trasferimento compensativo canone patrimoniale unico	euro 524.047,38
• sostegno centri estivi	euro 131.510,72
• trasferimento compensativo imposta di soggiorno	euro 78.509,91
• trasferimento compensativo IMU	euro 285.891,87
• agevolazioni TARI utenze non domestiche	euro 604.878,37
• ripiano perdite aziende di trasporto scolastico	euro 40.503,00

Oltre alle suddette risorse, è stato possibile utilizzare i residui dei trasferimenti COVID non utilizzati nel 2020, risultanti dalla certificazione presentata entro il 31 maggio e successivamente rettificata nel mese di luglio, per un totale complessivo di 2.869.855,54. Queste risorse sono state utilizzate, sempre per esigenze da COVID-19, in corso d’anno per euro 1.690.919,02 mentre euro 474.000 sono state accantonate per compensare le minori entrate previste in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Le verifiche effettuate nel 2021 sono state tre. La prima è stata fatta con deliberazione consiliare n. 56 del

24 maggio, ma è stato con la seconda verifica deliberata in data 26 luglio con atto consiliare n. 75 del 26 luglio che è stata destinata la quota parte di euro 873.000 dell'avanzo vincolato fondo funzioni fondamentali alla copertura di un possibile squilibrio di bilancio causa emergenza epidemiologica da COVID-19. Quota poi ridotta ad euro 474.000 con la terza ed ultima salvaguardia deliberata con atto consiliare n. 105 del 29 novembre.

Come per l'anno 2020, è prevista al 31 maggio la certificazione per attestare come sono state utilizzate le suddette risorse erogate per finalità COVID, dal cui risultato potrebbe emergere un loro mancato utilizzo che darebbe origine al vincolo di bilancio sull'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto. L'avanzo così vincolato può essere utilizzato anche nell'anno 2022 solo per le finalità COVID previste dalla legge. A tal fine si renderà necessario un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale per rideterminare la composizione dell'avanzo vincolato, facendo coincidere la quota vincolata COVID-19 con il risultato della suddetta certificazione.

Le scadenze di bilancio previste dal Testo Unico degli enti locali hanno scandito, come di consueto, l'attività del servizio finanziario. I primi mesi sono stati dedicati alle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario 2020, per procedere con le operazioni del riaccertamento ordinario dei residui. Tale adempimento è propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente ma si riflette, altresì, sul bilancio dell'esercizio in corso con le variazioni di bilancio, di competenza della Giunta Comunale, per la reimputazione nell'esercizio 2021 di tutti gli accertamenti ed impegni dell'esercizio 2020 e precedenti che, alla data del 31 dicembre 2020, non avevano maturato i requisiti di esigibilità richiesti dalla nuova normativa contabile. Il rendiconto della gestione 2020 è stato approvato con delibera consiliare n. 49 del 27 aprile e successivamente rettificato, negli allegati relativi alla composizione dell'avanzo di amministrazione, con deliberazione consiliare n. 73 del 26 luglio allo scopo di fare coincidere il vincolo per funzioni fondamentali con il risultato della certificazione COVID-19 presentata entro il 31 maggio e rettificata in data 13 luglio 2020.

Dopo l'approvazione del rendiconto della gestione, sono stati "raccolti" tutti i conti giudiziali degli agenti contabili a denaro, sia interni sia esterni all'ente, per la successiva trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro il mese di luglio è stata predisposta la variazione dell'assestamento generale del bilancio approvata in data 26 luglio con delibera consiliare n. 76. Sempre entro lo stesso mese è stato redatto il Documento Unico di Programmazione del triennio 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 203 del 29 luglio. Tra una variazione e l'altra sono stati predisposti il bilancio consolidato, approvato con deliberazione consiliare n. 88 del 21 novembre, e lo schema del bilancio di previsione 2022/2024 approvato dalla Giunta con delibera n. 297 dell'11 novembre, per essere definitivamente adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 112 del 20 dicembre.

Infine, nel mese di dicembre è stato rivisto ed aggiornato il regolamento dell'imposta di soggiorno (vedasi delibera consiliare n. 113/2021) in seguito alle modifiche normative introdotte in materia di responsabilità contabile e patrimoniale dei gestori delle strutture ricettive, con conseguente assunzione del ruolo di responsabile del pagamento del tributo oltre a quello di agente contabile a denaro.

Nell'ambito del servizio finanze, le registrazioni contabili dell'attività svolta dai vari settori è stata espletata dall'ufficio "entrata e spesa". Tale funzione ha rilevato per quanto riguarda l'entrata, i processi di acquisizione delle risorse per il tramite della rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi, fino all'emissione delle reversali d'incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell'Ente. Sul versante spesa, invece, l'ufficio ha curato le procedure di erogazione che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U.E.L., per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e sino all'atto conclusivo dell'emissione dei mandati di pagamento con i quali si è ordinato al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell'anno, il numero degli ordinativi di pagamento emessi si è ulteriormente ridotto del 7% mentre gli ordinativi di incasso sono aumentati del 10%. L'importo medio degli ordinativi è aumentato del 17% per i pagamenti e dell'8% per le riscossioni. Al 31.12 sono stati registrati 2.471 (+10%) accertamenti di entrata e 6.935 (+1%) impegni di spesa a fronte di 2.357

determinazioni dirigenziali e 494 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 16.482 reversali d'incasso per un totale di 75.234.816,46 euro, e sono stati emessi 12.477 mandati di pagamento per un totale di € 73.740.702,05.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti pubblicati trimestralmente sul sito istituzionale dell'ente, evidenziano come l'ente ha rispettato il termine di pagamento di 30 giorni dal ricevimento della fattura, previsto dal D.Lgs 231/2002. Nello specifico il comune ha pagato nel termine di 13 giorni nel primo trimestre, di 14 giorni nel secondo trimestre, di 9 giorni nel terzo trimestre e di 12 giorni nel quarto trimestre. Su base annua il termine medio di pagamento è stato di 12 giorni rispetto agli 11 del 2020. Con questi termini di pagamento, l'ente ha contenuto l'ammontare del residuo debito commerciale scaduto alla data del 31 dicembre, ammontante ad euro 30.889,47 comunque inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 per circa 40 milioni di euro.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall'ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d'anno da tutti i servizi del Comune. È stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell'attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall'ufficio "contabilità economica – enti partecipati" facente capo al "servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati".

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l'intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2021 sono state in numero di 56.220. I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione, che serviranno nel corso del 2022 alla redazione del bilancio consolidato 2021.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 775 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 9.443 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 864 scritture sui registri I.V.A. Infine, l'ufficio ha curato anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività. Nell'ambito dell'attività di controllo sulle società partecipate, sono stati raccolti e controllati i bilanci d'esercizio approvati dalle società, aggiornando con i risultati conseguiti i dati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. Nel 2021 per il primo anno è stato effettuato un monitoraggio infrannuale, alla data del 30 giugno, sull'andamento della gestione economico-finanziaria delle principali società partecipate dall'ente. I risultati di tale attività sono stati riepilogati nel provvedimento della Giunta Comunale n. 303 del 18 novembre.

Entro il 31 dicembre è stato effettuato l'aggiornamento degli organismi partecipati che compongono i gruppi "Pubblica Amministrazione" e "Bilancio Consolidato", prendendo atto che nulla è variato rispetto all'esercizio precedente.

Infine, è stata predisposta la relazione, approvata con delibera consiliare n. 108 del 20 dicembre, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno 2021, con la quale si sono forniti aggiornamenti sulla procedura di liquidazione di "Fingranda S.p.a" iniziata in data 31 luglio 2018. Dopo avere aggiornato con la suddetta relazione la situazione delle partecipazioni societarie detenute, si è proceduto con la predisposizione ed approvazione del piano di razionalizzazione dell'esercizio 2022, approvato nella medesima seduta consiliare con delibera n. 109, che nella sostanza rappresenta la continuazione dei piani approvati negli anni precedenti.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli

altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale.

L'economo ha gestito un fondo di cassa di 25.000 euro, effettuando 330 operazioni per un ammontare complessivo di € 71.689,56.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha fatto 294 ordinativi di acquisto, e ha formulato 349 richieste di preventivo.

2.3 - TRIBUTI

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni. In un primo momento è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale un regolamento provvisorio, allo scopo di garantire la continuità dei prelievi relativi alle entrate abrogate. Dopo di che nella stessa seduta del 26 gennaio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato due regolamenti, con deliberazioni n. 6 e 7, nei quali erano previste le nuove misure tariffarie da applicare. I regolamenti così approvati sono stati distinti tra canone unico per le aree mercatali (nel quale è confluita anche la tassa rifiuti giornaliera) e canone unico per tutte le altre fattispecie in quanto, nonostante l'intento del legislatore di semplificare unendo più prelievi in precedenza distinti tra loro, il dettato legislativo della legge 160/2019 ha tenuto separati i mercati dal resto delle occupazioni ed esposizioni pubblicitarie. Il canone (o canoni) così istituito ha stravolto per natura e criteri applicativi i precedenti prelievi rendendo assai difficoltoso garantire l'invarianza del gettito di entrata precedente. Difatti nei mesi successivi si sono susseguite numerose interpretazioni e chiarimenti da parte della dottrina e del Ministero delle Finanze, per recepire i quali si è addivenuti alla proposta di una modifica di entrambi i regolamenti avvenuta con deliberazioni consiliare n. 46 e 47 del 27 aprile 2021. In tale sede sono state anche rideterminate le tariffe in modo da uniformare l'entità del nuovo prelievo con quella dei precedenti tributi o canoni soppressi, nonostante tutte le difficoltà nel voler definire una tariffa unica per fattispecie impositive diverse. Difficoltà che, unite alle esenzioni concesse dal legislatore come misure legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno indotto, altresì, a prorogare le scadenze di pagamento dell'anno 2021. Un'ultima integrazione regolamentare è stata successivamente approvata in data 28 maggio 2021 con atto consiliare n. 58, al fine di prevedere la tariffa, in precedenza tralasciata, sulle occupazioni realizzate con autovetture adibite al pubblico trasporto (taxi). Il numero dei provvedimenti consiliari di approvazione, modifica e integrazione delle norme regolamentari, stanno a significare l'enorme difficoltà incontrata dagli uffici nel definire le regole applicative del nuovo prelievo. Il tutto, comunque, si è concluso entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali, che nel 2021 è stato prorogato alla data del 31 maggio dall'articolo 11-quater, comma 2, del D.L. 52/2021 convertito con modificazione dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Per quanto concerne la TARI con deliberazione consiliare n. 68 del 28 giugno, è stato recepito il piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal Consorzio Ecologico del Cuneese, e sulla base di tale documento sono state definite le tariffe annuali del tributo. Visto il perdurare dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 e stato necessario, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche, riproporre per l'anno 2021 una riduzione tariffaria, sia sulla parte variabile sia su quella fissa della tassa, per le utenze non

domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, proporzionata al periodo di tempo della chiusura e/o restrizione loro imposta dalle misure nazionali per il contrasto alla diffusione del contagio epidemiologico da COVID-19.

L'attività dell'ufficio si è svolta sempre nel rispetto delle misure anti-COVID-19, con gli uffici chiusi al pubblico ma accessibili esclusivamente su appuntamento, fermo restando i canali privilegiati di accesso ai servizi tramite posta elettronica, tablet e smartphone, nonché telefonicamente tramite il servizio di call center dedicato.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2021 è stato di euro 13.119.020,10 oltre ad euro 3.005.201,40 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 16.124.048,39 euro di IMU (quota comunale). Al gettito così pagato, bisogna aggiungere i ristori specifici di entrata compensativi delle esenzioni IMU concesse, dalle misure nazionali anti-COVID, a determinate categorie di contribuenti, il cui ammontare è stato di euro 285.891,87.

2) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La determinazione delle tariffe è stata effettuata previa predisposizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) predisposto dai soggetti gestori del servizio e successivamente integrato dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente. Il PEF è stato redatto sulla base dei nuovi parametri dettati dall'MTR di ARERA e recepito dal Comune. Il gettito complessivo del tributo è stato di € 9.780.161,82 di cui euro 119.984,28 di agevolazioni per le utenze domestiche, euro 801.324,29 di agevolazioni per le utenze non domestiche (COVID-19) ed euro 61.703,80 di trasferimento forfettario statale per gli istituti scolastici. Il gettito complessivo netto di euro 8.797.149,45 corrisponde a circa 157,71 euro pro-capite, contro un valore medio unitario di circa 296,28 euro per singola utenza. Il tasso di morosità è stato circa pari al 10% all'incirca sui valori consolidati degli anni precedenti.

3) CANONE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE PATRIMONIALE UNICO)

Istituito a decorrere dal primo gennaio 2021 dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) il canone patrimoniale unico dovrebbe assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti. Nel primo anno di applicazione il gettito riscosso è ammontato ad euro 1.628.630,53 a cui occorre aggiungere euro 524.047,38 di ristori erogati dallo Stato a compensazione delle esenzioni previste dalle misure di sostegno delle attività economiche maggiormente penalizzate dalle misure anti-COVID, per un totale complessivo di euro 2.152.677,91. Nel 2019 (anno precedente la pandemia) il gettito complessivo dei prelievi soppressi è stato di euro 1.998.245,44 mentre nel 2020 (compreso i ristori statali) il gettito complessivo è stato di euro 2.082.589,58.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

A decorrere dall'anno 2021 il tributo è stato sostituito dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

A decorrere dall'anno 2021 il tributo è stato sostituito dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

A decorrere dall'anno 2021 il tributo è stato sostituito dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

7) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è frutto di una previsione che potrà essere verificata solo al 31.12.2022, stante le modalità previste per il pagamento del tributo trattenuto al contribuente

in rate mensili in misura pari al 30% come acconto nell'anno di competenza (2021) mentre il saldo del 70% è trattenuto e versato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il tributo (2022). Pertanto, il valore dell'accertamento finale di € 6.472.108,98 è frutto di una stima calcolata secondo quanto previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011. La misura dell'accertamento 2021 è comunque in linea con il gettito d'imposta 2020 di € 6.512.320,83. Da ciò si può dedurre che il gettito del tributo non ha subito ripercussioni in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19.

8) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di controllo tributario ha permesso di recuperare euro 1.466.958,70 mentre l'attività di riscossione coattiva ha subito nel biennio 2020-2021 un rallentamento a causa della sospensione imposta dalla normativa nazionale come misura per contenere gli effetti economici regressivi dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Con la ripresa dell'attività a settembre 2021, si prevede di tornare nel 2022 sui livelli di riscossione ante-pandemia, seppure la crescente richiesta di rateizzazione del debito testimonia una diffusa situazione di disagio economico generale.

9) IMPOSTA DI SOGGIORNO

Uno dei settori economici più penalizzati dalla pandemia è stato certamente quello del turismo. Le misure di restrizione alla libera circolazione delle persone hanno fortemente ridotto le presenze turistiche in città, anche se comunque nel 2021 si è registrata una ripresa rispetto all'anno di inizio pandemia. Il gettito 2021 di euro 108.718,78 è comunque quasi il doppio dei 58.161,83 del 2020, anche se ancora inferiore al gettito pre-pandemia del 2019 di euro 153.714,99. Anche per questo lo Stato è intervenuto con cospicui trasferimenti compensativi che nel 2021 sono stati di euro 78.509,91 per un totale complessivo di risorse destinate o da destinare a finalità turistiche per euro 187.228,69.

2.4 SERVIZI PATRIMONIO, RETE GAS NATURALE E MANIFESTAZIONI

Le competenze dei Servizi, ancora collocati nel Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, negli ultimi anni sono mutati: per quanto attiene il Servizio Patrimonio nell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, mentre il Servizio Manifestazioni si è incentrato nell'aggiornamento e nel miglioramento della gestione delle manifestazioni, sia quelle organizzate dal Comune, sia quelle organizzate da Enti esterni e/o privati e, in particolar modo, per quanto attiene la sicurezza.

PATRIMONIO

Negli ultimi anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Nell'ambito delle attività dell'Ufficio rientra, appunto, la gestione immobiliare dei beni dell'Ente in tutti i suoi aspetti, con particolare attenzione ai risvolti economico/finanziari.

Al fine di concretizzare i contenuti di tale Servizio, nonostante l'emergenza epidemiologica, sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare, perseguendo il principio di miglioramento gestionale.

Il tutto con lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili e la successiva alienazione attraverso asta pubblica oppure con la loro riconversione in attività sociali a favore della cittadinanza.

In applicazione del regolamento per le alienazioni, sono proseguite le vendite mediante asta pubblica e, in caso di diserzione, mediante avviso pubblico di trattativa privata alle stesse condizioni dell'asta; nonostante il periodo pandemico e la conseguente, sempre più, stasi del mercato immobiliare sono stati alienati beni per un importo di € 311.050,00 ed è ancora in corso di definizione, con conseguente pagamento della cifra offerta (€ 179.000,00), l'atto di trasferimento della cascina Bernardina.

Nell'ambito del Bando PINQuA – Qualità dell'Abitare - è stata prevista la trasformazione e

rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale in via Sa Damiano Macra a Confreria, nonché il rinnovamento dell'intero quartiere con maggiori aree verdi, orti urbani e spazi per attività comuni.

Tra le incombenze ordinarie amministrative del Servizio Patrimonio rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il Servizio provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è proseguita l'attività di digitalizzazione e archiviazione informatica al fine di essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio delle loro copie.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono proseguite le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazioni di C.C. n. 124 del 25 settembre 2001, di G.C. n. 250 del 26 settembre 2012, e in ultimo la D.G.C. n. 40 del 19.03.2014, ha approvato le procedure specifiche per l'attuazione di cui alla Legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 31, commi 45 e seguenti che consente ai Comuni di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i.

Per le cessioni ed eliminazioni dei vincoli, di cui sopra, solo per la parte di competenza dell'ufficio è stato incassato un totale di € 128.520,00.

Sono proseguite le costanti verifiche e correzioni dei dati catastali – anche in seguito a modifiche “d'ufficio” dell'Agenzia delle Entrate - dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla modifica di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici. Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata “Patrimonio P.A.”, prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere. Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Si sono, inoltre, svolti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato – come abitualmente - a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con la specifica procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I riscontri negativi della gestione delle locazioni, generati dalla crisi economica e da un

persistente disagio economico, sono “sotto controllo”, grazie al monitoraggio continuo delle situazioni di morosità; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati. Inoltre è proseguito l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili. Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione.

RETE GAS NATURALE

Per quanto attiene la Rete Gas, essendo il Comune di Cuneo Ente capofila dell’Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni per il bando della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione gas metano e il Settore dotato di un’Unità Organizzativa Autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», è proseguita l’attività inerente la trasmissione dei dati relativi alle attuali convenzioni di tutti i Comuni.

Secondo le normative che regolamentano la materia, prima di esperire la gara d’appalto europea per affidare la gestione della rete gas naturale ad un unico gestore, occorre che l’Autorità dell’Energia, ora ARERA, esprima il parere sulle valutazioni delle reti gas, cosiddetti VIR-RAB, che la stazione appaltante con i relativi 64 Comuni ha precedentemente approvato in accordo con i gestori.

Dalla data di ricevimento dei valori (trasmessi a fine anno 2017) l’ARERA ha 90 giorni per esprimere il parere sulla complessiva valutazione per tutti, in questo caso, i quattro gestori SOCCOGAS, SOGAS, 2iRETE GAS, ENERGIE DES ALPES e ITALGAS.

Purtroppo l’ARERA non riesce a rispettare le tempistiche previste e, nonostante le precisazioni più volte inviate, ha richiesto nuovi calcoli e valutazioni delle reti, inviate nel più breve tempo possibile, ritardando nuovamente l’avvio della procedura di gara.

Come di consueto l’Ufficio Patrimonio ha effettuato l’attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell’ARERA.

Nel contempo sono state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, ulteriori istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell’inserimento dell’estensione delle reti nel bando di gara.

MANIFESTAZIONI

L’Ufficio, grazie al leggero miglioramento delle problematiche collegate alla pandemia di Covid-19, nel 2021 è riuscito ad organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, pur con tutte le cautele comunque necessarie in materia di sicurezza e salute pubblica.

Si è reso comunque necessario riorganizzare le normali attività collegate alle manifestazioni e attivare nuove procedure finalizzate, anche, a verificare la possibilità o meno di approvazione degli eventi.

Imprescindibili, nonostante il condizionamento imposto dall’epidemia di COVID-19, sono la programmazione e l’organizzazione delle manifestazioni istituzionali con tutte le connesse procedure ed atti amministrativi. Espletata la commemorazione dell’Eccidio di San Benigno del 2 febbraio, per l’Anniversario della Liberazione del 25 aprile è stato necessario adottare una metodologia di lavoro e di svolgimento diversa, previi contatti ed accordi con la Prefettura, con il 2° Reggimento Alpini e con gli altri enti ed associazioni pubbliche e/o private direttamente coinvolte nella manifestazione, il tutto finalizzato a rispettare i divieti e le restrizioni imposte dai D.P.C.M. introdotti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Analoga organizzazione è stata adottata, sempre in funzione delle disposizioni sopra citate, per quanto riguarda la Festa della Repubblica del 2 giugno, la Festa del Santo Patrono San Michele il 29 settembre, la Commemorazione dei Defunti il 2 novembre e l’Anniversario della Vittoria il 4 novembre.

Per quanto ha attenuto le esigenze organizzative di eventi che singoli soggetti hanno proposto nel secondo semestre dell’anno, è stata pensata la riorganizzazione funzionale degli spazi normalmente gestiti dall’Ufficio Manifestazioni: Piazza Virginio e spazio eventi in Piazza Foro Boario.

Lo scopo è stato quello di poter mettere a disposizione dei luoghi che, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e sanitarie, possano cogliere le esigenze organizzative di privati al fine di

poter realizzare lo svolgimento di iniziative ed eventi che possano essere anche implementati con la divulgazione online e social.

Nel periodo estivo l'Associazione Promo Cuneo ha programmato la "Cuneo Classica Festival" presso la tettoia di Piazza Virginio che ha reso necessaria la collaborazione dell'ufficio per quanto riguarda l'organizzazione di tutti gli uffici interessati.

Grande successo ha avuto il concerto di Allevi organizzato da Confartigiano, come pure il "Festival del Sorriso" che si svolge ogni anno in Piazza Virginio nel mese di luglio.

Nel periodo dal 31 agosto al 5 settembre ha avuto luogo la seconda edizione del Festival Mirabilia che, seppur in forma ridotta, ha avuto un buon riscontro di pubblico e di consenso.

Mirabilia è un grande festival europeo, un appuntamento multidisciplinare che ha proposto decine di spettacoli in contemporanea al giorno mescolando circo contemporaneo, danza, musica, teatro urbano e di strada.

Naturalmente, sempre a causa della pandemia, l'organizzazione è stata molto impegnativa, soprattutto per quanto ha attenuato la verifica di tutte le procedure messe in atto per i vari spettacoli, alcuni dei quali sono stati annullati all'ultimo momento proprio per la difficoltà di trasferimento degli artisti stranieri.

Nonostante il perdurare delle difficoltà collegate alla pandemia è ritornata, pur in forma ridotta, la "Fiera Nazionale del Marrone"; a differenza delle passate edizioni nel 2021 si è deciso di limitare lo spazio a Piazza Galimberti, in modo tale da poter avere una location facilmente compartimentabile e gestibile dal lato della sicurezza.

Infatti l'accesso era limitato ai possessori di green pass, tutti controllati all'ingresso, gli accessi erano contingentati in base alle disposizioni previste dal piano della sicurezza ed è stata evitata ogni forma di somministrazione di cibo e bevande al fine di limitare il più possibile la trasmissione di contagio; unica eccezione i caldarrostei che sono stati appositamente posizionati al termine del percorso espositivo in modo tale da permettere la vendita delle caldarroste ed il loro consumo in spazi più ampi.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

Dopo un 2020 anomalo, profondamente influenzato dalla comparsa della crisi pandemica Covid-19, anche il 2021 è stato un anno difficile, che ha nuovamente costretto le biblioteche a numerose modifiche nelle modalità di erogazione dei propri servizi. Tuttavia è stata registrata una crescita dei principali indicatori, pur con qualche inevitabile segno negativo.

CALENDARIO CHIUSURE

Nel corso dell'anno le biblioteche hanno dovuto adattarsi all'evoluzione della pandemia e al rispetto delle regole in vigore. In particolare:

- fino a sabato 30 gennaio > solo servizio di prestito in modalità "asporto", con modulo online;
- da martedì 2 febbraio a venerdì 26 febbraio > riapertura servizio prestito in presenza (ma con chiusura al sabato e apertura al lunedì);
- da lunedì 1 marzo a venerdì 30 aprile > nuova chiusura del prestito in presenza, prestiti in modalità asporto;
- da lunedì 3 maggio a venerdì 29 maggio > riapertura prestito e cortile esterno;
- da martedì 1 giugno a sabato 12 giugno > rientro al classico orario martedì-sabato;
- da martedì 15 giugno a sabato 16 ottobre > riapertura di tutti i servizi, inclusa la sala consultazione, con limiti di persone e di tempo (dal 6 agosto all'interno solo con Green pass);
- da martedì 19 ottobre a sabato 18 dicembre > abolizione quarantena e limiti di persone e di tempo;

- da martedì 21 dicembre a venerdì 31 dicembre > ripristino quarantena, accorciata a 2 giorni per i libri (sempre 7 per i DVD).

GIORNI APERTURA

Questo complesso calendario si traduce in appena 188 giorni di apertura (nel 2020 erano stati 183), di cui molti a servizi ridotti. Su un totale di 261 possibili giorni nell'anno solare, equivale ad un'apertura ridotta del -28%.

PRESTITI TOTALI

Nonostante il difficile calendario, i prestiti complessivi sono cresciuti del +7,6% (passando dai 51.158 del 2020 ai 55.054): si tratta della somma dei prestiti della biblioteca civica, della biblioteca 0-18, della biblioteca ragazzi di Cuneo Sud e del prestito digitale Media Library On Line. Di seguito i dettagli per i rispettivi servizi.

BIBLIOTECA CIVICA

Dopo il drastico calo dell'anno 2020, tornano a crescere i prestiti fisici, che registrano un +11,0% (da 22.564 a 25.065). I prestiti dei libri registrano un +13,9% (da 20.929 a 23.841), mentre sono ancora in calo i prestiti degli audiovisivi, del -40,3% (da 1.390 a 830).

BIBLIOTECA 0-18

Crescita molto significativa per la biblioteca 0-18, che segna un complessivo +30,6% (da 11.727 a 15.314). Il prestito libri totalizza un +35,7% (da 10.961 a 14.874), mentre anche qui cala il prestito audiovisivi, segnando un -43,9% (da 761 a 427).

BIBLIOTECA CUNEO SUD

Dopo la chiusura per lavori del 2020, la biblioteca per ragazzi di Cuneo Sud torna a numeri più consueti, registrando un +363,1% (da 187 a 863).

RICHIESTE COGNITO

Continua ad essere molto apprezzato il servizio di richiesta anticipata prestiti - introdotto nel 2020 come risposta alla prima emergenza pandemica. Il numero dei moduli compilati segna un +47,8% (da 3.500 a 5.175 richieste evase), con +57,3% (da 2.499 a 3.932) per la biblioteca civica, +22,4% (da 995 a 1.218) per la biblioteca 0-18, +266,7% (da 6 a 22) per la biblioteca di Cuneo Sud.

SERVIZI DIGITALI

Dopo il boom del 2020 (con una crescita superiore al 70% rispetto all'anno precedente), registriamo un rimbalzo negativo, che è comunque stato piuttosto limitato: gli accessi al portale sono calati del -8,2% (da 302.622 a 277.796), -13,7% gli utenti unici (da 2.511 a 2.167), -68,8% di nuove iscrizioni (da 850 a 267), -19,9% le consultazioni periodici (da 399.780 a 320.274), -17,2% i prestiti ebook (da 16.680 a 13.809).

BOX 24 H

Crescono del +25,2% (da 26.948 a 33.741) le restituzioni effettuate attraverso i due box 24 h, ubicati in via Cacciatori delle Alpi e via Santa Croce. In particolare cresce del +23,2% il box della biblioteca civica (da 17.650 a 21.736), del +29,1% quello della 0-18 (da 9.298 a 12.005).

INGRESSI IN BIBLIOTECA

Il conteggio complessivo registra un -7,9% (da 29.028 a 26.748), con questo dettaglio: -7,5% presenze in biblioteca civica (da 16.413 a 15.182), -10,4% presenze in biblioteca 0-18 (da 12.485 a 11.259), +458,2% biblioteca Cuneo Sud (da 55 a 307, va ricordata la chiusura per lavori del 2020). L'elaborazione 2020 aveva tenuto conto dei periodi di apertura normale (in cui è stato utilizzato il parametro 2019, non avendo effettuato rilevazioni), del conteggio delle presenze fisiche e del numero di richieste anticipate. Nel corso del 2021 invece abbiamo registrato tutti gli ingressi, aggiungendo al dato il numero di richieste prestiti effettuate attraverso la piattaforma

Cognito (vedi sopra).

CATALOGAZIONI SBN

In crescita le catalogazioni SBN, che registrano un +45,5% (da 8.490 a 12.355), con questo dettaglio: +38,4% in biblioteca civica (da 7.174 a 9.931), +106,5% alla 0-18 (da 1.122 a 2.317) e -44,8% per la biblioteca di Cuneo Sud (da 194 a 107).

RICERCHE GOOGLE

Crescono ancora le visualizzazioni delle schede Google (Search e Maps) delle nostre biblioteche, del +14,8% (da 238.608 a 273.997). In particolare: +16,2% per le visualizzazioni della biblioteca civica (da 145.268 a 168.748), +13,1% per la biblioteca 0-18 (da 74.181 a 83.932) e +11,3% per la biblioteca Cuneo Sud (da 19.159 a 21.317).

La Biblioteca ha inoltre curato, per il diciottesimo anno consecutivo, Rendiconti, Cuneo 2021, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

Anche nel 2021 la biblioteca ha seguito la partecipazione della Città di Cuneo alla rete "Città che legge", promossa da MIUR, UNCEM e CEPPELL.

Anche nel 2021, la Biblioteca 0-18 di Cuneo ha dovuto fare i conti con le restrizioni dovute alla pandemia. Il servizio non è stato interrotto, ma per alcuni periodi è stato necessario prevedere il prestito sulla soglia con preventiva richiesta online.

Da gennaio a giugno le visite guidate per le scuole sono state erogate solo a distanza. Hanno aderito all'iniziativa 49 classi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e 2° grado. Con la ripresa dell'anno scolastico a settembre è stato possibile offrire visite in presenza in Biblioteca. Alle scuole è stata proposta il doppio canale: visita in presenza o online in modo da facilitare l'adesione venendo incontro alle diverse normative anticovid adottate nei vari istituti scolastici.

Anche le normali attività di promozione della lettura (0-18 anni), che di consueto si dividono in due calendari, hanno avuto un ritardo nell'avvio nella stagione primaverile. Da gennaio a maggio le attività proposte sono state tutte online. A partire da metà giugno ha preso avvio il calendario di laboratori/incontri di lettura dai 6 mesi ai 10 anni in presenza utilizzando il cortile interno della Biblioteca. Gli incontri letterari 11-14 e 15-18 anni sono stati proposti comunque in modalità online (sulla pagina facebook della Biblioteca) per permettere agli utenti una visione anche differita dei contenuti. Il percorso di approfondimento per adulti NpL di 1° livello è stato erogato in modalità online per permettere a più persone del territorio provinciale di seguirlo. La scelta ha ripagato raggiungendo più di 80 iscrizioni e coinvolgendo insegnanti, educatori, genitori, bibliotecari e volontari di biblioteca.

Nell'estate oltre al cortile interno di Palazzo Santa Croce sono stati utilizzati come sedi di incontri anche i Giardini Primo Levi (nel quartiere San Paolo di fronte alla Biblioteca per Ragazzi di Cuneo Sud) e l'area esterna della Casa del Quartiere Donatello con un'ottima adesione. La rassegna "Un teatro in mezzo ai libri" a cura della compagnia Il Melarancio, tradizionalmente ospitata in biblioteca nei mesi di gennaio e febbraio, è slittata tra luglio e agosto all'aperto utilizzando i tre spazi sopra nominati. Nei mesi di luglio e agosto è stato riattivato anche "Librinpiscina", l'attività di promozione della lettura delle Biblioteche di Cuneo presso il Lido comunale. Non è stato possibile erogare il prestito librario come da tradizione, ma è stato proposto un calendario di appuntamenti di lettura per bambini dai 3 ai 10 anni diviso in 14 appuntamenti il venerdì e sabato pomeriggio.

Nell'autunno il calendario di attività è stato attivato in presenza, con numeri di partecipanti ridotto e la massima attenzione alle regole sul distanziamento. Gli incontri dai 6 mesi ai 10 anni sono stati tutti in presenza. Gli appuntamenti letterari per i più grandi (11-18 anni) invece hanno mantenuto l'impostazione a distanza (sono tuttora disponibili sulla pagina facebook della Biblioteca). Anche il corso per adulti NpL di 2° livello è stato organizzato online. Hanno partecipato ai 4 appuntamenti una novantina di persone. Visti i buoni risultati ottenuti nel 2020,

nelle vacanze natalizie sono stati attivati 6 laboratori/incontri di lettura per bambini dai 3 ai 10 anni. Anche il laboratorio di fumetto per ragazzi dai 13 ai 18 anni “Una storia al contrario” si è svolto durante il periodo natalizio in presenza.

Grande attenzione si è cercato di dedicare al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d’età 0-5 anni. Non potendo accogliere le famiglie in biblioteca per lunghi periodi si è deciso di inviare via posta il libro dono NpL a tutti i bimbi nati nel 2021 residenti nel Comune di Cuneo. Si è cercato di incentivare un percorso di conoscenza della biblioteca chiedendo alle famiglie di compilare un form che, nei mesi successivi, è stato utilizzato per mandare informazioni sulle attività NpL. I classici laboratori di lettura 0-6 anni sono stati tutti attivati in presenza. I corsi di formazione sulla letteratura per la prima infanzia e la lettura ad alta voce sono stati realizzati, come da programma, in modalità online.

La Biblioteca 0-18, anche nel 2021, ha lavorato alla promozione del progetto “Libri per tutti” in collaborazione con Fondazione Paideia di Torino. Il progetto si sviluppa attraverso una rete di biblioteche impegnate a condividere i libri modificati con la CAA (comunicazione aumentativa alternativa). La Biblioteca ha implementato lo scaffale di titoli in CAA e ha organizzato, in estate e nelle vacanze di Natale 4 laboratori di lettura inclusiva con operatrici di Fondazione Paideia (per bambini dai 4 anni in su). A gennaio 2022 è stato organizzato anche un seminario online per adulti dal titolo "Come e perché semplificare un libro" a cura di Anna Peiretti. Ad aprile 2021 è stato attivato anche lo sportello informativo sulla CAA gestito insieme a Fondazione Paideia con una logopedista del territorio. Lo sportello rilascia consulenze individuali sulla CAA per genitori, educatori, operatori sociali.

Si procede, come indicato dalla Legge 106/2004 all’acquisizione e alla conservazione delle pubblicazioni edite in Provincia di Cuneo, che pervengono alla Biblioteca per deposito legale.

Molto tempo è stato dedicato alla collaborazione con il raggruppamento coordinato da Isola Architetti per la progettazione della nuova biblioteca in Palazzo Santa Croce

SISTEMA BIBLIOTECARIO CUNEESE

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, anche in relazione dell’approvazione del Regolamento attuativo previsto dall’art. 22, comma 4 della L.R. 11/2017, approvato dalla Regione nel mese di ottobre.

Al di là dei consueti servizi, è continuata l’offerta a tutte le Biblioteche e Posti di Prestito del Sistema, che ne hanno fatto richiesta, del servizio di digital lending e di tutti i servizi della piattaforma MLOL.

È stato organizzato un corso di aggiornamento, all’interno della manifestazione scrittorincittà, con tre incontri online specifici dedicati ai bibliotecari e responsabili dei Posti di Prestito del Sistema.

Nel 2021 il personale del Centro Rete e della Biblioteca civica hanno supportato l’attività dei seguenti istituti che hanno continuato la catalogazione del loro patrimonio e la definizione dei servizi al pubblico: la biblioteca del Centro Prouvençal di Sancto Lucio de Coumboscuro, del Liceo Peano-Pellico di Cuneo, della Fondazione Nuto Revelli e della Cineteca “Sergio Arecco” del Circolo culturale Cinematografico Méliès di Busca.

È proseguita la collaborazione con la Biblioteca civica di Busca e la biblioteca del Liceo Peano-Pellico di Cuneo per catalogare tutto il pregresso e consentire il passaggio all’uso di SBN web per la gestione dei servizi di prestito.

Nell’ambito del Sistema è proseguito il Progetto “Nati per Leggere” al quale partecipano 24 Biblioteche e Posti di prestito. Tra le varie attività realizzate in tale ambito si ricorda in particolare la serie di letture ad alta voce tenute dall’Associazione NoAu effettuate in quasi tutte le biblioteche aderenti al Progetto stesso.

È stato inoltre curato, a vantaggio di tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Cuneese interessate, il progetto “In/Out: comunque insieme, finanziato dalla Fondazione Cassa di

Risparmio di Cuneo sul bando Cultura da vivere.

Su fondi del Ministero della Cultura è stato presentato il progetto “Leggere il futuro”, dedicato agli adolescenti e, a finanziamento ottenuto, sono state programmate le attività che si svolgeranno nel 2022.

SCRITTORINCITTÀ

La XXII edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 17-21 novembre 2022 e ha avuto come filo conduttore il tema *Scatti*. Il festival, che ha proposto circa 190 incontri e 260 ospiti, è tornato in presenza, nelle storiche sedi della città di Cuneo e anche in nuovi spazi. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, confermando il gradimento nei confronti dell’approccio interdisciplinare della manifestazione, ma anche con pazienza e disponibilità, sottoponendosi a tutti i controlli e limitazioni resi necessari dalla situazione sanitaria. Accanto agli appuntamenti in presenza, scrittorincittà ha scelto di mantenere una modalità ibrida, trasmettendo alcuni incontri – esclusivamente o in parallelo – online, molti dei quali resteranno sul canale YouTube e sulla pagina Facebook della manifestazione.

Questi i numeri della XXIII edizione:

- circa 18.000 tra bambini e ragazzi hanno seguito il programma scuole e ragazzi, di cui più di 3.000 in presenza;
- più di 27.000 hanno fruito del programma per gli adulti, di cui più di 6.000 in presenza;
- oltre 120.000 le connessioni al sito di scrittorincittà nel mese del festival e quello immediatamente precedente, a cui si aggiungono quasi 200.000 visualizzazioni dei post sul canale Facebook e 138.000 visualizzazioni dei post Instagram.

In totale, tra anteprime e 5 giorni, gli appuntamenti sono stati 206.

PREMIO “CITTA’ DI CUNEO PER IL PRIMO ROMANZO”

È stata curata la XXIII edizione del Premio *Città di Cuneo per il Primo Romanzo*: lungo tutto l’anno si è lavorato alla selezione dei 25 titoli da proporre in lettura al pubblico adulto e dei 6 titoli per le scuole. Sono poi stati organizzati gli incontri con i vincitori e con gli autori segnalati dagli adulti e dalle scuole. In collaborazione con il Festival du Premier Roman de Chambéry è stato ospitato uno dei loro autori segnalati, francofono, mentre un autore italiano è stato ospite a Chambéry nel mese di giugno.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Nell’anno 2021, nonostante i tre mesi di chiusura al pubblico (gennaio, marzo e aprile), determinati dal riaprirsi dall’emergenza sanitaria, il Complesso Monumentale di San Francesco ha proposto e realizzato iniziative varie di valorizzazione, fra cui concerti, performances, elaborazione, stampa e diffusione di materiali cartacei, on line e audiovisivi promozionali e divulgativi.

Da gennaio a dicembre 2021 le persone che hanno visitato in presenza il Complesso sono state complessivamente 11.306; di questi visitatori, 3.381 persone sono state accolte in museo in occasione di mostre ed eventi culturali di valorizzazione; 24 persone hanno consultato l’archivio del museo per un totale di 602 documenti consultati e 275 persone hanno visitato il museo utilizzando la tessera “Abbonamento Musei”, in adesione al circuito di musei piemontesi di cui anche il civico di Cuneo fa parte.

Dal 2021, inoltre, hanno operato per l’intero anno due volontarie del Servizio Civile Nazionale, a fronte della premiazione del progetto di inserimento dei volontari proposto dal museo stesso e incentrato sui nuovi pubblici dei musei, dal titolo “Musei per riavvicinare le distanze”.

Il Comune di Cuneo ha inoltre promosso e realizzato iniziative di valorizzazione attraverso la collaborazione di valide realtà del territorio, che operano al fine di rendere più attrattiva l’offerta culturale dalla città partendo proprio dal Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo.

Sono state pertanto realizzate due prestigiose rassegne che hanno coinvolto l'ex Chiesa dedicata al Santo di Assisi, ovvero:

- Cuneo Città in note, con il coordinamento e la gestione organizzativa e logistica di Fondazione ARTEA;
- Cuneo Classica Festival, prodotta dall'Associazione PromoCuneo e che qui si riscontra per lo specifico degli eventi concertistici che hanno avuto sede nella ex Chiesa di San Francesco.

La manifestazione Cuneo Città in note ha previsto la realizzazione di eventi e progetti che sono stati occasioni di incontro e mutua valorizzazione tra il mondo della musica e il patrimonio culturale della città di Cuneo, contribuendo alla promozione degli stessi e creando occasioni di fruizione alternativa. I vari eventi si sono svolti dal 25 al 27 giugno 2021.

La ex Chiesa di San Francesco ha accolto numerose iniziative, ovvero e nello specifico:

- venerdì 25 giugno, alle ore 18.30, il concerto da camera "Suggestioni barocche" dell'Academia Montis Regalis, che si è presentata in versione cameristica con un trio formato da flauto traversiere, violoncello e clavicembalo. E' stato eseguito un programma di musiche dell'ultimo periodo del barocco italiano. Il concerto ha proposto un percorso tra i principali compositori che caratterizzano i primi cinquant'anni del settecento attraverso le musiche di Giovanni Battista Somis, Antonio Vivaldi, Giovanni Benedetto Platti, e Pietro Antonio Locatelli con un excursus allo stile italiano di Carl Philip Emanuel Bach.

- Sabato 26 giugno, alle ore 11.00, ore 11.00 si è svolto "Alla ricerca di un suono nuovo. L'invenzione del Fortepiano". La Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo ha proposto un viaggio sospeso tra parole e musica alla scoperta della storia di uno strumento, oggi sconosciuto ai più, che ha gettato le basi per un cambiamento epocale nell'evoluzione della musica il Fortepiano. A raccontare e musicare questa storia è stato il maestro Costantino Mastroprimiano, l'evento sarà occasione per presentare le caratteristiche del Fortepiano, la collezione di strumenti a tastiera Laura Alvin ospitata presso la sede della Fondazione APM e il relativo programma didattico.

- Dalle 15.00 di sabato 26 giugno alle 20.00 di domenica 27 giugno si è svolta, a intervalli regolari, l'originale performance "Abscolta", con l'obiettivo di dare voce ai luoghi a partire dalla loro essenza. La performance si è nutrita del fascino e della matrice acustica degli spazi in un percorso fatto di suoni, riverberi, silenzi. Un viaggio alla riscoperta del rapporto suono-uomo e uomo-ambiente con Carlo Maver, bandoneon e flauto - Dimitri Grechi Espinoza, sassofono - Fabio Mina, flauto.

La manifestazione Cuneo Classica Festival, coordinata e organizzata dall'Associazione PromoCuneo, ha previsto numerose iniziative concertistiche che hanno avuto luogo nei principali siti culturali della città, ma soprattutto due prestigiosi concerti, che hanno registrato il tutto esaurito nello spazio interno dell'ex Chiesa di San Francesco ovvero: Sabato 17 luglio – Ensemble Dodecacos con una performance musicale dal titolo Omaggio a Fabrizio De André; Domenica 18 luglio – Berliner Philharmoniker Streichquintett con un concerto di musica classica dedicato ad artisti internazionali.

Il Complesso Monumentale di San Francesco, inoltre, ha portato avanti la propria attività di valorizzazione degli spazi e delle raccolte attraverso attività di elaborazione, stampa e diffusione di materiali cartacei, on line e audiovisivi promozionali e divulgativi.

Nello specifico:

- è stato pubblicato (anche on line) e acquistato in n. 100 copie il nono "Quaderno del Museo Civico di Cuneo", rivista specialistica e divulgativa che ha promosso tutte le attività svolte dall'ente nel 2021. L'iniziativa editoriale assolve inoltre al fine di rispondere ad uno dei requisiti degli standard indicati dalla Regione Piemonte in materia di musei, ovvero la comunicazione scientificamente aggiornata delle ricerche condotte dall'istituzione culturale civica sul proprio patrimonio e sul territorio di riferimento. Una copia del volume è consultabile presso le principali biblioteche e i principali musei della Regione Piemonte, mentre è già gratuitamente scaricabile dal sito internet del Comune di Cuneo, nella pagina dedicata alle pubblicazioni del Museo, per cui vd.: <https://www.comune.cuneo.it/cultura/museo/pubblicazioni/quaderni.html>;

- sono state ristampate in italiano/inglese (2500 copie) e in italiano/francese (2500 copie) le brochures promozionali del Complesso Monumentale, con particolare riguardo agli aggiornamenti in materia di nuovi allestimenti;

- sono state ristampate n.6000 copie del “Passaporto Culturale”, documento rilasciato da Museo, URP del Comune di Cuneo e Ospedale Santa Croce e Carle, che consente ai nuovi nati del Cuneese di accedere gratuitamente ai musei civici per tutto il primo anno di vita e in compagnia di n.2 adulti accompagnatori, come prevede il progetto ora di respiro nazionale “Nati con la Cultura”, di cui il Museo è partner. Le copie sono state in gran parte gratuitamente consegnate all’Ospedale Santa Croce e Carle; per cui si rimanda al sito del Comune: <https://www.comune.cuneo.it/cultura/museo/passaporto-culturale.html>;

- è stato realizzato, e qui di seguito si allega il link, il video promozionale “Il Museo in evoluzione. Il nuovo Museo Civico di Cuneo”, che descrive le novità espositive e gli strumenti alla visita per i pubblici fragili prodotti dall’istituzione museale, anche grazie ai contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nello specifico si vd. https://youtu.be/7XI_4WNUrcY;

- per consentire una migliore fruizione del Complesso, fin dall’ingresso, in accordo con il superiore Ente di Tutela, è stato sgomberato il chiostro dalle lapidi e dagli altri reperti storici che ne ostacolavano in parte il transito. I beni sono stati ricoverati presso altro spazio allarmato e nel deposito museale delle collezioni civiche.

Inoltre, e nonostante il nuovo periodo di chiusura forzata, il Complesso Monumentale di San Francesco non ha mai smesso di interagire, quotidianamente, con il proprio pubblico. Sono infatti stati proposti laboratori a distanza per le scuole di ogni ordine e grado: da fine gennaio ai primi di marzo ben 14 classi, per un totale di quasi 250 alunni degli Istituti di Istruzione Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado di Cuneo e provincia hanno aderito all’attività, interamente gratuita, de “L’archeologo è on line”, approfondimenti mirati e su richiesta aventi come argomento le sezioni archeologiche del museo e il “mestiere” dell’archeologo.

La novità più evidente, inoltre, con la riapertura al pubblico nel mese di aprile 2021 è stata però l’aggiunta di un ulteriore tassello al percorso di riallestimento e di ammodernamento della sezione etnografica del museo, con l’esposizione di indumenti e accessori di moda maschile, ospitati entro un nuovo climabox, vetrina climatizzata integrata da gigantografie stampate su tende parasole. Le immagini da esporre come gigantografie sono state selezionate dal Fondo Fotografico Adriano Scoffone, patrimonio documentario di proprietà del Museo e di eccezionale valore storico. Al nuovo allestimento è stato dato il titolo “Alla moda del tempo – gilets e accessori (secoli XVIII-XIX)”. Con il mese di dicembre, inoltre, sempre nella sezione etnografica del percorso museale, entro un secondo, nuovo espositore appositamente studiato, si sono allestiti i preziosi vasi e i medicinali tradizionali della farmacopea antica. Una delle raccolte storiche e più misteriose delle collezioni civiche è stata così valorizzata da una nuova esposizione, cui fanno da cornice due gigantografie su tende serigrafate con immagini del museo degli Anni Trenta.

Inoltre, per tutto il primo piano del Museo, all’interno delle vetrine che ospitano gli strumenti, le bambole e gli accessori della tradizione, sono rimasti visibili per tutte le Festività Natalizie numerosi presepi artistici, giunti a far parte del patrimonio civico, grazie alla donazione dei fratelli Mirella e Giandomenico Varallo: si tratta di una collezione unica di presepi di area piemontese, raccolti dalla madre dei donatori, Edda Bertone Varallo, dalla seconda metà del XX secolo in poi (circa 250 pezzi).

Il “Museo Casa Galimberti”

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo in cui la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che come spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni.

Come accaduto nel 2020, anche nel 2021 l'emergenza sanitaria ha fortemente condizionato le attività tradizionalmente proposte ed è stato necessario trovare nuove modalità e nuovi canali per mantenere il contatto con l'utenza, in accordo con le reiterate chiusure dei servizi.

Il 2021 è iniziato con la chiusura delle visite in presenza, riprese, solo nei giorni feriali con esclusione del fine settimana, dal 1° fino al 28 febbraio. Per effetto del passaggio della Regione Piemonte dalla zona gialla alla zona arancione, stabilito con ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021 (G.U. Serie Generale n. 50 del 28 febbraio 2021) nell'ambito delle misure per contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'accesso al Museo Casa Galimberti è stato precluso da lunedì 1 marzo 2021 e fino a venerdì 30 aprile.

In seguito, in ottemperanza al DL 23 luglio 2021, n. 105, dal 6 agosto 2021 l'ingresso a musei e luoghi della cultura è stato subordinato all'esibizione della Certificazione verde Covid-19 (Green Pass), insieme a un documento d'identità valido.

Casa Galimberti ha saputo comunque adattarsi a questo non facile periodo anche attraverso l'utilizzo di mezzi digitali.

Il 15 aprile, nell'ambito di "8 marzo è tutto l'anno", è stato presentato online il libro di Daniela Bernagozzi *Non mi parlar d'amore*.

Ad aprile è stato creato un video per partecipare alla sfida lanciata sui social dal Parco di Avventure Scientifiche Le Pass a Frameries, Belgio, #*Museum at night challenge*, che ha raggiunto moltissimi musei italiani ed europei, che si sono sfidati l'un l'altro a raccontare cosa accade di notte al museo, quando i visitatori se ne vanno e le luci si spengono. Il video è stato postato sul sito del Comune e sui social, Youtube e Facebook

Nell'intento di far conoscere il Museo e le sue peculiarità (archivio familiare, biblioteca, pinacoteca), a giugno Casa Galimberti ha partecipato ad *Archivissima*, festival che celebra la cultura archivistica, con un video, poi postato sui social, Youtube e su Facebook.

Nei mesi di chiusura, il Museo ha mantenuto uno stretto rapporto con gli utenti attraverso i social: un programma di pubblicazioni giornaliera che hanno mostrato curiosità, informazioni e angoli nascosti.

Il 26 luglio, a celebrazione dell'anniversario del discorso che Duccio Galimberti tenne il 26 luglio 1944 dal balcone di casa, è stato proposto un doppio appuntamento: il pomeriggio una lettura animata con laboratorio rivolto ai bambini e la sera una visita guidata animata "*Duccio, l'eroe e l'uomo*", declinata in tre turni, in collaborazione con l'Accademia teatrale Giovanni Toselli

Ha collaborato alla realizzazione della XXIII edizione della manifestazione Attraverso la Memoria, aperta dal concerto della Grande Orchestra Occitana dei Lou Dalfin proposto al Parco della Resistenza il 22 agosto 2021.

Il 25 e 26 settembre ha aderito alle Giornate Europee del Patrimonio con l'iniziativa "*Patrimonio: tutti inclusi, anche i piccini! Pure gli eroi sono stati bambini!*" consistente in una visita tematica con attività laboratoriale rivolta a famiglie con bimbi di età 5-10 anni. Il laboratorio ha introdotto il legame della casa con il tessuto urbanistico della città, e ha portato i visitatori a riflettere sulla figura di Duccio e di Carlo Enrico attraverso giochi, indovinelli e confronti con le opere d'arte facenti parte delle collezioni museali.

Il 31 ottobre il Museo Casa Galimberti ha collaborato alla realizzazione della seconda giornata del progetto "*Tic Tac*", rivolta alle famiglie, con una visita laboratorio

A commemorazione della morte di Duccio Galimberti è stato proposto il 4 dicembre al teatro Toselli di Cuneo lo spettacolo "*I giorni belli. Alberto, Alda e Alessandra Bianco, una storia privata degli anni Cinquanta*".

Il 19 dicembre, in collaborazione col Fai Giovani è stata proposta al pubblico l'iniziativa “#Tiracconto”, visita dedicata ai giovani, con un'introduzione a cura del prof. Gigi Garelli. L'iniziativa è stata proposta in quattro turni di visita, tutti andati esauriti

Con l'autunno/inverno sono riprese cautamente le presentazioni dei libri: il 25 novembre è stata riproposta in presenza la presentazione del libro *Non mi parlar d'amore* di Daniela Bernagozzi, precedentemente effettuata online ed il 16 dicembre *Alice Schanzer. L'alambicco dei ricordi* di Valentina Mattia.

Archivio / Biblioteca

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria sono stati garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti anche attraverso strumenti digitali. Nel corso dell'anno 47 persone hanno richiesto di accedere in presenza o a distanza alla biblioteca o all'archivio.

L'attività didattica

L'offerta didattica rivolta alle scuole è un'attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. Al fine di ampliare l'offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici, interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che consentono agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione.

L'attività didattica per l'anno scolastico 2020/2021 si è svolta interamente a distanza, mentre per l'anno scolastico 2021/2022 è stata proposta sia la didattica in presenza che quella a distanza, che consente di visitare Casa Galimberti ed effettuare i percorsi usando la moderna tecnologia

Nel 2021 il Museo ha operato una strategia comunicativa e ha scelto di proporre eventi volti ad attirare un pubblico “diverso” da quello che normalmente visita Casa Galimberti, attirando, con laboratori e visite tematiche, il pubblico delle famiglie. 126 utenti, tra adulti e bambini, hanno solcato l'ingresso del Museo, attirati dall'offerta a loro rivolta.

Attraverso l'attività digitale hanno potuto visitare virtualmente il museo anche 62 ospiti di una residenza per anziani.

Contando il forte contingentamento e le chiusure che ha interessato la prima parte dell'anno, i visitatori del Museo in presenza sono stati n. 543, e n. 380 studenti appartenenti a n. 17 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Il 2021 è ancora stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da covid19 che ha obbligato, in più periodi, la chiusura dei locali di pubblico spettacolo. Ciò ha significato una forte riduzione delle attività in presenza e la rimodulazione delle attività al fine di non perdere il contatto con gli utenti/spettatori.

A tal fine le sale hanno utilizzato canali digitali per comunicare, permettere la visione di video e mettere in scena veri e propri spettacoli.

Cinema Monviso

La sala, nel 2021, è stata chiusa, nel rispetto dei vari DPCM e ordinanze del Presidente della Regione Piemonte, da prima di inizio anno e fino al 30 aprile. Le attività con il pubblico in presenza sono riprese il 13 maggio. A seguire, a causa di un guasto tecnico che ne inficiava la sicurezza, la sala è rimasta chiusa dal 10 giugno al 15 luglio compresi.

Nel periodo di apertura sono stati proposti 30 titoli diversi per un totale di 200 proiezioni. Gli

spettatori sono stati 7.072 e si è ottenuto un introito pari ad € 37.118,40. La normativa per l'emergenza sanitaria ha richiesto la redazione di apposite linee guida per l'accesso al cinema da parte degli spettatori e del personale, così come l'aggiornamento delle procedure informatiche, contabili e fiscali per quanto attiene alla biglietteria e la creazione e realizzazione di segnaletiche ad hoc.

Il Monviso è stato concesso a terzi o ad altri servizi comunali per la realizzazione di eventi nella misura di 44 giornate.

La capienza della sala è stata ridotta a 113 posti dal 13 maggio fino al 10 ottobre, per poi tornare, l'11 ottobre, alla piena capienza di 338.

Durante la chiusura si è provveduto all'affidamento dei servizi di manutenzione e controllo della sala e in particolare delle attrezzature digitali che necessitano di interventi periodici al fine di mantenere ottimale la funzionalità.

Per garantire la sicurezza del pubblico in sala, peraltro sempre igienizzata tra un evento e l'altro, si è affidato un intervento straordinario di lavaggio e disinfezione poltrone e tendaggi. Per una miglior immagine, visibilità e per dare un segno distintivo del personale in servizio, si sono realizzati porta badge dedicati riportanti l'indicazione "Cinema Monviso".

Sono stati creati e pubblicati un altissimo numero di post sulla pagina Facebook del Cinema Monviso.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli si caratterizza per la sua stagione di prosa che quest'anno ha visto una rimodulazione a causa della situazione pandemica sanitaria.

Il servizio di gestione del teatro, affidato alla ditta Technical, è stato sospeso dal 1° febbraio fino al 30 marzo. Il teatro è stato chiuso al pubblico da inizio anno fino a tutto aprile.

Nell'estate, al fine di proporre alla cittadinanza un'offerta teatrale di livello, si è progettata e realizzata un'area spettacoli in piazza della Costituzione. La programmazione, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, ha visto la messa in scena di 6 spettacoli molto apprezzati dal pubblico e con ottimo risultato di critica. L'area ha inoltre ospitato altri 5 spettacoli organizzati da terzi.

La stagione 2021/2022 ha avuto un inizio regolare nel novembre 2021 e fino a fine anno sono stati messi in scena 5 spettacoli di prosa e un concerto.

Per mantenere i contatti con il pubblico è stata aggiornata puntualmente la pagina facebook del Teatro Toselli <https://www.facebook.com/teatrotosellcuneo/> e per meglio promuovere e comunicare alcuni eventi ci si è avvalsi della professionalità di un ufficio stampa.

Dal 30 agosto al 5 settembre il Toselli ha ospitato gli eventi del festival Mirabilia garantendo l'accesso del pubblico in sicurezza.

A teatro, nei mesi di chiusura, sono state realizzate e messe in onda on-line (senza presenza di pubblico nella sala) gli eventi del progetto "Coltiva la tua Resistenza" organizzato dal Comune, Europe Direct, Istituto Storico della Resistenza e della Storia contemporanea di Cuneo, ANPI, Fondazione Nuto Revelli, CGIL, CISL, UIL, Associazione culturale Lou Seriol e Associazione culturali Lhi Balòs. Inoltre, al fine di dare un supporto alle varie realtà culturali del territorio, il Teatro ha accolto l'Associazione Mendelssohn Music Institut per la registrazione di un video professionale, alcuni gruppi musicali per la registrazione di concerti, video clip e interviste, le selezioni del concorso del coro Sordello.

Durante l'anno si sono svolte numerose manutenzioni tra cui quelle relative al palcoscenico, il lavaggio e la disinfezione di tutte le sedute e le superfici tessili, l'acquisto di segnaletica idonea per mantenere le distanze tra il pubblico presente in sala. Per una miglior immagine, visibilità e per dare un segno distintivo del personale in servizio, si sono realizzati porta badge dedicati riportanti l'indicazione "Teatro Toselli".

Il Teatro è stato concesso per 92 giorni. Il pubblico della stagione teatrale (Toselli e Arena spettacoli) è stato di 1210 spettatori.

LA CULTURA E LA CITTA'

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al

pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc.

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni (n. 45 concessioni per manifestazioni varie e concerti), la sala polivalente del Centro di Documentazione Territoriale (n. 3 concessioni), le sale destinate ad accogliere mostre espositive temporanee di Palazzo Samone, di Santa Croce e della ex Chiesa di Santa Chiara (non agibile). Per quanto riguarda Santa Chiara, con il settore Lavori Pubblici si è proceduto al fine di addivenire ad una progettualità per il suo totale recupero. Il progetto è stato finanziato con bando del MIC e i lavori saranno cantierabili nel corso del 2022. Sempre in collaborazione con i Lavori Pubblici si è dato inoltre inizio al medesimo percorso per quanto attiene alla ex Chiesa dell'Annunziata.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso l'"Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni. E' inoltre da ricordare la collaborazione con l'Istituto Storico Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo D.L. Bianco.

Per quanto riguarda la collaborazione con Il Melarancio, è da segnalare l'avvio della procedura per giungere alla firma di un partenariato speciale pubblico privato, che ha come oggetto la valorizzazione culturale di Palazzo Soverini (sede de Il Melarancio) e la ex Chiesa di Santa Chiara. Si giungerà alla firma del pspp nei primi mesi del 2022.

E' inoltre rilevante la procedura amministrativa che gli uffici hanno realizzato al fine di garantire la gestione e la piena funzionalità del Complesso di Cascina Vecchia, nel momento in cui si concluderanno, nel 2022, i lavori del cantiere di recupero, restauro e rifunzionalizzazione.

Palazzo Samone

Gli spazi espositivi posti al piano terra e al primo piano di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, 9 mostre a fronte delle 14 programmate. Le mostre sono state organizzate da associazioni ed enti esterni e allestite in collaborazione col personale del Settore cultura che ha collaborato anche alla loro comunicazione, in sinergia con l'ufficio stampa comunale. Le sale sono state utilizzate compatibilmente con le aperture concesse dai successivi DPCM complessivamente tutto l'anno e i visitatori sono stati 1722.

Santa Croce

Lo spazio espositivo di palazzo Santa Croce, si sviluppa al piano terra, nei locali a suo tempo occupati dalla farmacia dell'ospedale. Nel corso dell'anno ha ospitato 5 mostre a fronte delle 8 programmate, con 1.508 visitatori.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui le rassegne "Incontri d'autore", "Cuneo classica festival", "Mirabilia", "Città in Note", "Attraverso la Memoria", "Peire que preiquen", "Amicorti Film Festival Internazionale" e altre.

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche e la situazione pandemica, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi: l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2020. Dopo la firma della nuova convenzione, si è garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative per effettuare con ordine i subentri nelle utenze, contratti con imprese e cooperative, si sono coordinate le relazioni tra i vari uffici dell'Ente e di UNITO, oltre a garantire il supporto anche economico, a fronte di rimborso delle spese sostenute, affinché l'effettuazione dei vari servizi non subisse interruzioni.

La nuova convenzione ha stabilito gli assi su cui si prevede lo sviluppo e la caratterizzazione dei corsi universitari decentrati a Cuneo. In particolare, l'Università degli Studi di Torino istituirà un Polo Universitario Cuneese che possa assumere come proprio carattere identitario preferenziale i settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere. Intende attivare un Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e Antifrodi in Cuneo sviluppando accordi con altri Centri e Università presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo). I presupposti dell'attività di ricerca sono:

- perseguire la continuità territoriale della ricerca;
- valorizzare il territorio;
- promuovere la specificità sociale.

Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo.

3.2 SERVIZIO PROMOZIONE SPORT E GESTIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'attività dell'Ufficio Promozione sport e gestione impiantistica sportiva, incardinata all'interno del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. L'intero anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza derivante dall'epidemia di COVID-19 che ha colpito il nostro Paese. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'impiantistica sportiva al chiuso i vari DPCM emanati dal governo, man mano che l'epidemia evolveva, hanno previsto regole stringenti e spesso divieti riguardanti l'attività sportiva, distinguendo inoltre in alcuni casi tra attività amatoriale e attività agonistica/professionistica nonché allentamenti delle norme nei mesi più caldi e di minor vigore dell'epidemia dettando quindi regole e modalità di utilizzo dell'impiantistica specifiche e mutevoli.

L'ufficio ha pertanto provveduto man mano che le regole venivano emanate ad adeguare le assegnazioni degli impianti, definite a inizio stagione sportiva 2020/2021 nonché i protocolli di sicurezza permettendo così agli atleti locali che, di volta in volta, rientravano nelle categorie autorizzate di continuare a svolgere l'attività sportiva.

Per quanto riguarda l'impiantistica all'aperto e in particolare gli impianti in gestione alle varie società e associazioni sportive locali si è proceduto in analogia a quanto sopra esposto dando supporto ai vari gestori nel predisporre propri protocolli di sicurezza nonché nel gestire utilizzi da parte dei propri atleti o di atleti di altre società che hanno fatto richiesta di spazi all'aperto per poter rispettare le norme anti COVID-19 imposte dal Governo.

L'anno 2021 ha poi visto ribadita la sinergia tra l'Ufficio Promozione sport e gestione impiantistica sportiva e il settore Socio Assistenziale in occasione dell'organizzazione dell'estate ragazzi 2021, con il coinvolgimento di un crescente numero di società sportive e dei loro impianti in gestione nonché con la messa a disposizione dell'impiantistica sportiva gestita direttamente dall'ufficio con ottimi risultati apprezzati sia dai fruitori che dalle società sportive coinvolte.

Sempre in merito alla gestione dell'impiantistica sportiva, il perdurare della crisi pandemica ha visto l'ufficio attivarsi con l'assessorato competente per mettere in campo misure di sostegno alle società sportive, alle famiglie e agli altri fruitori dell'impiantistica sportiva (scuole, associazioni, terza età, ecc...). Tali interventi di supporto e sostegno dello sport cittadino si sono concretizzati in quattro linee di intervento così riassumibili:

- a) il sostegno alle famiglie per l'iscrizione di bambini, bambine, ragazzi e ragazze alle attività sportive e motorie promosse da associazioni e società sportive in Città, a partire dal mese di

settembre 2021, partecipando alla spesa sostenuta dalle famiglie, in particolare da quelle con un reddito ISEE certificato inferiore e con il maggior numero di figli a carico, per favorire la pratica sportiva nonostante le difficoltà economiche e le fragilità acute dalla pandemia; Per tale intervento sono state raccolte 560 domande, corrispondenti ad altrettanti Voucher sport rilasciati alle famiglie per un totale di 52.500 euro erogati dal Comune;

- b) il sostegno alle associazioni e società sportive del territorio, per i maggiori costi Covid-19 sostenuti sia nell'adeguamento degli impianti sportivi comunali in gestione e sia nell'utilizzo di palestre comunali (o provinciali in gestione da parte dell'Ufficio Promozione Sport e Gestione Impiantistica Sportiva in orario extrascolastico), per garantire la necessaria sanificazione degli ambienti utilizzati tra i diversi gruppi di atleti;

Con tale misura sono state rimborsate le spese sostenute dai gestori degli impianti comunali per la sanificazione, l'igienizzazione e l'adozione di misure precauzionali anti diffusione del contagio da Covid-19, all'interno degli impianti sportivi comunali, rimborsando i costi dichiarati fino alla misura massima di € 800 per gli impianti outdoor e di € 1.500 per gli impianti indoor, differenziando il contributo massimo stabilito in ragione dei maggiori oneri di pulizia, sanificazione e purificazione dell'aria gravanti sull'impiantistica al chiuso. Sono inoltre stati rimborsati alcuni dei costi sostenuti per l'utilizzo delle palestre, in particolare per gli interventi di sanificazione necessari tra un turno di allenamento e l'altro (nella misura massima di mezz'ora del costo orario pagato ogni 2 ore di utilizzo), garantendo così ad atleti e atlete la possibilità di proseguire le attività sportive praticate in sicurezza. In totale sono stati erogati 29.290 euro da parte del Comune.

- c) l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative sportive in Città, favorendo la diffusione di un clima di fiducia e di consapevolezza che lo sport è sinonimo di salute, di benessere, di socialità, di comunità e soprattutto di sicurezza, attraverso la compartecipazione alle maggiori spese sostenute da associazioni e società sportive negli eventi organizzati in Città per l'adozione di idonee misure precauzionali anti-diffusione del contagio da Covid-19, ovvero attraverso eventi organizzati direttamente dall'Ufficio Promozione Sport e Gestione Impiantistica Sportiva.

Per tale intervento sono stati stanziati (ed erogati) 38.000 euro per il sostegno ad eventi sportivi aperti al pubblico, realizzati nel secondo semestre 2021, patrocinati dalla Città di Cuneo, organizzati adottando idonee misure precauzionali per il contenimento dell'epidemia da virus Covid-19, di impatto significativo per numero di atleti coinvolti, per attrattività sul territorio di pubblico, accompagnatori, atleti coinvolti (ovvero incidenza della manifestazione sulla capacità ricettiva di alberghi e altre strutture per l'ospitalità di partecipanti all'evento), per storicità della manifestazione, per ideazione di nuovi appuntamenti sportivi in Città; sono stati stanziati (ed erogati) ulteriori 22.000 euro per il sostegno all'organizzazione di manifestazioni sportive aperte al pubblico, da realizzare nel primo semestre 2022, con adozione di idonee misure precauzionali per il contenimento dell'epidemia da virus Covid-19, di impatto particolarmente significativo per la Città, rivolte ai giovani under 23 e svolte prioritariamente outdoor, di respiro nazionale o internazionale, organizzate in via sperimentale secondo logiche Urbact sostenibili per l'ambiente (come da apposito Protocollo), innovative e capaci di diffondere un rinnovato clima di fiducia e passione per la pratica sportiva di alto livello.

- d) la promozione di attività sportive e motorie per bambini, bambine, ragazzi e ragazze che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado a Cuneo, realizzate in collaborazione con associazioni e società sportive del territorio e con lo Stadio del Nuoto, per favorire la ripresa dell'attività sportiva in sicurezza in acqua post-Covid19, sostenendo, attraverso pacchetti di corsi di nuoto, le minori entrate determinate dalla pandemia da Covid19 registrate dal maggior impianto di nuoto della Città

La misura aveva un triplice scopo:

- promuovere la pratica sportiva tra i ragazzi (ovvero consentire loro di fare sport)
- supportare i gestori degli impianti sportivi per i mancati ingressi nel periodo pandemico (con l'obiettivo, per quanto riguarda la piscina, l'idea di creare anche una nuova utenza)
- fornire alle scuole spazi per la pratica sportiva, affiancando alle palestre nuovi spazi dove poter fare sport

Sono state realizzate 2 tipologie di interventi, in collaborazione con associazioni e società sportive del territorio, in favore degli studenti e delle studentesse frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della Città:

Misura 1 – “Scuole in Vasca”, volta a favorire la ripresa dell’attività sportiva in sicurezza in acqua post- Covid19. Consiste in pacchetti di corsi di nuoto (da 6, 8 o 10 lezioni) da utilizzare in orario curricolare riservati a tutte le classi delle scuole dell’infanzia, della primaria, della secondaria di primo e di secondo grado della Città di Cuneo, senza costi richiesti alle scuole o alle famiglie. Il progetto è stato esteso anche ai ragazzi e alle ragazze con disabilità fisica o mentale, senza limiti di età, che frequentano Centri Diurni per Disabili, al fine di favorire la ripresa delle loro attività motorie presso lo Stadio del Nuoto, sospese in conseguenza della pandemia da Covid-19. Il progetto comprende infine i corsi di nuoto organizzati per la fascia di età over 70, particolarmente colpita dalla pandemia da virus Covid-19, che può trovare nella pratica motoria e sportiva un motore di benessere e socialità.

I ragazzi e gli altri soggetti coinvolti sono stati 4.500 così suddivisi:

- 350 bambini e bambine scuola dell’infanzia;
- 1.725 bambini e bambine scuola primaria;
- 445 ragazzi e ragazze scuola secondaria di primo grado;
- 1.935 ragazzi e ragazze scuola secondaria di secondo grado;
- 45 over 70;
- 30 ragazzi e ragazze con disabilità assistiti nei Centri Diurni;

Per tale iniziativa sono stati stanziati 250.000 euro attraverso apposita convenzione stipulata con la società gestrice dello Stadio Nuoto.

Per quanto riguarda i campi di calcio di Parco della Gioventù, dopo l’assegnazione provvisoria in capo a FC Cuneo e ASD Olmo e dopo la gestione diretta da parte dell’ufficio durante parte dell’epidemia di COVID-19 l’ufficio ha proceduto nel corso dell’anno 2021 all’individuazione di una società sportiva che ha preso in gestione l’impianto con un progetto di riqualificazione e gestione fino al 2036.

L’anno 2021, per quanto riguarda i corsi universitari della facoltà di Scienze Motorie (SUISM) a Cuneo, ha visto la gestione dei corsi in presenza degli stessi compatibilmente con le direttive e le limitazioni imposte dalla pandemia COVID-19. In particolare si è potuto avviare l’utilizzo del padiglione dello Sport come sede principale di tali corsi.

Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, il perdurare della pandemia di COVID-19 ha ridotto in parte le iniziative fino al mese di maggio per poi vedere una sensibile ripresa delle stesse in particolare con il Giro d’Italia Donne che ha visto la presentazione squadre e l’arrivo della prima tappa nella nostra città nonché il ritorno della Fausto Coppi. L’estate ha poi visto il graduale ritorno delle manifestazioni classiche del periodo fino al ritorno in presenza di Cuneo Vive lo Sport che per l’anno 2021 si è svolto nel mese di settembre in concomitanza con l’evento Sportcityday. L’edizione 2021 è stata organizzata in maniera diffusa su aree e piazze cittadine nonché presso alcune delle strutture sportive della città sia per rispettare i limiti dettati dalla normativa anti COVID-19 sia per riportare in città l’attività all’aperto. Fulcro della manifestazione è stata piazza Foro Boario dove si sono svolti anche i collegamenti in diretta streaming con le altre città aderenti all’evento Sportcity Day.

Per quanto riguarda la promozione dello sport a favore dei giovani, anche per l’anno 2021 è stata organizzata l’iniziativa Più Sport@Scuola, quest’anno allargata anche alle scuole medie inferiori nell’abito del succitato piano della ripartenza dello sport.

Purtroppo con l’arrivo dell’autunno la ripresa dell’emergenza COVID-19 ha portato all’annullamento o allo svolgimento in forma ridotta di alcune manifestazioni storiche come la StraConi.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE

Le attività sociali e quelle educative richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura; la loro rappresentazione non può esclusivamente far ricorso a dati economici e a impostazioni tradizionali di bilancio: questi, infatti, sicuramente utili, risultano sterili se non

accompagnati da considerazioni di “qualità” e di ricaduta sul territorio.

Oltre ai flussi contabili ed economici, riteniamo quindi necessario il riferimento al “capitale umano” mobilitato, alle capacità organizzative, alla rete dei servizi pubblici/privati, ai legami sviluppati tra i diversi stake-holders, alla diffusione degli interventi, alla loro storia che si riflette in una “storia sociale” cittadina, ai modi di porsi di fronte alle diverse tematiche. In tal modo pare possibile cogliere il potenziale investito, che determina spesso esperienze uniche e insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici. L’esposizione dell’attività 2021 impiegherà a tratti tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – “bilancio sociale”.

L’indirizzo generale della missione è focalizzato verso la “famiglia”, quale obiettivo privilegiato, in quanto insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche a essa esterni) e potenzialità, in quanto “crocevia” tra l’ente locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le realtà del territorio che intervengono nella vita e nei rapporti delle persone, contribuendo a alimentarli, a formarli e, ove necessario, a sostenerli; tra tali realtà, vengono considerate prioritariamente la scuola, la sanità, l’assistenza sociale, i vari ambiti pubblici e privati. La famiglia, proprio per una diretta competenza del Comune in materia, è altresì intesa quale destinataria di interventi sulla genitorialità, la minore età, l’adolescenza e la gioventù, la terza età, le situazioni di rischio di povertà, la disabilità, le iniziative di inclusione sociale.

Le funzioni svolte in ambito socio-educativo si riconducono, sommariamente, a due profili:

1. rapporto con altre istituzioni dell’ambito: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese [CSAC], enti e istituzioni sovraordinati, partenariati di scopo;
2. la famiglia, quale soggetto destinatario di: servizi educativi, sostegno economico, iniziative di inclusione sociale, politiche abitative.

La politica comunale per la famiglia è a sua volta sviluppata con riferimento alle seguenti componenti:

3. infanzia e i minori: l’azione comunale si sviluppa attraverso i servizi di Asili Nido e per la prima infanzia e negli interventi educativi e integrativi;
4. istruzione pubblica e diritto allo studio: tale sfera funzionale comprende il rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il diritto allo studio, l’inserimento scolastico dei diversamente abili, la ristorazione scolastica.
5. terza età: l’ente organizza iniziative e azioni per favorire la socializzazione, l’interazione e l’occupazione del tempo libero delle persone della Terza età e non solo, con l’obiettivo della promozione dell’invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità di vita degli anziani autosufficienti;
6. disabilità: l’azione comunale si caratterizza come “appoggio” funzionale alla competenza in materia trasferita al Csac.

Completano gli ambiti di attività del servizio due altre sfere operative di stretta attualità:

7. rapporti con il volontariato e il Terzo settore: la rete di soggetti del privato sociale costituisce una risorsa eccezionale che il Comune, in forme e in momenti diversi, ha alimentato, coltivato e rafforzato, a tutto beneficio del tessuto sociale cittadino;
8. intercultura, servizi umanitari e per l’inclusione: l’impegno del Comune in questo ambito è sintetizzabile da una parte nell’organizzazione e gestione, quale ente capofila, del “Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati” e, dall’altra, nel “Centro Migranti”.
9. I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:
 - a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
 - b) in modo indiretto, attraverso:
 - affidamento esterno con gestioni in appalto;
 - convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
 - supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
 - c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di collocazione comune di risorse.

L’attività viene spesso guidata e condivisa in ambito di commissioni specifiche (a titolo di esempio: commissione mense, commissione asili nido, commissione terza età), tavoli di lavoro,

confronti anche informali con vari portatori di interesse.

L'annualità 2021, caratterizzata dal perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ha comportato necessariamente l'elaborazione di nuove modalità di erogazione dei servizi e delle attività, l'implementazione delle stesse in risposta ai bisogni emergenziali, mantenendo inalterati gli indirizzi generali della missione e le funzioni svolte nell'ambito socio-educativo.

1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL'AMBITO

La funzione socio assistenziale è attribuita al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.; nonostante le note difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l'entità storica consolidata (€ 2.616.000); conferendo, inoltre, l'apporto straordinario di circa 56.000 Euro in gran parte finalizzato a fronteggiare interventi di emergenza abitativa, bisogno primario per le famiglie, ed € 56.000 per interventi rivolti a minori stranieri non accompagnati e donne vittime di tratta, e di ulteriori € 10.000 discendenti dalle erogazioni del 5 per mille 2019 riferito alle dichiarazioni reddituali 2019 per il sostegno al suo progetto S.P.E.S.A.

Sempre più stringente si è rilevata la necessità di rapporti con la funzione socio assistenziale per il coordinamento con i seguenti processi via via introdotti:

- Reddito di cittadinanza (D.L. 28 gennaio 2019, n. 4);
- misure emergenziali in materia di abitazione, attraverso le quali il Consorzio ampia, in rapporto col Comune, il ventaglio di proposte di intervento e di localizzazione di beneficiari di misure locali (~~“Emergenza Casa 9”~~) e regionali (Agenzia Sociale per la Locazione e Morosità Incolpevole);
- interventi socio assistenziali collaterali alla introduzione sul territorio, con il Comune di Cuneo capofila di ambiti territoriali allargati, di progetti SPRAR per l'accoglienza di profughi e rifugiati;
- concorso nella ideazione, con il Comune di Cuneo capofila di ambito territoriale allargato, di progettualità per soggetti “Senza dimora” (fondi europei PON Inclusion e PON I FEAD-Fondi di Aiuti Europei agli Indigenti) che comporterà in caso al Servizio Socio assistenziale la “presa in carico” dei beneficiari.

2. LA FAMIGLIA

L'attenzione dell'Amministrazione comunale è costantemente indirizzata alla “famiglia” attraverso un ventaglio di interventi trasversali, condivisi dai vari Assessorati e coordinati con le diverse componenti del settore pubblico e del privato sociale.

L'indirizzo generale mira a realizzare servizi, interventi e iniziative di promozione e di consulenza che propongano situazioni di “ben-essere” diffuso, declinate alle rispettive esigenze, ai tempi e agli orari delle stesse, a una migliore “qualità di vita” e all'accesso ai servizi che, indirettamente, sostengono livelli occupativi, educativi, inclusivi e di parità di diritti.

Gli interventi enunciati in queste pagine obbediscono tutti a tale indirizzo, nell'intento di salvaguardare, anche

in un periodo economicamente critico, dimensioni accettabili e sostenibili, da una parte attraverso misure di

fiscalità locale a dimensione di famiglia (anche nel 2021 le quote tariffarie dei vari servizi educativi sono

rimaste stabili), dall'altra con la realizzazione di strutture leggere “*family friendly*” (si legga in quest'ottica

l'intero sistema delle attività per l'infanzia), dall'altra ancora con l'interazione con strumenti partecipativi vari

(a titolo di esempio: “Coordinamento famiglia”, rete delle famiglie/operatori del “Sistema Infanzia Cuneo”).

Oltre al diffuso approccio culturale, agli ambiti comunali appartengono servizi e interventi a sostegno dei

nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Avviate sul finire degli anni novanta, queste misure sono basate su parametri oggettivi che

esulano da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale; per tale motivo le relative procedure vengono assolte da parte del Comune, che cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti - e, in alcune circostanze, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

<i>Assegni famigliari e di maternità</i>	<i>Domande</i>	<i>Pervenute</i>	<i>Accolte</i>	<i>Somma erogata</i>
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)		175	171	280.655,71
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)		63	61	99.325,69

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

– il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il precedente “tesserino indigenti”, registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che; nel 2021 sono state ricevute 3 richieste per una somma totale di circa 300,00 euro.

Inoltre, il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il “Reddito di cittadinanza”, quale misura fondamentale di politica attiva a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Le domande possono essere presentate agli uffici postali e ai Caf; al CSAC (in rete con altri servizi del territorio) compete la predisposizione /gestione dei singoli progetti inclusivi atti a coinvolgere tutti i componenti delle famiglie beneficiarie, mentre al Comune competono funzioni riguardanti i controlli anagrafici e il loro coordinamento mediante l'inserimento dei dati nella piattaforma digitale istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono state inoltre raccolte 291 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE, ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Dato che, come quello dell'anno precedente, rimane alto e comporta, in aggiunta alle nuove misure, notevoli carichi di lavoro. Si va creando, contestualmente, un sistema che pone sempre più gli Enti locali di fronte a percorsi che hanno espliciti risvolti tributari: non da ultimo gli obblighi per gli Enti erogatori di comunicare telematicamente i dati dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate (già previsto dall'art.38 del DL 78/2010 e meglio definito dal Dec.INPS 10.4.2015, n.8) attraverso la Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate – BDPSA cui l'Ufficio si è adeguato in corso dell'anno inserendo ed aggiornando i dati rispetto al pro- cedere delle erogazioni effettuate.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative a “Politiche Abitative”, “Diritto allo Studio” e all' “Assistenza Scolastica”.

Misure di sostegno al lavoro

Nelle limitatissime competenze del Comune in materia, le politiche attive del lavoro hanno rappresentato un ambito importante di intervento nel corso dell'anno 2021, tenuto conto che la pandemia del Covid-19 non ha rappresentato solamente un'emergenza sanitaria, ma ha costituito anche una grave crisi economica e del mercato del lavoro che sta avendo un enorme impatto sulle persone su scala mondiale. La strategia adottata per limitare e contenere gli effetti del Covid-19 sul mondo del lavoro è stata strutturata su tre pilastri principali:

1. mappare il tessuto produttivo per rilevare aree a rischio;
2. individuare misure di intervento;

3. definire le finalità e le strategie operative.

L'obiettivo perseguito è duplice: incentivare l'occupazione nel territorio del Comune di Cuneo e attivare interventi tempestivi e coordinati per supportare le imprese e sostenere l'economia e la domanda di lavoro.

Attraverso l'attivazione dell'Ufficio Politiche attive del lavoro presso il settore Personale, socio-educativo, appalti si è così provveduto a:

- a) partecipare a Tavoli di confronto tra enti pubblici, soggetti privati e forze sociali per la raccolta di informazioni, dati e osservazioni utili al contrasto della disoccupazione locale come gli incontri organizzati da Confindustria Cuneo, all'interno del progetto *La rete per la conciliazione del Welfare in provincia di Cuneo*;
- b) creare pagine web dedicate sul sito istituzionale del Comune e diffusione delle attività intraprese attraverso i canali social del Comune e la carta stampata;
- c) organizzare Tavoli di confronto tra enti pubblici e i soggetti protagonisti della realtà locale per definire azioni congiunte di supporto alle attività lavorative locali e alle aziende in crisi come gli incontri organizzati in collaborazione con la Cooperativa Proposta80 ente capofila del progetto *Restar&Recovery*. Tale attività è finanziata dalla Compagnia di San Paolo e coinvolge tutti gli attori presenti sul territorio del Comune, enti pubblici e privati, soggetti del terzo settore e associazioni di volontariato per lo sviluppo di una rete di supporto al lavoro, alla socialità e alla domiciliarità per le persone in carico al servizio di salute mentale;
- d) attivare interventi specifici per i lavoratori più vulnerabili. Tra questi gruppi di persone che svolgono lavori meno protetti e meno retribuiti emergono i giovani, i lavoratori anziani, le lavoratrici e i lavoratori migranti. In particolare per le donne madri, con figli minori si è ideato un progetto, in attesa di finanziamento, volto alla conciliazione lavoro-casa in collaborazione con lo CSAC, il Centro per l'impiego, le agenzie formative, le associazioni datoriali, il terzo settore e il volontariato. Per i disoccupati over 45 e over 58 si è presentata un'idea progettuale in attuazione dell'atto determinazione dirigenziale n. 567/A1502B/2021 del 4 ottobre 2021 approvato dalla Regione Piemonte che ha definito il bando regionale denominato "Cantieri di lavoro" – Anno 2021, definendo le modalità di realizzazione degli interventi. Con successiva determinazione dirigenziale n. 767/A1502B/2021 del 17 dicembre 2021 la Regione ha approvato e autorizzato l'avvio e la gestione dei Cantieri di Lavoro - Esercizio 2021 che si svolgeranno a partire da aprile 2022 e vedranno coinvolti tre persone disoccupato over 45. Nel mese di ottobre sono stati presentati inoltre altri due proposte progettuali relative ai cantieri per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e per disoccupati con almeno 58 anni di età. Se per questi ultimi sono ancora in corso le valutazioni dei progetti da parte della Regione, i cantieri rivolti all'inserimento di detenuti o ex detenuti sono stati approvati dalla Regione e saranno avviati nel mese di aprile 2022. I cantieri di lavoro perseguiranno per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità;
- e) proseguire l'inserimento/reinserimento sociale in progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità. Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena e sottoposizione all'istituto della messa alla prova.

Inoltre il Comune di Cuneo ha sottoscritto un accordo di co-progettazione per la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale con l'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) di Torino, Ente capofila dell'Accordo di partnership istituzionale pubblica, finalizzato alla progettazione e realizzazione di azioni e di interventi riguardanti il reinserimento sociale di persone in esecuzione penale esterna, in partenariato public/privato.

Politiche abitative

La politica abitativa risulta costantemente al centro dell'attenzione nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il patto per gli affitti concordati operativo ormai da qualche anno e riproposto con variazioni a fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddi- stinto dalle funzioni amministrative di cui

alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	16
alloggi assegnati in <i>Emergenza Abitativa</i> su segnalazione CSAC	n.	4
alloggi assegnati ad appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>	n.	0
<i>Assegnazioni temporanee</i>)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	20
Decadenze pronunciate	n.	20

A riguardo di tale funzione istituzionale e cogente, nell'anno 2020 ha visto si è proceduto alla assegnazione di 20 alloggi.

Come detto, il Comune non ha mai limitato la propria azione in materia di "abitare" alle semplici funzioni amministrative cogenti; ha invece sempre tentato anche altre vie di sostegno relativamente a tale tema.

In tale dimensione si segnalano:

- adesione alle misure regionali relative a Agenzia Sociale Locazione e a Fondo Morosità Incolpevole (L. 124/2013, D.M. 30.3.2016, D.G.R. 64-4429 19.12.2016) che segnalano l'attivazione numerica dei seguenti percorsi:

Istanze misure regionali Agenzia Sociale Locazione e Fondo Morosità Incolpevole	<i>pervenute</i>	<i>pagate</i>
- nuove misure regionali inerenti la casa – Aslo	6	13 (anche anno precedente)
- nuove misure regionali inerenti la casa – Fimi	7	4

La Regione ha dato avvio al bando per il "fondo sostegno alle abitazioni in locazione" (in riferimento all'annualità 2021), per cui il Comune di Cuneo – ha proceduto come capofila dell'ambito territoriale 14 (comprendente i Comuni di Acceglio, Beinette, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Cuneo, Dronero, Elva, Macra, Margarita, Marmora, Montemale, Monterosso Grana, Pianfei, Pradlevés, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stoppo, Valgrana, Vignolo, Villar San Costanzo).

I risultati sono riepilogati come segue:

— Fondo sostegno locazione	anno 2021		
	<i>Totale</i>	<i>ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
domande pervenute a Cuneo	309		
domande pervenute in tutti gli altri comuni	196		
totale domande pervenute per l'intero ambito territoriale n. 14	505		

Le domande sono attualmente in fase di istruttoria/caricamento sulla procedura gestionale regionale e, al momento, non si conoscono ancora i totali di quelle ammesse e non ammesse, come pure gli importi che verranno erogati ai cittadini del Comune di Cuneo e a quelli dell'ambito territoriale.

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente (sanatoria delle morosità "incolpevoli" di inquilini ATC segnalati dal CSAC con versamento dell'importo di oltre €. 106.070 all'ATC stessa per l'anno 2020 e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie a favore di famiglie "deboli" (come detto precedentemente tali percorsi sono stati oggetto di finanziamento

aggiuntivo di circa €. 4.000 a favore del CSAC).

3.L' INFANZIA E I MINORI

Asili nido e prima infanzia

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture:

1. Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno 2020;
2. Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti nella fascia 3/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno 2020;
3. Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno 2020;
4. Via Carlo Emanuele III, MicroNido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno 2020;
5. Via Bongiovanni, MicroNido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO, aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi nell'anno corrente. Il Comune si è fatto promotore di una convenzione (deliberazione GC 231 del 12.11.2015), con la quale il Comune stesso si impegna a contribuire economicamente al mantenimento di tale servizio in considerazione dell'innegabile vantaggio del medesimo per il territorio.

Le risorse statali erogate all'amministrazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione", hanno permesso il rinnovo di detta convenzione per ulteriori tre anni, sino all'anno educativo 2020/2021.

I nidi condividono le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Nell'anno 2021, seppur in modo meno pesante rispetto all'anno precedente, si è ancora risentito dell'impatto dovuta all'emergenza epidemiologica che ha portato a alcune settimane di sospensione delle attività educative in aderenza agli atti governativi emanati e alla chiusura sporadica di alcune "bolle" a causa di contagi da covid-19. Sono pertanto

Al fine di contrastare gli effetti di tale sospensione e mantenere la relazione educativa con bambini e famiglie, gli uffici comunali e il soggetto gestore hanno proseguito l'utilizzo di modalità alternative di erogazione del servizio, già sperimentate nell'annualità precedente:

- Utilizzo Padlet, bacheca online di raccolta contenuti multimediali costruiti e pubblicati a cura delle équipe educative di ogni sezione.
- Incontri settimanali a distanza in modalità sincrona, tra bambini, famiglie ed educatrici

È stato inoltre riproposto il Servizio di Nido Estivo, rivolto ai bambini frequentanti i quattro nidi comunali.

L'Avvio del nuovo anno educativo 2021/2022, ha visto una ridefinizione delle modalità organizzative del servizio al fine di rispondere alle Linee Guida emanate dal Ministero e dalla Regione Piemonte. Il nuovo assetto ha confermato una gestione a gruppi chiusi dei bambini (bolle), educatori specifici per ogni gruppo, la definizione di percorsi di entrata e uscita e una postazione di triage all'ingresso, con contestuale controllo del possesso del Green Pass.

Come nel 2020, l'Amministrazione ha ricevuto nel 2021 un contributo per il sostegno alla gestione dei servizi prima infanzia, di circa a € 350.000,00 - Trasferimento statale anno 2019 - piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che sancisce l'istituzione del sistema integrato di

educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie) ed in particolare, l'art. 12 che istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione".

Tale risorse, come da indirizzi statali e regionali, hanno sostenuto la gestione dei servizi e sono state destinate:

- valutazione antisismica, pratica antincendio
- lavori di manutenzione ordinaria nidi
- piano di sostituzione materiale ludico, arredi e attrezzature obsoleti/non conformi
- incarichi aggiuntivi ditta affidataria del servizio: educatrice sostegno handicap - figura ausiliaria
- sostegno alla gestione delle sezioni primavera
- voucher CCO

Infine, nell'annualità sono stati mantenuti i bonus nido della Regione Piemonte destinati alle famiglie i quali consistono in una scontistica dai 50 € ai 70 € mensili sulle rette di frequenza degli asili nido. Gli uffici hanno raccolto le candidature e svolto l'iter di accreditamento sul portale dedicato.

Per qualificare ulteriormente il Servizio proseguono le attività del "Sistema Infanzia della Città" implementate da un'ampia rete di attori: 5 Asili Nido, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, 10 Scuole dell'Infanzia Statali, 4 Scuole dell'Infanzia Paritarie.

Il Sistema Infanzia costruito e i buoni esiti raggiunti nell'arco dei cinque anni dalla sua costituzione, hanno condotto il Settore a ricercare nuove linee di finanziamento al fine di garantire la continuità di un patrimonio culturale e sociale conseguito, e di implementare la Rete e il Sistema Prima Infanzia così creato.

In tale ottica prosegue il Progetto "La grandezza dei piccoli" finanziato dal "Bando Infanzia – Impresa sociale Con i Bambini" – capofila la Cooperativa sociale "Insieme a Voi".

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Il rapporto con le autonomie scolastiche

Oltre alle funzioni istituzionali che la legge pone a carico all'ente locale, assolte dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti), il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo, in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici regionali e statali.

La rete delle scuola dell'infanzia è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le azioni e gli interventi che si illustrano in seguito.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); al successivo paragrafo "Diritto allo Studio", si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi. Questo paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

Diritto allo studio

La materia è disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. e prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

a. Trasferimenti alle scuole per l'assistenza scolastica

E' stato mantenuto il trasferimento alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 46.400,00 euro destinata all'acquisto di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per l'inclusione e/o l'offerta formativa, corsi per adulti, ecc.; l'iniziativa rimarca il forte interesse comunale per l'ambito scolastico, ambito in cui vengono investite già notevoli risorse per la gestione dei vari servizi (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), garantite da fondi derivanti direttamente dal bilancio comunale non essendo più suffragati da trasferimenti provinciali/regionali.

b. Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie

I rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono regolati da convenzione valida sino al 31 dicembre 2020, e prorogata per l'anno 2021, la quale ha consentito l'erogazione, in loro favore, di 340.000,00 euro del bilancio comunale.

Saranno avviate le procedure per il rinnovo della suddetta convenzione relativo al prossimo triennio.

c. Convenzione con le scuole dell'infanzia e primarie statali per le funzioni "miste"

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (collaboratori scolastici) precedentemente dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo la competenza anche in quei compiti al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51.000,00 circa.

d. Convenzione per acquisto beni di consumo

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo per € 50.000,00 necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

e. Protocollo d'intesa per l'inserimento di alunni diversabili (vedasi il relativo paragrafo)

f. Azioni a sostegno dei piani delle offerte formative

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

A integrazione di quanto sopra illustrato, occorre evidenziare che il "periodo Covid" ha condizionato significativamente l'attività delle istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie, in termini organizzativi e gestionali. L'amministrazione è intervenuta rispetto diversi ambiti, rispettivamente:

- Definizione locali scolastici nel rispetto delle prescrizioni sanitarie; eventuali interventi di manutenzione straordinaria all'interno dei plessi scolastici.
- Erogazione contributi straordinari per Covid-19 alle scuole paritarie su fondi trasferiti dal Ministero Pubblica Istruzione.
- Attività di raccordo e coordinamento con Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche presenti nel territorio

Sin qui l'attenzione è stata assorbita principalmente dal rapporto tra le Istituzioni (Comune e autonomia scolastica); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

g. Fornitura gratuita dei libri di testo per alunni scuola primaria

Con una forma di ulteriore sconto rispetto al prezzo di copertina fissato dalla Stato grazie a un protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo (1,50% rispetto allo 0,25%) viene consegnata ad ogni famiglia, a inizio anno scolastico, la c.d. "cedola libraria" che consente la dotazione dei libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa € 81.700,00.

h. Contributi per l'acquisto dei libri di testo e assegni di studio

Mentre la cedola libraria assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 introduce l'erogazione di contributi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito. La procedura, in passato assolta dagli Enti Locali, viene ora in gran parte assicurata completamente dalla Regione che riceve le domande degli interessati compilate on-line e ne eroga direttamente e, in parte, ancora, avvalendosi dei Comuni, i contributi.

Inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Fino all'anno scolastico 2017/2018, il diritto all'istruzione e all'integrazione scolastica degli alunni disabili era assicurato direttamente dagli istituti scolastici, ai quali il Comune di Cuneo trasferiva le corrispondenti risorse finanziarie. A seguito delle difficoltà organizzative manifestate dalle scuole, l'amministrazione ha garantito direttamente il servizio per l'anno scolastico 2018/2019, attraverso l'espletamento di una gara di appalto per "l'affidamento dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, in ambito scolastico ed extra-scolastico 1/9/2018 – 31/8/2021" - determinazione dirigenziale n. 882 del 14 giugno 2018. A seguito di gara pubblica, il servizio è attualmente affidato all'impresa «Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale» — via Isonzo n. 2 — 21052 Busto Arsizio (VA) per un valore pari a € 602.406,00 annui.

Nell'anno in corso è stata attivata nuovamente la procedura di gara per l'affidamento del servizio che si è conclusa con l'affidamento all'operatore economico «Progetto A. Società Cooperativa Sociale» con sede in Bergamo, Rotonda dei Mille n. 1 CAP 24122 [codice fiscale 01647320066] con un ribasso percentuale offerto del 6,28% [sei virgola ventotto per cento] e così per un importo complessivo presunto dell'appalto per gli anni scolastici 2021/2025 pari a € 2.350.819,00. La progettazione del servizio è inoltre condivisa e concertata con l'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Il servizio assicura l'attivazione dell'assistente alle autonomie a circa 105 minori iscritti negli istituti comprensivi cittadini.

La sospensione dell'attività in presenza ha visto l'attivazione degli Assistenti alle Autonomie sia nell'attività della didattica a distanza, sia attraverso interventi di carattere domiciliare disciplinati da uno specifico protocollo sanitario e da un progetto educativo individualizzato.

La ristorazione scolastica

Dal centro cottura della ditta appaltatrice vengono serviti 23 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria, 1 nella scuola secondaria di primo grado. Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso il Centro "Nuovi Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale. Analogamente concorre alla fornitura di pasti sociali per persone in difficoltà.

Il servizio, in appalto a terzi, si svolge in obbedienza a elementi fondamentali: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refe- zione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare.

Le nuove procedure di pagamento da parte delle famiglie, realizzate grazie all'innovazione del software gestionale proposta dalla ditta affidataria e alla stipula di una convenzione tra Comune/ Farmacie comunali/ Ditta affidataria, si sono rivelate funzionali. Tale innovazione, avviata a partire da settembre 2016 ha permesso:

- la definizione di un Conto unico elettronico intestato a Genitore/Tutore, con evidente semplificazione amministrativo/gestionale;
- la possibilità di ricarica di detto conto presso le Farmacie Comunali in assenza di spese che ha permesso di abbattere alcuni costi fissi a carico delle famiglie; gli esercenti delle altre Farmacie, coinvolti nell'operazione, hanno rinunciato ad offrire tale collaborazione;

- la definizione di nuove procedure di prenotazione pasto attraverso tablet distribuiti presso tutti i plessi scolastici.

L'assetto tariffario è in vigore dal 1 settembre 2013 e, da quella data, non ha subito incrementi;

Permangono le seguenti agevolazioni per i nuclei famigliari numerosi e situazioni occupazionali contingenti:

- Nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito): € 1,25
- Bambini in affidamento □ Riduzione fratelli
- Agevolazioni specifiche per crisi economica
 - a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;
 - b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

Come anticipato in premessa il servizio di ristorazione ha subito un notevole impatto a causa dell'emergenza epidemiologica e la conseguente chiusura dei plessi scolastici. Il numero dei pasti erogati nel 2020 ha subito una contrazione di oltre il 40%, mentre i costi di gestione da parte dell'azienda erogatrice del servizio sono lievitati a causa delle nuove misure organizzative adottate per rispettare le prescrizioni di prevenzione del contagio. Gli uffici hanno svolto un significativo lavoro per elaborare tale modello organizzativo in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e con il soggetto gestore.

Il grafico sottostante riferito al 2019 (non aggiornato al 2020, in quanto poco rappresentativo), dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto scolastico (5,48 nel 2014, 5,44 nel 2015, 5,17 nel 2016, 5,20 nel 2017, 5,39 nel 2018) escludendovi tutti i pasti di carattere sociale (tra cui i pasti forniti al Centro per handicap inclusi nella precedente tabella) e tenendo conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,36 IVA compresa fino a agosto 2018, € 5,41 da settembre 2018 IVA compresa - adeguamento ISTAT previsto da capitolato di gara, € 5,27 Iva compresa a partire da settembre 2019, mese di inizio del nuovo appalto per gli anni 2019-2028) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.

Tempo Estate 2021 – Centri estivi e iniziative estive

Da anni il Comune di Cuneo, nell'ambito delle proprie politiche sociali, organizza e sostiene iniziative e attività durante il periodo estivo a favore dei minori in età prescolare e scolare e dei soggetti diversamente abili residenti nel Comune di Cuneo; in considerazione delle adesioni registrate negli anni scorsi, dell'apprezzamento espresso dalle famiglie e della valenza aggregativa e sociale dell'iniziativa in argomento, nell'anno 2021 si sono volute ampliare le proposte non solo ai più giovani ma anche ad altre fasce di popolazione (a titolo di esempio over 60), favorendo attività specifiche outdoor e indoor da svolgersi in sicurezza e in modo coordinato con tutte le iniziative presenti durante il periodo estivo.

Gli operatori che hanno manifestato interesse alla co-progettazione sono risultati 40, tra cui Parrocchie, Cooperative, Associazioni del Terzo Settore, Centri culturali e scolastici, Associazioni e Società Sportive; sono stati invitati a definire, insieme con il Comune, una griglia ragionata di iniziative e possibilità.

La fase di co-progettazione è stata indirizzata a mettere a sistema le proposte e le risorse esistenti per fornire una risposta omogenea e accresciuta ai bisogni educativi di famiglie e minori residenti, contemperando, allo stesso tempo, le necessità contingenti di questa fase emergenziale con il supporto logistico, economico e progettuale del Comune di Cuneo.

Il Comune di Cuneo, nei mesi estivi, ha assicurato il sostegno alle realtà co-progettanti attraverso numerosi interventi tra i quali:

formazione in materia di misure anti Covid 19 indirizzata agli educatori;

- formazione in tema di Primo Soccorso per lo svolgimento delle attività e relativa gestione delle situazioni di emergenza;
- coordinamento diretto con l'ASL CN 1 per l'individuazione di norme precauzionali da seguire per la corretta attivazione dei centri estivi; condivisione di uno schema di protocollo di sicurezza coerente con le nuove Linee guida regionali (DGR N. 1-3339 del 31.5.2021) e con l'Ordinanza del Ministro della Salute in materia, supporto nelle pratiche da adottare;
- supporto per un costante aggiornamento circa la normativa nazionale e regionale di interesse dei centri estivi;
- messa a disposizione di locali scolastici e comunali idonei all'utilizzo e servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati dai centri estivi per la realizzazione delle diverse iniziative programmate;
- assistenza, con personale qualificato, già utilizzato durante l'anno scolastico, ai bambini/adolescenti con disabilità inseriti nei centri estivi, per assicurarne l'autonomia personale e consentire agli stessi la piena partecipazione alle iniziative degli stessi;
- contribuzione economica volta a favorire la frequenza ai centri, da parte di bambini/adolescenti con disabilità;
- mensa a tariffa agevolata, attraverso la partecipazione alla spesa sostenuta per il servizio fornito dai centri estivi;
- fornitura di dispositivi di protezione individuale e di prodotti idonei per l'igienizzazione e la sanificazione a uso di operatori e utenti nei locali al chiuso e negli spazi all'aperto concessi;
- messa a disposizione di aree comunali, idonee allo svolgimento delle attività previste dai centri estivi, attraverso l'allestimento con servizi igienici e strutture mobili ombreggianti, delimitate eventualmente con transenne e attrezzate con tavoli e panche;
- attivazione di servizi e proposte ludico-formative a tariffa agevolata (laboratori e spettacoli culturali, artistici, di educazione civica-storica-ambientale, ingressi agevolati allo Stadio del Nuoto e ai laboratori del Parco Fluviale);
- supporto logistico, attraverso ad esempio l'attivazione di specifici servizi di pulizia e sanificazione dei locali comunali messi a disposizione ai centri estivi;
- pubblicizzazione e sensibilizzazione delle attività proposte.

5. LE POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono state, almeno sino a un recente passato, non considerate autonomamente ma connesse ad altri segmenti di politiche pubbliche.

La presa di coscienza del riconoscimento degli specifici bisogni dei giovani ha reso possibile che le politiche giovanili possano ruotare attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Il nuovo assetto organizzativo adottato dalla Giunta Comunale a novembre 2019 ha incardinato il servizio Politiche giovanili e l'ufficio informagiovani all'interno del Settore Cultura, attività Istituzionali Interne e pari Opportunità. L'integrazione anche fisica all'interno dello stesso locale, Sala delle Colonne, con il servizio "sportello del cittadino" e la presenza nel settore anche dell'Ufficio Europe Direct impone un ripensamento sui servizi per i giovani.

Gli interventi principali si riassumono in:

a. Iniziative diverse in ambito giovanile

- Cantiere Giovani
- Consulta Giovanile

- Progetto YeppCN6OF
- Progetto Pro Memoria Auschwitz

b. Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:

- Cunicoli il Festival diffuso
- Festival dello Studente

c. Servizio informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile e pertanto, alla luce della **Carta del Servizio**: dichiarazione con la quale l'InformaGiovani si impegna a rispettare alcuni criteri di qualità: partecipazione, uguaglianza, imparzialità, efficienza ed efficacia i cui valori standard di qualità sono immediatamente verificabili e della organizzazione interna contraddistinta da:

- **Front-office**: con funzione di accoglienza, informazione e primo orientamento
- **Back-office**: comprende tutte le attività di preparazione e supporto al front office. Nell'anno 2020 ha realizzato/organizzato/collaborato:
- **Sito Internet**: aggiornato quotidianamente, è strutturato in modo da facilitare la consultazione nelle diverse aree di interesse, fornisce informazioni su tutte le novità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo ri- guardanti il mondo giovanile;
- **Facebook/Instagram**: spazio dedicato sui social per fornire notizie in tempo reale su attività, eventi, servizi e progetti, attivando un canale di comunicazione interattiva con i giovani;
- **Offerte di lavoro, concorsi, borse di studio** quotidianamente aggiornati
- **Redazione Curricula**: servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere o aggiornare il C.V. in modo corretto e completo;
- **Servizio civile universale**: pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura; Collaborazione con Associazioni anche per la promozione dei progetti del **Servizio Volontario Europeo (SVE)**

L'Informagiovani, come ogni anno, dispone di uno spazio per presentare materiale informativo:

- **Università**: orientamento e supporto anche nelle procedure di iscrizione online all'immatricolazione e ai test d'ingresso;
- **Antenna eurodesk**: per diffondere con il supporto dell'Agenzia Locale Eurodesk della Provincia di Cuneo le informazioni delle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano per i giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato, con l'obiettivo di rendere più accessibile ai giovani l'utilizzo delle opportunità offerte dai programmi stessi;
- **Lavoro di rete** collaborando con altri servizi territoriali intra-istituzionali U.R.P.. biblioteca, settore socio educativo ed extra-istituzionali scuole, associazioni e aggregazioni giovanili, centri per l'impiego, uffici turistici, aziende, comuni, altri informa giovani, coordinamento regionale. Stretta collaborazione mediatica per pubblicizzare le molteplici attività ed iniziative delle Associazioni Giovanili. Il servizio ha operato in modalità mista, in presenza e da remoto da remoto. Le persone hanno avuto accesso al servizio su appuntamento soprattutto per la redazione del C.V., mentre da remoto è stato dato supporto per la redazione c.v. e sono state aggiornate le pagine social dello sportello.

Gli interventi del 2021 sono stati i seguenti:

- Prosecuzione dei progetti del **Servizio Civile Universale**, con l'inserimento di n. 2 volontari per n. 24 ore settimanali, in presenza;
- Continuazione del Progetto **“Cuneo-YEPP16”** (GC 20.10.2016, n.235, valore euro 100.000 nel triennio 2016/2019 finanziato da fondazione bancaria) in corso da fine 2016 inerente gli stili di vita della popolazione giovanile;

- Supporto alla Consulta Giovanile per la gestione del progetto **Cunicoli il Festival Diffuso**, due serate in due differenti location cittadine dove si sono alternati vari artisti;
- **Il Festival dello Studente**: per la seconda volta l'appuntamento annuale con il Festival e gli studenti della città si è svolto con modalità da remoto;
- **Treno della Memoria – promemoria Auschwitz** -, progetto che ha visto coinvolti gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado della Città, in un percorso di formazione avviato nel mese di ottobre 2020, propedeutico alla visita on line ai campi di concentramento .

Sono stati adottati gli atti politici ed amministrativi a sostegno a vari interventi ispirate ai giovani.

Questa l'attività del settore in numeri:

Descrizione attività	Risultati al 31.12.2021
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	1
Accessi all'Informagiovani	129
Accessi Internet	7673
Accessi facebook	790853

6. GLI INTERVENTI PER LA TERZA ETA'

La salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale si identifica in iniziative e in progetti che abbracciano gli ambiti della promozione, del tempo libero, della larga prevenzione, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e ai comparti sanitari la gestione degli aspetti attinenti le relative sfere di intervento e le relative mission; la finalità generale è contribuire, attraverso attività inclusive e valorizzative, ad allontanare insorgenze e fattori che possano indurre costi sociali maggiori.

L'asse portante può identificarsi nei sette Centri d'Incontro, (il Centro Incontri di Borgo San Giuseppe ha cessato l'attività nell'estate del 2021) - in rete con le corrispondenti altre quattro realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune -, che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla "domiciliarità"; sono essi i motori delle iniziative che contribuiscono a diffondere e a mantenere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione – il senso del contare e di appartenenza alla comunità.

L'Amministrazione Comunale all'inizio dell'anno 2021 è stata costretta a sospendere, in via precauzionale, le attività ricreative e ludiche dei centri incontri comunali e a non organizzare le attività motorie per la terza età per rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitaria finalizzate a contenere la diffusione del Coronavirus soprattutto per la popolazione più fragile. Soltanto nella seconda metà dell'anno, in considerazione di un miglioramento della situazione pandemica, si è vista la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni.

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro del Centro d'Incontro n. 5 di San Rocco Castagnaretta.

Per agevolare l'uso di mezzi pubblici da parte di persone anziane, in modo da consentirne anche la piena autonomia di spostamento, la Giunta comunale, con deliberazione n. 100 del 22 aprile 2021, ha assicurato per l'intero anno 2021 la gratuità di viaggio sui mezzi del Trasporto Pubblico Locale per gli over 75 e ultrasessantacinquenni residenti in Cuneo, valevole su tutta l'area dei servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, che copre tutto il comprensorio

comunale, in qualsiasi ora della giornata, sia essa feriale e festiva. L'iniziativa riscuote successo.

7. GLI INTERVENTI PER LA DISABILITA'

La tematica è condivisa a più livelli con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi per la mobilità, interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, ecc...).

E' proseguito l'intervento per la mobilità individuale dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), comunemente noto quale "Buono Taxi":

- beneficiari: n. 31
- Spesa complessiva: circa € 3.000,00.

Gli Interventi contributivi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni.

Risultano pervenute 2 domande nell'anno 2021.

L'iter procedurale consuetudinario per questo tipo di agevolazione prevede comunque che annualmente venga comunicato alla Regione il fabbisogno annuo per le domande ricevute fino al primo marzo dell'anno stesso e deliberate ammissibili al finanziamento.

8. I RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha fortemente condizionato la promozione e il sostegno a progetti/attività promossi dal mondo del volontariato cittadino, impedendo di fatto la realizzazione di eventi e iniziative.

Un percorso in particolare, avviato nel 2019, ha qualificato l'attività dell'amministrazione in questo ambito:

- *E-Point – Osservatorio delle emergenze* (Il trattino fa la forza), costituito oltre che dal Comune di Cuneo e dal Consorzio socio assistenziale del cuneese, da Società di San Vincenzo de Paoli – Cuneo, Service Center "don Aldo Benevelli", Comunità di Sant'Egidio, Associazione Pane al Pane Onlus, Diocesi di Cuneo - Caritas Diocesana, Unità di strada Papa Giovanni XXIII, APS Micò Cuneo, Fondazione Orizzonte Speranza Onlus, Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Cuneo.

Nel corso del 2021 il Comune di Cuneo ha ulteriormente rafforzato il percorso di "messa a sistema" delle diverse componenti della società civile che operano abitualmente nel campo sociale e forniscono risposte ai bisogni legati al disagio di particolari categorie di cittadini.

Nel difficile contesto di emergenza sociale, caratterizzato, anche, dalla diminuzione consistente delle risorse finanziarie a disposizione delle istituzioni e dall'impoverimento significativo delle reti familiari e sociali, la "lotta alla povertà e il sostegno alle famiglie" diventano un obiettivo comune di tutte quelle realtà che operano sul territorio a sostegno dei più deboli.

Per l'attuazione dei compiti istituzionali a cui è chiamato il Comune, fondamentale è il costante contatto con gli enti pubblici e privati qualificati all'assistenza sociale.

La rete del privato sociale, formata da diocesi, parrocchie e associazioni, svolgono un ruolo fondamentale nelle azioni di risposta all'emergenza sociale nel Comune di Cuneo.

L'amministrazione comunale di Cuneo, anche in risposta all'emergenza di carattere sanitario, ha promosso una ancor più forte collaborazione con tutti i principali attori impegnati in ambito sociale, al fine di individuare, in maniera sempre più metodica, le strategie da mettere in campo al fine di trovare risposte adeguate ai bisogni diffusi. Tale percorso ha generato l'implementazione dell'osservatorio comune delle emergenze sociali, che è al tempo stesso anche tavolo di coordinamento delle risorse e cabina di regia delle strategie operative.

L'intento è stato quello di costruire una rete sempre più efficiente tra i principali attori impegnati in ambito sociale, capace di fornire una risposta reale ai bisogni di tutti coloro che si trovano, per motivi diversi, ad affrontare situazioni di profondo disagio economico e sociale.

Coordinamento e sinergia di forze e mezzi per dare maggior incisività possibile alle azioni

programmate, individuazione di tutte le risorse umane e materiali disponibili da mettere in campo, sinergia tra tutti i soggetti impegnati, sono gli obiettivi del gruppo di coordinamento.

9. L'INTERCULTURA E I SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

“.Meet: Polo di integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà”



Nell'ambito delle proprie politiche sociali, l'amministrazione comunale ha inteso concepire un polo di servizi di accoglienza e inclusione rivolto alle persone di origine straniera capace di privilegiare una dinamica di sviluppo integrato a partire dalle realtà esistenti, dai progetti, dalle vocazioni territoriali, dalle risorse e dalle comunità locali, dove l'amministrazione comunale riveste il ruolo di organizzatore di un nuovo modello di “welfare urbano”. In particolare con questo progetto si intendeva creare un polo capace di essere contemporaneamente:

- sportello di informazione e orientamento, rivolto ai cittadini di origine straniera e italiani che vivono nel territorio comunale;
- cabina di regia, coordinamento e governance degli interventi rivolti alla popolazione di origine straniera;
- strumento di coinvolgimento e partecipazione di soggetti pubblici e privati attorno alle politiche di accoglienza e inclusione dei cittadini di origine straniera.

Il processo di co-progettazione ha quindi condotto alla trasformazione del “Centro Migranti”, quale sportello pubblico rivolto alla popolazione immigrata, in un polo integrato di servizi denominato “.Meet: Polo di integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà”, volto a diventare lo snodo e il punto di incontro tra le diverse culture, comunità e persone di origine straniera, offrendo sia orientamento, sia percorsi di accoglienza, integrazione e solidarietà.

La sede principale del nuovo polo di servizi è identificata nei locali posti al piano terreno dell'immobile sito in Cuneo, via Leutrum n. 7, che l'amministrazione mette a disposizione del progetto, concedendoli in comodato d'uso gratuito al raggruppamento temporaneo di imprese coinvolte nel processo di co-progettazione.

I locali saranno adibiti completamente a polo integrato comprendente le aree servizi, governance, accoglienza e integrazione, progetti e inter-cultura. Tutte le attività attinenti l'erogazione dei servizi di accoglienza e inclusione rivolti alle persone di origine straniera e capaci di privilegiarne una dinamica di sviluppo integrato, potranno essere svolte all'interno del polo.

La rete dei soggetti partner che gestirà operativamente il polo “.Meet” è costituita da: Comune di Cuneo, Fiordaliso, società cooperativa sociale ONLUS, mandataria, Emmanuele, società cooperativa ONLUS, mandante Momo, società cooperativa sociale, mandante, Orso, mandante, Associazione Spazio Mediazione Intercultura, mandante.

Da considerare inoltre la forte valenza del partenariato territoriale, costituito da attori istituzionali e non istituzionali.

Sistema di accoglienza e integrazione (SAI)



Il Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) è costituito dalla rete di Comuni, di cui Cuneo è il capofila, che, in modo volontario hanno scelto di aderire al Sistema di accoglienza previsto nel nostro Paese per le persone straniere che hanno ottenuto dalla Repubblica italiana il riconoscimento di una forma di protezione internazionale, o che hanno presentato domanda di protezione internazionale.

Si occupa di fornire servizi di accoglienza e integrazione finalizzati alla costruzione di percorsi individuali di autonomia e inserimento socio-economico.

A livello territoriale i Comuni, con il supporto delle realtà del Terzo settore (associazioni, cooperative sociali), garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre alla distribuzione di vitto e alloggio, provvedono in modo complementare all'erogazione di servizi di informazione, di accompagnamento, di assistenza e di orientamento finalizzati a incrementare il livello di autonomia e inserimento sociale delle persone accolte.

Nel 2021 il progetto, con capofila il Comune di Cuneo, disponeva complessivamente di 265 posti dislocati su 16 Comuni della provincia di Cuneo, quali Alba, Bernezzo, Bra, Caraglio, Costigliole Saluzzo, Demonte, Fossano, Gaiola, Genola, Saluzzo, Savigliano, Moiola, Roccasparvera, Verzuolo e Villafalletto.

Il SAI prevede due diversi livelli di accoglienza:

- primo livello, rivolto ai richiedenti asilo cui sono destinate «prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e psicologica, la mediazione linguistico-culturale, la somministrazione di corsi di lingua italiana e i servizi di orientamento legale e al territorio»;
- secondo livello, destinato ai titolari di protezione internazionale e «finalizzato all'integrazione, tra cui si comprendono, oltre quelli previsti al primo livello, l'orientamento al lavoro e la formazione professionale».

Il SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti; si tratta di un'accoglienza integrata che si concretizza nella messa in atto di interventi di base (vitto e alloggio), contestualmente all'erogazione di servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla ri-conquista dell'autonomia individuale.

Il progetto è destinato a uomini e donne singole e nuclei familiari con o senza figli, purché titolari di protezione internazionale notificata dalla Commissione territoriale.

Il Servizio per il triennio 2021/2023 è stato affidato, tramite procedura ad evidenza pubblica, al RTI costituito da Compagnia di Iniziative Sociali - Consorzio Società Cooperativa Sociale, Momo - Soc. Coop. Sociale, Cooperativa Sociale Fiordaliso Soc. Coop, Insieme a Voi società cooperativa Cooperativa Animazione Valdocco onlus società cooperativa sociale impresa sociale onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ONLUS.

A dicembre 2021 è stata riconosciuta dal Ministero degli Interni, un'ulteriore estensione di 25 posti in risposta all'emergenza profughi provenienti dall'Afghanistan.

Cooperazione internazionale

In merito alla Cooperazione Internazionale, nel 2021 si è concluso il progetto *Cuneo e Thiès città attive. Sostenere l'iniziativa cittadina e imprenditoriale dei giovani e dei migranti di ritorno*, approvato dalla Regione Piemonte all'interno del bando "Piemonte&Africa-sahariana: partenariati territoriali per un futuro sostenibile", finalizzato a sostenere progetti di cooperazione decentrata promossi dalle autorità locali piemontesi. Il progetto è stato parzialmente realizzato a causa della pandemia e delle restrizioni che questa ha imposto: la missione della delegazione di Thiès Ovest a Cuneo non è stata realizzata così come non sono stati possibile organizzare alcuni degli eventi di sensibilizzazione previsti a nel territorio comunale.

Nell'ambito della realizzazione e sostegno di ulteriori attività internazionali sono state definite nuove azioni progettuali supportate e finanziate dall'Agenzia Italiana di Cooperazione Sociale che prevedono interventi in Bolivia e Senegal.

In particolare con risposta ad apposito avviso relativo alla concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"

il Comune di Cuneo ha candidato un'iniziativa proposta progettuale, con finanziamento ottenuto, per la realizzazione di azioni specifiche da costruire in loco, per la promozione di un programma integrato di intervento in materia di prevenzione della violenza e delinquenza, di sostegno ai servizi territoriali e di rafforzamento delle competenze tecniche degli operatori inseriti nel contesto di riferimento presso il Dipartimento di Cochabamba in Bolivia per la durata

complessiva di 36 mesi. Il progetto denominato “Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile” con capofila il Comune di Cuneo e con la partnership dell’Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, CVSC Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo, Progetto MondoMlal Onlus e Servicio Departamental de Gestion Social de Cochabamba (Sedeges) è stato approvato con un finanziamento complessivo di € 1.749.994,00, con co-finanziamento pari al 20%, corrispondente a € 349.999,00, in termini di valorizzazioni e in quota parte attraverso risorse economiche a carico del partenariato. Stipulata la convenzione accordo con le parti e l’ente finanziatore, le attività progettuali avranno inizio da marzo 2022.

All’interno dell’Avviso prima e sulla scia del progetto “Cuneo e Thiès città attive. Sostenere l’iniziativa cittadina e imprenditoriale dei giovani e dei migranti di ritorno”, svoltosi in Senegal e terminato nell’estate 2021, un progetto di co-progettazione con la Regione Piemonte. La proposta progettuale regionale, accettata e finanziata, oltre a rappresentare continuità nelle azioni di cooperazione internazionale intraprese dal Comune di Cuneo, implementa gli sforzi di sviluppo del Paese partner agendo a supporto delle capacità delle istituzioni locali definendo e incoraggiando politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento nonché di promozione e sviluppo dei servizi del territorio in maniera inclusiva, sostenibile e resiliente.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 10 maggio 2019 approvazione della nuova organizzazione interna dell’ente, è stato istituito il Settore Lavori Pubblici, a decorrere dal 1 ottobre 2019, organizzato secondo il seguente organigramma composto dai seguenti servizi:

- Servizio ""Edifici Pubblici comunali"" a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell’Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Manutenzione fabbricati, Cimiteri;
- Servizio ""Tecnologico"" a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Illuminazione Pubblica, Consumi energetici;
- Servizio ""Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione"" a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scapito degli oneri di urbanizzazione. È composto dai seguenti uffici: Strade, Verde Pubblico, Progettazione e tracciamenti;
- Servizio Amministrativo di supporto nella predisposizione delle pratiche amministrative degli uffici e dei servizi sopra elencati.

I servizi, oltre che dagli uffici, sono composti dalle Unità operative rappresentate dai diversi ""reparti operai"" (Cimiteri, Manutenzione fabbricati, Consumi energetici, Elettrocisti, Officina, Verde Pubblico).

La dotazione organica del Settore è rappresentata da 51 persone (1 dirigente con incarico a tempo determinato, 9 categorie D, 17 categorie C, 2 categorie B3, 12 categorie B e 10 categorie A) di cui 9 a part-time. Il Settore è quello con una dotazione organica più numerosa. A detto personale si aggiungono anche i volontari, che rappresentano una risorsa indispensabile per potere svolgere le manutenzioni del patrimonio comunale

Servizio Edifici Pubblici Comunali

Il Servizio Edifici Pubblici Comunali è ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2021 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. I fabbricati di pertinenza sono circa 120, comprensivi di 30 edifici scolastici, 11 cimiteri e 9 principali strutture di pubblico spettacolo (teatro, biblioteca, ecc...) 9 principali strutture per attività sportive cittadine (stadio, palazzo sport, piscina, impianti sportivi minori); una tale quantità e rilevanza di fabbricati ed edifici mobilitano conseguentemente enorme mole di interventi, sia come numero sia come varietà. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto o, per la maggior parte, con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose, per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici delle attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente; tuttavia molte progettazioni, per lo più quelle più complesse ed onerose tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.Lgs 18.04.2016 n. 50 (Codice degli appalti) e s.m.i. e relative Linee Guida ANAC, oltre al D.M. 49/2018 (Linee guida su Direzione Lavori) comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81 e s.m.i.).

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

Si ritiene di evidenziare che nel 2021 è giunto a conclusione il percorso di messa a norma di sicurezza e antincendio oltre che edilizia degli Asili Nido, con l'adeguamento degli edifici di via S.Pellico, ospitante Nido n°1 e Micronido n°3 e di via Avogadro ospitante il Nido n°2; oltre a ciò meritevole di menzione è il primo intervento di miglioramento sismico di un edificio scolastico preesistente, compiuto alla scuola infanzia "A.Ruatta" di via XXVIII Aprile.

L'ufficio cimiteri ha inoltre redatto l'impostazione progettuale per la prevista esternalizzazione

dei servizi cimiteriali.

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

• Ufficio Consumi Energetici

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2021 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore ed ha provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Alcuni fabbricati comunali non ancora collegati alla rete del teleriscaldamento sono stati allacciati e, nell'ambito del Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale per il periodo 2019-2036, sono stati convertiti a gas metano alcune centrali termiche in precedenza alimentate a gasolio. Inoltre si è provveduto alla sostituzione di alcune caldaie tradizionali con moderne caldaie a condensazione.

Si è provveduto ad effettuare una supervisione sui lavori, in fase di ultimazione, di riqualificazione delle centrali termiche e attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale previsti dal succitato Partenariato Pubblico Privato. Inoltre sono stati effettuate verifiche e controlli sulle attività di gestione e manutenzione degli impianti termici e degli impianti antincendio eseguite dalla ditta affidataria del servizio (inserimento/controllo orari di accensione impianti e settaggio temperature ambiente, controllo avvenuta esecuzione manutenzione periodica, etc.).

L'ufficio consumi energetici inoltre collabora con il Servizio Edifici Pubblici Comunali nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, documentazione/certificazioni per pratiche Vigili del Fuoco, assistenza ai professionisti incaricati durante le prove di corretto funzionamento dei presidi antincendio effettuate in sede di rinnovo dei certificati di conformità antincendio, etc.).

L'ufficio consumi energetici inoltre elabora e fornisce dati relativi ai consumi e alle spese sostenute per la gestione calore ai Settori richiedenti.

La spesa annuale relativa al servizio gestione energia e antincendio anno 2021 ammonta, al momento, a circa 1,1 milioni di euro. Al termine della stagione termica verrà effettuato un conguaglio che, per l'anno 2021, sarà significativo a causa del notevole incremento del prezzo del gas metano avvenuto a partire dagli ultimi mesi del 2021.

• Ufficio Tecnologico.

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

Collabora con l'Ufficio Progettazione Impianti relativamente all'attività di verifica periodica

degli impianti di terra, sta gestendo l'attività di caricamento di singoli impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche sulla procedura informatizzata INAIL al fine di omologare ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 462/01 gli stessi. Pertanto le richieste di variazione, potranno essere effettuate solamente utilizzando la nuova procedura informatizzata messa a disposizione da INAIL. Risulta obbligatorio per Legge;

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

La spesa annuale relativa ai consumi di energia elettrica ammonta a circa 1,3 milioni.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche.

L'autoparco comunale conta 89 mezzi di cui 6 in noleggio.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8392 e sono a servizio di circa 181 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici civili, di varie tipologie, sono relativi a tutti i fabbricati e impianti sportivi comunali, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1°.

• Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Segue i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione

Il Servizio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione. Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita, dal 1° aprile 2017, da 2 tecnici di cui uno a tempo pieno e n. 1 part-time (80%) e n. 1 capo-operaio a part-time (80% per nove mesi/anno). Infatti da tale data è stato appaltato a ditta esterna (Consorzio Cuneo Strade) il Servizio di manutenzione ordinaria e servizi complementari (nonché il servizio sgombero neve). Pertanto il reparto cantonieri è stato sciolto e le relative incombenze sono passate al Consorzio.

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente e vengono seguiti i lavori di ripristino del suolo pubblico a seguito di manomissioni da parte di privati (nuovi allacciamenti o riparazione) e di Enti gestori di servizi, nonché i lavori della rete di teleriscaldamento.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti e vengono gestite le controversie dovute a

danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde e manutenzione fabbricati) e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	114
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	146
- Strade "vicinali"	km.	<u>101</u>
Totale km.	km.	361

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.200 alberi, 15 km di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.490 panchine, 52 tavoli da picnic, 123 impianti di irrigazione, 9 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 51 parchi gioco, 23 campi da calcio (dal luglio 2013, n.20 campi sono gestiti dalle Società Sportive, all'Ufficio rimane la manutenzione delle alberate), 6 impianti sportivi diversi, 17 play ground, 7 fontane artistiche, 151 fontanelle pubbliche, 5 servizi igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 5 giardinieri (dei quali due con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2021 (caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali, realizzazione di aiuole fiorite, manutenzione sulle fioriere esistenti, anche mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico. Il servizio ha svolto, a mero titolo di esempio, attività di rigenerazione del tappeto erboso di alcuni giardini, riempimento avvallamenti e ripristino recinzioni nelle aree cinofile e play ground, espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, verniciatura di vari arredi urbani, sgombero neve, nonché una serie di opere e piccole "emergenze" per le quali si è cercato di agire metodicamente sempre in tempi celeri.

Nell'anno è stata altresì garantita la manutenzione straordinaria delle aree verdi con affidamenti ad imprese esterne con le quali si è provveduto a realizzazione, a titolo di esempio, l'espansione e la nuova realizzazione dell'area verde della scuola in via Cittadella a Cerialdo, il rifacimento dell'aiuola esterna del cimitero di San Rocco di Castagnaretta e l'aiuola di San Benigno in Via dell'Abbazia.

Altri lavori svolti nell'arco del 2021 hanno riguardato la pulizia di alcune ripe comunali, la manutenzione e gestione delle alberate con interventi di messa a dimora di nuove piante, bagnature e potature.

Aree gioco: a fronte di ispezioni e verifiche eseguite nel 2020 su tutte le aree gioco comunali, durante il 2021, è stata effettuata una cospicua attività di manutenzione straordinaria su tutte le attrezzature ludiche presenti sul territorio e la relativa pavimentazione antitraumatica. Nello stesso anno è stata prevista mediante progettazione interna, la riqualificazione totale o parziale con posa di nuove attrezzature ludiche nelle seguenti aree gioco: Corso Dante, Via Pavese, Via Cittadella, Parco Monviso, Via Rostagni, giardini Don Cesare Stoppa, Via Don Serafino Viano, Via Giubergia, Via Tonello, Via Ferrero e sono stati terminati i lavori in Piazza della Battaglia, Via Serafino Arnaud ed una serie di scuole materne comunali.

Tarlo asiatico: durante l'anno sono proseguiti i monitoraggi effettuati da Regione Piemonte ed è stata riscontrata una serie di focolai per i quali è stato necessario programmare e realizzare la riqualificazione ed il ripristino dopo gli abbattimenti sostenuti da Regione Piemonte in alcune frazioni comunali ed in una parte di C.so Kennedy.

L'ufficio Verde Pubblico si è quindi interfacciato molte volte con il Settore Fitosanitario regionale ed Ipla al fine di fronteggiare quest'emergenza.

È stata fornita, inoltre, la collaborazione con gli altri Uffici del Servizio Territorio su nuovi progetti e D.L. per le opere di competenza del Verde Pubblico.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta anche quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l'anno si è provveduto ad interventi di manutenzione ordinaria ed all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria (tinteggiature, modifica porte di chiusura, interventi di tipo elettrico e idraulico ecc.), atti a provvedere alla riparazione a fronte altresì di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno si è proceduto alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite, per la maggior parte mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. L'ufficio coordina, inoltre, le verifiche ed i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Ufficio Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

Servizio Gestione Suolo Pubblico

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 24.06.2021, è stato istituito, nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, il nuovo Servizio Gestione Suolo Pubblico, cui è stata attribuita la coordinazione in materia di manomissioni di suolo-sottosuolo pubblico, e la ricognizione, la mappatura ed il coordinamento dei procedimenti di occupazione di suolo-sottosuolo pubblico.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 164 del 31/12/2021 è stata affidata l'implementazione di nuove funzionalità per GisMaster, la piattaforma di gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo, tra le quali la predisposizione, configurazione ed attivazione del modulo dell'Occupazione/Manomissione Suolo Pubblico integrato con lo Sportello Unico Digitale e con il backoffice di GisMaster.

In questa prima fase il Servizio Gestione Suolo Pubblico del Settore Lavori Pubblici, ha effettuato una prima ed opportuna ricognizione dello stato esistente, al fine di cercare di adeguare il servizio offerto ed ottimizzare il funzionamento dello Sportello Unico Digitale, ed ha impostato come primo obiettivo l'analisi per l'integrazione del citato Portale Digitale con la digitalizzazione e standardizzazione della modulistica e delle istanze in campo di manomissione del suolo-sottosuolo pubblico, già presenti in forma statica sul sito internet comunale ma non integrate ed editabili e pertanto ancora presentabili in formato cartaceo.

Servizio Amministrativo

Il servizio ha svolto nel corso dell'anno la normale attività di supporto amministrativo e contabile agli altri servizi e uffici del Settore LL.PP. in particolare gestendo la predisposizione, verifica e caricamento delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni, ha curato la gestione dei parcellari di spesa economica di settore e si occupato del caricamento dati sulle varie piattaforme digitali governative (Osservatorio regionale Opere Pubbliche, BDAP, ecc..). Ha provveduto a raccogliere e trasmettere agli altri settori o agli enti richiedenti i vari dati statistici o di gestione di competenza del Settore. Ha curato in collaborazione con l'ufficio appalti le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e dei servizi, curando direttamente alcune procedure di diretta competenza del dirigente di settore. Con la Ragioneria ha seguito la predisposizione dei vari atti

di bilancio di competenza nell'arco dell'anno, nonché delle schede ministeriali del Programma triennale opere pubbliche. Ha gestito la posta in entrata e in uscita del settore nonché i dati relativi alla gestione del personale dipendente in collaborazione con l'ufficio personale del Comune.

4.2 SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Servizio Ambiente, Mobilità e Protezione Civile

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico ed luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientali (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2021, sono stati rilasciati 70 pareri/autorizzazioni. Attività primarie sviluppate nel 2021

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2021, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2021 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata in allora più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa

116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). La variante non è stata però conclusa.

Nel corso del 2012, inoltre, vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese – e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato.

Nell'aprile 2015 l'Amministrazione comunale ha attribuito al Settore Lavori Pubblici la competenza sul teleriscaldamento, che ha quindi proseguito il lavoro avviato nel corso degli anni dal Settore Ambiente e Territorio. Il Servizio Ambiente e Mobilità, negli anni 2016 e 2017, è stato coinvolto - per quanto di competenza - per l'espressione del proprio parere all'interno delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere ricadenti nel progetto di teleriscaldamento presentato dalla società Wedge Power. Inoltre il Servizio è stato fattivamente coinvolto – assieme agli altri uffici comunali interessati – nelle

diverse fasi di scavo della rete, cercando –per quanto di competenza– le soluzioni con minori impatti ad esempio sul trasporto pubblico locale, sul servizio della raccolta rifiuti, sul rifacimento della segnaletica orizzontale. L'erogazione dell'energia termica alle prime utenze allacciate è avvenuta in data 1/10/2018.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevedeva la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Fino al 2017 però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non si sono realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione. Nel corso dell'anno 2017, la ditta proponente ha nuovamente manifestato la sua intenzione a procedere con la realizzazione della centrale in previsione, utilizzando come combustibile la biomassa da cippato vergine all'interno delle caldaie previste (è stata abbandonata, per logiche aziendali, la produzione di energia elettrica). Nel 2018 sono state effettuate le opportune conferenze dei servizi per l'autorizzazione del progetto in esame, che hanno ovviamente visto il ruolo attivo del Servizio Ambiente e Mobilità. Il progetto è stato quindi realizzato e in data 21/12/2018 la rete di teleriscaldamento è stata avviata, erogando energia termica alle utenze allacciate.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale “Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione” da parte di Agengrande e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di “Audit energetico” relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, avrebbe permesso al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della

Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014. Nel 2015 si è proceduto all'ulteriore aggiornamento del bilancio suddetto, aspetto essenziale per la redazione del PAES (Piano d'azione dell'energia sostenibile). La necessità di dotarsi del PAES nasce dall'adesione del Comune di Cuneo al cosiddetto Patto dei Sindaci, avvenuta nell'ottobre 2015. Il Patto dei Sindaci rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei propri territori. Al fine di coinvolgere i potenziali portatori di interesse nel procedimento necessario alla predisposizione del PAES, sono stati effettuati, a partire dal 2015, alcuni incontri tra i diversi portatori di interesse individuati.

Nel 2016 sono continuati i confronti nell'ambito della redazione del PAES e nel mese di novembre il Consiglio comunale ha approvato il Piano stesso, rispettando quindi i tempi previsti dalla Comunità Europea.

Nell'anno 2018, all'interno del progetto Interreg ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 denominato "CCli- maTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", il Comune ha deciso di aderire (la formale adesione è avvenuta con la DCC n. 71 del 24/09/2019, a seguito di una corposa analisi portata avanti nel corso dei mesi da parte dei professionisti incaricati legata al monitoraggio qualitativo del PAES - tassello essenziale per il passaggio da PAES a PAESC - , oltre all'avvio dell'analisi del sistema energetico locale tramite l'aggiornamento del Bilancio Energetico 2006 ricostruito nell'ambito del PAES) al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e realizzare conseguentemente un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC". Sono stati quindi individuati i professionisti incaricati della stesura del Piano, i quali hanno successivamente portato avanti tutto il notevole lavoro legato al reperimento di una moltitudine di dati in campo energetico e facenti capo al Comune. Nell'anno 2020 si sono concluse tutte le valutazioni e le analisi utili alla predisposizione del Piano suddetto, che è stato formalmente approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre. Mediante tale nuovo Piano, che prevede ambiziosi obiettivi di riduzione di CO₂ su base comunale al 2030, si intende quindi promuovere una strategia locale di lotta ai cambiamenti climatici nel contesto degli obiettivi citati.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto conto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

A fine 2020, sulla base di risorse rese disponibili dall'Amministrazione comunale, si sono portati avanti ragionamenti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto delle piscine comunali, come inizialmente già previsto nell'ambito della realizzazione del nuovo complesso. Si sono quindi affinati, mediante professionisti incaricati, alcuni passaggi utili alla progettazione, riuscendo così ad approvare a fine anno uno studio di prefattibilità, che ha dato esito positivo. Nel corso del 2021 si è proceduto con la relativa progettazione, approvando a fine anno il progetto definitivo. Nel 2022 verranno pertanto portati avanti i lavori di realizzazione dell'impianto. L'intervento, complessivamente, ammonta a 450'000 euro.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito alle iniziative denominate "M'illumino di meno 2021" e "Earth Hour", grandi mobilitazioni su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promosse anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento

delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio, della Torre Civica, della Cattedrale di Santa Maria del Bosco, della Chiesa di Sant’Ambrogio e del Complesso Monumentale di San Francesco, per il fine settimana legato alla suddetta iniziativa.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L’Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all’inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l’espressione di un parere da parte dell’Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull’impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre negli scorsi anni una bozza di “Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici”. A fine 2021 sono presenti sul territorio comunale 90 impianti per telefonia mobile.

Classificazione acustica

Nel 2018 si è avviato un percorso di aggiornamento della pianificazione acustica comunale. Si vuole pertanto intervenire sull’attuale piano di classificazione acustica comunale approvato nell’anno 2004, allineandolo alle diverse varianti apportate al PRGC nel corso degli anni (il PRGC è la base dalla quale partire per suddividere il territorio comunale in classi acustiche differenti). La classificazione acustica è un Piano previsto dalla normativa vigente, che prevede la suddivisione in classi acustiche omogenee del territorio alle quali corrispondono diversi limiti acustici da rispettare per le diverse attività ricadenti all’interno. È la base di partenza per l’attività di controllo effettuata dall’ARPA. La normativa prevede una procedura ad hoc per la sua approvazione e revisione, pertanto si è proceduto con le fasi di analisi previste, partendo dalla comparazione col PRGC vigente. Nel corso del 2019 si è proceduto con l’iter avviato, predisponendo così una bozza che è stata sottoposta all’Amministrazione comunale. Nell’anno 2020 si è affinata tale bozza e si è rimasti in attesa dell’approvazione di una corposa variante urbanistica – avvenuta a fine anno 2021 – con parecchie riflessioni sulla bozza di classificazione acustica predisposta. Pertanto, per ottimizzare il lavoro svolto e cercare di avere un documento più in linea possibile con il PRGC vigente, nel corso dell’anno 2022 si porterà avanti l’aggiornamento della bozza già condivisa con l’Amministrazione e si procederà con il lungo iter di approvazione. In tale aggiornamento si sono anche considerate le modalità di rilascio delle autorizzazioni in deroga al superamento dei limiti acustici per le attività temporanee, tematica che negli anni 2018 e 2019 ha occupato pesantemente l’ufficio Ambiente alla luce delle procedure previste dalla Regione Piemonte (si segnalano infatti ben 32 autorizzazioni rilasciate nel periodo estivo dell’anno 2019). Nel corso dell’anno 2021 il prosieguo della pandemia legata al covid-19, che ha colpito pesantemente tutte le attività commerciali legati alle deroghe menzionate, ha conseguentemente impattato negativamente sul numero di autorizzazione rilasciate, attestando il numero complessivo a 14.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell’impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all’organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant’altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell’organico nell’area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 – anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l’Amministrazione comunale ha esteso la

raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodottiquotidianamente. Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo. A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Aceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Aceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di TettoGaretto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione (nell'anno 2017 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sui parapetti presenti a protezione degli utenti in fase di scarico rifiuti). Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo, di Roccavione, di Rittana, il Comune di Robilante e, in ultimo, il Comune di Roaschia.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrato. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrato in P.za Foro Boario (tale postazione, rimossa a seguito dei lavori del PISU di rifacimento di Piazza Foro Boario, è stata venduta al Comune di Robilante) e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrato è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara

per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. È stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura leggermente ridotta si è protratto anche negli anni successivi.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%) e assestandosi intorno al 70% nel corso degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta continuando a porre inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili. Al fine di regolamentare il nuovo servizio del "porta a porta" e tutti gli aspetti correlati, si è provveduto all'emanazione di apposite ordinanze sindacali.

Le ordinanze suddette hanno inteso impartire, nella prima fase di avvio, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento dello stesso, con riserva di testarne l'efficacia e la funzionalità, prima di trasformarle definitivamente nell'ambito di una specifica regolamentazione.

Alla luce di tutte le molteplici valutazioni e dei ragionamenti effettuati nel corso di questi mesi, si è pertanto proceduto nel 2015 alla predisposizione di un apposito regolamento organico sulla materia, che vada anche a valutare eventuali sinergie con altri regolamenti comunali, così da avere un quadro di riferimento chiaro e univoco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani. La predisposizione di tale regolamento ha richiesto, vista la complessità e la varietà delle tematiche trattate, parecchio tempo, anche alla luce del confronto necessario e importante con gli altri Settori comunali interessati e coinvolti. Nel 2016 si è proceduto quindi all'approvazione del regolamento suddetto, il quale ha permesso anche l'istituzione della figura dell'"ispettore ambientale", ovvero personale formato del CEC e di Docks Lanterna (la ditta affidataria del servizio) – con qualifica di pubblico ufficiale - finalizzato a vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini cuneesi. Viene dato conseguentemente supporto agli operatori della Polizia Locale, occupandosi quotidianamente sia dei controlli sull'errato conferimento o abbandono di rifiuti, sia della contestazione delle violazioni ai trasgressori, in linea con quanto previsto dal Regolamento comunale approvato.

Nel corso del 2018 l'ufficio Ambiente ha effettuato un aggiornamento dell'attuale suddetta regolamentazione sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, in modo da prevedere sia l'albo dei compostatori (per quanto riguarda l'incentivazione del compostaggio domestico) sia una maggiore regolamentazione di quanto succede in caso di conferimenti non conformi dei rifiuti nei cassonetti condominiali. L'ufficio ha effettuato diverse valutazioni in merito, anche sulla base di quanto già attuato su altre realtà territoriali, procedendo alla predisposizione di una bozza regolamentare che è stata discussa positivamente nell'apposita commissione consiliare permanente, diventando così parte integrante del vigente regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2018, per il tramite del Consorzio Ecologico Cuneese, si è attuato un progetto per la promozione dell'autocompostaggio domestico, grazie ad un

finanziamento della Regione Piemonte volto a sensibilizzare su questa tematica. Sono state quindi effettuate decine di controlli sui cittadini che praticano tale virtuosa pratica (e che beneficiano delle conseguenti riduzioni sull'importo della TARI), con anche lo scopo di avere una percezione diretta sul territorio e per diffondere ulteriormente l'attività di compostaggio.

Nell'autunno del 2014, si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente fino ad oggi all'installazione di oltre 450 nuovi cestini gettacarta, tutti dotati di coperchio per evitare conferimenti errati (ad esempio sacchi di rifiuti, che devono essere conferiti al servizio di raccolta "porta aperta").

Di questi, circa 360 sono dotati di posacenere.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 (idem per gli anni a seguire fino ad oggi) si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il

C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro per- corso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC. Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Nell'aprile del 2015 è stata portata avanti una campagna comunicativa (con appositi manifesti e comunicati stampa) per la raccolta delle deiezioni canine. Tale campagna è stata riproposta, visto il successo riscontrato, anche ad inizio dell'anno 2018. Nell'anno 2016, e visto anche il nuovo quadro normativo di riferimento, è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette, aspetto che incide pesantemente su tutto il discorso della nettezza urbana e della pulizia della città, oltre che impatta- re pesantemente sulla matrice ambientale interessata e sui conseguenti danni legati alla ridottissima biodegradabilità di tali prodotti. A tal fine si sono predisposti appositi manifesti per sensibilizzare la cittadinanza sulla questione, oltre alla realizzazione di apposita pagina internet sul sito comunale che richiami tale manifesto. La campagna è stata riproposta anche nell'anno 2019.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, causa pandemia, è stato necessario modificare alcuni servizi, dalla chiusura dei centri di raccolta, ad un'implementazione della raccolta dei rifiuti ingombranti, ad una modifica della distribuzione dei materiali per effettuare la raccolta differenziata, a pulizie e sanificazioni integrative dei portici.

Nel corso del 2021, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare oltre una decina di operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 1'200 kg di rifiuti. Con gli interventi suddetti si è quindi provveduto alla pulizia di alcune zone critiche, rimuovendo così i rifiuti abbandonati nell'ottica di limitare il grave danno ambientale correlato e di consegnare nuovamente pulite aree rese degradate per comportamenti non tollerabili e incivili.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio

sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI- CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi (assimilazione ora ricompresa all'interno del suddetto nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato dal Consiglio comunale nel mese di febbraio 2016) prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARI. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Nel mese di luglio 2015 è partito sul Comune di Cuneo il progetto "Recuperiamoli", per la raccolta e la valorizzazione degli oli vegetali esausti. Promosso dalla MPoli, l'azienda albese che si è aggiudicata una gara promossa dal C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese), la raccolta degli oli viene anche effettuata ad oggi nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Busca e Caraglio. Il progetto prevede che gli oli prodotti nelle cucine vengano raccolti e trasformati in quella che in gergo tecnico viene definita "materia prima seconda", vale a dire una materia utile a creare prodotti industriali, quali biocarburanti, saponi e lubrificanti.

In sintesi, con apposito mezzo itinerante denominato Ecomobile (sulla base del calendario predisposto) che periodicamente sosta nelle diverse aree di riferimento, si procede alla raccolta dell'olio conferito dai cittadini tramite le tanichette da 3 litri distribuite che i cittadini possono utilizzare in casa propria per la raccolta dell'olio esausto. Nel 2018, al fine di cercare di aumentare le quantità di olio intercettato, si è deciso di modificare la modalità di conferimento, abbandonando l'utilizzo del mezzo itinerante e dotando il territorio (si è optato per la collocazione di appositi cassonetti vicino alle 6 casette dell'acqua e presso il punto di distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata presso la Cooperativa San Paolo) di 7 cassonetti nei quali i cittadini possono conferire i recipienti chiusi con all'interno l'olio raccolto.

Ulteriore attività condotta nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta differenziata è rappresentata dall'evento proposto da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base di Cellulosa (COMIECO), relativa allo svolgimento di una campagna di comunicazione dedicata alla raccolta differenziata di qualità e al riciclo di carta e cartone che si è tenuta in Piazza Europa dal 29 ottobre al 1° novembre 2015.

Per quanto riguarda le attività gestite dall'ufficio sulla problematica amianto, si evidenzia che nel 2016 si è provveduto a richiedere alla Regione Piemonte apposito finanziamento per poter avviare un servizio ad hoc rivolto ai privati per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto. Per poter richiedere il finanziamento in esame, il Comune ha dovuto pubblicare il relativo avviso pubblico rivolto ai privati, al fine di dimensionare il servizio stesso e quantificare il budget necessario. Sulla base delle richieste pervenute è stato possibile inoltrare alla Regione la richiesta di finanziamento. Nel 2018 il Comune (inizialmente la richiesta presentata era risultata non finanziabile - seppur in graduatoria - alla luce delle limitate risorse regionali stanziare in tal senso) è riuscito ad entrare nella graduatoria regionale, potendo così realizzare il servizio a suo tempo progettato per chi ne aveva fattodomanda.

Si evidenzia che nel 2016 il Comune di Cuneo ha ottenuto due importanti riconoscimenti: il

primo da parte di Anci-Conai per aver superato nel 2015, con ben 5 anni di anticipo, l'obiettivo UE fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani (la città di Cuneo è stata premiata a ottobre 2016 a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Fra i

3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l'obiettivo "2020" della direttiva europea del 1998, quello di Cuneo si è classificato al secondo posto fra le new entry nella classe demografica compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, con il 69,62% di rifiuti avviati a riciclo) e il secondo riguardante il raggiungimento della nona posizione a livello nazionale nell'ambito dell'indagine denominata "Ecosistema Urbano", che mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese attraverso un'analisi dei numeri delle principali città italiane, 104 in totale (il Comune è stato premiato a Bari nel novembre 2016). Si evidenzia infine il protocollo d'intesa firmato nel marzo 2017 dal Sindaco con la Casa Circondariale di Cuneo, il Consorzio Ecologico Cuneese e la Docks Lanterna, in un rapporto collaborativo per quanto riguarda lo svolgimento della raccolta differenziata all'interno della Casa Circondariale.

Si segnala infine, nel 2018, la partecipazione al progetto proposto da parte della LVIA per la realizzazione congiunta dell'iniziativa denominata "METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO! Laboratori di comunità per la formazione e l'attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale" da realizzarsi in 4 Regioni (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna e Sicilia). Ad inizio 2019 è stato comunicato dall'AICS (Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo) l'ottenimento del finanziamento.

Iniziativa di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2021 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina. L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2021, solamente 12 superamenti giornalieri del limite imposto (50 µg/m³) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM10, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM10, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013, 11 nel 2014, 12 nel 2015, 20 nel 2016, 28 nel 2017, 10 nel 2018, 3 nel 2019, 10 nel 2020 e 12 nel 2021.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Le postazioni che ospitavano tali biciclette erano 9 e ospitavano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità. In data 31/12/2018 il servizio, risultato in qualche modo superato dopo 14 anni di svolgimento, è stato chiuso. L'Amministrazione, tenendo conto dell'evoluzione delle esigenze e del contesto di riferimento, ha portato avanti diversi ragionamenti per valutare eventuali altre soluzioni, tipo il bike sharing a flusso libero. Tali analisi non hanno portato però, a fronte di apposita manifestazione di interesse, all'avvio di iniziative correlate

Attualmente in Cuneo si contano circa 45 km di piste ciclabili (27 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni. Nell'anno 2018 è stata realizzata – grazie anche ad un cofinanziamento ministeriale ottenuto per il tramite della Regione Piemonte - la pista ciclabile su Corso Brunet, che permette così il nevralgico collegamento ciclabile tra Piazza Europa e il Viale degli Angeli. Con il bando periferie si sono portati avanti nel 2019 anche altri interventi, quali la pista ciclabile di Corso Marconi, di Corso Nizza a monte di Piazza Europa, del Viadotto Soleri. Nel 2020, a causa della pandemia, si è studiato un nuovo approccio alla mobilità post-covid che ha portato alla realizzazione della pista ciclabile su Via Dante Livio Bianco e su Via Carlo Boggio, che ha permesso così un collegamento diretto tra il quartiere San Paolo e il centro cittadino. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo. Si segnala inoltre l'ottenimento del cofinanziamento regionale (posizionamento al 1° posto in graduatoria) per la realizzazione della strategica pista ciclabile Cuneo – Limone Piemonte (Eurovelo8), che ha visto nell'anno 2019 l'approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Cuneo. Nell'anno 2020 è stata predisposta la documentazione relativa alla variante urbanistica del tracciato. Purtroppo nel mese di ottobre l'evento alluvionale che ha colpito il territorio ha danneggiato pesantemente le aree del tracciato nel Comune di Limone Piemonte, aspetto che ha portato ad un blocco momentaneo della progettualità nell'attesa di definire come procedere (problema di soluzioni alternative e dei relativi costi, ben superiori al budget a disposizione). Pertanto nel 2021 si sono cercate di risolvere tutte le problematiche emerse per cercare di procedere celermente con l'opera in previsione. Nel 2022 verrà pertanto riapprovato il progetto definitivo alla luce delle modifiche apportate, in modo da poter così procedere con l'iter autorizzativo e realizzativo.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio. Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centrostorico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, acquistati nel corso del 2015 e utilizzati inizialmente per le verifiche di traffico a seguito della sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII. Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 9 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 3 elettriche/ibride. Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino. Negli anni successivi, le "zone 30" sono state estese anche alle frazioni di Confreria e di Borgo San Giuseppe. Per quanto riguarda l'altipiano, invece, nell'anno 2020 tutto il quartiere del San Paolo è stato previsto come "zona 30" e nel corso dell'anno 2021 si sono conclusi conseguentemente, con successo ottenuto soprattutto dai dati di incidentalità ottenuti a posteriori, tutti i lavori di moderazione del traffico necessari alla realizzazione della stessa.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un

cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito nel 2001 alla Convenzione Nazionale

I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso degli anni è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. L'ultima tranche di incentivi legata alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. è stata avviata ad inizio 2017.

A fine 2016, il Comune di Cuneo ha aderito al protocollo "antismog" presentato dalla Regione Piemonte, protocollo costituito da una serie di contromisure da attivare al raggiungimento di determinate soglie di inquinamento da PM₁₀ ("polveri sottili") in modo da ridurre l'esposizione dei cittadini a livelli di inquinamento pericolosi per la salute. Vista la buona qualità dell'aria rilevata dalla stazione dell'Arpa sita in Corso Galileo Ferraris, non si è fortunatamente mai attivato – ad oggi – tale protocollo. Nel 2017 la Regione Piemonte ha rivisto tale protocollo, definendo il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano". Il Comune di Cuneo, alla luce di quanto previsto dal nuovo accordo di programma, ad inizio 2018 ha pubblicato apposita ordinanza sindacale che prevede - nel periodo compreso tra il 1 ottobre di ogni anno e il 31 marzo dell'anno successivo - il divieto di combustione all'aperto del materiale vegetale. Nel luglio 2021, a seguito dei provvedimenti regionali sulla qualità dell'aria che hanno imposto misure di limitazione veicolare sui Comuni sopra ai 10'000 abitanti, è stata emanata apposita ordinanza sindacale che ha recepito quindi le misure antismog vigenti legate al semaforo "antismog" gestito dall'Arpa e dalla Regione Piemonte. Contestualmente si è anche proceduto all'adesione al cosiddetto "move-in" ovvero al sistema alternativo previsto dalla Regione che permette – con tutta una particolare impostazione – di poter circolare sui territori soggetti a limitazione.

Dal punto di vista della mobilità elettrica, il Comune di Cuneo – nel mese di novembre 2016 – ha partecipato al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'ottenimento di un finanziamento (pari all'80% degli importi massimi previsti) per l'acquisto di un'autovettura elettrica e per la realizzazione di una colonnina pubblica di ricarica di autovetture elettriche. A tal fine, è stato predisposto l'apposito progetto che ha ottenuto il finanziamento. Con la Fondazione CRC e con tutti gli 8 Comuni coinvolti nell'iniziativa si è deciso di procedere con un bando unico per tipologia di acquisto, gestito dal Comune di Cuneo, e nel 2017 si è provveduto a preparare tutti i documenti e gli atti di gara necessari. Nel corso del 2018 sono stati pubblicati i due bandi di gara predisposti, ai quali hanno aderito anche i 9 Comuni che hanno vinto il secondo bando di finanziamento portato avanti dalla Fondazione CRC e concluso a fine 2017. Le due commissioni di gara hanno valutato le diverse offerte presentate; nel corso del 2019 è stata quindi acquistata la prima autovettura elettrica del Comune di Cuneo – una Nissan Leaf – ed è stata realizzata – in ambito comunale - la prima colonnina di ricarica elettrica ad uso pubblico per veicoli elettrici in Piazza Torino. Tali lavori sono stati avviati ad inizio 2020. La colonnina suddetta – che è stata collegata a fine dicembre 2020 alla rete dell'ENEL, per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica – è stata inaugurata nella primavera dell'anno 2021.

Infine nel 2018 si sono portati avanti i ragionamenti avviati in merito alle progettualità in capo al Settore per il cosiddetto "bando periferie", che prevedono l'intervento di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri (ex Piazza d'Armi), l'intervento di realizzazione di una velostazione (integrata con l'infoparco) nell'area della Casa del Fiume e l'intervento di realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici (autovetture e biciclette). Conclusi i ragionamenti con l'Amministrazione comunale per la definizione puntuale dei diversi progetti (soprattutto per quanto riguarda il progetto legato alla velostazione, alla luce dell'evoluzione della tematica del bike sharing riscontrata negli ultimi due anni), si sono portate avanti le diverse progettazioni. Nei primi mesi del 2018 si è proceduto con l'approvazione dei diversi progetti. Seppur ci sia stato il congelamento temporaneo delle risorse da parte del governo centrale, il Servizio Ambiente e Mobilità – su indicazione dell'Amministrazione comunale - ha portato avanti a fine

2018 la gara per la realizzazione della velostazione. Nel 2019 si sono avviati i lavori, che sono stati conclusi – per quanto riguarda il finanziamento in esame - nell'ottobre 2019. Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, a fine 2019 si è proceduto con l'affidamento dei lavori. Nell'anno 2020 si è effettuata un'attenta e puntuale analisi in contraddittorio relativamente alle notevoli migliorie proposte, in modo da valutare compiutamente le stesse e vedere come inserirle all'interno della progettazione effettuata. Il cantiere è stato avviato a settembre 2020 e presumibilmente continuerà fino alla primavera dell'anno 2022. Per quanto riguarda le colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, nel mese di marzo 2020 si è proceduto all'individuazione della ditta vincitrice. Nel corso dell'anno si sono definiti quindi tutti gli aspetti legati alla realizzazione delle colonnine (6 per veicoli elettrici e 6 per biciclette elettriche) e la gestione delle stesse per i prossimi 8 anni. L'infrastruttura suddetta è entrata in funzione nella primavera del 2021.

Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente due siti attivi destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie) e la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 93.000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021 mentre nel 2016 l'attività della cava di Tetti Pesio è stata rinnovata fino al 2023. Nel 2018, visto il perdurare della crisi economica, il concessionario della cava di San Pietro del Gallo (con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc) ha deciso di chiudere il sito (previo recupero), rinunciando al prosieguo della coltivazione a suo tempo avviata. Nel 2019 si è quindi conclusa tale attività, con il recupero ambientale dell'area fino ad oggi coltivata.

Negli anni 2020 e 2021 si sono tenuti alcuni tavoli con la Regione Piemonte per la definizione del PRAE ovvero del piano regionale per le attività estrattive, che dovrà andare a definire i poli e i bacini estrattivi sui territori dei diversi Comuni regionali, compreso il Comune di Cuneo.

Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H₂O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di “casette dell'acqua” pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie”.

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con ViaDemonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini “Baden-Powel”;
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo S. Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonnadell'Olmo.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defen- dente.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata. Nell'agosto dell'anno 2020, l'importo legato all'acqua refrigerata liscia – su richiesta del concessionario - è stato alzato a 0,05 € per ogni litro, allineando pertanto Cuneo alle altre casette gestite dallo stesso gestore e tenendo anche conto dell'aumento dei costi sostenuti dal gestore stesso a seguito dell'emergenza Covid19.

Mediante le casette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di

plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione delPET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le cassette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle cassette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

Nell'anno 2019, il contratto relativo al servizio suddetto è stato rinnovato fino all'anno 2026.

Ad inizio 2022 è stata realizzata una settima cassetta dell'acqua, sita in Piazza Martiri della Libertà, vicino allo sferisterio. Nella primavera verrà quindi inaugurata e attivata. Un'ulteriore postazione verrà valutata conseguentemente presso la struttura presente in Piazza della Costituzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- interazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento;
- gestione della mobilità cittadina;
- gestione dell'Ufficio biciclette.

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e delle tessere per il trasporto alunni. Dal 28 settembre 2015 il rilascio delle tessere di libera circolazione per disabili è stato assorbito dalla Provincia di Cuneo in ragione della costituzione del bacino unico del TPL provinciale.

Complessivamente, nel 2021 sono state rilasciate 728 tessere per i suddetti servizi. Attività primarie sviluppate nel 2021

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2021, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2021 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il

periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (DittaSTP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari dimorbida.
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto). Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:
 - attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso:
P.zza Torino - V. Roma -
P. Galimberti - C. Nizza - C. Giolitti - Stazione FS - C. Giolitti - V. Bassignano - V. Gobetti - V. M. Riberi - V. Rostagni - C.so De Gasperi - V. Pertini - V. Pavese - V. Fenoglio - V. Ghedini - V. Avogadro - C. Nizza - P.zza Galimberti - V. Roma - P.zza Torino;
- attivazione di un servizio chiamato per le frazioni del Comune di Cuneo attivato dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con

D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le

risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della

L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può - in estrema sintesi - essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del

28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.

- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti dicredito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).
- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.
- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012). Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del "programma triennale regionale" dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di

Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013

– un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;

da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;

- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;

- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle

12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;

- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza. Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolare modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013- 2015", con Ordinanza del 30 gennaio 2014, ha accolto "l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motivazione" fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio "freebus" (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 "Cinelandia".

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi

minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie De- liberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il pro- seguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1^ agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1^ agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approva- to il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'asestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei ser- vizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla som- ma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evi- denziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a ri- determinare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 esuccessivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o nonsufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice.

Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo hanno previsto una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

Nel corso del 2015 l'ufficio Mobilità e trasporti ha gestito la delicata fase di riorganizzazione dei servizi di TPL imposta dalla Regione Piemonte. In particolare si è dato seguito in primis alla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 della Regione Piemonte che ha previsto di individuare - ai fini dell'art 3 bis titolato "Ambiti ter- ritoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici" del DL 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. - quattro bacini ottimali relativi

al servizio di trasporto pubblico locale regionale (bacino della Provincia di Torino; bacino della Provincia di Cuneo; bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella,

Vercelli, Novara e VCO; bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria) e di assegnare il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

Alla luce di questo provvedimento la Regione Piemonte, come sopra specificato, ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. (“Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale”) per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale e prevede, tra l’altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l’estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all’art. 8 della L.R. 1/2000 e s.m.i., ridenominato “Agenzia della mobilità piemontese”, il quale è costituito per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Con le modifiche apportate alla

L.R. n. 1/2000 dalla L.R. n. 1/2015 e dalla successiva L.R. n. 9/2015, l’assetto generale del sistema risulta di fatto accentrato in un unico punto gestionale e programmatico, cui devono aderire tutti gli Enti soggetti di delega (Province e Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti), individuato nella nuova Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della trasformazione dell’AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), cui compete nello specifico la gestione del servizio di TPL e dei relativi contratti.

Sulla base della suddetta modifica la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015, ha adottato lo statuto del Consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”, demandando agli Enti soggetti di delega l’adesione e l’adozione dello Statuto dell’Agenzia medesima.

Il Comune di Cuneo ha proceduto – in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte – nel tavolo di confronto avviato con i Comuni della Conurbazione e l’istituzione Agenzia della Mobilità Piemontese, per le valutazioni legate all’attuazione del quadro normativo regionale e al servizio erogato attraverso l’adesione in primo luogo al bacino unico provinciale e successivamente all’adesione all’Agenzia della Mobilità Piemontese adottando gli atti consequenziali che sono stati conclusi con la fine del 2015.

In particolare, il Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 28 luglio 2015, ha provveduto ad aderire all’Agenzia della Mobilità Piemontese approvandone lo Statuto.

Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 28 luglio 2015, il Comune di Cuneo ha approvato la Convenzione tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo relativa alla formazione del bacino unico provinciale di trasporto pubblico locale, con contestuale trasferimento, previsto dal 1° agosto 2015, del contratto in essere della Conurbazione di Cuneo alla Provincia di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 12 agosto 2015, è stata approvata la convenzione tra gli Enti soggetti di delega del bacino provinciale cuneese e l’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale relativa alla gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti su territorio del bacino di Cuneo in capo all’Agenzia a partire dal 1° settembre 2015, con contestuale trasferimento dei relativi oneri finanziari.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 del 24 dicembre 2015, è stato approvato, ai sensi della D.C.C. n. 63 del 28/07/2015 e di alcune modifiche non sostanziali apportate ai documenti costitutivi dell’Agenzia, lo Statuto modificato e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese” ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvato con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015.

Viste le ridotte risorse regionali a disposizione e per garantire la continuità dei servizi erogati in attesa della conclusione dell’iter di passaggio sopra descritto di competenze ai nuovi enti e per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nell’anno 2015, a partire dal 16 febbraio è stata prevista una riduzione del servizio valutata dall’Amministrazione comunale (tagli che riducono ulteriormente e pesantemente i servizi minimi erogati e necessari ma non risolutivi per far fronte ai ridotti trasferimenti regionali previsti per l’anno 2015). In sintesi, il taglio suddetto ha previsto - rispetto ai chilometri effettuati nel 2013 – una riduzione pari a circa 534’000 km, soglia oltre la quale non è più possibile garantire i servizi scolastici necessari.

Nell'estate dell'anno 2015, su indicazione della Regione Piemonte, il Comune di Cuneo ha lavorato con i diversi Comuni della Conurbazione e con i tecnici dell'Agenzia per approfondire uno studio di riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo. Tale studio è stato nel corso dei mesi seguenti oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell'Agenzia e, a fine 2017, è stato presentato nell'apposita commissione consiliare permanente. Nel 2018 sono pertanto stati portati avanti tavoli di lavoro - che hanno coinvolto anche gli uffici comunali competenti - al fine di attivare celermente il nuovo servizio.

Inizialmente l'obiettivo dell'Agenzia era quello di partire nel periodo estivo dell'anno 2018.

Per diversi motivi, anche di natura tecnica, ciò non è stato possibile e la nuova riorganizzazione dei servizi è partita il 18 febbraio 2019. L'ufficio Trasporti è stato ovviamente interessato in tale fase, fungendo inoltre - assieme all'U.R.P. - da collettore alle diverse lamentele e segnalazioni che sono pervenute in modo da cercare di massimizzare i chiarimenti in tal senso.

Oltre a quanto sopra e seppur non venga più gestito direttamente il servizio, negli ultimi anni l'ufficio si è comunque fatto carico delle diverse segnalazioni pervenute da parte degli utenti, interfacciandosi in merito con l'Agenzia e cercando - compatibilmente con il nuovo ruolo assegnato dalla Regione - di portare comunque avanti migliorie al servizio vigente, riguardanti ad esempio modifiche agli orari, posa di nuove paline, informazioni all'utenza etc. Tale compito - sulla base anche di quanto fatto presente dall'Amministrazione comunale - ha portato più volte a tarature del servizio, allo scopo di migliorare la fruizione dell'utenza.

A fine 2019 (lo stesso ragionamento si è anche effettuato a fine 2021), si segnala che l'Amministrazione comunale ha provveduto all'adeguamento delle tariffe per i diversi titoli di viaggio validi sulla Conurbazione di Cuneo, sulla base di apposite disposizioni regionali legate all'adeguamento ISTAT.

A fine 2020 si è invece ragionato compiutamente con Granda Bus per un'implementazione dell'attuale servizio a chiamata, definendo pertanto nuovi orari di svolgimento - migliorativi per l'utenza - e nuove tariffe legate a modalità di pagamento diversificate.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione - rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale - in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti - si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, in passato è stato previsto il rilascio - da parte degli uffici comunali - delle tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, hanno consentito, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2016, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Gli uffici hanno dovuto anche gestire le problematiche scaturite con l'utenza a causa di un abbonamento annuale agevolato (per gli over 65) istituito a fine 2016 da parte del Consorzio Granda Bus, iniziativa sicuramente lodevole – e condivisibile - per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e per far conoscere i pregi dello stesso. Purtroppo tale abbonamento – del quale si è venuti a conoscenza tramite gli organi di stampa circa la sua attivazione - ha creato problematiche con l'utenza che aveva già sostenuto il costo dell'abbonamento previsto dal Comune di Cuneo, chiedendo la restituzione degli importi versati per un discorso di convenienza economica. Alla luce di quanto sopra e visto il prosieguo dell'iniziativa legata all'abbonamento agevolato previsto da Granda Bus per gli over 65, l'Amministrazione comunale ha deciso – a partire dall'anno 2018 – di non rilasciare più abbonamenti agevolati per gli anziani (eliminando pertanto l'agevolazione tariffaria erogata dal Comune di Cuneo a favore di Granda Bus a sostegno del titolo di viaggio comunale in argomento), dirottando l'utenza potenziale al titolo di viaggio più conveniente di Granda Bus. Per quanto riguarda gli ultraottantenni, l'Amministrazione comunale – tramite il Settore Socio Educativo – ha deciso di prevedere ancora la gratuità degli abbonamenti per tutto l'anno 2018. Dal 2019 tale gratuità viene valutata sulla base dell'indice ISEE. Si evidenzia che, dal 2018, tale agevolazione tariffaria – e tutto ciò che ne consegue - non viene quindi più gestita dal Servizio Ambiente e Mobilità ma, come sopra riportato, dal Settore Socio Educativo.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce. Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo. In particolare, nel 2015 sono state posizionate quattro pensiline (tre su Corso Giovanni XXIII lato Gesso e una – sostituita - al parcheggio del cimitero urbano) e ad inizio 2016 si sono conclusi i lavori, con la posa di due pensiline su Corso Kennedy lato Stura.

A fine 2016 è stato predisposto un progetto per lo spostamento nelle frazioni delle 4 pensiline presenti presso la stazione ferroviaria e contestuale sostituzione con le due pensiline presenti su Via Roma all'altezza di Piazza Torino (fermate non più utilizzate vista la pedonalizzazione

effettuata). Nel 2017 si è portata avanti la relativa progettualità e a fine 2018 si sono avviati i lavori, conclusi nell'anno 2019. Nell'anno 2021, sulla base dei nuovi percorsi legati alla riorganizzazione del servizio di TPL avviata nel febbraio 2019 e tenendo conto delle esigenze emerse, è stato effettuato un nuovo riposizionamento di alcune pensiline non più utilizzate, in modo da migliorare il servizio (si segnala, ad esempio, l'installazione di 4 pensiline su corso Nizza, a valle di Corso Giolitti). Tali operazioni sono state portate avanti all'interno delle incombenze previste nel vigente capitolato che si lega al servizio attualmente svolto dal consorzio Granda Bus.

Si segnala infine che l'ufficio Trasporti ha organizzato e coordinato la modifica al semaforo di Piazza Europa - avvenuta ad inizio 2019 e necessaria all'avvio del nuovo servizio di TPL - con il divieto di svolta a destra per chi arriva da San Rocco Castagnaretta, oltre alle diverse fasi per la realizzazione di un semaforo pedonale sotto all'arcata di Piazza Galimberti su Corso Soleri, con lo scopo di fluidificare il traffico veicolare interrotto con quasi continuità dal passaggio pedonale sotto all'arcata citata. Tale intervento è stato concluso nella primavera dell'anno 2019.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto. Tale servizio è proseguito anche per il 2019 secondo le modalità previste nel contratto. Si evidenzia che, nel 2019, si è avviata la modalità online per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei diversi abbonamenti studenti, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale in quanto azione compensata all'interno delle migliorie offerte in sede di gara dal Consorzio Autonoleggiatori. Nell'anno 2020 è stata anche definita compiutamente la procedura di prenotazione obbligatoria prevista, dotando anche lo sportello trasporti di una postazione computerizzata per permettere agli utenti di compilare - con la supervisione a distanza della collega presente allo sportello - la domanda online in argomento. Si è data pertanto comunicazione dell'obbligo della prenotazione per poter accedere allo sportello trasporti in caso di necessità. La procedura prevista ha funzionato correttamente evitando così gli assembramenti che si avevano negli anni passati.

Inoltre è stata completamente rivista la modalità di rilascio degli abbonamenti. L'utenza non ha più dovuto venire, fatto salvo i casi prima evidenziati, allo sportello trasporti, potendo effettuare

tutto in remoto. Gli abbonamenti cartacei sono stati rilasciati direttamente sugli scuolabus da parte delle ditte esercenti il servizio. Gli abbonamenti BIP sono stati rilasciati direttamente dagli sportelli di Grandabus, con un costante raccordo tra gli uffici comunali e gli sportelli citati in modo da poter rilasciare celermente i titoli di viaggio previsti.

Infine gli uffici si sono raccordati diverse volte con la ditta che ha in carico la gestione del modulo online per l'iscrizione al servizio. Si sono quindi semplificati i campi da compilare e si è data la possibilità agli utenti di poter caricare i vecchi dati, semplificando di molto la compilazione e la verifica in back office da parte dello sportello trasporti.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia legata al covid-19, il servizio è stato completamente sospeso nel mese di febbraio a causa della chiusura totale delle scuole. Nei mesi di fermo si è comunque cercato di organizzare la ripartenza sulla base della normativa vigente, considerando quindi tutti gli aspetti di sanificazione e di modifiche sulla capienza dei mezzi. Il servizio è stato quindi completamente rivisto, sia per quanto riguarda il trasporto alunni sia per quello dei diversamente abili che gravitano sulle scuole e sui centri diurni. Si è cercato quindi di essere pronti per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 e, grazie agli sforzi degli uffici e delle Aziende coinvolte, è stato possibile ripartire in modo funzionale ed efficiente e gestire così gli anni seguenti fino ad oggi.

Si evidenzia infine che, a causa della sospensione dei servizi per l'emergenza covid, nel 2020 l'Amministrazione ha portato avanti rimborsi alle famiglie per un importo pari al 35% di quanto a suo tempo sostenuto per gli abbonamenti al servizio del trasporto alunni.

Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PAR- KING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha portato avanti una serie di interventi che, nel corso degli anni, hanno generato significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, è stato quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali sono stati oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incidono notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel

2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale – con DCC n. 74 del 27/11/2014 – ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio inargomento.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha portato avanti diversi ragionamenti e scenari nell'ambito della mobilità e della viabilità cittadina legati in primis ai lavori del PISU in fase di ultimazione e alla redazione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana, che prevedono una rivisitazione del sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi nella zona del centro storico. Il protrarsi di tali ragionamenti e di tutti i confronti e/o approfondimenti necessari, oltre al fatto che l'espletamento della gara suddetta racchiude una notevole complessità, non ha permesso per tempo la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con la conseguente necessità di prorogare per motivi oggettivi la scadenza del contratto vigente prevista dal 31/12/2015 al 30/06/2016. Tale proroga è stata formalizzata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 21 dicembre 2015 ed è stata estesa a tutto il 2016 mediante la D.C.C. n. 106 del 21.12.2015 e la D.D. n. 850 del 30.06.2016.

Alla luce della conclusione di tutte le valutazioni effettuate sui possibili scenari della sosta cittadina, nel 2016 è stato possibile avviare la nuova gara per l'affidamento della concessione in argomento, tenendo anche conto della nuova e complessa normativa legata all'affidamento delle concessioni, il D.Lgs.50/2016..

È stato quindi possibile predisporre tutti gli articolati e complessi atti di gara necessari per l'affidamento della concessione in argomento e per l'avvio della gara.

Il valore complessivo stimato della concessione (per i 7 anni previsti) ammonta a presunti € 9.400.000,00, oltre all'Iva nella misura di legge. Il bando di gara è stato pubblicato nel mese di novembre 2016, bando al quale hanno partecipato 5 raggruppamenti di imprese. La commissione valutatrice ha effettuato ad inizio 2017 le sue valutazioni tecniche, riscontrando una presunta distorsione del mercato conseguente al vantato diritto di esclusività di utilizzo di alcuni prodotti informatici di pagamento della sosta nel territorio del comune di Cuneo da parte di Apcoa Parking Italia S.p.A., e ha attivato pertanto l'ANAC per un parere di precontenzioso. A fine 2017 la predetta Autorità non aveva ancora comunicato l'avvenuto inizio del procedimento istruttorio del parere, né si era a conoscenza dei tempi con i quali la stessa avesse assunto in carico l'istanza presentata. Si è pertanto deciso in un'ottica di responsabilità, vista la notevole vetustà degli attuali parcometri e per evitare possibili e conseguenti interruzioni al servizio della sosta a pagamento, di procedere con l'apertura delle offerte economiche pervenute.

A seguito di tutte le verifiche condotte dalla stazione appaltante, con determinazione dirigenziale n. 617 del 2/05/2018 sono state approvate le risultanze della procedura aperta per l'affidamento della concessione in argomento e contestualmente si è approvata la proposta di aggiudicazione della concessione in oggetto all'impresa «S.C.T. Sistemi Controllo Traffico s.r.l.». In data 4 giugno 2018, APCOA Parking Italia S.p.A. ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte contro il Comune di Cuneo e nei confronti della società S.C.T. Sistemi Controllo TrafficoS.r.l..

Alla Camera di Consiglio del giorno 11 luglio 2018 le parti - vista la complessità della questione e la difficoltà di chiarirla in sede di sospensiva- hanno concordemente chiesto al T.A.R. di non discutere la sospensiva e di fissare appena possibile l'udienza di merito, in modo da chiarire compiutamente la questione. Il TAR Piemonte ha quindi rinviato per la decisione nel merito alla seduta del 23 gennaio 2019 e in data 18 marzo 2019 è stata pubblicata la sentenza, nella quale si riporta che il ricorso è stato respinto. Tale scenario risolutivo ha permesso l'avvio della nuova concessione.

Alla luce di quanto sopra, il gestore entrante si è attivato per tutti gli aspetti propedeutici all'avvio della nuova concessione, perfezionamento i rapporti tra le parti per definire tutti gli aspetti necessari ai subentri nei contratti di lavoro riferiti al personale attualmente operante sulla concessione in essere, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla

giurisprudenza di settore.

La nuova concessione si è pertanto potuta avviare in data 11 maggio 2019. Tale avvio ha comportato contestualmente – oltre alla completa sostituzione di tutti i parcometri - l'allineamento del vigente sistema tariffario della sosta a pagamento con quanto previsto nel bando di gara a suo tempo pubblicato (si evidenzia che il capitolato prevede la sosta gratuita, su buona parte degli stalli a pagamento eccetto le aree più centrali, per i mezzi puramente elettrici). Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata – come meglio descritto in precedenza - anche la “Free Bus area”, ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area, sospesa nel marzo 2014 così come meglio specificato nella sezione del trasporto pubblico locale, è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014). Nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018 tale adeguamento non è stato applicato, alla luce del relativo andamento dell'indice ISTAT. Nell'anno 2019 invece, così come già effettuato una volta in precedenza, tale adeguamento – ritenuto necessario dal gestore – è stato compensato con una riduzione del canone annualmente trasferito al Comune di Cuneo. In tale modo si è potuto evitare l'aumento delle tariffe, tenendole pertanto invariate rispetto a quelle degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'532 posti auto dei quali 4'158 a pagamento (30.73%), 7'669 liberi (56.67%), 243 a zona disco (1.80%), 721 per motocicli (5.33%), 586 per sosta riservata (4.33%) e 155 destinati ai residenti del centro storico (1.15%).

Nell'ambito delle politiche nella gestione della sosta, nel mese di luglio 2016 si è provveduto ad un importante intervento nell'area del centro storico, in abbinamento all'avvio della ZTL notturna con varchi (avvio

determinato da un massiccio coordinamento tra i diversi Settori coinvolti e da un'importante campagna di comunicazione durata alcuni mesi).

In sintesi, a partire dal 4 luglio 2016 sono state destinate a pagamento le seguenti nuove aree di sosta del centro storico:

- Corso Kennedy (lato Gesso), Corso Garibaldi e Corso Soleri (eccetto controviale tra Via Cesare Battisti e Corso Kennedy);
- Via Cesare Battisti (a monte di Via Mazzini e a valle di Via Ponza di San Martino), Via Cavour, Via Mameli, Via Asilo (a monte di Via Cavour) e Via Alba a monte di Via Bonelli;
- Piazza Torino, lato Questura, e Via Nota;
- Parcheggio seminterrato pubblico, sito nell'ex Caserma Cantore (ingresso dalla rotatoria tra Corso Kennedy e Via Pascal).

Sono state inoltre rivisitate, sempre a partire dal 4 luglio 2016, le tariffe di sosta sull'intera area del centro storico, nell'area posta a valle dell'asse corso Soleri – Corso Garibaldi.

Si è scelto di ritocarle riducendole in linea di principio leggermente e differenziandole secondo un criterio che le vede diminuire mano a mano che ci si allontana dal centro e quindi dalla zona più appetibile. Anche questa scelta risponde all'esigenza di aumentare la rotazione, aumentando la possibilità di trovare stalli liberi nelle zone più congestionate.

La logica portante è stata pertanto quella di incrementare il più possibile la rotazione nelle zone più frequentate del centro, introducendo una serie di stalli a pagamento che garantiscono un maggior ricambio nel corso della giornata e evitano l'occupazione dei parcheggi per periodi di

tempo prolungati o giornate intere, favorendo così un più agevole afflusso ai locali commerciali e ai servizi della città. Favorendo la rotazione si mitiga il problema della carenza di parcheggi nelle zone centrali e allo stesso tempo, con gli stalli a pagamento, si incentiva l'utilizzo dei parcheggi in questione solo nei casi effettivamente necessari, favorendo una decongestione del centro storico dalle auto.

Nel 2019 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 925'000 Euro. Nel 2020, purtroppo, a causa dei periodi di lock down e di tutte le conseguenze ricadute sulla mobilità, i ricavi hanno subito una forte contrazione, attestandosi ad un importo pari a € 657'795. I gestori delle due diverse aree di sosta (SCT e SIPAC) hanno richiesto a fine anno di rivedere le condizioni contrattuali alla luce delle negative conseguenze portate dal covid sulle due gestioni. Gli uffici hanno quindi definito – con il supporto dell'ufficio Contratti – tutti i diversi e delicati aspetti legati alle rivisitazioni contrattuali necessarie. Anche per il 2021 sono state avanzate richieste analoghe e gli uffici si stanno già attivando in tal senso per vedere il modo migliore per procedere.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, APCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche. Nel corso dei successivi anni, tali numeri hanno visto un aumento grazie alla comodità e alla funzionalità del sistema. Per l'altra tipologia di sistema di pagamento legata all'app Sosta Facile, nel 2017 è avvenuto il passaggio all'app Easypark senza modifica delle condizioni contrattuali per gli utenti, per un discorso di acquisizione societaria.

Inoltre a fine 2018 è stata lanciata sul Comune di Cuneo la nuova APP per smartphone "APCOA Flow" per l'indirizzamento ai parcheggi ed il pagamento della sosta, disponibile tramite APP su iOS e Android.

Tale applicazione permette di trovare il parcheggio più vicino dalla posizione attuale, di non doversi recare al parcometro per stampare il biglietto e di far sì che il pagamento del parcheggio avvenga direttamente sulla carta di creditore registrata.

Prima dell'avvio della nuova concessione attraverso la società SCT Group Srl, il vecchio gestore ha sospeso sia l'app Easypark sia il dispositivo Neos Park. Tale scelta – per la quale il Comune non ha potuto interferire visti gli accordi commerciali in essere - ha ovviamente avuto ricadute sull'utenza, ormai abituata ai vecchi sistemi. Il nuovo gestore ha proposto in alternativa una nuova app chiamata Sostapiù. Sull'area del Movicentro è invece rimasta l'app APCOA flow.

Ad ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino.

Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che è divenuta inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto. Nel luglio 2016 si è estesa la possibilità – su tale struttura – di sosta a pagamento con tariffa forfettaria anche per i non abbonati.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capacità complessiva di 168 posti auto.

Nell'autunno del 2015, sono stati resi disponibili tutti gli stalli previsti da progetto su Piazza Foro Boario, ovvero 123 stalli auto più 17 stalli moto. In più è ritornata disponibile l'area sterrata

posta a lato della palazzina Coldiretti, solitamente utilizzata come parcheggio libero (conta una capienza di circa 75 auto).

Inoltre, dal 26 novembre al 11 dicembre 2015, è stata avviata la sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII, al fine di valutare anche la possibilità di aumento degli stalli su tale arteria cittadina con una nuova tracciatura a “spina di pesce”.

Nel mese di luglio 2016 è stato aperto, a disposizione dei cittadini gratuitamente e senza limitazioni di orario, un nuovo parcheggio di testata in area Discesa del Gas, nella zona del pizzo di Cuneo lato Stura. Il parcheggio, che un tempo funzionava come rimessaggio autobus, è stato risistemato e può ospitare 60 auto, mentre ulteriori 14 stalli sono stati ricavati nell’area esterna, su strada. Tutti i nuovi posti auto sono liberi e non a pagamento. Tale parcheggio va a incrementare il numero di stalli liberi dei parcheggi al cordone, che ammontano ad oltre 1'200 unità.

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento “Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina” costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento “La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l’Amministrazione Comunale intende intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica ” – DGC 29.7.2003.
 - Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
 - Approvazione del documento “Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo” – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta dicollegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell’efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
 - Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell’area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro -bus)
 - Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all’appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
 - Piano della sicurezza stradale (PM)
 - Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
 - Piano delle “Zone 30” della Città di Cuneo – ottobre 2007
- Sulla base di questi atti programmatici, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:
- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
 - Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (depositoautobus))
 - Realizzazione Movicentro

- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
 - Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
 - Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
 - Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
 - Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
 - Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
 - Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...)
 - Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo- Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile “Vassallo”, percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
 - Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro
- Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:
- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
 - campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggio di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
 - Attività di Mobility management
 - Opuscolo “Per muoverti usa latesta”
 - Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L’ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l’ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2021, infatti l’ascensore ha effettuato oltre 1’860’000 corse, trasportando circa 9’000’000 passeggeri per un totale di oltre 50’000 ore di funzionamento. Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell’USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l’utilizzo al pubblico dell’impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere effettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l’utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni.

Nel corso del 2019 si sono svolti i normali lavori di manutenzione oltre alla sostituzione e manutenzione delle funi, delle pulegge e dell’argano, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre nel 2019 è stato realizzato il collaudo decennale, che prevede una serie di verifiche e controlli, con anche prove invasive. A tal fine si sono effettuate diverse verifiche ed interventi propedeutici per tale delicata fase di collaudo, che si è poi risolta positivamente nel mese di giugno.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per la gestione e manutenzione dell’impianto per gli anni 2016- 2017 (prorogabili, se la legislazione lo permette, di altri due anni) e sono state esperite le necessarie procedure di gara. Per gli anni 2017 – 2018, la gestione è stata effettuata sulla base dell’affidamento suddetto. Nell’anno 2019 è stata effettuata una nuova gara per la gestione e manutenzione dell’impianto per gli anni 2020 e 2021, con facoltà di rinnovo biennale del contratto. Per gli anni 2022 e 2023 ci si è appoggiati a tale facoltà.

Nel corso del 2016, in considerazione della vetustà della grafica comunicativa (pellicole apposte su cabina, stazione di monte e di valle, segnaletica, bacheche con regolamenti di utilizzo...) che necessitava quindi di un intervento di manutenzione e rinnovamento e tenuto conto che l’ascensore è sempre più utilizzato anche da turisti (italiani e stranieri) che accedono alla Città utilizzando il parcheggio di scambio delle Piscine Comunali e relativo ascensore panoramico, si è effettuato un nuovo restyling della grafica comunicativa dell’ascensore a supporto anche

dell'utenza turistica e straniera mediante la progettazione di segnaletica trilingue (italiano, francese e inglese) e segnaletica di indicazione di accesso al centro cittadino.

Il 6 dicembre 2016 l'ascensore panoramico ha compiuto il suo primo milione di corse pari a circa 65.000 km (1,62 giri della terra) e trasportando un totale di persone pari a circa l'intera popolazione della Regione Piemonte. Un milione di corse significa anche: 2600 metri di funi sostituite, 300 ruote sostituite e 30'000 ore di servizio.

Si evidenzia che anche la gestione dell'ascensore inclinato panoramico ha risentito pesantemente nell'anno 2020 della situazione pandemica legata al covid 19. L'ascensore è stato infatti chiuso per settimane e la riapertura ha visto la definizione di una capienza massima di 4 persone e la creazione di diversi percorsi per la salita e la discesa degli utenti. Nel 2021 la gestione, sempre considerando l'ambito covid 19, ha visto una possibilità di aumento della capienza di carico, spostando l'asticella al 50%. Tale risultato ha permesso di sopperire alle code di utenza che purtroppo si formavano con le quattro persone massime in contemporanea sull'ascensore.

Nell'ambito della Programmazione Interreg Central Europe – Terza chiamata di proposte (2014-2020) e a seguito di pubblicazione del bando in data 22 settembre 2017, con scadenza fissata per la presentazione di progetti singoli al 25 gennaio 2018, il Comune di Cuneo, in qualità di partner pubblico, e la Città di Lendava (Slovenia), l'Innovation Centre Weiz (Austria), 4ward Energy Research (Austria), CES (Austria), Environment Park S.p.A (Italia), North West Croatia Regional Energy Agency (REGEA) (Croazia), University of Zagreb (Croazia), Città di Miskolc (Ungheria), University of Miskolc (Ungheria), Climate Alliance (Germania), Città di Potsdam (Germania), in qualità di partners, ed il Development Agency Sinergija (Slovenia) in qualità di capofila, hanno deciso di presentare una proposta progettuale denominata "Impetus – Innovative and sustainable Mobility and energy solutions pro-active at historical urban sites".

Gli obiettivi del suddetto progetto risultano essere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sull'ascensore inclinato, quali la sostituzione degli attuali sistemi di alimentazione della cabina con tecnologie più moderne, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la coibentazione dei vani tecnici, per un'ottimizzazione delle temperature di funzionamento delle apparecchiature, avvalendosi anche, per le attività di progettazione, direzione lavori di figure professionali esterne. Ad inizio 2019 il capofila ha comunicato l'approvazione del suddetto progetto, pertanto nel corso dell'anno è stato avviato e impostato tutto quanto previsto nella candidatura a suo tempo presentata. Nell'ottobre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e ad inizio dell'anno 2021 è stata svolta la gara per l'aggiudicazione dei lavori, che si sono svolte nella quasi totalità dell'anno 2021.

Si evidenzia che nel corso 2020 è stato effettuato un importante intervento di restyling sull'attuale sistema di videosorveglianza, ormai obsoleto. In più è stato sistemato un nuovo sistema per permettere in sicurezza l'allontanamento dei passeggeri dalla cabina in caso di blocco del sistema a corsa avviata. Tale sistema va ad integrare la collaborazione in essere con i Vigili del Fuoco di Cuneo, i quali hanno effettuato in data 26 febbraio 2020 apposita esercitazione per poter simulare il soccorso di una persona diversamente abile da evacuare dall'impianto fermo a causa di un guasto sulla via di corsa. Nel 2022 verrà invece effettuato un importante intervento sull'illuminazione della via di corsa, sia per renderla più efficiente sia per poter permettere in maggiore sicurezza gli interventi di manutenzione che periodicamente devono essere effettuati.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Infine si segnala ancora, relativamente al progetto europeo ALCOTRA relativo al PITER (Piano integrato Territoriale) "ALPIMED", gestito dal Parco fluviale Gesso e Stura che vede come capofila Nice Metropole, il progetto singolo MOBIL - avviato nel 2019 – che prevede la realizzazione di una velostazione presso la stazione ferroviaria, dotando pertanto l'area di un parcheggio coperto e custodito per le biciclette. I lavori per la velostazione sono iniziati nel mese di marzo 2022.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il

cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2021, come anche per il 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e per il 2020, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento pari al 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente.

Nell'ambito della sensibilizzazione, si evidenzia anche il progetto portato avanti con l'istituto dei Geometri di Cuneo a fine 2021, progetto con il quale si sono pianificate e sperimentate alcune attività di mobility management al fine di realizzare un piano degli spostamenti casa – scuola, nonché lavorare sulla formazione e informazione degli alunni coinvolti in un processo di sensibilizzazione (anche del personale docente coinvolto), con il fine di realizzare un processo partecipativo con gli alunni per sperimentare e diffondere best practices.

Le attività che si sono portate avanti sono state preparate con cura, in modo da renderle operative con la scuola coinvolta cercando di massimizzare i risultati attesi e con il fine di renderle disponibili anche per successivi progetti presso altri istituti scolastici cittadini.

Si evidenzia infine l'avvio dei diversi ragionamenti legati alla figura del mobility manager di area, interessando anche le realtà territoriali previste per legge. Nel corso del 2022, con anche il supporto della Regione Piemonte, si porterà avanti l'elaborazione del piano spostamento casa-lavoro (PSCL) del Comune di Cuneo.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1350, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche... Attualmente sono presenti 26.70 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo aveva ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti

delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, ha permesso anche negli anni successivi di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle

infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema. Con i radar acquistati per il monitoraggio dei flussi veicolari, nel 2016 si è effettuata una nuova campagna di misurazioni (i radar possono anche essere usati per rilevamenti ciclabili) sulle principali piste ciclabili cittadine, in modo da avere dati aggiornati utili per le scelte in merito.

È stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotonde stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato cofinanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. È stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 6 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclopedonale in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corso Monviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso. Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta ag- giudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova ag- giudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arri- vata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del secondo lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro;

- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato aglistudi. Nel 2015 si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi è stata portata avanti nel corso dell'anno 2016.

Nel corso del 2015 si è inoltre proceduto alla redazione e all'affidamento del bando per la progettazione esecutiva per la realizzazione della pista ciclabile su corso Brunet (terzo lotto) e all'approvazione del relativo progetto preliminare. Nel 2016 è stato approvato il progetto definitivo, nell'attesa dello stanziamento delle risorse da parte dell'Amministrazione per la realizzazione dello stesso. Grazie ad un bando di cofinanziamento della Regione Piemonte legato al "programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", pubblicato nell'aprile 2017, il Comune di Cuneo è riuscito ad ottenere la copertura finanziaria mancante per tale progetto. Nel corso del 2018, a seguito della gara effettuata, sono stati realizzati i lavori. Gli uffici, nel 2019, hanno portato avanti – sempre all'interno del cofinanziamento regionale ottenuto e al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni – la realizzazione di 4 attraversamenti protetti su Corso Brunet, con isolotti a centro strada per la protezione dell'utenza debole in fase di attraversamento.

Sono stati inoltre realizzati tre attraversamenti ciclabili utilizzando una vernice con resine indurenti sul Viale degli Angeli, Corso G. Ferraris e Corso Gramsci per verificarne la durata nel tempo.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura. Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

A seguito di quanto sopra, nel settembre 2015 il Comune di Cuneo ha partecipato alla sessione di finanziamenti Alcotra con un progetto, che lo vede come partner: "ReVAL - Reseau Velo Alpes Latines". Si tratta di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività di promozione degli itinerari esistenti e di quelli che verranno individuati per il completamento delle reti ciclabili locali (sono stati coinvolti, previa stipula di un nuovo protocollo di intesa, i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), l'attivazione di noleggio di biciclette a pedalata assistita, da effettuarsi presso la "Casa del turismo" a Cuneo e di un'omologa struttura a Chambery, la realizzazione di un applicativo informatico per scaricare gli itinerari e le informazioni turistiche connesse ai beni visitabili lungo i percorsi e la creazione di pacchetti turistici per gli amanti dell'abitudine.

Ad inizio 2016 è stata comunicata dalla Regione Piemonte l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto, conseguentemente sono state avviate tutte le attività previste nello stesso e sono state effettuate tutte le procedure previste dal bando in esame. Particolare attenzione è stata posta nel corso del 2016 e del 2017 alla gestione delle attività di rendicontazione tecnico-amministrativa in considerazione del fatto che la nuova Programmazione relativa al settennato 2014-20 è stata fortemente modificata rispetto alla precedente programmazione.

Grande successo hanno avuto, all'interno di REVAL, i corsi organizzati dall'amministrazione comunale per imparare ad andare "In bici con il GPS" consistenti in due lezioni (una teorica e una pratica) con lo scopo di fornire informazioni utili sull'utilizzo di questo strumento che può essere molto utile in campo cicloturistico.

Complessivamente nelle 10 sessioni di corso, che, si sono alternate nei locali della Casa del Fiume dal mese di novembre 2016 a febbraio 2017 e finanziati al 100% con fondi europei, hanno

partecipato oltre 170 iscritti alcuni dei quali provenienti da fuori regione. È stato inoltre avviato, sempre all'interno di REVAL, il progetto "Un mondo a 2 ruote" destinato alle scuole medie (adesione di 40 classi) coinvolte per 3 uscite a classe (una in aula, una tecnico pratica alla Casa del Fiume e l'ultima pratica: gita in bicicletta sui percorsi individuati con il progetto REVAL). È stato predisposto e gestito - presso il cinema Monviso il giorno 5 maggio 2017 - apposito evento conclusivo con le scuole interessate dal progetto, al quale hanno partecipato diversi importanti testimonial.

Attraverso il progetto REVAL, sono inoltre state posizionate le prime stazioni di manutenzione e gonfiaggio per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio.

Oltre a quanto sopra, è stato anche realizzato un sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette sulla pista ciclabile di Corso Nizza all'altezza del palazzo della Provincia di Cuneo, sul ponte Vassallo alle Basse di Stura e all'inizio della Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli. Mediante tali dispositivi, che contano il numero delle biciclette e dei pedoni transitanti sulle piste ciclo-pedonali interessate, l'Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l'efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. Oltre agli interventi suddetti, nel 2019 sono stati successivamente posizionate altri due contabicicli, uno sul Viale degli Angeli all'altezza di via Tetto Cavallo e uno su Corso Brunet, sulla nuova tratta di pista ciclabile realizzata.

Si segnala ancora, sempre nell'ambito di REVAL, la realizzazione di una nuova stazione lavabici vicino alla nuova area camper del Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume, inaugurata nella primavera del 2017.

Infine, ad ottobre 2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di posa segnaletica e realizzazione di sistemi di indirizzamento sulle direttrici dei percorsi cicloturistici nel territorio di propria competenza individuati (16 itinerari cicloturistici su 27 Comuni per 600 km di percorsi).

Nel 2017 sono stati realizzati i suddetti lavori.

I lavori connessi al progetto REVAL sono stati conclusi entro l'autunno 2017.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologia

B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Con DGC n. 136 del 9/07/2015, si è proceduto a rivedere il sistema tariffario di Bicincittà introducendo, ad esempio, abbonamenti turistici appositamente individuati.

Nel corso del 2018 sono state effettuate diverse valutazioni che hanno portato a ritenere necessaria una revisione del sistema di bike sharing partendo dalle analisi fatte negli ultimi tempi sull'attuale servizio che dopo 14 anni di funzionamento, anche sulla base dell'evoluzione di questo mondo, risulta essere in qualche modo superato, tenendo conto anche dell'analisi dei dati relativi all'utenza degli ultimi due anni.

Lo scarso utilizzo, a fronte di un numero di iscritti complessivo alto (paragonabile a città di oltre 100'000 abitanti) è dovuto anche al fatto che una buona parte dei prelievi giornalieri viene effettuato da utenti abituali residenti in Cuneo che utilizzano la bicicletta condivisa come se fosse un servizio di noleggio a lungo termine anziché l'elemento di una catena all'interno degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola. In quest'ottica, visto anche l'evolversi di nuovi sistemi di bike-sharing a flusso libero (ovvero sistemi che non prevedono postazioni specifiche di prelievo-deposito bici, ma attraverso una APP si può visualizzare la posizione delle bici sul territorio e procedere al prelievo della medesima) che potrebbero soddisfare in maniera più precisa e puntuale l'utenza legata agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, si è deciso di pubblicare un bando per la manifestazione di interesse all'installazione di un sistema di questo tipo, mentre per le utenze più abitudinarie e di lungo termine si potrà pensare, ad esempio, ad

un servizio di noleggio biciclette con costi mensili ed annuali di abbonamento tali da fidelizzare il cliente che necessita di una bici ad uso personale ma che non può averne una propria. L'Amministrazione ha pertanto portato avanti tali discorsi e a fine 2018 è stato pubblicato un avviso per una manifestazione di interesse ad effettuare un anno di sperimentazione relativamente al bike sharing a flusso libero sul Comune di Cuneo. È pervenuta una manifestazione di interesse da un operatore locale. L'intervento suddetto legato al bike sharing a flusso libero rientra all'interno del progetto n. 6 del Bando Periferie denominato "Potenziamento rete bike sharing". Purtroppo l'operatore locale individuato, nei mesi nei quali si stava perfezionando la proposta progettuale, ha fatto presente che non riusciva più a garantire quanto inizialmente prospettato a causa del mancato accordo con il partner di riferimento. Si è comunque ragionato su come poter indirizzare l'investimento previsto, adottando una soluzione parzialmente diversa. Purtroppo non è stata trovata una soluzione soddisfacente per l'Amministrazione comunale.

Oltre al bike-sharing a flusso libero suddetto, con l'intervento 6 si intende portare avanti un'altra soluzione progettuale sempre legata alla ciclabilità, prevedendo la realizzazione di una velostazione cittadina abbinata al nuovo info-parco nell'area Parco della Gioventù (adiacente all'impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni (a titolo di esempio: attività di marchiatura biciclette, atelier di manutenzione della bicicletta, noleggi biciclette, informazioni turistiche sui percorsi outdoor e cicloturistici, corsi di formazione, custodia biciclette per gli utenti che per ragioni varie devono raggiungere la città e necessitano di lasciare in luogo sicuro il proprio mezzo e/o bagaglio ecc.).

Nel 2019 si sono realizzati i lavori legati al finanziamento suddetto e, con altri fondi, si è concluso l'intervento nella sua complessità, in sinergia anche con quanto portato avanti nella ex pista di ciclismo e di sci di fondo con il progetto europeo Alcotra "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi".

Nel mese di settembre 2019, il Comune di Cuneo ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità, evento giunto alla 18^a edizione e ormai diventata appuntamento fisso e irrinunciabile per amministrazioni e cittadini che si vogliono impegnare per la sostenibilità e il miglioramento della qualità della vita delle nostre città.

Il Comune di Cuneo ha quindi proposto un'intera settimana di iniziative per coinvolgere tutti i cittadini, adulti e bambini, ciclisti navigati e principianti, appassionati e non.

Il clou del calendario è stato rappresentato l'ormai classico "Bike to Work Day", l'evento internazionale dedicato alla sensibilizzazione sull'uso della bici per gli spostamenti casa-lavoro e urbani. Come sempre, dalle ore 7.30 alle 9.30 in Piazza Galimberti è stata offerta la colazione a chi si è presentato in bicicletta con i prodotti equosolidali di Colibri Altro Mercato. In piazza erano presenti stand informativi a tema e la Parko Bike Officina per un rapido check della propria bici. In serata, dalla 19 alle 20.30, alla Casa del Fiume "Aspettando Chiedilo al Vento", aperibike con degustazione di prodotti equosolidali, esposizione fotografica e due chiacchiere con Fulvio Silvestri, dopo il suo viaggio in bicicletta in Mongolia. La giornata si è conclusa con la "Cuneo Bike Night" di Fiab Cuneo Bicingiro: pedalata notturna adatta a tutti su piste ciclabili urbane per sensibilizzare all'uso della bicicletta e alla corretta illuminazione. Purtroppo la pandemia legata al covid19 non ha permesso lo svolgimento dell'evento nell'anno 2020.

Nel 2021, invece, il Comune di Cuneo ha aderito nuovamente alla Settimana Europea della Mobilità, realizzando il primo "Cuneo bike festival" nel periodo 16-22 settembre. È stata una settimana di eventi per parlare di biciclette, mobilità, inclusione, turismo e per promuovere "Cuneo Pedala", una Città sempre più a misura di due ruote coinvolgendo cittadini attorno al tema della mobilità sostenibile e valorizzando gli importanti benefici che la bicicletta – come mezzo di trasporto – può avere sulle singole persone e sulla collettività in termini di salute, qualità dell'aria e di ritorno economico.

Si evidenzia che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679

chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli. A fine 2015 si è invece confermata l'adesione al Progetto "Ciclovía EUROVELO8 Torino- Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte", con contestuale approvazione dello schema della Carta d'Intenti utile per creare delle sinergie tra i diversi Comuni aderenti per procedere all'elaborazione di uno studio di fattibilità del progetto. Tale progetto fa parte della "Pista ciclabile del Mediterraneo", un percorso lungo circa 5.900 km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste e prevede un asse lungo la dorsale Torino-Limone Piemonte.

Lo studio di fattibilità suddetto, che ha visto il finanziamento da parte della Regione Piemonte, è stato realizzato nel 2016 dai professionisti individuati dal Comune di Volvera, capofila dell'iniziativa, che si sono interfacciati con i diversi Comuni interessati dal tracciato. Nel 2017 sono continuati i contatti con i Comuni interessati, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa soprattutto alla luce del bando di cofinanziamento regionale uscito nel 2017 a sostegno della realizzazione di piste e percorsi ciclabili che rivestano un carattere sovra-comunale, che siano funzionali alla mobilità sistematica, al pendolarismo e ai servizi di nodi di interesse collettivo e che mettano in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale per il finanziamento. L'Amministrazione comunale, assieme ai Comuni interessati, ha quindi partecipato al bando suddetto relativamente alla tratta del percorso Eurovelo 8 ricadente tra il Comune di Cuneo e di Limone Piemonte.

Il progetto presentato ha ottenuto nel 2018 il finanziamento, classificandosi al primo posto della graduatoria su un totale di 47 domande presentate. L'intervento di realizzazione del collegamento ciclabile Cuneo- Limone ha un costo stimato di circa 2,7 milioni di euro e il contributo regionale richiesto, e che verrà erogato, è di 1,5 milioni.

Tale importante realizzazione avrà una valenza che va oltre all'evidente aspetto turistico. Consentirà infatti di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale.

Il progetto, oltre a prevedere il collegamento tra i vari comuni, con particolare attenzione anche agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, ha risvolti importanti anche in tema di intermodalità tra il treno e la pista ciclabile e, in sinergia con altri bandi europei, è prevista la realizzazione di punti di interscambio (velostazioni) nelle stazioni ferroviarie in modo che chi utilizza la bicicletta possa facilmente anche utilizzare il treno e viceversa, trovando servizi dedicati.

Nel corso del 2018 si è portato avanti il bando europeo per l'individuazione dei professionisti necessari per la progettazione dell'opera. Individuato ad inizio 2019 il team di professionisti, si è proceduto con tutte le fasi progettuali previste, di concerto con i Comuni interessati e la Regione Piemonte. Si è pertanto portata avanti la delicata e complicata progettazione definitiva dell'intervento, con diversi confronti con tutti gli Enti coinvolti per i pareri di competenza. A fine 2019 si è tenuta la conferenza dei servizi per l'ottenimento di tutti i pareri propedeutici per il prosieguo della progettazione. Da tale conferenza è emersa, per i Comuni da Borgo San Dalmazzo fino a Limone Piemonte, la necessità di effettuare la variante urbanistica legata al tracciato ciclabile. Si è quindi provveduto ad integrare l'incarico effettuato a suo tempo ai professionisti, in modo da portare avanti nel 2020 tutti gli aspetti legati alla variante suddetta. Nel 2020 i Comuni interessati dal progetto hanno portato avanti i diversi accordi bonari per l'utilizzo delle aree. Purtroppo l'evento alluvionale del 2 ottobre 2020, che ha pesantemente devastato i territori dell'alta Valle Vermentina, ha bloccato l'iter progettuale in quanto l'area del tracciato – relativamente al Comune di Limone Piemonte – non risulta più essere utilizzabile. Si è pertanto valutata una modifica progettuale che possa permettere l'arrivo della pista ciclabile fino a Limone Piemonte. A seguito di attente e puntuali valutazioni, si è convenuto di raggiungere il confine tra i Comuni di Vernante e di Limone Piemonte, portando avanti un nuovo studio di fattibilità sulla tratta finale mancante. Ad inizio 2022 verrà pertanto riapprovato il progetto, in modo da poter riavviare la complicata conferenza dei servizi per l'approvazione finale. Nel contempo si è anche diviso l'intervento in due tratte, alla luce di un finanziamento che arriverà dalla Provincia di Cuneo su vecchie economie disponibili.

Nel 2015 è stato inoltre realizzato un documento programmatico che individua le azioni da intraprendere per completare il percorso legato all'incentivazione della mobilità ciclabile.

Nel 2016, all'interno della redazione del Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU, è stato impostato e predisposto anche il biciplan, ovvero il piano programmatico della mobilità ciclistica di medio periodo che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia. Promuove inoltre il marketing dell'uso della bicicletta, individua obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio. Prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico.

L'aggiornamento del PGTU (la precedente versione è stata approvata nel 2001) è stato portato avanti con diversi incontri interni all'Amministrazione con i Settori comunali coinvolti ed è stato illustrato a fine 2016 nell'apposita commissione consiliare permanente. A gennaio 2017 la Giunta ha provveduto all'adozione dello stesso, nell'attesa di ricevere e controdedurre le osservazioni pervenute e poter così sottoporre il documento al Consiglio comunale per l'approvazione (contestualmente, vista la tipologia di Piano, si svolge anche la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica – VAS con coinvolgimento dell'organo tecnico comunale). Nell'aprile 2017 il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del suddetto PGTU.

Nel febbraio 2018 il Comune di Cuneo ha aderito all'iniziativa “Riconoscimento Nazionale Comuni Ciclabili” organizzata dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB ONLUS), che comporta significativi vantaggi dal punto di vista della promozione del proprio territorio, favorendo un turismo basato sull'utilizzo della bicicletta ed incentivando l'accoglienza in tal senso, incentivando altresì le azioni per un miglioramento delle infrastrutture e dei servizi legati alla “mobilità dolce” per i cittadini. Nel corso dei primi tre anni di adesione all'iniziativa suddetta, il Comune di Cuneo – alla luce di tutti gli interventi e iniziative portati avanti nel corso degli anni - ha migliorato notevolmente la sua posizione nella classifica predisposta, passando da tre “smile” a quattro “smile”, su una scala massima di cinque. L'adesione all'iniziativa suddetta è stata portata anche avanti negli anni seguenti, fino ad oggi, con l'ottenimento continuativo di un miglioramento sulla classifica predisposta.

Per quanto riguarda le rastrelliere per biciclette presenti sul territorio comunale, attualmente sul territorio comunale ne sono presenti oltre 400. Alcune di queste risultano essere obsolete e pertanto nel 2017 l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare la sostituzione delle rastrelliere di corso Nizza e dei corsi limitrofi con nuove tipologie realizzate su disegno degli uffici tecnici comunali.

Sono stati pertanto realizzati 2 prototipi installati in corso Nizza (lato Stura) all'angolo con Piazza Galimberti, con lo scopo di permettere ai cittadini di provarli e testarli, contribuendo così alla scelta del modello migliore e più funzionale. Terminata la sperimentazione e il sondaggio, nel corso del 2018 si è proceduto alla realizzazione e all'installazione dei nuovi modelli. Intervento analogo è stato effettuato anche nell'anno 2019. Anche nel 2021 (con prosieguo nei primi mesi del 2022) si è portato avanti un importante intervento di implementazione e miglioria sulle rastrelliere esistenti. In particolare si è intervenuti su Corso Dante e su Corso Giolitti.

Relativamente all'anno 2020, l'emergenza legata al virus COVID-19 ha avuto un impatto notevole sulla vita dei cittadini e sulle città con la conseguenza di dover adattare stili e modalità di vita consolidati dei singoli cittadini attraverso l'adozione di comportamenti improntati al distanziamento sociale con la conseguente necessità in taluni casi di ridefinire lo spazio pubblico nelle strade cittadine. A tal fine il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio ha redatto un documento programmatico di interventi volti a ridisegnare la mobilità cittadina post emergenza COVID-19, al fine di adattarsi alle nuove problematiche emerse (per esempio diminuzione degli spazi di sosta disponibili in centro a causa degli spazi resi a disposizione delle attività commerciali per dehor, bancarelle, ecc., diminuzione della capacità di trasporto del TPL ...). Nella redazione di tale documento programmatico, denominato “Azioni per la mobilità post COVID-19”, ci si è avvalsi anche del prezioso supporto e della collaborazione che l'ambasciata olandese in Italia ha fornito nella redazione del progetto che ha portato all'elaborazione del documento COVIVERE di cui la Città di Cuneo è stata coinvolta come attore ed è stato fortemente voluto anche dall'Osservatorio sulla bike economy. Il documento programmatico “Azioni per la mobilità post COVID-19”, che è stato oggetto di confronto nella Commissione

Consigliare nella seduta del 19 maggio 2020 e di condivisione nel tavolo di lavoro comunale legato allo Sviluppo Sostenibile, è stato approvato dalla Giunta comunale nel mese di luglio 2020.

Il documento si sviluppa attraverso una serie di tematiche, andando a individuare gli interventi da eseguire, che trattano in particolare i seguenti punti:

- Potenziamento della ciclabilità;
- Creazione di nuova offerta di sosta per sopperire agli spazi utilizzati per consentire il distanziamento sociale alle attività commerciali;
- Avvio di progetti di incentivazione alla mobilità sostenibile per gli spostamenti casa lavoro e casa scuola;
- Progetti di economia circolare;
- Attività di sensibilizzazione e comunicazione ai cittadini degli interventi.

I progetti predisposti e avviati a seguito del documento citato, vengono di seguito brevemente descritti.

È stata portata avanti, in modo celere ed efficace, la realizzazione della tratta ciclabile di collegamento tra Via Bodina e Corso Brunet, collegando così il quartiere San Paolo in modo diretto con il centro cittadino. La nuova tratta è stata inaugurata con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021. Inoltre sono stati avviati a settembre 2020 i lavori per la nuova zona 30 prevista sul quartiere San Paolo, che sono stati conclusi nei primi mesi dell'anno 2021.

Il Servizio ha inoltre portato avanti uno studio per la realizzazione di aree di urbanismo tattico. Lo studio è stato completato nella sua interezza, dando importanti spunti all'Amministrazione per come procedere in merito. L'Amministrazione, ad oggi, non è ancora riuscita a dare un seguito operativo allo stesso, alla luce del fatto che tale progetto vuole essere portato avanti contestualmente ad altre azioni tipo l'estensione delle aree di sosta a pagamento. Si valuterà quindi come procedere nei prossimi mesi.

Il Servizio ha portato avanti anche uno studio articolato su come realizzare il "bike to work" sul Comune di Cuneo, ovvero su come premiare chi effettua lo spostamento casa-lavoro in bicicletta. Alla luce dei risultati analizzati e ottenuti, si è deciso di procedere col servizio di predisposizione ed attivazione dell'app WeCity per la Città di Cuneo nell'ambito degli interventi di promozione della mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro. Per massimizzare il risultato, si è scelto di partire operativamente col progetto nella primavera 2021, con l'avvio quindi della bella stagione. I mesi nei quali si è testato il servizio hanno visto l'iscrizione di oltre 600 persone, con un alto grado di soddisfazione ed efficienza dell'operazione intrapresa. A fine 2021 si è messa mano parzialmente alla regolamentazione vigente, in modo da cercare di rendere sempre più funzionale e soddisfacente l'iniziativa avviata e che vede anche la continuità su tutto l'anno 2022.

Si segnala ancora la predisposizione di un'APP denominata "Metrominuto Cuneo", che va ad individuare una mappa di Cuneo con punti salienti, dando così informazioni agli utenti sulle distanze a piedi e a come poter raggiungere le diverse aree, stimolando pertanto buone pratiche di spostamento sostenibili.

Si segnala ancora, sempre nell'ambito degli interventi adottati per contrastare l'emergenza epidemiologica del covid-19, la pedonalizzazione completa del Viale degli Angeli nella tratta compresa tra Corso Brunet e il Santuario degli Angeli, per permettere la creazione di un grande polmone per i cittadini, da percorrere a piedi o in bicicletta. L'iniziativa, molto apprezzata dai cuneesi, è stata parzialmente rivista nel mese di ottobre, aprendo il Viale alle auto nella fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 9, in modo da alleggerire così Via Bersezio. Le misurazioni effettuate prima e dopo hanno confermato la bontà della soluzione attuata.

Si segnala ancora, in ambito di sensibilizzazione alla mobilità ciclabile, l'installazione - agli ingressi della città e su due tratti di strade comunali frequentate da ciclisti - di alcuni cartelli che richiamano automobilisti e cittadini a una maggior attenzione verso l'utenza debole della strada. Dal punto di vista comunicativo, supportati anche dallo studio Decisio di Amsterdam, si è proceduto all'impostazione di un servizio di assistenza tecnica nello sviluppo di un programma di comunicazione pluriennale e linee guida di attuazione per la divulgazione di interventi di mobilità sostenibile. Tale attività è stata articolata attraverso la realizzazione di un programma di comunicazione pluriennale (PdCP) sugli interventi della mobilità sostenibile, comprendente un seminario/workshop di aggiornamento tecnico-professionale, rivolto ai soggetti tecnici e

politici interessati al tema, ed altresì attraverso la redazione di linee guida in tale ambito. Lo studio Decisio ha supportato l'Amministrazione anche su alcuni altri interventi facenti parte il documento "Azioni per la mobilità post COVID-19" sopra menzionato.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei più importanti interventi sulla mobilità sostenibile, la notevole attività in tal senso all'interno della città ha indotto l'ufficio biciclette a implementare le misure di monitoraggio del transito di cicli e pedoni, prevedendo l'installazione di nuovi ecocontatori necessari ad implementare la rete di dati già oggi in possesso dell'Amministrazione. Nell'anno 2021 è stata pertanto implementata la rete esistente, arrivando ad ottenere un sistema sempre più in grado di misurare in modo accurato il passaggio delle biciclette, dei pedoni oltre a visualizzare alcune informazioni in tempo reale.

Si segnala infine l'intervento, che verrà realizzato nel 2022, relativo alla nuova tratta ciclabile che collegherà – lungo Via Avogadro – la pista ciclabile di Corso Nizza con quella di Via Bodina. Tale intervento viene finanziato dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito delle ciclovie urbane.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento. Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (pianosistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (pianoprocesso)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile). Il Piano ha un approccio integrato:
 - in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
 - in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
 - partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca S.I.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su

sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si è provveduto alla divulgazione completa dei risultati raggiunti, sia al Consiglio comunale e sia in seduta pubblica plenaria tramite il convegno organizzato il 18 dicembre 2015. A fine 2016 (l'Amministrazione ha deciso di procedere prioritariamente con la predisposizione del nuovo PGTU sopra descritto rispetto alla redazione del PUMS) si è proceduto all'approvazione del progetto relativo al servizio di predisposizione del PUMS. Nel mese di febbraio 2017 è stato individuato, previa richiesta preventivi, il professionista per l'incarico in argomento. Nel corso del 2017 e del 2018 si sono portati avanti i ragionamenti tecnici/politici necessari per il prosieguo del lavoro. Nell'anno 2019 si è proceduto quindi con l'iter autorizzativo dello stesso, concluso nel settembre 2019 con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

I compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2020 ha condotto 227 interventi.

Si segnala che nell'anno 2018 si è affrontata fattivamente tra il Settore Lavori Pubblici e Ambiente -Ufficio protezione civile e il Settore Elaborazione Dati e Attività Produttive la problematica legata al fatto che - in alcune occasioni al di fuori dell'orario di lavoro - pervengono al Comune di Cuneo PEC utili ai tecnici reperibili per poter procedere con gli eventuali atti di competenza (esempio redazione ed emissione di ordinanze contingibili e urgenti). Si è affrontata quindi la problematica in maniera congiunta individuando una soluzione operativa per rendere

visibili al tecnico reperibile - fuori dai normali orari di lavoro - le PEC in arrivo da- gli Enti di soccorso quali i Vigili del Fuoco, che vengono indirizzate ad una nuova casella di posta dedicata.

In questo modo il tecnico reperibile, abilitato a leggere sul telefono la nuova casella di posta certificata, può istantaneamente visionare le pec in arrivo dai Vigili del Fuoco e avere così a disposizione tutti gli elementi necessari per procedere con gli eventuali atti che vanno predisposti fuori dall'orario di apertura degli uffici in caso di emergenze e necessità.

Attività primarie sviluppate nel 2021

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2021, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2020 del Comune di Cuneo.

Si evidenzia innanzitutto tutta la complessa e articolata attività portata avanti dal Centro Operativo Comunale (COC) nell'emergenza epidemiologica del COVID19.

Nel primo lock down, il COC è stato aperto 85 giorni consecutivi (ad eccezione delle notti), per un totale di oltre 1018 ore di attività, e ha gestito con competenza e professionalità tutti gli aspetti legati all'emergenza coronavirus.

Dal 13 marzo 2020, durante il primo lockdown, il numero unico 0171-44.44.44 dedicato alla richiesta di informazioni e chiarimenti ha ricevuto 9335 chiamate (una media di 110 chiamate al giorno). Accessi elevati anche per la sezione del sito istituzionale dedicata all'emergenza coronavirus. Nel corso degli 85 giorni le visualizzazioni sono state 131.567 (1624 in media al giorno). Dopo la principale (40.185 visualizzazioni) la pagina più visitata è stata quella con l'elenco delle attività che effettuano consegne a domicilio (22.536), seguita da quella dei Buoni Spesa (19.560). Elevato anche il numero dei messaggi del servizio Sms della Protezione Civile, per un totale 11.880 sms inviati.

Preziosa è stata la collaborazione dei tanti volontari del gruppo comunale della Protezione Civile e di quello dell'Associazione Nazionale Alpini, della Consulta Giovanile e di altri gruppi di volontariato che sono stati impegnati per un totale di 5523 ore nella distribuzione di mascherine, medicinali, pacchi alimentari e materiale scolastico, ma anche in presidi ai mercati cittadini e alle poste coprendo oltre 10.786 chilometri. Da inizio marzo al 3 giugno il Comune di Cuneo, capofila di una cordata di enti (territoriali e sanitari) ha anche veicolato sul territorio cuneese 260.000 mascherine (la maggior parte di tipo chirurgico, ma anche FFP2) e oltre 10.000 camici sanitari che sono stati distribuiti ad aziende ospedaliere e sanitarie, consorzi socio-assistenziali, case di riposo e farmacie”.

Intensa anche l'attività di controllo portata avanti dalla Polizia Locale. Tra le 2800 persone a cui è stata richiesta l'autocertificazione, 11 sono state denunciate per mancato rispetto degli obblighi (nella fase iniziale dei controlli erano previste come sanzioni penali, con il nuovo Dpcm sono state depenalizzate e trasformate in sanzioni amministrative per evitare il congestionamento delle attività dei tribunali), 2 persone denunciate per altri reati e 37 sono state sanzionate. Sono inoltre stati controllati 238 esercizi commerciali, il titolare di uno di essi è stato denunciato per mancata osservanza delle misure, un altro sanzionato.

A fianco del servizio informativo, di controllo e di monitoraggio, nelle settimane della primavera 2020 sono state intraprese alcune iniziative per dare sostegno a chi si trova in difficoltà, anche grazie alle donazioni a favore del Comune generosamente effettuate da associazioni e privati cittadini (26.360 euro).

Il COC, in forma più ridotta, è stato anche avviato nell'autunno del 2020 ed è stato operativo appieno fino al giugno 2021.

Il COC è stato un gruppo di lavoro straordinario che ha saputo fare squadra e trovare delle risposte veloci ed efficaci a problemi che si proponevano a ciclo continuo. Il Centro è diventato un perfetto esempio di mobilitazione e di capacità di gestione, grazie soprattutto a tutte le persone che hanno lavorato attivamente per fronteggiare questa pandemia.

Sull'anno 2021 si evidenzia tutta l'attività effettuata per l'avvio e la gestione del “Punto di vaccinazione territoriale Covid-19” di Cuneo, situato al Movicentro.

Il centro vaccinale del Movicentro - aperto il 20 marzo 2021 – è stato operativo fino agli inizi del mese di dicembre. Al Comune, oltre a diverse incombenze tecniche e gestionali, è spettato organizzare tutto il delicato presidio a supporto della funzionalità della struttura stessa.

I volontari del gruppo comunale di protezione civile sono stati infatti impegnati – assieme agli

altri gruppi di volontariato intervenuti - nel prezioso supporto al presidio del centro vaccinale del Movicentro, attività che ha richiesto un notevole sforzo di ore e personale ma che è risultata molto importante per il buon funzionamento del centro.

Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale.

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014. Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa sponda fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e

protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori, per i quali la direzione lavori - affidata all'esterno - ha provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente, a seguito dell'apertura di un procedimento penale, la Procura della Repubblica ha incaricato apposito consulente tecnico di effettuare i rilievi topografici e i saggi di accertamento sulle opere realizzate, al fine di stabilire le reali dimensioni e spessori delle stesse e ricostruire in tal modo la contabilità dei lavori, quantificando le opere realmente eseguite.

Al termine delle operazioni peritali, svoltesi il 7 luglio 2015, il predetto consulente tecnico ha predisposto una relazione dalla quale emergono notevoli difformità, pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera, nell'ordine del 50-60% rispetto a quanto previsto dal progetto e dal conseguente contratto d'appalto sopra citato.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Cuneo (parte lesa nel procedimento suddetto) si è attivato immediatamente per cercare di risolvere la problematica evidenziata. Sulla base anche della disponibilità della ditta mandataria Madonna Costruzioni srl, nel settembre 2015 sono state ripristinate le opere alla situazione ante saggi del luglio u.s., in vista delle potenziali piene autunnali e come cautela in tal senso.

Successivamente sono stati presi accordi per il rifacimento completo e totale delle opere, in linea con il progetto esecutivo a suo tempo approvato dall'Amministrazione, con l'assunzione integrale di tutti gli oneri in capo alla ditta Madonna Costruzioni.

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad affidare a un professionista abilitato e di provata esperienza in materia la verifica della correttezza e della regolare conformità dei lavori al progetto esecutivo approvato.

I lavori di rifacimento delle opere sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e si sono conclusi nel mese di luglio 2016. Così come si evince dalla relazione conclusiva predisposta dal professionista incaricato, i lavori di adeguamento previsti sono stati eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze, nel rispetto del progetto esecutivo a suo tempo approvato e delle prescrizioni contrattuali.

Successivamente si è riscontrata la necessità, nella suddetta zona del Fiume Stura nella zona di Ronchi, di realizzare un modesto intervento di difesa spondale, necessario a rendere più funzionale la resistenza all'erosione in caso di piena del Fiume stesso. Tale intervento - quantificabile in un importo complessivo pari a 40'000 euro - prevede un maggior ammorsamento del primo pennello presente nella zona. A fine 2017 è stato approvato il progetto definitivo. Ottenuti i previsti pareri idraulici, nell'anno 2018 si sono realizzati i lavori.

Si segnala ancora che l'intervento spondale realizzato a suo tempo a protezione della frazione di Ronchi verrà interessato nei prossimi mesi di un intervento di manutenzione straordinaria sul primo pennello presente, in quanto i diversi eventi alluvionali che lo hanno interessato hanno danneggiato la base dello stesso (proprio a causa della sua buona funzionalità e delle conseguenti sollecitazioni, risulta essere necessario tale intervento).

Nel novembre del 2014 (segnalazione nuovamente effettuata a fine 2016) si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la

pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di Tetto Milano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zona Ronchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre, per quanto riguarda invece il Torrente Colla, si è provveduto nel 2015 alla predisposizione di un primo progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. Ad oggi la Regione non ha finanziato gli interventi suddetti.

Il Comune di Cuneo, vista l'urgenza di provvedere, ha reperito nel 2017 le risorse economiche comunali necessarie per portare avanti la realizzazione dell'opera di difesa spondale sul Torrente Colla a Tetto Milano, con uno stanziamento pari a 84'500 euro. Si è pertanto potuto procedere, a fine 2017, all'approvazione della progettazione esecutiva, avviando la gara per l'individuazione della ditta realizzatrice. I lavori sono stati realizzati nel corso del 2018.

Si segnala ancora che, a seguito di alcuni fenomeni erosivi che hanno interessato il fiume Stura a seguito delle piogge intense nel mese di maggio 2018 - in particolare nella zona a monte della pedanca "Vassallo" - con la formazione di una lunata di erosione in sponda idrografica destra, è emersa la necessità di lavori di movimentazione di materiali in alveo al fine di ridurre la pericolosità. L'Amministrazione Comunale, al fine di poter predisporre un intervento nell'area sopra descritta, ha quindi affidato la realizzazione di uno studio di modellazione idraulica e valutazione di fattibilità in riferimento alla movimentazione di materiali in alveo ritenuta necessaria.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi Alcotra avvenuta nel mese di settembre 2015, il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) ha presentato apposito progetto dal nome "PRODIGE" con la partecipazione congiunta del Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile di Alpi dell'Alta Provenza, di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e della Città di Torino. Nei primi mesi del 2016 è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto. Quest'ultimo, il cui budget complessivo si aggira attorno al milione di euro, si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori della Protezione Civile, associata ad un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di protezione civile in Italia e in Francia. L'accrescimento delle capacità tecnologiche ed organizzative, sperimentate su aree pilota transfrontaliere attualmente non coperte da sistemi di allarme, consentirà di aumentare la popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi.

Pertanto, visto il finanziamento ottenuto, nel 2016 si è avviato il progetto, firmando quindi la convenzione con l'Autorità di Gestione. Successivamente sono state avviate le attività previste, coordinando tutti i partner coinvolti e rendicontando quanto svolto. Si evidenziano, all'interno di Prodiges, due importanti progetti portati avanti dall'Amministrazione, ovvero la realizzazione di una nuova e più funzionale rete di monitoraggio idrometrico sui corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale (elemento essenziale per poter disporre di dati utili in caso di emergenza) e la posa di 5 display informativi a led per comunicazioni di allerta e di pubblica utilità rivolte ai fruitori dei percorsi ciclabili e pedonali del Parco Fluviale Gesso e Stura (i display - posizionati in corrispondenza dei principali accessi al Parco fluviale - permettono di segnalare in tempo reale eventuali situazioni di allerta, oltre a fornire comunicazioni di pubblica utilità e diservizio).

La rete di monitoraggio idrometrico ha interessato il fiume Stura e i torrenti Gesso, Grana e Colla; è stata aggiornata l'intera componente software che gestisce la rete, con nuove funzionalità di notifica di allerta e controllo da remoto, così da dotare il Servizio comunale di Protezione Civile di uno strumento idoneo per una sempre più efficace prevenzione dei rischi. Sulla base della suddetta nuova rete di stazioni di rilevamento idrometrico e dei display led per regolamentare l'accesso di ciclisti e pedoni ai principali percorsi del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a realizzare apposito incontro formativo con i tecnici reperibili comunali, coinvolti in prima persona nell'utilizzo dei diversi dispositivi.

Sempre nell'ambito del progetto PRODIGE, sono inoltre state predisposte 39 targhe identificative delle aree di attesa per la popolazione, realizzate secondo le linee guida fornite dal

Dipartimento di Protezione Civile e posizionate nei punti individuati sul territorio comunale. Accanto a queste azioni si è condotta un'importante attività di informazione e sensibilizzazione al rischio nei confronti della cittadinanza tramite, ad esempio, l'invio a tutte le famiglie cuneesi di un notiziario ad hoc sulla protezione civile e l'attivazione di un servizio gratuito per poter ricevere via sms informazioni utili in caso di emergenze. Tale servizio di informazione della Protezione Civile prevede di comunicare in tempo reale agli iscritti possibili eventi calamitosi o altre situazioni di potenziale pericolo previsti nella zona di residenza o domicilio tramite l'invio di messaggi sms. I cittadini interessati possono iscriversi indicando i propri dati anagrafici, il numero di cellulare e gli indirizzi di domicilio o residenza nel Comune di Cuneo per i quali vogliono ricevere le notifiche.

A fine 2018 si è impostato anche apposito materiale divulgativo per la popolazione, con evidenziate le aree di attesa previste per le diverse zone e rimarcando le procedure da adottare in caso di pericolo. Con tale materiale rivolto alla cittadinanza viene così facilitata l'associazione delle diverse aree del territorio con le aree di attesa individuate all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile (semplificando così il più possibile il relativo concetto di abbinamento in caso di emergenza).

Si sottolinea che, nel mese di aprile 2015, è stata ospitata presso il Palazzo Municipale la mostra fotografica "Un fiume di ricordi. L'alluvione del 4-5-6 novembre '94 nelle foto di allora", un'esposizione curata dal Consiglio Regionale del Piemonte che torna indietro di vent'anni, al novembre 1994, raccontando le città e i paesi duramente colpiti dalla terribile alluvione che portò con sé 68 morti, migliaia di sfollati e ventimila miliardi di lire di danni.

Si evidenzia infine che il Comune di Cuneo è sede del C.O.M. n. 1, un organo collegiale, a livello intercomunale ed a carattere provvisorio, costituito per il tempo dell'emergenza, quando appunto un evento calamitoso, per entità e/o estensione, richieda un coordinamento decentrato degli interventi di soccorso. Comprende i Comuni della Valle Grana (Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale di Cuneo, Montosso Grana, Pradleves, Castelmagno) più Beinette, Margarita, Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

Al fine di poter disporre di un C.O.M. sempre efficiente, si è proceduto nel corso del 2016 ad un aggiornamento di tutte le funzioni legate allo stesso, analizzando le dotazioni a servizio (telefoni, apparati radio etc) e contattando tutti i Comuni coinvolti (e aggiornando conseguentemente tutti i recapiti e i riferimenti a disposizione).

Si segnala ancora che nel novembre 2019 si è tenuta – nell'ambito di un progetto europeo seguito direttamente dalla Regione Piemonte - una proiezione al cinema Monviso di Cuneo del documentario "Acqua e Terra. La grande alluvione del Piemonte" destinato alle scuole superiori. Il documentario ha raccontato l'alluvione del 1994, ripercorrendo i fatti del 5 e 6 novembre attraverso le testimonianze dirette dei protagonisti dell'epoca: i sindaci, gli alluvionati, i volontari, i soccorritori, l'esercito, i giornalisti.

Dal punto di vista delle difese spondali, si segnala la predisposizione di un progetto definitivo relativo ad un nuovo intervento da realizzarsi presso la frazione di Ronchi sul fiume Stura. Tale progetto è stato predisposto nell'attesa dell'ottenimento di finanziamenti ad hoc che possano permettere la realizzazione dello stesso.

Si segnala infine, sull'anno 2022, un intervento di manutenzione straordinaria su due vecchie opere di difesa presenti sul torrente Gesso, sponda idrografica sinistra, poco a monte dell'attraversamento Est-Ovest.

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla

Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Nell'anno 2015, anche alla luce della vigente normativa in materia che prevede che l'Amministrazione comunale provveda a dare la corretta informazione alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento interessato, è stata effettuata una nuova campagna di sensibilizzazione in modo da informare ed aggiornare le realtà artigianali e commerciali presenti nell'area nonché le persone insediatesi negli ultimi anni.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido ed funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l'ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da

distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere, nel 2014, un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

A fine 2018, è stata effettuata – presso il COC del Comune di Cuneo – un'esercitazione coordinata dalla Prefettura di Cuneo per quanto riguarda l'attuazione di un codice rosso presso lo stabilimento di Ronchi.

I partecipanti hanno simulato, all'interno del COC, il flusso delle comunicazioni tra enti, l'attivazione delle procedure dei singoli enti (modello di intervento previsto dal piano), attuando a tavolino un impiego coordinato delle risorse in emergenza, con lo scopo di verificare le tempistiche di attivazione e le eventuali criticità, senza la messa in campo delle risorse umane e strumentali dei soccorritori e della popolazione.

Nel corso degli anni 2018 e 2019 si sono effettuate diverse valutazioni tra gli Enti coinvolti al fine di procedere con l'aggiornamento del PEE della Michelin, alla luce del nuovo magazzino di stoccaggio pneumatici realizzato nell'area sud dell'impianto. L'ufficio è stato coinvolto attivamente in diversi sopralluoghi e riunioni, ha predisposto l'aggiornamento delle tavole a corredo del PEE, ha aggiornato i dati e i contatti di riferimento. Nel corso del 2020 la Prefettura – col supporto del Comune e degli altri enti coinvolti – ha proceduto quindi con l'aggiornamento del suddetto PEE. Nei primi mesi del 2021 è stata impostata la conseguente comunicazione per gli abitanti e le attività presenti in zona, illustrando i contenuti dell'aggiornamento suddetto.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile. Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal pianostesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile. La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune lievi osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile.

A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al

Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 si è provveduto a informare e formare sulle procedure e i contenuti del nuovo PCPC tutta una serie di attori che compongono il sistema di Protezione Civile comunale, nello specifico sono stati organizzati incontri con i Tecnici Reperibili del Comune di Cuneo e con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Con deliberazione del 14 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha approvato, in attuazione di una Direttiva UE, il PGRA (piano di gestione del rischio alluvioni). In data 17 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po ha adottato il Progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po in attuazione del PGRA.

Il PGRA, in estrema sintesi, definisce i livelli di pericolosità e di rischio idrogeologico del territorio comunale e individua compiti e azioni da attuare al fine di limitare e ridurre il più possibile eventuali danni a popolazione, beni e risorse ambientali.

Nel maggio 2016 la Regione Piemonte ha richiesto ai Comuni di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di quanto definito nel PGRA.

Gli uffici competenti, alla luce di quanto sopra, nel corso del 2016 hanno quindi proceduto all'aggiornamento del Piano suddetto, trasmettendo a fine 2016 alla Provincia di Cuneo l'aggiornamento effettuato.

Nel 2017, al fine di rendere pienamente operativo il Piano Comunale sono stati definiti nel dettaglio i compiti delle Funzioni di Supporto e sono stati individuati, previa informazione e formazione, i vari Settori comunali responsabili, con il conseguente aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

Le funzioni di supporto derivano dal modello organizzativo della protezione civile. In sintesi, l'Unità di Crisi comunale, organo di coordinamento tecnico di cui si avvale il Sindaco per la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso alla popolazione colpita, è strutturata secondo le cosiddette Funzioni di Supporto, strutture con a capo dei responsabili che assommano in sé beni e/o servizi omogenei come risorse necessarie in emergenza.

L'Unità di Crisi comunale, presieduta dal Sindaco, o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, e coordinata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, si configura secondo dieci Funzioni di Supporto:

1. Coordinamento e Pianificazione
2. Assistenza Sanitaria e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e Mezzi
5. Servizi essenziali e Reti tecnologiche
6. Servizio reperibilità / Censimento danni a persone e cose
7. Strutture Operative locali e Viabilità
8. Mass media - informazione
9. Assistenza alla popolazione ed Attività scolastica
10. Amministrativa

In data 14/11/2017 si è tenuto un incontro tra i Dirigenti dei diversi Settori intervenuti, convenendo di nominare e di attivare i responsabili delle diverse Funzioni di Supporto sulla base delle necessità che si registreranno per i diversi potenziali eventi.

Inoltre nel 2017 è stata realizzata apposita esercitazione per coinvolgere le strutture comunali interessate, e per testare le relative procedure di allertamento e di intervento. In particolare sono state coinvolte alcune "Funzioni di Supporto", oltre al gruppo comunale dei volontari della protezione civile.

Oltre a quanto sopra, nel 2017 è stato effettuato l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile relativamente alle operazioni da effettuarsi in caso di rischio sismico e di forti raffiche di vento, in particolare per quanto riguarda le procedure di intervento. Sono stati quindi implementati gli scenari esistenti, cercando di approfondire i rischi suddetti anche alla luce di quanto accaduto sul territorio nella primavera del 2017.

Nell'anno 2019 si è portato avanti tutto un discorso di aggiornamento sui dati raccolti all'interno del Piano, in modo da poter così aggiornare lo stesso e gli strumenti informatici a supporto dell'attuazione dello stesso.

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica legata al covid19, gli uffici hanno prediposto nel settembre 2020 il documento "Disposizioni di emergenza in caso di rischio sanitario – Piano operativo interno per rischio sanitario legato al nuovo coronavirus covid-19". Tale documento racchiude al suo interno la strategia di adattamento con particolare riferimento al Servizio di protezione civile ("contenimento pre lockdown" e previsione del rischio di nuovi "lockdown").

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992, ora sostituita dal nuovo codice della protezione civile approvato con il D.Lgs. 224/2018) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando

d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio. A fine 2016 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti che sono stati formati nel corso dell'anno 2017. Nel 2021 è stato nuovamente portato avanti un bando per integrare il gruppo di volontari di una ventina di persone.

Negli anni passati il gruppo comunale ha portato avanti le attività ordinarie, come quelle di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza del Parco fluviale Gesso e Stura, su cui effettua costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Inoltre il gruppo ha portato avanti una preziosa attività di monitoraggio del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti. Preziosi anche i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a "Puliamo il Parco", in collaborazione con il Parco fluviale, che ogni anno ad ottobre (ad eccezione dell'anno 2020 causa l'emergenza del covid-19) vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un'operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco. O ancora le giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con una serie di attività pensate ad hoc e volte a trasmettere a bambini e ragazzi nozioni base di protezione civile e coscienza civica.

Decisamente di minor criticità, ma altrettanto preziose, le collaborazioni in occasione di grandi manifestazioni ed eventi, quali l'Illuminata in via Roma, ma anche la Stracôni, il Carnevale Ragazzi e la Fausto Coppi. Vanno anche citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all'emergenza. Ovviamente, nell'anno 2020 tali manifestazioni non si sono svolte e pertanto l'attività dei volontari è stata concentrata su altri aspetti, come più avanti descritto. Il 2021 ha visto la ripartenza dei suddetti eventi, con l'ausilio del prezioso supporto svolto dai volontari.

Durante tutto il 2017 i volontari del gruppo sono stati coinvolti attivamente nelle attività realizzate nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA "PRODIGE descritto precedentemente. Il progetto ha anche visto i volontari del gruppo comunale impegnati in un'attività dimostrativa dell'utilizzo dei droni a supporto delle attività di soccorso, partecipando inoltre ad un seminario di presentazione e corsi di formazione su una piattaforma virtuale transfrontaliera di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori di Protezione Civile italiani e francesi, attraverso la realizzazione di scenari dimostrativi pilota. Nello specifico, hanno potuto provare in prima persona la realtà virtuale immergendosi, grazie ad appositi visori, all'interno dei due scenari dimostrativi, svolgendo le azioni previste dai protocolli d'intervento. In particolare uno degli scenari è stato ambientato all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura ed ha simulato le procedure da mettere in atto per l'evacuazione e la messa in sicurezza dell'area in caso di rischio di esondazione del torrente Gesso. Grazie a moderne tecnologie quali la scansione laser, il rilievo fotografico realizzato attraverso un drone e la fotografia 360°, la morfologia dell'area è stata fedelmente riprodotta attraverso la realtà virtuale.

Si segnala che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposi-

del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani(A.R.I.).

Per tutte le attività che vengono portate avanti dai volontari, occorre disporre di idonea attrezzatura e abbigliamento che possano garantire la sicurezza di chi li indossa. Il Comune di Cuneo, con le risorse annualmente stanziare, provvede in tal senso. Nel 2016 è stato pubblicato, ad integrazione e supporto, anche un bando regionale per la concessione di contributi per attività di protezione civile. L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di partecipare a tale bando, per permettere così il potenziamento dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) in dotazione ai volontari e garantire lo svolgimento al meglio di tutte le molteplici e preziose attività che gli stessi portano avanti nel corso dell'anno. Vista l'assegnazione effettuata dalla Regione a fine 2016 a favore del Comune di Cuneo, nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisto suddetto. Si sottolinea che anche con il progetto PRODIGE è stato possibile implementare massicciamente le attrezzature e le dotazioni a servizio dei volontari.

Nel 2019 è stata realizzata un'esercitazione operativa in ambito fluviale, legata ad un taglio vegetazionale di una zona circoscritta per migliorare il deflusso delle acque. Tale attività si inserisce nel bando "acque sicure" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo pubblicato nel 2017, al quale il Comune ha aderito riuscendo ad ottenere un cofinanziamento per svolgere l'esercitazione stessa.

A fine 2020, grazie ad apposito bando di cofinanziamento della CRT, è stata acquistata un'autovettura integrativa – dotata di carrellino – per le diverse attività gestite dai volontari.

Si segnala ancora che nel 2017, su richiesta dell'Amministrazione comunale, sono intervenute su tre aree fluviali del territorio (fiume Stura tra il Viadotto Soleri e il Ponte Vecchio, torrente Grana località San Benigno e torrente Gesso a monte del ponte di Borgo San Giuseppe) squadre specializzate della Regione Piemonte per il taglio selettivo vegetazionale in alveo. Anche per il 2018 e il 2019 si sono effettuati interventi analoghi, operando su altre due aree fluviali del territorio (torrente Grana tra Passatore e San Pietro del Gallo e a valle del viadotto Sarti sul fiume Stura).

Per quanto riguarda gli eventi di sensibilizzazione verso la popolazione, si evidenzia l'iniziativa "io non rischio", campagna nata nel 2011 e patrocinata dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sui diversi rischi, tra i quali quello idraulico e quello sismico. Il Comune di Cuneo, che aveva già aderito alle precedenti edizioni, ha nuovamente dato il suo supporto anche per l'edizione 2019 che ha visto l'allestimento di un punto informativo su Piazza Galimberti per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare verso i cittadini. L'edizione del 2020 è stata gestita in modalità virtuale, per gli ovvi problemi di distanziamento e di covid-19. Nel 2021 si è potuto nuovamente svolgere l'edizione direttamente in loco.

Si evidenzia che nell'anno 2020 sono ricorsi i vent'anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile dalla sua costituzione. Tale prezioso traguardo è stato degnamente festeggiato in un secondo momento causa covid, a fine 2021.

Qui di seguito si evidenzia tutto il massiccio impegno dei volontari nell'anno 2021.

Sono state oltre 10.000 le ore complessive di servizio che i volontari del gruppo del Comune di Cuneo hanno svolto su tale anno, anno in cui naturalmente le attività legate alla gestione dell'emergenza sanitaria hanno avuto la precedenza e sono state le più impegnative. Come sopra evidenziato, i volontari sono stati infatti impegnati – assieme agli altri gruppi di volontariato intervenuti - nel prezioso supporto al presidio del centro vaccinale del Movicentro, attività che ha richiesto un notevole sforzo di ore e personale ma che è risultata molto importante per il buon funzionamento del centro.

Oltre a una serie di attività legate all'emergenza epidemiologica, quelle più numerose e che hanno assorbito i volontari per la maggior parte dei mesi, parallelamente sono continuate anche tutte quelle che tradizionalmente il gruppo portava avanti e che invece nella primissima fase della pandemia erano state, per ovvi motivi, tralasciate parzialmente. Nello specifico nuovo

impulso è stato dato alle attività di salvaguardia e tutela dell'integrità del territorio, con gli interventi di pulizia delle piste ciclabili del Parco fluviale e dei suoi percorsi didattici, il monitoraggio di fiumi, torrenti, canali e altre attività di presidio, il controllo e la messa in sicurezza della fascia fluviale che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area e per questo motivo necessita di maggior attenzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS - le principali effettuate nel corso degli anni possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2020 sono stati effettuati 68 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- proseguo dell'attività legata all'ideazione grafica ed inserimento testi della nuova sezione del sito internet comunale "Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile - 2030 in collaborazione con l'ufficio di Pianificazione territoriale e strategica;
- revisioni ed aggiornamenti per la riedizione della carta turistica del Parco fluviale Gesso e Stura;
- implementazione del sistema informativo territoriale relativo alla gestione ed all'analisi dati dell'emergenza Covid-19;
- supporto all'Ufficio Biciclette per le attività di progettazione dei nuovi interventi relativi alle piste ciclabili, nuove Zone 30, mobilità;
- proseguo attività relative all'intervento di tabellatura del Parco Naturale Gesso e Stura per delimitare l'area protetta del Parco fluviale;
- aggiornamento delle cartografie di base con l'integrazione di nuovi elementi ricavati dalle più recenti foto aeree;
- aggiornamento della cartografia della Classificazione Acustica Comunale;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi alle tematiche ambientali;
- aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla gestione e ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura;
- aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati. Rilievo ed aggiornamento dai dati, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- predisposizione, redazione e aggiornamento della cartografia di base necessaria per lo sviluppo dei progetti e sistemi informativi;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;

L'ufficio cartografico - S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si

evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'"Acquisizione e trattamento dati geomorfologici" del Comune di Cuneo. Vengono gestiti i dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di accesso, consultazione e fruizione.

Nel 2021 sono state svolte circa 80 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori e uffici comunali.

Servizio Parco fluviale Gesso e Stura

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2021 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L'idea originaria del Parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si è ampliato ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, hanno così portato a 14 il totale dei comuni sul cui territorio insiste il Parco. I firmatari della convenzione di gestione sono però ad oggi soltanto 13, avendo per ora deciso il Comune di Fossano di non aderire. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del Parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 215 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 54 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell'Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni - un robinieto e un frassineto - da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all'avifauna e all'erpetofauna. Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e la Riserva Naturale dell'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofili che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capanni e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una

rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Dopo essere stato inserito tra le azioni del Piano strategico “Cuneo 2020” per la qualità della vita urbana e del territorio, il Parco mantiene inalterata la sua funzione strategica per la città anche nella programmazione per il prossimo decennio. L’Amministrazione comunale ha infatti intrapreso la sua seconda esperienza di pianificazione strategica varando un “Piano strategico per lo sviluppo sostenibile” con nuovo orizzonte temporale 2030. Il nuovo piano strategico, che fa suoi gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, mette al centro la sostenibilità, comunque essa sia intesa, e naturalmente il Parco fluviale Gesso e Stura è in prima linea in questa nuova sfida.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica – Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cuneo dell’A.R.P.A., l’Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo, l’Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, l’ASL CN1, diverse scuole superiori della città e non solo, tra cui l’Istituto d’Istruzione Superiore “Virginio”, l’Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo “Delpozzo”, il Liceo Scientifico e Classico “Peano Pellico”, il Liceo Artistico “Bianchi Virginio” e molte altre ancora, oltre a numerose associazioni quali ad esempio la LIPU, Legambiente Piemonte VdA, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente, Slow food – condotta di Fossano, Aspromiele.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all’ambiente fluviale, come previsto dall’articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l’importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l’adesione a progetti europei, in particolare connessi al programma Alcotra, al Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) e ai progetti del Piter Alpimed.

A seguito dell’istituzione ufficiale, la Giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale all’allora Settore Ambiente e mobilità ora diventato Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell’area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall’altro, sviluppa un’azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un’azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L’affidamento della gestione dell’area protetta all’Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all’istituzione di un nuovo ente.

L’attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in quattro ambiti principali:

- la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali;
- l’organizzazione di attività di promozione, sensibilizzazione ed educazione ambientale affinché il Parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione;
- la realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;
- lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L’acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2021.

Principali interventi e azioni realizzati nel 2021

Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell’Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del Parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale), a Federparchi e al portale Parks.it per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2021.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della consueta collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2020 è stata firmata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

Anche nel corso del 2021 i volontari del Servizio Civico, visto anche la fascia di età che rappresentano (si tratta di pensionati), hanno potuto svolgere le loro ore di servizio non per tutti e dodici i mesi dell'anno, in base all'andamento della pandemia e le misure legate all'emergenza epidemiologica.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2021, il Parco fluviale Gesso e Stura ha avuto in corso diversi assi di finanziamento:

- Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2014-20
 1. Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"
- Nell'ambito del PITER (Piano integrato Territoriale) "ALPIMED", che vede come capofila Nice Metropole, Il Parco fluviale Gesso e Stura risulta partner nei seguenti progetti singoli:
 1. INNOV capofila Camera di Commercio (avviato nel 2018)
 2. PATRIM capofila GECT (avviato nel 2018)
 3. CLIMA capofila Nice Metropole (avviato nel 2019)
 4. MOBIL capofila Regione Liguria (avviato nel 2019).

1.INNOV è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila la Camera di Commercio di Cuneo. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio

Assistenziale del Cuneese) sono le seguenti: Identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale, identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane, percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all'occupabilità, accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione, sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 174.000 €.

2.PATRIM è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila il GECT. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo, realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale, realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto, partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto, realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto, servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera, accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 222.000 €.

3.CLIMA, ha come capofila Nice Metropole ed è stato avviato nel 2019. Con un budget di 196.000 euro, sono queste le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo: partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici, interventi pilota sui corsi d'acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici.

4.MOBIL ha come capofila la Regione Liguria ed ha avuto avvio nel 2019. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza, realizzazione punti di ricarica bici elettriche, intervento di potenziamento hub della mobilità attiva, creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie, azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti e azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi. Il budget gestito per questo progetto è di 388.000 €.

Si è invece regolarmente concluso, dopo la proroga dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2021 il finanziamento relativo all'Operazione **4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"**. Gli interventi realizzati sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura sono stati i seguenti: miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" per un importo di circa € 178.000 e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo", per un importo di 134.000 €.

Infine, nel corso dell'anno 2021 è stata predisposta anche la candidatura per due nuovi progetti nell'ambito delle ultime risorse del Programma Interreg Italia Alcotra 2014-2020: si tratta di "Sens'action" e "Recolvalx", il cui esito di valutazione verrà reso noto nel corso del 2022.

Anche per l'anno 2021 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRF, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di

ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2021 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il Parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture funzionali alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2021, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate. Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- lo multisensoriale “f’Orma. Il fiume a piede libero”, inaugurato il 2 giugno 2021, al cui interno il visitatore può sviluppare un contatto emozionale con la natura e in particolare con l’acqua, scoprire i diversi ambienti che compongono il paesaggio fluviale camminando a piedi nudi, camminare sui sentieri per il barefooting e sperimentare stazioni basate sulla stimolazione multisensoriale per lavorare su propriocezione ed equilibrio.
- l’ Infopoint del Parco, punto di informazioni turistiche e di accoglienza ai visitatori
- la Casa del Fiume, il centro di educazione del Parco e centro nevralgico di molte delle sue attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione
- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 13 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L’orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un’ aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l’area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche. Nella stessa area è stata inoltre realizzata una serra didattica, nell’ambito del finanziamento europeo “Nat.Sens” sopra citato.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un’arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
- 1 percorso tematico “Parole di legno”, che si snoda all’interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 1 Percorso naturalistico “Bugialà”, nella omonima regione, situata nel Comune di Roccavione, che si snoda in una zona collinare di grande pregio naturalistico, che comprende i vicini “Giardini D’Ara”, con splendidi esemplari di alberi monumentali.
- 1055 ettari di Parco naturale per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia e 4493 ettari di area contigua.

Anche nel 2021 è proseguita l’azione di **piantumazione di nuove piante** che, nel corso degli ultimi anni, ha contribuito all’aumento e alla salvaguardia dell’ecosistema e dell’ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia

mediante l'impiego della figura di due operai dedicati al Parco e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel Parco. Nello specifico, per abbattere i costi di manutenzione dell'area verde della Casa del Fiume, si è scelto di acquistare un robot tagliaerba, che ha permesso un risparmio medio annuale di 1.595 € (il costo annuale di uno sfalcio manuale è infatti quantificabile in 2.633 €, mentre il costo annuale dello sfalcio automatico con robot tagliaerba è di 1.038 €).

Anche nel corso del 2021 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Gestione amministrativa: Assemblea dei Sindaci e Comitato tecnico

Dopo la sua istituzione nel 2007, quando era 1.500 ettari di estensione, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato ampliato due volte vedendo il suo territorio passare prima a 4.050 ettari, con l'ampliamento del 2011 e poi a 5.510 con quello del 2019.

La prima estensione di territorio si è avuta con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n. 16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Dopo tale ampliamento venne firmata la Convenzione di gestione condivisa da parte di tutti e dieci i comuni facenti parte del Parco e, come previsto dalla Convenzione firmata, da allora l'Assemblea dei Sindaci del Parco si riunisce periodicamente, per adempiere alle funzioni che le sono attribuite dalla convenzione (cfr art.5), così come il Comitato Tecnico (cfr art. 8), anch'esso previsto dalla convenzione e deputato ad una serie di funzioni.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, portano così a 14 il totale dei comuni sul cui territorio si estende il Parco, mentre sono 13 gli aderenti alla convenzione di gestione, non avendo voluto il Comune di Fossano sottoscriverla, rinunciando di partecipare così alla gestione condivisa del Parco. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.510 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei Sindaci si è riunita in tre occasioni: la seduta del 28 aprile, quella del 13 luglio e quella del 14 dicembre, mentre il comitato tecnico non si mai è riunito ufficialmente, ma ci sono stati alcuni incontri con i singoli tecnici comunali al fine di definire interventi di manutenzione o sviluppo di azioni di progetti strategici.

Nel corso del 2021 è inoltre proseguito un percorso di consultazione diretta con gli amministratori dei vari comuni per lo sviluppo di progetti specifici, la raccolta di idee, riscontri e proposte mirate alla valorizzazione dei rispettivi territori di appartenenza.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le **Convenzioni quadro stipulate dal Parco** con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo,

l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo, l'I.T.I.S. di Cuneo e il Liceo Scientifico Classico "Peano Pellico" di Cuneo. **Collaborazioni stabili** sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna, così come con l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del Parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel Parco
- studio sui lepidotteri diurni del Parco e individuazione di un piano di tutela della *Maculinea Arion*
- studio sugli anfibi presenti nel Parco
- studio sull'avifauna del Parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel Parco fluviale
- studio sul gambero di fiume nel territorio del Parco
- analisi della Biodiversità presente nella Riserva S. Anselmo tramite la valutazione della necromassa e di alberi habitat
- presenza del lupo sul territorio del Parco (collaborazione con PNAM nel progetto "Life WolfAlps EU")

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino prosegue la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie **Maculinea Arion**, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano. Prosegue, in collaborazione con il Dipartimento Scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università di Torino e i ragazzi del Servizio civile universale il monitoraggio per la valutazione della presenza della specie, anche con paralleli interventi di miglioramento delle condizioni ambientali richieste dalla specie in questione, in particolare con il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale – azione 4.4.3.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di **Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)**. Da circa 30 anni questi curiosi animalletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 9 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Nel 2017 è stata segnalata inoltre una presenza inaspettata al lago di Tetti Lupo, in zona Madonna delle Grazie: una femmina di **Moretta dal collare (*Aythya collaris*)** è stata infatti avvistata diverse volte, la prima la vigilia di Natale l'ultima a fine gennaio. Presenza inaspettata perché questa anatra tuffatrice di origine nordamericana, grande migratrice, raggiunge raramente

l'Europa occidentale: la prima segnalazione per l'Italia risale al 1999 (Lago di Viverone, Caula & Beraudo). Ad avvistarla a Tetti Lupo è stato Bruno Caula, del gruppo Cuneobirding, e questa al Parco fluviale rappresenta la nona segnalazione nazionale e la prima per la provincia di Cuneo, portando così a 342 le specie finora note per l'area cuneese. Una presenza, quella della Moretta dal collare, che non è passata inosservata tra appassionati ed addetti ai lavori: numerosi birdwatcher e fotografi naturalisti sono giunti infatti a Tetti Lupo seguendo il passaparola mediatico, in particolare sulla pagina Facebook del gruppo Cuneobirding, molto attivo nell'area. Così, in diversi sono riusciti ad osservarla, fotografarla e filmarla mentre si tuffava o nuotava insieme a un piccolo gruppo di Morette comuni e una Moretta tabaccata. Alla fine è stata avvistata per l'ultima volta da Michelangelo Giordano, il 30 gennaio 2017, data in cui si è con ogni probabilità involata.

Il lago di Tetti Lupo, un vaso artificiale costruito nel 2010-2011 con scopi principalmente irrigui e idroelettrici, è un esempio di come questi tipi di interventi, benché artificiali, se progettati con criterio, come è stato fatto in questo caso, possono rivelarsi molto utili per incrementare la biodiversità locale. Il lago, realizzato dal Consorzio di II grado Valle Gesso di concerto con il Parco fluviale, ha mostrato fin dai primi mesi la sua vocazione all'accoglienza dell'avifauna: ad esempio ogni anno si registra una cospicua presenza di Tuffetti che scelgono le sue acque ricche di cibo per svernare. Spesso l'area di Tetti Lupo riserva piacevoli sorprese ai birdwatcher: fra le specie rare o insolite per le nostre zone, ha ospitato il Marangone minore, lo Svasso piccolo, il Fistione turco, solo per citarne alcuni. Oggi la check-list locale conta ben 118 specie. Il lago è anche attrezzato con un capanno che permette di praticare il birdwatching senza disturbare gli uccelli.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la **realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme**. La gestione dell'area è stata definita mediante la partecipazione ai bandi PSR.

Ogni anno, in primavera, prosegue il **posizionamento di numerosi nidi artificiali** in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e dei volontari del Servizio Civico, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del Parco che conta 215 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica.

A partire dal 2014 è stata posizionata anche una serie di nidi e mangiatoie, anche nel giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l'utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti. Progetto che è proseguito anche nel corso dello scorso anno, grazie alla collaborazione delle volontarie del Servizio Civile Nazionale, che hanno portato avanti l'attività, inserita nel loro progetto, così come approvato dal Ministero.

Anche nel 2021, sempre grazie all'ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali **fototrappole**, ovvero una serie di videocamere mimetiche dotate di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici, piazzate in diverse aree del Parco. Un progetto che ha dato buoni risultati, documentando la presenza di diverse specie in molte aree.

Un ulteriore studio viene inoltre portato avanti, grazie principalmente ai ragazzi del Servizio Civile, al fine di **monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque** delle risorgive e delle aree umide del Parco.

Infine, dal 2012 e con rinnovo annuale, il Parco fluviale Gesso e Stura stipula una **Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.)**, al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella

piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale. La convenzione ha finora dato ottimi esiti, con soddisfazione di entrambi i partner. Nel corso del 2020 sono avvenute diverse liberazioni di animali nel Parco fluviale da parte del CRAS. Nello specifico, nel corso del 2021 sono stati liberati nel Parco, dopo la cura e la degenza al CRAS, alcuni rapaci e piccoli mammiferi.

Nel corso del 2012, l'**Associazione Pesca Ambiente** e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, aveva stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività congiunte mirate alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una **zona di pesca "no kill"** sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015. Nel corso del 2020 sono stati monitorati gli **ecodotti** posti lungo il tratto autostradale che attraversa il Parco in zona S. Anselmo, grazie alla preziosa attività dei volontari del Servizio civile nazionale. Gli interventi sono stati svolti sulla base dello studio effettuato nel 2017, sulla permeabilità ecologica degli stessi ecodotti.

Lo studio ha analizzato la presenza, o ipotizzato la creazione dove non sufficienti, di passaggi faunistici, che permettano il passaggio della fauna selvatica quando questo è impedito o reso difficoltoso e potenzialmente mortale da una infrastruttura lineare come una strada. Per l'area di studio è stato preso in considerazione il tratto di autostrada adiacente al bosco di Sant'Anselmo, sicuramente una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti, dalle numerose risorgive alle radure e alle aree boscate, residue dell'antico bosco planiziale, creano numerosi habitat ideali per molte specie.

Sempre nell'ambito della ricerca scientifica, in questo caso abbinata alla divulgazione, è interessante citare le **"carte biowatching"** che sono stata ideate dai ragazzi del Servizio Civile Volontario in forza al Parco. La prima di quella che potrebbe diventare una serie, è dedicata all'**avifauna** ed è composta da una vera e propria cartina con tutte le informazioni per sapere dove e come osservare le più di 200 specie di uccelli presenti nel Parco.

La mappa è stata creata proprio con lo scopo di promuovere, e rendere più semplice anche per i meno esperti, l'osservazione, la scoperta e la condivisione delle conoscenze delle specie del Parco da parte di tutti i cittadini. Contiene infatti poche e semplici istruzioni per l'osservazione e poi rappresenta in modo semplice e chiaro quali specie osservare, dove e in quali periodi dell'anno. La carta è scaricabile in pdf dal sito del Parco fluviale.

Formazione, informazione, educazione ambientale

Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali.

Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del Parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione **un'immagine coordinata** che riportasse sempre come elementi base il **logo del Parco abbinato a quello della Regione Piemonte**.

La Casa del Fiume e le attività didattiche

La **Casa del Fiume**, inaugurata il 23 marzo 2013, rappresenta il Centro di educazione ambientale transfrontaliero e la sede operativa del Parco, in particolare per quanto riguarda le attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. I risultati relativi alla fruizione della Casa del Fiume, sono stati in costante crescita e al 31 dicembre 2019 si era superato il tetto degli 81.000 visitatori. Come immaginabile, la pandemia scoppiata nel corso del 2020 e continuata nel corso del 2021 ha profondamente modificato la modalità di fruizione delle attività del centro di educazione ambientale e soprattutto ne ha impedito una libera apertura ai visitatori o alle scolaresche, di fatto costringendo alla sospensione delle attività in presenza (salvo rare eccezioni, con numeri contenuti e contingentati) nel corso dei mesi estivi. Il trend di crescita si è dunque, per forza di cose interrotto nell'anno 2020.

L'anno scolastico 2020-2021 è ancora stato segnato negativamente dall'emergenza Covid19 che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza in alcuni mesi invernali. Tuttavia sono state effettuate alcune giornate di accoglienza tra settembre e ottobre 2020, per poi riprendere con le uscite nei mesi primaverili di maggio e giugno 2021. A queste si aggiungono le attività svolte con i gruppi di estate ragazzi, anche nell'ambito del progetto Tempo estate del Settore Socio-educativo del Comune di Cuneo.

Ovviamente, a causa delle limitazioni nell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivi, si è verificata una netta prevalenza di scuole e gruppi gravitanti sulla città di Cuneo, come emerge dalla tabella riportata.

Complessivamente sono state svolte 98 attività con 126 classi o gruppi, per un totale di oltre 2500 ragazzi coinvolti.

Tra gli **eventi** di maggior rilievo storicamente ospitati alla Casa del Fiume, **Babbo Natale al Parco**. Dopo un anno di stop all'evento in presenza, con l'organizzazione di un evento solo virtuale nel 2019, è tornato in presenza, seppur con numeri limitati e calmierati secondi quanto previsto dalle misure di contrasto alla pandemia. Quest'anno, poi, con una nuova formula, inedita, con due diverse location all'interno del Parco (una alla Casa del Fiume e una a Roccavione).

Per quanto riguarda i corsi, nell'anno 2021 è stato comunque svolto, nelle modalità via via consentite, il un **corso di formazione e aggiornamento**, "Il Parco da scoprire: educazione ambientale tra Gesso e Stura", approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e **rivolto nello specifico al personale docente** di tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, ma aperto a tutti coloro che fossero interessati agli argomenti trattati. Non hanno invece potuto avere luogo altre **proposte formative** che negli anni scorsi avevano riscosso grande interesse, come il classico corso per apprendisti apicoltori, grazie alla collaborazione ormai consolidata con Aspromiele Cuneo, o altri corsi di formazione per tecnici su tematiche ambientali.

Relativamente alle **attività didattiche** nell'anno scolastico **2020-21**, il Parco fluviale aveva proposto al mondo della scuola una serie di **videolezioni e approfondimenti online** che potessero supportare le/gli insegnanti nell'affrontare alcune tematiche naturalistiche e ambientali come i cambiamenti climatici, la biodiversità, il paesaggio e la geologia, o ancora il mondo delle api o delle farfalle, i cinque sensi e l'orto.

Per il medesimo anno scolastico 2020/21 sono state inoltre ideate una serie di proposte **#ILPARCONONSIFERMA > DaD** per continuare a portare avanti, anche se in modo diverso, l'attività didattica che da sempre ha rappresentato una priorità per il Parco fluviale. Si tratta di un mini catalogo di proposte online, ideali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, curate dal team didattico della cooperativa ITUR.

Per l'anno scolastico 2021-22 invece è tornata la proposta didattica del Parco in presenza, con la possibilità, già fin dai mesi estivi con le Estate Ragazzi, e poi da settembre con l'inizio dell'anno scolastico di tornare a fare attività in presenza, con le classi.

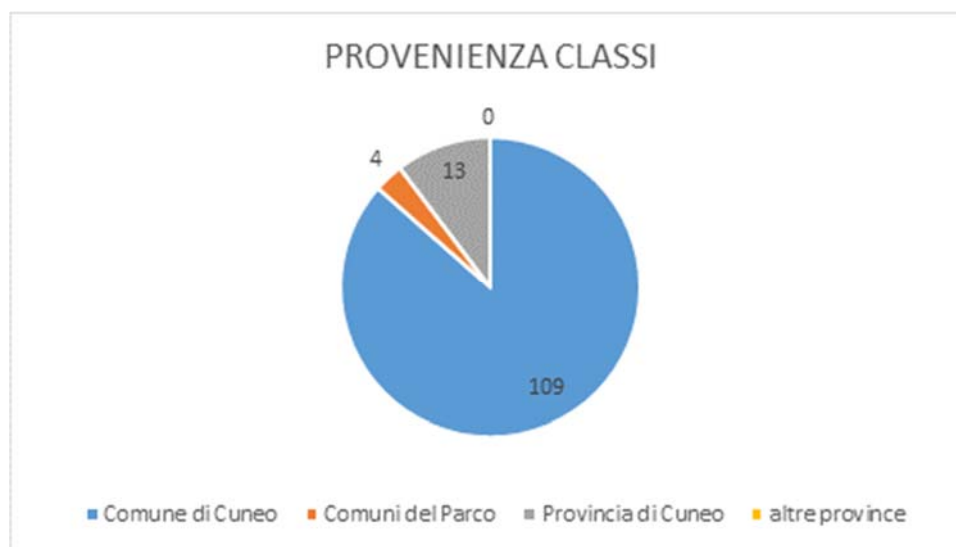
Molto ampia e variegata la gamma di proposte: farfalle, orto e sensi per la scuola dell'infanzia, a cui si aggiungono api, paesaggio, biodiversità e cambiamenti climatici per la primaria, e tematiche ancora più specifiche ed approfondite per la secondaria di primo grado. Grande spazio, per le scuole di ogni ordine e grado, alle tematiche relative alla sostenibilità e ai goals dell'Agenda Onu 2030 legati alle tematiche ambientali e di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici.

Ripresi in presenza anche i laboratori scientifici "Spremiti", anch'essi differenziati per fasce d'età, che propongono ai ragazzi semplici esperimenti scientifici connessi alle varie tematiche e possono rappresentare un simpatico diversivo da proporre in classe o a casa per "giocare" con la natura e le scienze.

Tenuto conto delle complessità, dovute all'emergenza pandemia, di un anno come il 2021, complessivamente sono state svolte 98 attività con 126 classi o gruppi, per un totale di oltre 2500 ragazzi coinvolti.

Qui di seguito una tabella che dettaglia provenienza e grado delle classi che hanno partecipato alle attività:

PROVENIENZA SCUOLE	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI/GRUPPI	NR. ALUNNI
Comune di Cuneo	84	109	2204
Comuni del Parco	2	4	68
Provincia di Cuneo	12	13	238
altre province	0	0	0
TOTALE	98	126	2510



Attività di promozione e sensibilizzazione

Pur con tutte le misure e limitazioni legate all'emergenza epidemiologica, nel corso del 2021 sono proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco che è tornato a proporre una serie di attività in presenza, combinandole con altre da remoto e online, a seconda dei momenti e dell'intensità che stava attraversando la pandemia.

Anche nel corso del 2021, comunque, l'attività di promozione è rimasta cruciale per il Parco e non si è mai fermata, nella convinzione che **il coinvolgimento e la sensibilizzazione della**

popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale. In quest’ottica si è cercato di ritornare a proporre attività in presenza, seppur rispettando con attenzione tutte le misure di contrasto alla pandemia, mantenendo per alcuni periodi anche le proposte a distanza e online, che hanno comunque ottenuto una buona risposta. A parte il calendario “Inverno al Parco”, che interessava i primi mesi del 2021, già dall’Estate si è ritornati ad offrire una proposta quasi totalmente in presenza, e su questa via si è continuato per tutto il resto dell’anno. Naturalmente alcuni eventi hanno dovuto essere ripensati e non hanno potuto avere luogo come venivano organizzati tradizionalmente: è accaduto, ad esempio, con la Festa del Parco, in occasione della quale sono stati organizzati una serie di attività all’interno dello spazio multisensoriale f’Orma anziché la solita giornata all’area relax, oppure con Natale al Parco, che ha visto per forza di cosa calmierati i numeri dei partecipanti.

Complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel Parco, dal 2005 al 2020, circa 155.000 persone e **nell’anno 2021** si stima che abbiano partecipato agli eventi organizzati **in presenza circa 4700 persone** (concentrati soprattutto nella seconda metà dell’anno, a partire dai mesi estivi in poi).

Sono stati realizzati comunque **quattro calendari di iniziative**, “Inverno al Parco”, interamente composto di iniziative a distanza e online, “Aspettando Estate al Parco”, con un paio di iniziative in presenza verso la tarda primavera, “Estate al Parco”, con la ripresa delle attività in presenza, con numero di posti limitati e calmierati, e “Autunno al Parco”, con le medesime modalità dell’estate.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni **eventi** e occasioni di maggior rilievo quali, per esempio, l’apertura dell’**Infopoint** del Parco e dello **Spazio multisensoriale f’Orma**, l’iniziativa estiva in occasione del 21 giugno al posto della Festa del Parco, **La via del Gigante d’acqua**, il **Cinema al Parco**, la mostra interattiva **Change** sui cambiamenti climatici, oppure l’appuntamento natalizio **Joki e l’Incanto Bosco magico**.

Nel corso del 2021 si sono svolte nel Parco **96 iniziative**, conteggiando sia quelle in presenza che quelle a distanza, progettate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura. Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2021 del Parco fluviale Gesso e Stura.

NEWS!

(...si riportano alcuni stralci di comunicati stampa relativi ad eventi ed iniziative organizzati dal Parco nel 2020...)

Corsi di formazione gratuiti su sviluppo sostenibile e outdoor education

Anche per l’anno scolastico 2020-2021 il Parco fluviale Gesso e Stura proporrà, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Strategica del Comune di Cuneo, due nuovi corsi di formazione non solo per insegnanti, ma per tutte le persone interessate ai temi dello sviluppo sostenibile e dell’educazione all’aria aperta. La Città di Cuneo ha infatti individuato nella sostenibilità e negli obiettivi dell’Agenda 2030 la cornice programmatica di riferimento per la costruzione della propria strategia di sviluppo, orientando in tal senso le future politiche per la città ed il territorio. Di qui la sinergia tra Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile” e il Parco fluviale Gesso e Stura, già da anni impegnato in tal senso, al fine di rafforzare la formazione e l’informazione sui temi dell’Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni.

I corsi vedranno la partecipazione di relatori di rilievo come **Luca Mercalli, Fabrizio Bertolino, Paolo Mai, Andrea Vico e Andrea Bianchi**, massimi esperti a livello nazionale nelle rispettive materie.

Il primo corso **Educare allo sviluppo sostenibile** partirà giovedì 4 febbraio prevedendo tre incontri online sull’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e un’attività finale possibilmente in presenza alla Casa del Fiume. La seconda proposta **Educare in natura: a spasso con i sensi** sarà un percorso dedicato all’outdoor education per favorire la riscoperta, attraverso varie esperienze e attività, il legame profondo di ogni essere umano con la natura. Anche in questo caso sono in calendario tre incontri online a partire da giovedì 8 aprile, con un’esperienza finale in presenza nel nuovissimo spazio multisensoriale “f’Orma, il fiume a piede

libero”.

Gli incontri si svolgeranno in diretta sul **canale Youtube del Parco**, pertanto non è necessario essere iscritti a un social network, e potranno essere visionati anche in replica. I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'aggiornamento e la formazione del personale docente e saranno curati dalla cooperativa ITUR. Al termine di ogni appuntamento in diretta verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta, segnalando la propria presenza nella relativa chat.

La partecipazione è gratuita, ma si richiede l'iscrizione. Come di consueto, anche quest'anno i corsi sono stati progettati per offrire contenuti e attività capaci di stimolare lo studio e la ricerca scolastica sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'outdoor education, favorendo così il potenziamento dell'educazione ambientale e la sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile in ambito didattico.

Ecco i calendari completi dei due corsi.

Educare allo sviluppo sostenibile

- Giovedì 4 febbraio, ore 17-18.30

Lo sviluppo sostenibile - Con Luca Mercalli (Presidente dell'associazione Società Meteorologica Italiana, climatologo, giornalista e divulgatore scientifico); con lui Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale); introducono Elena Lovera e Luca Gautero (Comune di Cuneo).

Lo sviluppo sostenibile: che cos'è, radici economiche e radici scientifico-ambientali. Studi scientifici comprovati hanno confermato che le risorse della Terra stanno finendo, occorre quindi passare dall'economia lineare a quella circolare. Introduzione al documento Agenda 2030, sua genesi e finalità generali.

- Giovedì 11 febbraio, ore 17-18.30

Obiettivo 2030 - Con Andrea Vico (giornalista e divulgatore scientifico); con lui Sara Ambrosoli e Chiara Bassanelli (Itur-Parco fluviale)

Collocazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 nei 5 pilastri identificati dall'ONU, focus sui pilastri "Pianeta" e "Prosperità". A seguire pillole operative di sensibilizzazione pratica ai temi scientifico-ambientali adatte a tutta la comunità educante.

- Giovedì 25 febbraio, ore 17-18.30

Obiettivo 2030 - Con Andrea Vico (giornalista e divulgatore scientifico); con lui Chiara Bassanelli e Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale)

Collocazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 nei 5 pilastri identificati dall'ONU, focus sui pilastri "Persone", "Partnership" e "Pace". A seguire pillole operative di sensibilizzazione pratica ai temi scientifico-ambientali adatte a tutta la comunità educante.

- Giovedì 25 marzo, orari da definire

Cambia il mondo, cambiamo anche noi - Con Sara Ambrosoli, Paolo Cavallo, Dario Olivero, Stefano Melchio (Itur-Parco fluviale), Elena Lovera (Comune di Cuneo)

La didattica esperienziale al Parco fluviale. Visita a "Change. Il clima cambia, cambiamo anche noi",

exhibit sui cambiamenti climatici. A seguire uscita in bicicletta in Cuneo per visitare i luoghi in cui l'attenzione allo sviluppo sostenibile è stata concretizzata con azioni di progetto specifiche.

Educare in natura: a spasso con i sensi

- Giovedì 8 aprile, ore 17-18.30

Contesti intelligenti - Con Fabrizio Bertolino (Università della Valle d'Aosta) con lui Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale); introducono Elena Lovera e Luca Gautero (Comune di Cuneo).

Contesti intelligenti. Spazi, ambienti, luoghi possibili dell'educare. A seguire pillole operative di sensibilizzazione alla dimensione del "fuori".

- Giovedì 15 aprile, ore 17-18.30

Educare all'aperto - Con Paolo Mai (Asilo del Bosco - Ostia); con lui Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale)

"Fuori!" Educare all'aperto: possibilità o necessità? Oggi l'educazione in natura è una possibilità. Il concetto di base va forse revisionato rendendola necessità in grado preservare la salute fisica, emotiva e cognitiva dei piccoli e degli adulti che li accompagnano nel loro

percorso di crescita? E quali altre ricchezze e sorprese offre? A seguire pillole operative di sensibilizzazione alla dimensione del “fuori”.

- Giovedì 22 aprile, ore 17-18.30

Contatto naturale - Con Andrea Bianchi (Il silenzio dei passi – referente barefoot hiking Italia); con lui Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale)

L'importanza della pratica motoria in natura e l'attivazione di un approccio educativo che sia di stimolo al contatto con gli elementi naturali e allo sviluppo delle capacità percettive e di lettura dell'ambiente attraverso di essi. Introduzione alla pratica del cammino a piedi nudi in natura (caratteristiche, benefici, diversi contesti e modalità di esecuzione) e ad altre pratiche olistiche attuabili in un contesto di outdoor education, tra cui il Breath Walking, le pratiche Kneipp, la meditazione con gli alberi.

- Giovedì 14 maggio, orari da definire

A piedi nudi – Con Andrea Bianchi (Il silenzio dei passi – Barefoot hiking Italia), Sara Ambrosoli, Chiara Bassanelli, Paolo Cavallo (Itur-Parco fluviale)

La didattica esperienziale al Parco fluviale. Lo spazio multisensoriale f'Orma. Il fiume a piede libero offrirà l'opportunità di sperimentare un'esperienza di barefooting, cammino a piedi nudi su terreno naturale, utilizzato quale strumento in grado di stimolare gli aspetti sensoriali che esso è in grado di innescare. Verranno inoltre suggeriti alcuni giochi e semplici esercizi a scopo educativo, finalizzati a riprendere i concetti sviluppati nella sessione teorica del 22 aprile. Visiteremo inoltre l'Orto e la Serra didattica del Parco fluviale.

Arriva l'Inverno al Parco, con tante proposte e iniziative da seguire

Arrivano le proposte targate **Parco fluviale Gesso e Stura** per i prossimi due mesi, con un calendario **“Inverno al Parco”** ricco di iniziative e idee per tutti i gusti e le fasce d'età. Le proposte del Parco, nel completo rispetto delle misure per il contenimento della pandemia, saranno per ora ancora tutte a distanza e online, con una modalità che nei mesi scorsi ha riscosso un buon successo di pubblico e di Per **martedì grasso**, il 16 febbraio, il Parco propone invece **“Carnevale al Parco”**, un laboratorio dedicato alla costruzione di simpatiche maschere, all'insegna della sostenibilità, e rivolto a famiglie con bambini. **Marzo** propone poi un appuntamento speciale in occasione dell'**equinozio di Primavera** e un particolare “lunedì scientifico” in occasione della **Giornata internazionale dell'acqua** del 22 marzo, con esperimenti scientifici in cui tutti potranno cimentarsi.

Un corso di formazione dedicato al turismo inclusivo e accessibile

Nell'ambito del progetto Interreg Alcotra PATRIM del Piter Alpimed, l'**ATL del Cuneese**, in collaborazione con il **Parco fluviale Gesso e Stura**, organizza un **corso di formazione per operatori turistici dedicato al turismo inclusivo e accessibile** in programma **dal 17 febbraio al 14 aprile 2021**, con cadenza settimanale.

Si tratterà di **nove moduli** per un totale di **22 ore di formazione online**, in diretta sulla piattaforma Zoom, che prevedranno anche l'intervento di ospiti speciali come testimonial per una più concreta applicazione degli argomenti trattati. L'adesione al corso è **completamente gratuita**.

Il corso è rivolto a tutti gli **operatori della filiera turistica**, gestori di hotel e strutture ricettive, tour operator e agenti di viaggio, guide turistiche, alpine e naturalistiche, accompagnatori turistici, cicloturistici e di turismo equestre, maestri di sci, addetti a uffici turistici e punti informativi, allievi degli Istituti d'Istruzione Superiore per il turismo e studenti di discipline turistiche.

L'obiettivo della formazione proposta è quello di creare competenze tali da permettere ai partecipanti di essere in grado di creare offerte turistiche più inclusive e coinvolgenti, generare fiducia nel cliente, conoscere i vantaggi derivanti dall'essere una struttura accessibile e inclusiva, creare offerte differenzianti rispetto al mercato standard, sviluppare capacità di immedesimazione ed empatia per offrire un migliore servizio ed ideare pacchetti turistici per tutti, includendo esperienze multisensoriali.

I nove moduli, di **2 o 3 ore ciascuno**, tratteranno rispettivamente i seguenti **argomenti**: “Customer care Inclusivo. Be Kind” con i relatori Luisa Pavesi (consulente marketing in ambito turistico), Andrea Panattoni (consulente comunicazione tour operator) e Alessandro Parisi

(referente nazionale ANFFAS Giovani), “Turismo inclusivo e accessibile” con Paola Barbieri (formatrice esperta in comunicazione e disabilità), “Family, anziani, persone con disabilità motoria” con Alessandra Brosio (architetto specializzato in progettazione accessibile) e Giulia Lamarca (psicologa, scrittrice, travel blogger in carrozzina), “Persone con disabilità sensoriale” con Franco Lepore (disability manager della Città di Torino e presidente UICI Piemonte), “Persone con disabilità relazionale/intellettuale” con Angelo Cerracchio e Alessandro Parisi, “Tecnologia e turismo” con Luisa Pavesi, “Comunicazione accessibile e storytelling” con Brunella Manzardo (ricercatrice, esperta in comunicazione e cultura accessibile) e Arianna Porzi, “Good Practices” con Alessandra Brosio, per chiudere con un workshop finale.

Cinema sostenibile: alla Casa del Fiume due giorni di film sotto le stelle

Torna, per il secondo anno consecutivo, una mini rassegna di cinema all'aperto alla Casa del Fiume, nelle serate di martedì 10 e mercoledì 11 agosto. “Cinema sostenibile” è un'iniziativa promossa dal Servizio Pianificazione Strategica del Comune di Cuneo in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, nell'ambito delle attività di informazione e sensibilizzazione del Piano Strategico ‘Cuneo per lo sviluppo sostenibile’ “

Nelle due serate verranno proposte infatti pellicole sul tema della sostenibilità e in linea con i temi degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Si parte martedì 10 agosto con “Food ReLOVution: tutto ciò che mangi ha una conseguenza”. Il film, del regista Thomas Torelli, è pensato come un viaggio di consapevolezza per diventare consumatori più consapevoli. Torelli ha ottenuto una grande notorietà con il documentario “Un altro mondo”, il viaggio storico, scientifico e spirituale che ha messo in scena le connessioni tra l'uomo moderno, i popoli nativi, la natura e tutto il creato e che ha dato stimolo a migliaia di persone per cambiare in meglio la propria vita. In questo film si parla di cibo, rivoluzione, amore e le conseguenze delle nostre scelte. Conoscere e sapere, rende le cose migliori e accettabili e spinge a migliorare.

Mercoledì 11 agosto verrà invece proiettato “Domani”, un film di Cyril Dion e Mélanie Laurent. Dopo aver letto un report pubblicato da un gruppo di scienziati sulla rivista Nature nel 2012, che ribadiva la necessità di correre ai ripari, perché il nostro pianeta non può sostenere ancora a lungo l'attuale ritmo di sfruttamento delle sue risorse, e le conseguenze ambientali minacciano niente meno che l'estinzione della specie umana per come la conosciamo, Cyril Dion e Mélanie Laurent hanno deciso di intraprendere un viaggio in cerca delle possibili soluzioni. Domani è un documentario on the road, che attraversa parte dell'Europa e degli Stati Uniti e approda fino in India e all'isola della Réunion, alla ricerca degli esempi virtuosi in cinque campi, l'agricoltura, l'energia, l'economia, la democrazia e l'istruzione.

Le proiezioni si terranno nel giardino della Casa del Fiume, in piazzale Walther Cavallera 19 a Cuneo, con ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'ingresso all'area sarà consentito dalle ore 21, con inizio delle proiezioni a partire dalle 21.30. L'iniziativa si svolge nel totale rispetto delle misure di prevenzione sanitaria ed è necessario avere con sé la mascherina. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno nel salone interno della Casa del Fiume, con ulteriore riduzione di posti disponibili, come previsto dalle normative anti-Covid 19 in materia di eventi al chiuso.

Chi lo volesse può portare con sé una coperta per sedersi sul prato.

“Miss Terra”: un gioco interattivo al Parco fluviale per imparare a conoscere i cambiamenti climatici

Un'avventura interattiva nel Parco fluviale Gesso e Stura, sulle tracce dei cambiamenti climatici e per conoscere un po' più da vicino cosa sta succedendo al nostro pianeta. “Miss Terra” è tutto questo: un'iniziativa a cui chiunque potrà partecipare a partire da sabato 14 agosto, semplicemente scaricando un'app sul proprio cellulare e presentandosi all'Infopoint del Parco per ritirare l'opuscolo necessario per iniziare il gioco.

A prima vista “Miss Terra” può sembrare un'espressione per definire simpaticamente il nostro pianeta in modo femminile, ma il verbo inglese “to miss” (perdere) non è così simpatico, soprattutto se ciò che rischiamo di perdere sono le condizioni che ci permettono di vivere sereni sulla Terra. Sarà proprio “Miss Terra” a guidare i partecipanti in un divertente percorso di indizi e domande per conoscere un po' più a fondo questo fenomeno, quello del cambiamento

climatico, e capire come fare per contrastarlo.

Per farlo sarà necessario scaricare l'app per smartphone Kurubik e, una volta ritirata la brochure all'Infopoint del Parco, scegliere l'avventura denominata "Miss Terra" tra quelle proposte.

Per completare tutta l'avventura si ha a disposizione un tempo massimo di un'ora, scandita dall'app stessa: chi riuscirà a farlo avrà diritto ad un gadget del Parco come premio finale, ma per chi non sarà così veloce nessun problema, sarà comunque possibile terminare il gioco.

L'iniziativa è rivolta a tutti ed è specialmente indicata per gruppi di ragazzi o famiglie con bambini dai 6 anni in su, ma anche per adulti che siano curiosi di mettere alla prova le proprie conoscenze sul tema cambiamento climatico.

L'attività è libera, senza prenotazione, ed è gratuita. È necessario solamente presentarsi all'Infopoint del Parco fluviale (in piazzale Walther Cavallera 13 a Cuneo) negli orari di apertura, vale a dire dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Per ulteriori informazioni: telefonare allo 0171.444501 o scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

L'iniziativa è stata finanziata nell'ambito del progetto Interreg Alcotra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

A questo link un breve video che illustra l'iniziativa: <https://www.youtube.com/watch?v=BvVWAXRZhvA>

Museoappunti.it: il Parco fluviale ha un nuovo museo... online

È online da oggi il museoappunti.it, visibile al link www.museoappunti.it. Il sito è un progetto del Parco fluviale Gesso e Stura, realizzato con lo scopo di illustrare gli aspetti naturalistici della Provincia di Cuneo e non solo.

Così come un naturalista prende appunti sul campo, allo stesso modo il museo online vuol essere un taccuino di appunti del territorio. Appunti sui luoghi, sulle ricerche che si svolgono nell'ambito cuneese, sugli altri musei naturalistici e sulle collezioni che custodiscono.

Questo taccuino di appunti online nasce come un sito destinato a crescere nel tempo. L'organizzazione a schede tematiche, interconnesse fra loro, vuol essere molto pratica, di immediata utilità e facile da consultare. Ogni scheda tratta un luogo, un percorso o un elemento del paesaggio, oppure una specie vivente, un fossile, un minerale, ma anche una biografia, una biblioteca o un altro museo.

Il Museo Appunti vuole essere anzitutto un invito a esplorare in prima persona il nostro territorio e partecipare alla crescita delle conoscenze sulla natura in Provincia di Cuneo: tutti possono partecipare con idee, suggerimenti, critiche e correzioni, proponendo un argomento da trattare, un luogo, una ricerca, un percorso o un personaggio legato alla natura cuneese.

Per contattare il Museo è sufficiente scrivere una mail all'indirizzo: info@museoappunti.it

Il Museo Appunti è una realtà in continua evoluzione e un archivio liberamente disponibile a chiunque: salvo dove indicato, ogni contenuto è riutilizzabile per ogni uso, citando sempre la fonte come museoappunti.it.

Il Museo Appunti nasce dall'idea, ed è curato, dal naturalista Dario Olivero, collaboratore del Parco fluviale.

Il Parco fluviale riparte con un Autunno al Parco ricco di nuove proposte

Con l'arrivo dell'autunno il Parco fluviale Gesso e Stura torna a presentare un calendario ricco di nuove attività e proposte, con tante sorprese e opportunità per tornare a vivere esperienze a contatto con la natura e all'insegna della sostenibilità.

Una delle novità di questo autunno sarà Change, una mostra interattiva allestita alla Casa del Fiume e nel suo giardino, pensata per far comprendere al meglio un tema complesso e delicato come quello del cambiamento climatico. Change è un racconto, una narrazione, ma vuole anche essere un pungolo gentile per cambiare abitudini e comportamenti e per diffondere buone pratiche. Sarà possibile visitare la mostra ogni primo sabato del mese e in apertura straordinaria in occasione del passaggio della Stracôni, sabato 13 e domenica 14 novembre.

Sabato 9 ottobre sarà invece la volta della "Via dei castagni" a Cervasca, un'escursione adatta a tutti guidati, dalle suggestioni di un percorso a tema. L'attività, gratuita, è a prenotazione

obbligatoria.

Con l'autunno il Parco inaugura poi un nuovo spazio polifunzionale, che verrà utilizzato per tante attività e iniziative di tipo diverso: la nuova serra didattica dell'orto, che ospiterà i laboratori autunnali. Sabato 16 ottobre sarà la volta di "Ricci e castagne – Speciale Fiera del Marrone" per famiglie con bimbi dai 6 anni in su, mentre sabato 30 ottobre "Custodi dell'Autunno" e sabato 13 novembre "L'Orto d'autunno" è rivolto a famiglie con bambini dai 3 anni in su. A chiudere i nuovi "Lab. in serra" del Parco "Cip Restaurant" sabato 11 dicembre, per imparare a realizzare una mangiatoia da poter tenere in giardino o in balcone così da aiutare i gli amici pennuti nel freddo dell'inverno. Tutti i laboratori sono a pagamento e iscrizione obbligatoria sul sito del Parco.

In occasione di Halloween, venerdì 29 ottobre, il Parco propone una serata specialissima: "E venne la notte... storie di maschere, folletti e creature del mistero", in cui tra i sentieri del Parco prenderanno vita personaggi misteriosi, capaci di togliere il fiato! L'iniziativa è per famiglie con ragazzi dai 7 anni in su, organizzata in collaborazione con la Compagnia il Melarancio). A pagamento e con iscrizione obbligatoria sul sito del Parco.

Per quest'autunno inoltre il Parco propone un'attività per over 60, in collaborazione con l'Assessorato al Benessere del Comune di Cuneo, quattro appuntamenti di yoga degli elementi che si terranno nello Spazio Multisensoriale f'Orma.

Infine, in occasione di Scrittoreincittà da giovedì 18 a domenica 21 novembre, il Parco sarà presente, insieme all'Ente di gestione della Aree Protette Alpi Marittime, all'interno del Palaclima nell'ex Piazza Foro Boario, polo di accoglienza della manifestazione. Nel Palaclima si terranno laboratori gratuiti per bambini e la presentazione del nuovo Museo virtuale del Parco, www.museoappunti.it, con il suo ideatore e curatore Dario Olivero. Inoltre tante altre attività, il cui calendario completo sarà consultabile sul sito dei due parchi.

Tutte le attività dell'Autunno al Parco, con date, orari e dettagli, sono invece consultabili sul sito www.parcoflulialegessostura.it. Sul sito è scaricabile anche il pdf del depliant con le iniziative. Per gli eventi a pagamento l'iscrizione può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcoflulialegessostura.it, con pagamento anticipato tramite la piattaforma SiTicket.

Change. Cambia il clima cambiamo anche noi

Change è una mostra interattiva allestita alla Casa del Fiume e nel suo giardino, pensata per far comprendere al meglio un tema complesso e delicato come quello del cambiamento climatico. Change è un racconto, una narrazione, ma vuole anche essere un pungolo gentile per spingere a cambiare abitudini e comportamenti e per diffondere buone pratiche.

Per addentrarsi in un tema dalle mille sfaccettature come quello dei cambiamenti climatici, sono stati indagati diversi punti di vista, quello del climatologo, del geologo, del naturalista, del divulgatore scientifico, dell'artista e dell'attivista, attraverso le cosiddette "finestre del cambiamento".

La mostra è visitabile gratuitamente ed aperta a tutti, accompagnati da un operatore del Parco che ne illustra contenuti e spiega come fruire delle attività, il primo sabato del mese, alle ore 17. Per i gruppi organizzati, invece, il Parco propone visite guidate sempre il primo sabato del mese, alle 10.30 oppure alle 15.30. Per partecipare alle visite è necessario prenotarsi telefonando allo 0171.444501 o scrivendo eventi.parcoflulialegessostura@comune.cuneo.it.

Infine, in occasione del passaggio della Stracôni, il Parco propone un'apertura straordinaria, con visite libere, e sempre gratuite, sabato 13 e domenica 14 novembre negli orari 10-12 e 14-16.

Il racconto di Change inizia sul tetto della Casa del Fiume: sulle bandiere sono rappresentati gli aumenti delle temperature nei 5 continenti e a livello globale in un periodo compreso tra inizio 1900 fino ad arrivare ad oggi. Si tratta delle warming stripes ideate da Ed Hackins, ricercatore inglese che, con queste bande colorate che virano dal blu al rosso più intenso, è riuscito a far percepire in modo molto chiaro come, il pianeta, si stia surriscaldando.

Ci sono poi le "Matasse climatiche": un diagramma partecipato che invita ad interagire con alcuni dei temi dettati dalla crisi climatica che stiamo vivendo: acqua, mobilità, alimentazione. Attraverso le Matasse si può cogliere l'elemento che accomuna tutte le interazioni dell'allestimento: il gioco. Mentre giochiamo siamo infatti più propensi ad apprendere, proprio per questo tutto l'allestimento è un invito a toccare, sperimentare, spostare e provare.

Change permette inoltre di sperimentare tante attività, curiosità e giochi per mettersi alla prova,

imparando qualcosa di più su questa crisi climatica globale che stiamo attraversando.

La vera ambizione del progetto è la diffusione sul territorio e il coinvolgimento della comunità: per questo Change non vuole essere un racconto fine a se stesso, ma uno strumento per diffondere buone pratiche e aiutarci a comprendere che un cambio di prospettiva è possibile ma per farlo dobbiamo passare da una visione antropocentrica ad una ecocentrica.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 'CClimatt. Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, di cui il Parco fluviale è stato capofila.

“Cambiamenti climatici e turismo sostenibile: costruiamo un parco resiliente”

Mercoledì 24 novembre alle ore 14 si aprono due percorsi partecipativi sui temi del cambiamento climatico e del turismo sostenibile, che si svilupperanno poi nel corso dei prossimi mesi. Si tengono alla Casa del Fiume (in Piazzale Walther Cavallera 19 a Cuneo), organizzati dal Comune di Cuneo, ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, in qualità di partner dei progetti PITER CLIMA e PATRIM, che rientrano nel Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera Interreg VA Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, Piano Territoriale Integrato AlpiMed.

Con il percorso “Verso una strategia e un piano di adattamento ai cambiamenti climatici del Parco fluviale Gesso e Stura”, il Parco si pone come obiettivo l'approfondimento di tematiche legate ai cambiamenti climatici, con il fine di sviluppare buone pratiche tra i soggetti interessati nell'area transfrontaliera e concordare una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, volta a favorire lo sviluppo di un'economia sostenibile e della biodiversità. In quest'ottica il Parco, avvalendosi dell'ausilio e dell'esperienza consolidata della società Ambiente Itala s.r.l., promuove la sperimentazione di una strategia e di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni del Parco. La sperimentazione muove da un'analisi sulle dinamiche del cambiamento climatico nel territorio del Parco, che passa attraverso la realizzazione di un percorso partecipativo, finalizzato a coinvolgere tutti gli attori del territorio portatori di interessi in ambito di tematiche ambientali. L'attuazione del percorso richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle attività produttive, fino alle associazioni di categoria, le scuole, le università e i centri di ricerca, gli operatori dell'informazione e della cultura. Il percorso sarà strutturato in tavoli di lavoro tematici volti a migliorare la consapevolezza degli attori del territorio e dei cittadini sui rischi connessi al cambiamento climatico e alla motivazione verso l'adozione di comportamenti più attenti all'ambiente e alla gestione delle risorse.

Con il secondo percorso, “Verso la Carta Europea del Turismo Sostenibile”, il Parco fluviale, in sinergia con il partenariato del Piano Territoriale Integrato ALPIMED, si pone l'obiettivo di incoraggiare azioni e buone pratiche nell'area transfrontaliera delle Alpi del Mediterraneo, per aumentarne l'attrattività e l'accessibilità, ma anche responsabilizzare gli attori del territorio, rendendoli protagonisti di uno sviluppo sostenibile integrato. In quest'ottica il Parco porta avanti la realizzazione di un percorso partecipativo volto a incrementare la consapevolezza e lo spirito di appartenenza all'area protetta, propedeutico a una futura candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile. Pertanto, avvalendosi delle competenze e dell'esperienza della società Agenda 21 Consulting s.r.l., è stato predisposto un calendario di incontri che si svilupperanno nei prossimi mesi, finalizzati ad aumentare la conoscenza del Parco per gli enti, gli operatori economici e i cittadini, favorendo la nascita di un senso di consapevolezza e appartenenza, promuovere la scoperta del Parco come strumento per lo sviluppo di un turismo sostenibile lento e per tutti che possa avere delle ricadute economiche sul territorio e a favorire la messa in rete degli operatori e delle strutture esistenti, coinvolgendo attivamente gli stakeholder locali.

Al Parco fluviale Gesso e Stura la bandiera verde di Legambiente

È stata consegnata ufficialmente domenica mattina, nell'ambito delle attività organizzate all'interno del Palaclima in occasione di Scrittoreincittà, la bandiera verde di Legambiente al Parco fluviale Gesso e Stura.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato al presidente del Parco fluviale, Alessandro Dacomo, da Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi per Legambiente. “Il Parco fluviale ha fatto un lavoro importante che abbiamo voluto riconoscere con questa bandiera – ha spiegato Vanda Bonardo durante la consegna -. Un lavoro importante perché fatto su più livelli: è infatti

importante lavorare sull'ambiente naturale ma lo è altrettanto farlo al contempo su un livello diverso, quello che permette di far vivere ai cittadini questo ambiente naturale. Per noi tutti è importante cambiare stili di vita e abitudini, iniziare a vivere più a contatto con la natura e in modo sostenibile. Io credo che qui si sia raggiunto questo obiettivo: vivere in sinergia e con un rapporto più profondo con la natura. Inoltre nel progetto sono coinvolti molti comuni e quindi si fa sinergia, vengono organizzate molte iniziative e questo è importante perché la transizione ecologica passa anche di lì. Infine, rivolgo un grazie anche al Circolo di Cuneo al lavoro che sta facendo, perché è grazie a loro e ai loro racconti che abbiamo conosciuto la realtà del Parco”.

Questa la motivazione con cui la bandiera verde è stata assegnata al Parco fluviale: “Un Parco dagli ideali ambiziosi, di rispetto delle vocazioni originarie del territorio e insieme la valorizzazione di tutte le potenzialità dell’area”.

“Quando ero giovane la zona dei fiumi era in stato di totale degrado e poi i cittadini insieme alle associazioni ambientaliste hanno iniziato una lotta durissima, pubblicando anche un libro sulle peculiarità ambientaliste dell’area – è intervenuto Bruno Piacenza, responsabile di Legambiente Cuneo -. Incredibilmente, io dico ancora così, è nato il Parco. Molti ancora quando vengono a trovarci da fuori ci fanno notare quanto fortunati siamo a poter godere di una ricchezza come quella del Parco a un passo da casa. Infine, dobbiamo ringraziare anche le Amministrazioni che in questi anni hanno tenuto duro, anche quando sembrava che ambiente e attività produttive non potessero coniugarsi e invece ci siamo riusciti”.

A ricevere la bandiera verde il presidente del Parco Alessandro Dacomo e l’assessore del Comune di Cuneo Davide Dalmasso.

“Ringrazio per questo riconoscimento a nome dei sindaci, delle Amministrazioni e di tutti i cittadini. Dovrà essere un punto di partenza per continuare a migliorarci: ci dice che siamo sulla strada giusta ma non ci fermeremo” ha commentato Alessandro Dacomo.

“Anche io mi unisco al ringraziamento del presidente. In questi dieci anni di assessorado ho visto un’evoluzione del Parco quasi naturale: noi come Amministrazione l’abbiamo solo assecondata in risposta a richieste e sollecitazioni arrivate dalla cittadinanza. Il Parco è una realtà virtuosa che non dorme mai, sempre pronta a nuovi stimoli e nuove scommesse: la bandiera verde è una di queste, perché sarà un impulso a fare ancora meglio” ha concluso l’assessore Davide Dalmasso.

Per le vacanze di Natale il Parco propone un inedito camp, con posti limitati

Dopo il grande successo dei camp estivi, il Parco fluviale Gesso e Stura lancia una nuova proposta per le prossime vacanze di Natale, il “Climate Change al Parco”, una specialissima versione invernale dell’iniziativa rivolta ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che abbiano voglia di mettersi in gioco e sperimentare attività e interessanti su tematiche ambientali e non solo. Protagoniste saranno infatti scienza, natura e outdoor, il paesaggio invernale e le sue peculiarità saranno il focus principale delle attività proposte.

Cosa ne sarebbe delle vallate del cuneese senza la neve? In compagnia degli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale e di esperti del settore si alterneranno uscite sul territorio a laboratori alla Casa del Fiume e nella nuova serra didattica. Il campus punta anche a sviluppare le abilità personali, superare la propria comfort zone e lavorare in team.

Si svolgerà in sette giornate, da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre e dal 3 al 5 gennaio. È possibile partecipare alle singole giornate o al ciclo completo di incontri.

La partecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi che nell’anno scolastico 2021-2022 frequentano le classi 4ª e 5ª della scuola primaria e 1ª e 2ª della scuola secondaria di primo grado e che siano residenti nei comuni facenti parte del Parco e nei comuni piemontesi parte del territorio del PITER ALPIMED, vale a dire: Beinette, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Centallo, Castelletto Stura, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Entracque, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Limone Piemonte, Margarita, Mondovì, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rittana, Roaschia, Robilante, Rocca de Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Roccaforte Mondovì, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Valdieri, Vernante, Vignolo, Villanova Mondovì.

Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite sul territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 17.

Il “Winter Camp al Parco” intende contribuire alla sensibilizzazione dei più giovani sul delicato

problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell'ambito del programma Interreg Alcotra 2014-2020 - PITER ALPIMED - Progetto CLIMA”.

La domanda di iscrizione va compilata sul sito del Parco (www.parcofluvialegessostura.it) a partire dalle ore 9 di lunedì 29 novembre e fino alle ore 24 del 17 dicembre. I posti sono limitati. Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dal 2019 è partner del Piano Integrato Territoriale di cooperazione transfrontaliera ALPIMED e del Progetto CLIMA mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire.

Sono partner del progetto anche il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Parco europeo Alpi Marittime Mercantour, la Regione Liguria, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, la Communauté d'Agglomération de la Riviera Française e la Chambre de commerce et d'industrie Nice Côte d'Azur con la Métropole Nice Cote d'Azur in qualità di capofila.

Questo Natale al Parco arriva “Joki e l'incanto del bosco magico”

Sarà un Natale al Parco un po' diverso quello che proporrà quest'anno il Parco fluviale Gesso e Stura. Diverso da quello completamente virtuale a distanza dello scorso anno e diverso anche dalle edizioni tradizionali a cui eravamo abituati, ma non per questo meno magico e coinvolgente, anzi.

Ad accompagnare i bambini attraverso un percorso a tappe immersi nella magia del bosco incantato, saranno personaggi fatati e misteriosi e un cantastorie del bosco, che narrerà alcune storie natalizie.

Chissà che, al termine del viaggio, non appaia anche Joki, l'elfo che lo scorso anno i bambini hanno tanto amato e che li aveva condotti attraverso una scoperta virtuale di alcuni dei luoghi più belli del Parco, durata tutto il mese di dicembre.

Novità assoluta di questa edizione, inoltre, il fatto che “Joki e l'incanto del bosco magico” farà tappa oltre che a Cuneo anche in un'altra area del Parco. Martedì 21 dicembre si terrà infatti, come tradizionalmente, nell'area del Parco intorno alla Casa del Fiume, mentre domenica 19 dicembre si terrà a Roccavione, ai Giardin d'Ara, in via Trucchetto 11.

Per poter partecipare all'evento, promosso e organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con Itur, l'iscrizione è obbligatoria. I biglietti saranno acquistabili, a partire da giovedì 9 dicembre, fino a esaurimento dei posti, online sul sito www.parcofluvialegessostura.it oppure presso l'Infopoint del Parco, in piazzale Walther Cavallera 13, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Arriva l'Inverno al Parco, con tante proposte e iniziative

Conclusa con un buon successo di pubblico l'edizione 2021 del Natale al Parco, che quest'anno ha visto due appuntamenti in due diverse aree del Parco, a Cuneo e a Roccavione, e che ha fatto come sempre il tutto esaurito, è tempo di “Inverno al Parco”.

La proposta per i prossimi mesi invernali è molto variegata, con attività che spaziano dall'outdoor ai laboratori, dalle merende scientifiche, per una chiacchierata piacevole su tematiche anche molto complesse, alle visite guidate alla mostra interattiva Change, sul tema dei cambiamenti climatici, allestita alla Casa del Fiume.

Novità di questo Inverno al Parco “Balsamicamente”, un ciclo di appuntamenti incentrati sulle buone pratiche che ognuno di noi può decidere di adottare, anche con poco sforzo, per rendere più sostenibile le proprie abitudini di vita. Si tratta di tre appuntamenti, uno a gennaio, uno a febbraio e uno a marzo, dedicati all'autoproduzione, per imparare a preparare in casa tisane, saponi, candele e balsami.

Il Parco organizza poi un ciclo di merende scientifiche per famiglie nei vari comuni del Parco, “Una vita plastic free”, dedicate sempre alla sostenibilità e con qualche consiglio e trucchetto per provare a eliminare un po' di plastica dalla nostra quotidianità. Tre gli appuntamenti in calendario quello di febbraio a Trinità, quello di marzo a Borgo e ad aprile a Rittana.

Non mancheranno poi, naturalmente, attività per i più piccoli, con “Detective della Natura”, un'escursione giocata per famiglie sabato 15 gennaio a Cuneo e il laboratorio “Carnevale

Alpino”, a Cervasca venerdì 25 febbraio e a Cuneo sabato 26. Ancora, due iniziative speciali in occasione di due giornate speciali: sabato 12 febbraio, Darwin Day, science café con visita guidata alla mostra Change e a seguire una chiacchierata con due ricercatori e naturalisti, su cambiamenti climatici e biodiversità. Sabato 19 marzo, Giornata internazionale dell’acqua, laboratorio per bimbi dagli 8 ai 10 anni a cura di Marco Paschetta, nell’avventuroso mondo di “Pistillo e gli ultimi alberi del bosco”. In caso di neve, il Parco proporrà poi una serie di ciaspolate, per principianti o più esperti.

Tutte le attività, salvo diversa indicazione, sono a pagamento e iscrizione obbligatoria, che può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcofluvialegessostura.it, o presso l’Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther Cavallera 13, negli orari di apertura. Green pass obbligatorio oltre i 12 anni. Il pieghevole dell’Inverno al Parco, con date, orari e dettagli, è invece consultabile e scaricabile sul sito www.parcofluvialegessostura.it.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il **sito internet** del Parco fluviale Gesso e Stura (www.Parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull’area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da 30.374 contatti nel corso del 2021. Un ottimo risultato per il sito che è stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, Instagram, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi, e Twitter.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale (in ordine di iscrizione):

1. YouTube (8 agosto 2008)
2. Facebook (dicembre 2009)
3. Flickr (maggio 2012)
4. Google+
5. Twitter (4 giugno 2014)
6. Instagram (30 maggio 2014)

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, con tutte le iniziative del Parco (sono oltre 2300 gli iscritti alla newsletter). Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Anche per l’anno 2021 è stato inoltre rinnovato l’abbonamento per l’aggiornamento dei moduli “news” ed “approfondimento” del sito **portale dei Parchi italiani Parks.it**, previsto anche nell’ambito dell’adesione all’Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Anche nel 2021 sono stati personalizzati con il marchio del Parco fluviale alcuni **prodotti e gadget** ecosostenibili (es. borracce ed ecoshopper) distribuiti a titolo gratuito oppure venduti alla Casa del Fiume o in occasione di eventi o attività particolari.

Area meteo interattiva “green” per il Parco fluviale Gesso e Stura

È online sul sito del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) un’area meteo interattiva del territorio di competenza del Parco, realizzata nell’ambito del progetto CClimaTT grazie al supporto e alla collaborazione di LRC Servizi, provider meteorologico

DATAMETEO. L'azione di progetto, dall'evocativo titolo "Capire i segnali del tempo: passati, presenti e futuri", ha portato a sviluppare un meteo dall'anima "green", frutto delle migliori tecnologie di elaborazione modellistica disponibili e completa di strumenti che permettono di utilizzare la previsione meteorologica in un'ottica di sostenibilità ambientale. Ne è un esempio significativo l'indice di consumo energetico ICE, che consente di capire quale potrebbe essere il consumo atteso in una giornata e aiuta così a risparmiare energia, regolando al meglio riscaldamento o condizionamento. Questo indice coniuga l'utilizzo intelligente dei principali parametri meteorologici, limitando di fatto le emissioni di gas serra in atmosfera. Ma le applicazioni che può offrire la nuova frontiera della meteorologia in ambito green sono molteplici, come ad esempio l'uso consapevole della risorsa idrica per bagnare verde pubblico, orti e giardini. La piattaforma meteorologica, che consente un accesso interattivo con qualsiasi tipo di tecnologia (smartphone, tablet, pc), si compone di una interfaccia meteo-cartografica di accesso alle informazioni meteo sia attuali sia di previsione e fornisce una serie di servizi unici come il temporalometro e il fulminometro, in grado di avvisare su possibili temporali in atto o in arrivo, oppure il grandinometro che indica se è grandinato nella località di interesse. Per i nevofili, è presente un'innovativa visualizzazione che permette di monitorare l'evoluzione della neve fresca al suolo e capire l'evoluzione del manto nevoso con un altissimo dettaglio territoriale. Molto utili, soprattutto in ambito agro, anche il brinometro, il caldometro e il precipitometro, che segnalano rispettivamente giorni con gelate, ondate di caldo o precipitazione forte. Completa il tutto una visualizzazione grafica delle previsioni studiata per essere chiara e intuitiva, attraverso l'abbinamento di scale colori e icone.

Raccontano gli ideatori del sistema: "Quello che sta succedendo al clima è ormai sotto gli occhi di tutti. Per rendere questo contesto di profondo cambiamento climatico il meno impattante possibile è indispensabile avere strumenti innovativi che ci permettano di 'capire i segnali del tempo'. Da qui l'utilità di uno strumento per valutare l'impatto che possono avere parametri meteorologici come temperatura, precipitazioni e venti. Si tratta di un meteo innovativo, ecologico, 'green' anche nelle emissioni dei server che utilizzano energia rinnovabile".

La proposta "Capire i segnali del tempo: passati, presenti e futuri" è stata selezionata e promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura nell'ambito del progetto Interreg Alcotra "CClimaTT", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, come "azione pilota" capace di stimolare la coscienza ambientale della popolazione e promuovere pratiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in atto.

Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere **escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale**.

Tra le prime strutture a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche vi sono: l'Orto didattico in zona Parco della Gioventù, arricchito ora da una serra didattica realizzata e pienamente operativa a partire dall'estate 2021, il percorso "Parole di legno" a Santa Croce di Cervasca, il percorso tematico dedicato alle farfalle "In un battito d'ali" situato lungo il torrente Gesso e il percorso tematico di Roccavione "Bugialà".

Da marzo 2013, invece, il Parco si è dotato di una struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le escursioni a piedi e in bicicletta e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la **Casa del Fiume** è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale.

Per questo è dotata di un **laboratorio**, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze

e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo **apiario didattico**. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno.

Naturalmente l'offerta formativa del Parco punta molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla **bio-edilizia** e alle tematiche dell'**architettura ambientalmente sostenibile**. Il centro è infatti **manifesto di sostenibilità**: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

Nel corso del 2021 sono inoltre partiti i lavori di efficientamento energetico con ampliamento della Casa del Fiume, che nei suoi 8 anni di apertura ha visto crescere esponenzialmente le attività organizzate e ospitate e il numero di passaggi di visitatori: al 31 dicembre 2020 si era superato il tetto degli 81.000 ospiti, rendendo così necessaria la realizzazione di una nuova ala e nuovi locali. Il progetto prevede la realizzazione di un corpo in adiacenza all'edificio già esistente, costruito come un duplex: un foyer di ingresso alla stessa quota e in continuità con la Casa del Fiume e poi un piano seminterrato e un piano mezzanino. Per due lati anche il seminterrato avrà uscita diretta, con una modifica delle quote esterne e la realizzazione di uno spazio esterno all'aperto. Nel piano mezzanino vi saranno 3 ambienti adibiti a uffici o sala riunione, mentre nel piano interrato oltre a un locale magazzino vi sarà una sala polivalente per conferenze, proiezioni, laboratori.

I lavori, che sono finanziati con i fondi dell'Agenda Urbana (POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Strategia Urbana "Cuneo Accessibile" - Intervento n. 10), sono stati affidati alla RTI (raggruppamento temporaneo d'impresa) composta dalla ditta Fantino Costruzioni di Cuneo e Mozzone Bulding System di Savigliano, aggiudicataria del bando di gara, e avranno un ammontare complessivo per l'intervento di poco meno di 600.000 euro. L'intervento dovrebbe essere terminato nell'estate 2022.

La Casa del Fiume è a Cuneo in piazzale Walther Cavallera 19, un'area che proprio nel corso del 2021 ha assunto un nuovo volto, divenendo la porta d'ingresso del Parco fluviale e ospitando al suo interno molte delle strutture e dei servizi che il Parco offre ai visitatori. L'area si concentra intorno alla Casa del Fiume e ospita anche l'Infopoint del Parco, il nuovo Spazio multisensoriale f'Orma, aperto al pubblico a maggio 2021, e l'area camper. Inoltre è a due passi dalla rete dei percorsi ciclopedonali del Parco, dall'orto didattico e dalla sua nuova serra didattica.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco.

La Casa del Fiume diviene così baricentrica rispetto a un'area che può essere considerata il nuovo polo di accoglienza/informazione del Parco, quasi una porta virtuale per visitatori e turisti. Si tratta appunto di Piazzale Walther Cavallera, punto nevralgico del Parco dal punto di vista turistico, ricreativo e didattico. In quest'area è stato realizzato (con i finanziamenti di Bando Periferie, Progetto Piter "Mobil" e DM Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 DL Crescita 34/19, oltre a fondi propri comunali) l'Infopoint del Parco, punto informativo e di accoglienza oltre che baricentro delle attività di carattere turistico, come ad esempio il noleggio biciclette "ParkoBike", e lo spazio multisensoriale "f'Orma", con i finanziamenti del progetto europeo "Nat.Sens", studiato per permettere al visitatore di immergersi in un nuovo tipo di esperienza, che coinvolga tutti i sensi e con grande attenzione anche alle persone diversamente abili. Sempre in quest'area sono presenti inoltre l'Orto Didattico, con la nuovissima Serra, e l'area camper. L'area che gravita intorno a piazzale Walther Cavallera diviene così una porta virtuale del Parco,

accogliendo una serie di strutture che sono il cuore delle attività e dei servizi ai visitatori del Parco.

L'area è nevralgica anche perché di accesso ai percorsi ciclopedonali del Parco, da cui è possibile partire per raggiungere a piedi o in bicicletta la maggior parte dei punti più suggestivi dell'area protetta.

Per quanto riguarda le strutture prettamente dedicate alla didattica, va senza dubbio ricordato l'**Orto Didattico**: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'**aiuola rialzata** per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Primo nato tra le strutture didattiche del Parco fluviale, esso sarà oggetto di una serie di interventi di riqualificazione che puntano a valorizzare l'area che lo ospita attraverso la realizzazione di lavori volti a migliorare la capacità di adattamento dell'orto ai cambiamenti climatici, in modo da porsi come una "best practise" per i cittadini ed esempio di educazione alla cittadinanza globale. In particolare si prevede di riqualificare un'area dell'orto didattico attraverso un aumento della biodiversità funzionale e la creazione di sistemi complessi agro-silvo-pastorali per rendere produttiva un'area dell'orto didattico utilizzando metodi di coltivazione innovativi come la permacoltura e l'agricoltura sinergica. Inoltre si prevede una rigenerazione del suolo e miglioramento della gestione dell'acqua per minimizzare la richiesta idrica delle specie che saranno messe a dimora grazie a pacciamature, microirrigazioni e piantumazione di specie in base alla loro capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

Tra i percorsi didattici va ricordato poi il percorso didattico e naturalistico "**Parole di legno**", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici leggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi.

Infine, il percorso "**In un battito d'ali**" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il Parco, mentre il percorso tematico "**Bugialà**" di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Nel corso del 2019, con la cessione del ramo d'azienda titolare dell'appalto per la gestione dei servizi di didattica e animazione territoriale del Parco da parte della cooperativa "La Fabbrica del Suoni" in favore della società "Itur" vi è stato un cambio di soggetto gestore di tali attività, soggetto che è stato il medesimo anche nel corso di tutto l'anno 2020.

Anche per l'anno 2020-2021 il catalogo dell'offerta formativa è stato rinnovato, con l'attenzione di mantenere e potenziare le proposte e le iniziative che più vengono apprezzate dalle scuole.

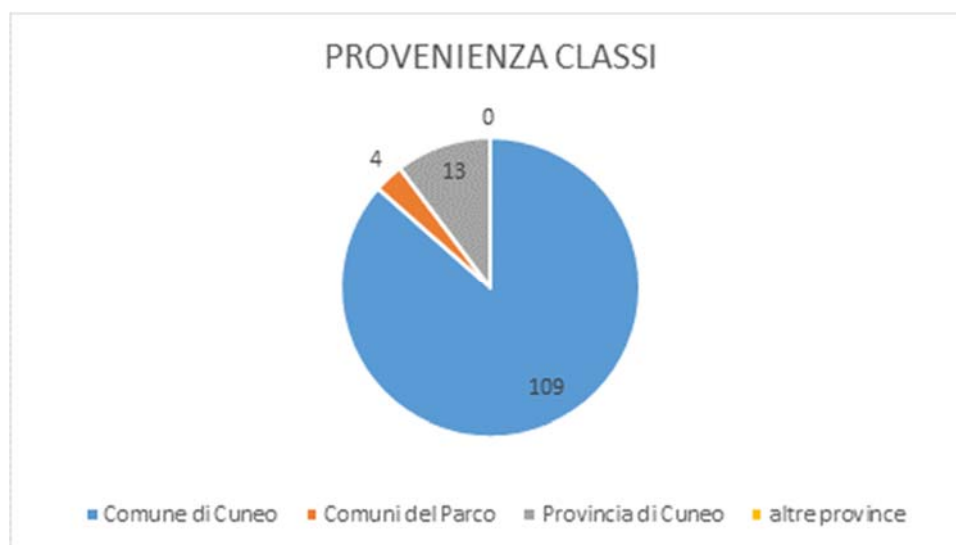
Anche il 2021, per via della situazione pandemica che si è protratta per tutto il corso dell'anno, sebbene con fase alterne, è stato particolare, con modalità di fruizione e di frequenza delle scuole molto diverse rispetto a quelle tradizionali a cui eravamo abituati, e anche diversificate in base allo stesso periodo dell'anno.

Dopo un primo periodo di assestamento, il Parco ha ripreso le attività modulando e adattando la sua offerta didattica e formativa alle nuove modalità di fruizione imposte dalla pandemia, offrendo attività a distanza, utilizzabili in caso di DaD, Didattica a Distanza, e proponendo attività in presenza, eventualmente modulate in base alle esigenze delle classi, a seconda dei casi e del periodo della pandemia attraversato, in continuo divenire anche per quanto riguarda normativa e misure di contenimento.

Come già illustrato in precedenza, l'anno scolastico 2020-2021 è ancora stato segnato negativamente dall'emergenza Covid19 che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza in alcuni mesi invernali. Tuttavia sono state effettuate alcune giornate di accoglienza tra settembre e ottobre 2020, per poi riprendere con le uscite nei mesi primaverili di maggio e giugno 2021. A queste si aggiungono le attività svolte con i gruppi di estate ragazzi, anche nell'ambito del progetto Tempo estate del Settore Socio-educativo del Comune di Cuneo. Ovviamente, a causa delle limitazioni nell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivi, si è verificata una netta prevalenza di scuole e gruppi gravitanti sulla città di Cuneo, come emerge dalla tabella riportata.

Complessivamente sono state svolte 98 attività con 126 classi o gruppi, per un totale di oltre 2500 ragazzi coinvolti.

PROVENIENZA SCUOLE	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI/GRUPPI	NR. ALUNNI
Comune di Cuneo	84	109	2204
Comuni del Parco	2	4	68
Provincia di Cuneo	12	13	238
altre province	0	0	0
TOTALE	98	126	2510



Negli ultimi anni il Parco ha inoltre avviato una proficua collaborazione con la Condotta Slow Food Fossano che consente di sviluppare sempre nuovi progetti e attività di educazione ambientale legati all'iniziativa Orto in Condotta. Più recente, ma non meno significativo, è il **partenariato dell'Asl Cn1 e dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** con cui si sta facendo un lavoro di squadra soprattutto sulla formazione del personale docente e degli accompagnatori naturalistici, oltre che nella realizzazione dello spazio multisensoriale f'Orma, realizzato nell'ambito del progetto europeo "Nat.Sens". Nell'ambito di questa collaborazione sono stati organizzati nel corso del 2021 diversi eventi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione e si sta lavorando per l'attivazione di un pacchetto di attività sempre più mirate anche nel ventaglio di possibilità di fruizione che lo spazio multisensoriale f'Orma consente di sperimentare. Infine il Parco si avvale del supporto tecnico e della sponsorizzazione de **L'albero del pane** e del **Molino Squillario** per tutte le attività che riguardano la panificazione con il forno a legna recentemente realizzato nel giardino della Casa del Fiume. Altro sponsor tecnico, questa volta legato soprattutto alle attività dell'Orto didattico e del giardino della Casa del Fiume, è **Roagna Vivai**.

Anche nel corso del 2021, infine, l'attività con i ragazzi non si è fermata nei **mesi estivi**, che anzi sono stati particolarmente vivi grazie al leggero attenuarsi dell'incidenza della pandemia e grazie alla possibilità di portare avanti attività in luoghi e spazi aperti. Per tutta l'estate sono continuate le iniziative, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie **estate ragazzi** di Cuneo e dintorni e con il campus estivo targato CCLimaTT sopra illustrato nel dettaglio. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti **laboratori**, in presenza ma con numeri contingentati, ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Le attività didattiche e gli accompagnamenti naturalistici sono stati curati dagli accompagnatori

che fanno capo alla Società Itur, vincitrice dell'appalto per la gestione del servizio didattico e animazione territoriale per il Parco fluviale nel triennio luglio 2018-giugno 2021 e poi ulteriormente prorogato, vista la cessione del ramo d'azienda da parte della Cooperativa Fabbrica dei Suoni, titolare dell'appalto in questione.

Per le attività didattiche le tariffe applicate variano dai 3,00 agli 8,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza; sono infatti previste tariffe agevolate per le scuole del comune di Cuneo e dei comuni del Parco. Nel caso della Didattica a Distanza si è invece deciso di lasciare libera e gratuita l'offerta.

Il Parco fluviale ha inoltre organizzato, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Strategica del Comune di Cuneo, due nuovi corsi di formazione non solo per insegnanti, ma per tutte le persone interessate ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione all'aria aperta. La Città di Cuneo ha infatti individuato nella sostenibilità e negli obiettivi dell'Agenda 2030 la cornice programmatica di riferimento per la costruzione della propria strategia di sviluppo, orientando in tal senso le future politiche per la città ed il territorio. Di qui la sinergia tra Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile" e il Parco fluviale Gesso e Stura, già da anni impegnato in tal senso, al fine di rafforzare la formazione e l'informazione sui temi dell'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni.

I corsi hanno visto la partecipazione di relatori di rilievo come Luca Mercalli, Fabrizio Bertolino, Paolo Mai, Andrea Vico e Andrea Bianchi, massimi esperti a livello nazionale nelle rispettive materie. Il primo corso Educare allo sviluppo sostenibile è partito giovedì 4 febbraio prevedendo tre incontri online sull'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e un'attività finale alla Casa del Fiume. La seconda proposta Educare in natura: a spasso con i sensi è stato un percorso dedicato all'outdoor education per favorire la riscoperta, attraverso varie esperienze e attività, il legame profondo di ogni essere umano con la natura. Anche in questo caso tre incontri online e un'esperienza finale in presenza nello spazio multisensoriale "f'Orma, il fiume a piede libero". Gli incontri si sono svolti in diretta sul canale Youtube del Parco, con possibilità di visionarli anche in replica. I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'aggiornamento e la formazione del personale docente e saranno curati dalla cooperativa ITUR. Al termine di ogni appuntamento in diretta verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta, segnalando la propria presenza nella relativa chat.

La partecipazione è gratuita, ma si richiede l'iscrizione.

I corsi si sono conclusi con numeri superiori ad ogni aspettativa: **155 insegnanti iscritti** al primo corso e addirittura **470 iscritti** per l'outdoor education. Si è trattato di docenti di tutti i livelli scolastici, provenienti da tutta la provincia di Cuneo, ma in alcuni casi anche da Torino, Novara, Aosta, Milano, Ancora, Arezzo, Roma e altre province italiane. Ancora più elevate le visualizzazioni delle lezioni rimaste disponibili temporaneamente sul canale Youtube del Parco, in cui si sono raggiunti picchi di oltre 2000 visualizzazioni per gli incontri con il prof. Bertolino e Paolo Mai, per un totale complessivo di **8300 visualizzazioni** per le sei registrazioni. Sicuramente l'elevato profilo dei relatori e l'attualità delle tematiche hanno contribuito a questo successo che lascia ben sperare in un massiccio cambio di rotta, verso un'ecologia che sia anche operativa e integrata nei comportamenti e nelle scelte concrete dei singoli.

Il corso è approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolto nello specifico al personale docente di tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, ma aperto a tutti gli interessati agli argomenti trattati.

Anche nel corso dell'anno 2021, nel complesso, l'offerta didattica per le scuole, si è comunque confermata molto diversificata per livelli scolastici e per tematiche, andando sempre ad inserirsi e adattarsi ai percorsi formativi sviluppati dalle singole classi: tratta di sostenibilità ambientale e impronta ecologica, di paesaggio e geologia, di ecosistemi e biodiversità attraverso api e insetti impollinatori, di mobilità sostenibile e biciclette.

Stagisti e tirocinanti al Parco. Progetto formativo di scuola-lavoro con gli istituti superiori cuneesi

Nel corso dell'estate 2021 non sono stati ospitati dal Parco fluviale, per ovvie ragioni legate alla pandemia, progetti formativi di orientamento curricolare proposto dal Ministero dell'Istruzione,

la cosiddetta “alternanza scuola-lavoro”, che invece venivano regolarmente attivati negli anni precedenti.

Hanno invece potuto continuare gli stage curricolari e i tirocini formativi universitari, che sono stati tutti realizzati in modalità smart working e da remoto (principalmente con attività di ricerca sul campo e approfondimento di tematiche scientifiche).

Educazione e interventi sociali

Il Parco fluviale offre a **giovani e anziani** ancora attivi l’opportunità di svolgere **servizio civile**.

Servizio Civile “Non perdere l’occasione”

Gli anziani, inizialmente 6 ma ora arrivati a 25, effettuano quotidianamente un’opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione, con un servizio che nel 2017 ha compiuto 10 anni. I volontari del Parco, che fanno parte del **Servizio Civile “Non perdere l’occasione”** del Comune di Cuneo, sono pensionati che hanno deciso di dedicare un po’ di tempo agli altri, aderendo a un programma che il Comune promuove dal 2007 e che al Parco ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso e affiatato. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Nel corso del 2021 a causa dell’emergenza sanitaria i volontari del Servizio Civile hanno dovuto interrompere il loro servizio per i mesi in cui i numeri della pandemia sono stati più pesanti, per ovvi motivi cautelativi e di distanziamento, mentre una volta avviata e consolidata la campagna di vaccinazione hanno potuto tornare a prestare servizio, naturalmente muniti di Green Pass come previsto dalla normativa vigente in materia.

Servizio Civile Nazionale Universale

Martedì 25 maggio 2021, 15 ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Nazionale, che svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in cinque diversi progetti: al Parco fluviale Gesso e Stura, alla Biblioteca Civica, al Museo Civico, all’Informagiovani e all’Asilo Nido 1 “I girasoli”. Come già da diversi anni anche nel 2021, tutti e cinque i progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dal Comune sono stati finanziati, a dimostrazione dell’interesse e dell’importanza che l’Amministrazione dà a questa opportunità di cittadinanza attiva, di crescita civica e sociale e di formazione professionale per i giovani, specialmente poi in un momento complicato come quello che stiamo attraversando.

Al Parco fluviale Gesso e Stura sono stati Cristina Manzone, Eleonora Panero e Enrico Trocello che hanno lavorato sul progetto “Parco a 360 gradi” e che hanno contribuito concretamente, con le loro attività quotidiane, a migliorare la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico del Parco fluviale. Nello specifico i volontari hanno lavorato su tre diverse aree d’ambito: la prima inerente al potenziamento e ad una maggior diversificazione dei servizi ai visitatori, con particolare riferimento alla mobilità attiva, al cicloturismo e alla multisensorialità, sfruttando il nuovo spazio multisensoriale f’Orma, realizzato nella zona della Casa del Fiume ed aperto al pubblico dal 2 giugno 2021, e tutti i servizi offerti dal Parco in fatto di mobilità sostenibile. I volontari sono poi stati impegnati a coadiuvare il personale del Parco nelle attività di promozione e comunicazione, specialmente operando sui nuovi media e sui social, con l’obiettivo di raggiungere le fasce d’età 18-25. Infine il campo della ricerca scientifica, insieme al supporto alle attività di educazione ambientale del Parco, è stata la terza tematica su cui hanno lavorato i ragazzi selezionati. L’attività, con base alla Casa del Fiume, ma si è svolta su tutto il territorio dei 14 comuni del Parco. Tra le tante attività previste dal loro progetto di Servizio Civile l’ideazione e l’organizzazione di un evento al Parco, ma anche la possibilità di lavorare su diverse tematiche, volte a potenziare e migliorare la promozione e la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico dell’area protetta. Dai servizi ai visitatori con nuove proposte per la fruizione del territorio e particolare riferimento alla mobilità attiva e alla divulgazione scientifica, alla promozione sui social, fino alla ricerca scientifica presente e passata, con nuovi studi e aggiornamento di ricerche in corso. I volontari sono poi stati a supporto degli accompagnatori naturalistici in attività di educazione ambientale, come ad esempio in occasione del campus per ragazzi organizzato nei mesi estivi nell’ambito del progetto europeo CClimaTT.

A partire dalla primavera del 2005, una decina di **ragazzi diversamente abili** del **Centro diurno Mistral** collabora con il Parco e si prende cura dell'area relax sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui appartiene il Centro gestito in appalto dalla Coop.Proposta 80). Nel Parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2020, a seconda dei periodi dell'anno e delle possibilità legate all'emergenza sanitaria in corso, è proseguita questa iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del **Parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili**.

Nel corso del 2021 sono proseguite specifiche **collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese**.

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2021 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della **Rete Verde** ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del Parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad **aziende agricole locali** al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra Parco e attività produttive locali. Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2020 i contatori installati hanno registrato circa **165.000 passaggi**.

È proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad **uniformare la segnaletica** alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione. In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Nel corso del 2021 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria delle staccionate e delle sbarre di chiusura lungo le piste ciclo-naturalistiche e nelle aree attrezzate all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, sul territorio del Comune di Cuneo ed in particolare nelle seguenti aree:

- 1) pista ciclabile sul torrente Gesso compresa tra la zona della Casa del Fiume e il Bosco della Crocetta;
- 2) area prativa nella zona dell'Orto Didattico;
- 3) area relax sotto il Santuario degli Angeli;
- 4) area relax Polo Canoistico Basse di Stura;
- 5) pista ciclabile sul torrente Gesso nella zona di Madonna delle Grazie e area attrezzata le Querce;
- 6) pista ciclo-naturalistica adiacente al cimitero urbano area "Il Fontanone"

Inoltre nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (**PSR**) – **Operazione 4.4.3** sono continuati i lavori del progetto di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" e nell'area contigua adiacente, in sinistra idrografica del Torrente Gesso e quello di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo" e nell'area contigua adiacente, in destra idrografica del Fiume Stura. Tali progetti hanno permesso la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e incremento della

biodiversità; in particolare per Crocetta verrà stata rivista e ampliata l'area umida esistente e, si provvederà è provveduto inoltre alla piantumazione di alberi e arbusti autoctoni. Per l'intervento del bosco di Sant'Anselmo è, invece, prevista stata realizzata un'azione specifica per la tutela e la conservazione della Maculinea Arion, oltre a lavori prettamente forestali.

Aree attrezzate

Sono tredici le aree attrezzate per il relax all'interno del Parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata "Le Querce". L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria. Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel Parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata "Le Querce" a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata "Cà di Banda" a Madonna delle Grazie/Bombonina con tavoli, panche e fontana

Sono inoltre presenti altre 7 aree attrezzate con servizi ridotti rispetto alle precedenti ma che risultano utili per una sosta per il visitatore: riserva naturale della Crocetta (bosco), percorso didattico "In un battito d'ali", zona Santa Croce di Cervasca, Centrale Olivero (Vignolo), Mulino S. Anselmo, Oasi della Madonnina, Parco Grandis (collina di Monserrato/Borgo San Dalmazzo). Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

La "Casa del Bosco" vicino all'Oasi della Madonnina

È stata inaugurata a fine luglio 2016 a **Sant'Albano Stura** la "Casa del Bosco" una struttura realizzata dall'Unione del Fossanese grazie al contributo della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 4 del 2000/Piano 2008 per il "Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell'Unione del Fossanese", con la partecipazione dei comuni di Sant'Albano Stura, Fossano, Cervere, Genola, Montanera, Salmour e Trinità.

La struttura è d'appoggio per le attività di educazione ambientale, didattiche o ricreative, dell'Oasi della Madonnina, ma anche a servizio del territorio, dal comune di Sant'Albano Stura fino a tutto il Parco fluviale Gesso e Stura. La Casa del Bosco è realizzata completamente in legno, dotata di acqua, luce e servizi igienici, e allestita internamente con proiettore e supporti pensati per la didattica o per altre attività di tipo naturalistico. Ma il suo vero potenziale sta nella posizione: è infatti **a due passi dall'Oasi Naturalistica "La Madonnina"**, una delle zone umide più importanti del territorio provinciale che si estende su una superficie di circa 220.000 m², rappresentando l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. Inoltre il fabbricato è completamente immerso nel verde di un bosco che permette osservazioni e attività a sfondo naturalistico e ambientale difficilmente riproducibili altrove.

Area camper cittadina nel Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume

Da sabato 1° aprile 2017 la città e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno un'area camper, situata all'interno del Parco, all'estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume.

L'area è in una posizione strategica perché immersa **nel Parco fluviale e al contempo molto vicina al centro cittadino**, collegato con l'ascensore panoramico, che permette di raggiungere piazza Galimberti in soli 5 minuti. D'altro canto però l'area è anche a due passi dai percorsi ciclo-naturalistici del Parco e proprio di fronte al suo centro di educazione ambientale La Casa del Fiume. Inoltre, proprio in quest'area, che gravita intorno a piazzale Walther Cavallera, sono in corso i lavori di conclusione di quella che diverrà la "porta" di accesso del Parco fluviale, accogliendo una serie di strutture che sono il cuore delle attività e dei servizi ai visitatori del

Parco. Qui sorgono infatti molte delle principali strutture del Parco. Oltre alla già citata Casa del Fiume, centro nevralgico delle attività didattiche, scientifiche e di formazione, ci sarà l'Infopoint, punto di accoglienza e di informazioni turistiche del Parco e lo spazio multisensoriale f'Orma, area accessibile e inclusiva dove sviluppare un contatto diretto ed emozionale con la natura ed in particolare con l'acqua, l'Orto Didattico e la Serra Didattica.

In prossimità dell'area camper sono inoltre presenti gli impianti sportivi cittadini, vale a dire la piscina comunale, il circuito protetto di ciclismo, il pattinaggio a rotelle e i campi da calcio.

L'area è **videosorvegliata**, posizionata fuori dal centro abitato, comunque raggiungibile molto facilmente e velocemente, e soprattutto, essendo proprio a ridosso del cuore della città, gode di una splendida vista su di essa. L'area ospita fino a un **massimo di 8 veicoli**, all'interno di un'area pavimentata di 900 m² e dispone di 550 m² di **area verde interna**. È inoltre dotata di un impianto di presa per l'**acqua potabile**, uno per la fornitura di **elettricità**, **scarico** per le acque nere e acque grigie, **sbarra** di ingresso e uscita, panche e tavoli per l'area verde. I lavori sono stati finanziati nell'ambito del Piano Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità", intervento "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del Fiume". L'area è sita in Piazzale Walther Cavallera, coordinate gps: GPS: 44°23'7.968" N - 7°33'6.045" E.

Forno didattico

A partire dall'autunno 2017 è presente nel giardino della Casa del Fiume un **forno a legna** con annesse alcune aiuole per la coltivazione di cereali utili alla panificazione. Il forno viene utilizzato per la realizzazione di attività didattiche con le scuole, laboratori didattici e altre attività di carattere divulgativo rivolti al pubblico. Parimenti, nelle aiuole sono state seminate diverse varietà di cereali a scopo didattico e divulgativo.

Infopoint del Parco

Aperto dal 1 maggio 2021, il nuovo Infopoint del Parco è sito proprio di fronte alla Casa del Fiume, in piazzale Walther Cavallera n. 13. Esso accogliere visitatori, frequentatori e turisti ed è a tutti gli effetti il nuovo punto informativo e di accoglienza del Parco. L'edificio, riconoscibile dalla caratteristica forma a vela, è costituito da un locale che funge da reception e una parte porticata. Qui è possibile avere informazioni sul Parco, sui suoi servizi e le strutture e in generale funge da primo contatto per visitatori, turisti, scolaresche e gruppi.

All'Infopoint i visitatori trovano diversi servizi: dalle informazioni turistiche sul Parco e il suo territorio, al materiale informativo, fino alla vendita di gadget. Inoltre è anche il punto di noleggio delle biciclette ParcoBike ed ha valenza di velostazione, struttura a servizio dei ciclisti, con momenti di formazione alla mobilità e sensibilizzazione su questo tipo di tematiche.

La struttura è stata realizzata, nel suo primo lotto, con i finanziamenti del Bando Periferie, il secondo lotto invece con le risorse del DL Crescita 2019 n.34.

L'Infopoint è aperto con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato, domenica e festivi (fino al 10 ottobre 2021) dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Spazio multisensoriale "f'Orma. Il Fiume a piede libero"

È un'esperienza unica e molto particolare quella che si può vivere nel nuovo spazio multisensoriale "f'Orma. Il fiume a piede libero", che il Parco fluviale Gesso e Stura ha aperto al pubblico da mercoledì 2 giugno 2021.

Situato in piazzale Walther Cavallera 13, proprio di fronte alla Casa del Fiume ed adiacente al nuovo Infopoint, f'Orma è a pochi minuti a piedi dal centro cittadino ma già completamente immerso nel Parco fluviale, di cui il visitatore potrà fare un'esperienza immersiva e speciale.

Al suo interno il visitatore può sviluppare un contatto emozionale con la natura, e in particolare con l'acqua. Può scoprire i diversi ambienti che compongono il paesaggio fluviale camminando a piedi nudi, con ricadute positive sul benessere psico-fisico. Sentieri per il barefooting e stazioni basate sulla stimolazione multisensoriale permetteranno al visitatore di lavorare su propriocezione ed equilibrio.

Il nome dello spazio, f'Orma, prende spunto sia dall'orma del piede nudo e del fiume sia dal fatto che qui i corsi d'acqua che abbracciano la città rivelano la loro natura, la loro "f'Orma", grazie alla proposizione dei diversi ambienti fluviali.

Camminare a piedi nudi, il barefooting, è un gesto semplice, che riporta al piacere del contatto con il terreno e con la natura. Inoltre fa bene alla salute perché rinforza la muscolatura delle gambe e favorisce la circolazione del sangue. Un vero e proprio ritorno alle radici, un'occasione per ritrovare le sensazioni di quando si era bambini e si giocava a piedi scalzi.

f'Orma è uno spazio completamente accessibile e inclusivo e pensato anche per i più piccoli, che potranno vivere un'esperienza speciale, in un percorso tematico alla ricerca di Gorg, il gigante d'acqua simbolo del fiume che scorre modellando il paesaggio e lasciando traccia del suo passaggio.

f'Orma è rimasto aperto, a partire dal 2 giugno e fino alla fine del mese di settembre, il sabato, la domenica e nei giorni festivi con due visite guidate la mattina e due al pomeriggio, su prenotazione. Inoltre sono state realizzate al suo interno, anche nel corso della settimana, molte attività specifiche, come ad esempio di yoga, laboratori per bambini e momenti dedicati a equilibrio e propriocezione.

L'area è stata realizzata nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 2014-2020 "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi" e fa parte di una rete transfrontaliera di percorsi sensoriali creati per educare al contatto con la natura.

Grazie al contributo dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, f'Orma è stato inoltre arricchito con esperienza alla portata di tutti per migliorare il proprio equilibrio e sviluppare le attività motorie, per valorizzare ulteriormente la sua importante valenza a livello di benessere e salute.

Sul canale YouTube del Parco fluviale è visibile un video promozionale (link: <https://bit.ly/3fstOIC>).

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel Parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si è impegnata ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della **Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali**, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la **ristrutturazione del Mulino Sant' Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco**, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant'Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di **Anfiteatro naturale**
- la **cartellonistica di segnalazione turistica** sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una **"vetrina" del Parco** nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale devono essere eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € **3.000.000,00**. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata anche nel 2021 al fine di addivenire alla loro soluzione che permetterebbe anche di avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili.

Polo canoistico "Le Basse"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di Basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e

ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da beach volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Il Cuneo Canoa (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del club. Chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e connettersi gratuitamente a internet grazie al wi-fi.

Nell'intera area il Cuneo Canoa gestisce le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero “cool”, data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. È stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle del Ponte Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole. I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Parko Bike: Promozione dello sport e della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel Parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel Parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) “Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour” finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013. Noleggio che poi è continuato a pieno regime, implementando numero di biciclette a disposizione e punti noleggio.

Il sistema, denominato **ParkoBike**, e inizialmente sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, ha ottenuto negli anni buoni risultati.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono state disponibili nel corso del 2020, a partire dal periodo estivo presso la Casa del Fiume, compatibilmente con le misure legate all'emergenza sanitaria, mentre nelle altre strutture non è partito il noleggio per via delle restrizioni e le condizioni non favorevoli.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a €5 per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. È previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

Per gli amanti della **MTB**, poi, il Parco propone il percorso pensato per i bikers e attivo ormai da tre stagioni, per cimentarsi su un tracciato ad hoc. Il percorso, realizzato lungo la pista ciclabile dell'Oltregesso, poco oltre i campi da calcio e l'orto didattico, si snoda su **un anello di circa 900 metri**, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà tecniche ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida. Poche e

semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza: usare il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità di curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario siano accompagnati da un adulto. Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. In quest'area è stata infatti ricavata un'area umida, importante baluardo di biodiversità perché tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del Gesso.

Con i suoi 60 km di percorsi ciclo-pedonali il Parco offre tante possibilità anche ai non bikers, con tracciati più o meno impegnativi. È possibile consultare e scaricare, in formato gpx, i percorsi dal sito web del Parco. Inoltre, nell'ambito del "Programma Alcotra 2007-2013 - Progetto Ecoturismo", il Parco ha realizzato un pacchetto di 8 percorsi cicloturistici, che attraversano il Parco e si proiettano ben oltre i suoi confini, esplorandone il territorio circostante e arrivando fino alla Francia. Dai 36 km intorno a Cuneo, da fare in mezza giornata su percorso misto e adatto a tutti, ai 143 in due giorni, su asfalto e per ciclisti allenati, di "Verso il mare. Da Cuneo a Finale Ligure", passando per i 50 km con 432 m di dislivello, di difficoltà media e da farsi in una giornata, del percorso verso la Valle Stura. Il cofanetto è disponibile solo in versione digitale. È inoltre possibile avere informazioni e consultare i cofanetti presso i vari punti noleggio "ParkoBike" del Parco fluviale e alla Casa del Fiume.

Inoltre nel corso del 2017 il Parco fluviale Gesso e Stura ha partecipato, insieme all'**Ufficio Biciclette** del Comune di Cuneo, al progetto europeo "**REVAL**", che sta per "Réseau Velo Alpes Latines", un progetto transfrontaliero finanziato nell'ambito del Programma "Interreg Italia-Francia Alcotra 2014-2020" che ha tra i partner di progetto oltre le Città di Cuneo e di Chambéry, l'ATL del Cuneese, Conitours e altri partner privati, con lo scopo di sviluppare il cicloturismo sul territorio.

Puntare sulla **bicicletta** e il **cicloturismo** significa favorire lo sviluppo di una mobilità che ha un minore impatto ambientale e nel contempo mirare ad aumentare la fruibilità del territorio anche per i residenti. Si tratta di pensare all'organizzazione dell'offerta turistica non solo come prodotto per il visitatore, ma anche come opportunità per i residenti di scoprire il territorio in cui vivono e fruire di servizi di pubblico interesse.

Il Comune di Cuneo, in qualità di partner di progetto, si è fatto promotore delle istanze del territorio per creare una rete di percorsi ciclabili su strade principalmente a bassissimo traffico e sicure (che ha coinvolto i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), permettendo di individuare **19 percorsi**.

Inoltre, con i fondi del progetto è stato installato un **sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette** sulla pista ciclabile di Corso Nizza all'altezza del palazzo della Provincia di Cuneo. Tale dispositivo, che conta il numero delle biciclette transitanti sulla pista ciclabile sia nel tratto ascendente sia in quello discendente, attraverso un display permette di visualizzare il numero di biciclette che passano giornalmente e il totale cumulato dall'inizio dell'anno.

Con questo sistema, che è stato implementato in altre due aree della città, il ponte Vassallo alle Basse di Stura e Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli, l'Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l'efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. I report provenienti da questi moderni e precisi strumenti di monitoraggio permettono di avere a disposizione un ulteriore strumento utile alla pianificazione della mobilità (in passato si sono già utilizzati sistemi di rilevazione dei passaggi di biciclette sulle diverse piste ciclabili cittadine, con dispositivi mobili). Tale pianificazione è già stata avviata da diversi anni ed ha portato, ad esempio, alla realizzazione di nuove piste ciclabili, ad interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale delle piste, nonché alla recente approvazione del biciplan.

Infine, con i fondi del progetto, sono state posizionate una **postazione lavabici** presso l'area

camper e diverse **stazioni di manutenzione e gonfiaggio** per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio. Con tali installazioni si vuole fornire un ulteriore servizio al ciclista, dando la possibilità di disporre di punti attrezzati per risolvere un guasto durante un'escursione e permettere lo svolgimento di semplici operazioni di manutenzione in caso di necessità. Le stazioni sono posizionate all'inizio del Viale degli Angeli a valle del Santuario, a monte dell'ascensore panoramico che collega le piscine comunali con l'altipiano, in frazione Vallera di Caraglio, nell'area antistante la Certosa di Pesio e in frazione Montefallonio di Peveragno. Sono stati quindi interessati anche altri Comuni, ricadenti all'interno dei nuovi percorsi cicloturistici, individuati sempre all'interno del progetto REVAL.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il Parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione, oltre che di attività didattiche con le scuole. Fino al 2020 sono molto numerose le **associazioni culturali e sportive locali** con cui il Parco ha collaborato e continua a collaborare attivamente, nella maggior parte dei casi con l'organizzazione di eventi e iniziative: comuni del Parco, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, Cooperativa Sociale Emmanuele, Espaci occitan, Fiab - Bicingiro, Associazione Cuneofotografia, L'orto delle Arti, Cuneotrekking, Associazione Astrofili Bisalta, Circolo ACLI e Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Circolo ACLI di Castelletto Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caragliese, Società Sportiva Cuneo Triathlon, Il Melarancio, CAI Cuneo, Associazione Culturale Colibrì, Associazione Per-Corsi di Castelletto Stura, Bisalta Bike, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking,, Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Aspromiele, Ass. Youth4Youth, Wsf Collective, Tennis Park Cuneo, CuneoTriathlon, Associazione Cuneocanoa, Le basse del Troll, Casa do Menor, Asd Cervaschese, CuneoTrekking, Scuola Italiana di Outdoor.

Fin dal 2016 si sono poi instaurate importanti collaborazioni anche con istituzioni del territorio che si occupano di tematiche ampiamente compatibili e declinabili con le attività del Parco. L'**Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** di Cuneo, ad esempio, con cui sono state organizzate giornate di sensibilizzazione su tematiche importanti legate alla salute e ad uno stile di vita sano e con cui si collabora proficuamente anche in occasione di progetti più complessi, come ad esempio lo spazio multisensoriale f'Orma sopra citato, che molta attinenza hanno con l'aspetto salute, realizzato nell'ambito del progetto europeo "NatSens".

Altra collaborazione importante, nata negli ultimi mesi del 2017, è quella con la **Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Cuneo** (nella persona del suo direttore don Flavio Luciano) e di alcune associazioni e cooperative, come la Cooperativa Emmanuele, che con la Pastorale collabora, occupandosi di integrazione e emergenza migranti. Il Parco ha iniziato a lavorare con loro, e con alcuni richiedenti asilo, sulla tematica della coltivazione degli orti, con attenzione alla sostenibilità e alla coltivazione di varietà provenienti dai loro paesi di origine, che possono essere molto preziosi sia dal punto di vista nutrizionale sia in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici. Una tematica che, va da sé, tocca molto da vicino anche la questione integrazione.

Vi è inoltre un dialogo costante con l'**Agenzia turistica locale cuneese** e gli **altri parchi** della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del Parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico l'Ente di gestione Aree protette delle Alpi Marittime.

Istituito un marchio per il miele del Parco fluviale Gesso e Stura e individuate postazioni per alveari

L'istituzione di un marchio d'area per il miele prodotto nel Parco fluviale Gesso e Stura e l'individuazione di una serie di postazioni per la collocazione di alveari a scopo produttivo sono l'esito di un percorso di valorizzazione dell'apicoltura locale intrapreso dal Comune di Cuneo con la collaborazione tecnica di Aspromiele Cuneo, e che vede coinvolti anche altri comuni facenti parte dell'area protetta: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità e Vignolo.

Per quanto riguarda il **marchio**, a partire dal 1° gennaio 2016 gli apicoltori interessati possono acquistare i bollini da apporre sulle confezioni di miele proveniente da apiari collocati nell'area protetta e prodotto secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico di produzione, al prezzo unitario di euro 0,06. Le etichette, che sono identificate da un numero progressivo, ma non hanno scadenza, verranno rilasciate nei quantitativi richiesti dagli apicoltori, o comunque in numero proporzionale alla produzione di miele stimata. Relativamente alle postazioni per apiari sul territorio del Parco è invece possibile richiedere la concessione d'uso di determinate aree al costo di euro 50 ciascuna.

Fin dal 2008 il Parco ha avviato alcune iniziative di ricerca legate all'apicoltura locale, tra cui uno studio conoscitivo da parte dell'Università di Torino, precisamente il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali, visto l'importante ruolo che svolgono le api in campo ecologico con l'impollinazione per il mantenimento della biodiversità ed il monitoraggio della situazione ambientale, nonché in campo economico come attività integrativa della produzione agricola. Con queste ultime iniziative si intende dare visibilità e pregio alle produzioni e alle aziende locali e, parallelamente favorire il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni degli alveari. Del resto il miele rappresenta un prodotto fortemente legato al territorio di provenienza tant'è che è proprio l'area di produzione a determinarne le caratteristiche e talvolta l'unicità: nel Parco fluviale Gesso e Stura, in particolare, si possono ricavare mieli di tarassaco, acacia, ailanto, castagno, ciliegio, melata di metcalfa, tiglio oppure il millefiori se proviene da nettari raccolti su fiori diversi. Gli apicoltori interessati possono scaricare i regolamenti dal sito www.parcofluvialegessostura.it e ricevere maggiori informazioni alla Casa del Fiume .

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2021 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative, ad esempio **Roagna Vivai** che ha fornito materiale per l'orto didattico, **Allegrì Termotecnica** che fornito un condizionatore per l'apiario didattico e finanzia la manutenzione di alcune aree, **Ipercoop** che ha adottato alcuni alberi della Casa del Fiume per chi aderisce alla loro campagna *BeCoop*, o ancora **Molino Squillario** e **L'Albero del Pane** che hanno una stabile collaborazione e forniscono materiale e supporto tecnico per le attività legate al forno didattico. Rappresentano invece collaborazioni particolari quella instaurata con **Wedge Power**, con cui è stata firmata una convenzione trentennale, a fronte anche dei lavori del teleriscaldamento.

4.2 Servizio Pianificazione Territoriale e Strategica

L'ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 10 maggio 2019 "*Organizzazione interna dell'ente - revisione funzionigramma e approvazione nuova macrostruttura*", a cui sono state affidate attività di promozione del processo di pianificazione strategica, a supporto dell'organo di governo

dell'ente, per la definizione delle politiche di sviluppo della città e del territorio di medio-lungo periodo.

Per strutturare operativamente tale ufficio specialistico la Giunta ha approvato - con Deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 16 maggio 2019 - l'articolazione delle posizioni organizzative dell'ente riferite all'anno 2019, a cui è seguita l'assegnazione del ruolo di responsabile all'Ing. Elena Lovera a partire dal 21 maggio 2019.

Dal 1 ottobre 2019, in forza dell'atto deliberativo n.117 del 10 maggio 2019, tale Ufficio Specialistico è confluito nel Settore Ambiente, Manifestazioni, Patrimonio e Sport successivamente rinominato in "Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio (Deliberazione della Giunta Comunale n.245 del 31 ottobre 2019).

Per affrontare e gestire le complesse attività connesse alla realizzazione del percorso di pianificazione strategica è emersa la necessità di individuare una soluzione organizzativa trasversale all'Ente comunale, che consentisse all'Ufficio Specialistico di coordinare professionalità interne qualificate e differenziate, nei campi della comunicazione, della programmazione europea e strategica e nell'organizzazione di eventi. Con queste finalità, con Deliberazione della Giunta Comunale n.299 del 19 dicembre 2019 è stata costituita un'unità organizzativa autonoma denominata «**Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile [P.S.Sv.S.] 2030 - Staff interno**», incardinata nel Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.

LA DEFINIZIONE DEL "CONCEPT" DEL NUOVO PIANO STRATEGICO.

L'Ufficio, come descritto precedentemente, ha necessitato di un certo lasso di tempo utile per definire la riorganizzazione fisica ed informatica degli uffici e la definizione del nuovo assetto delle attività amministrative ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle attività da affrontare.

Le prime attività dell'Ufficio sono consistite nella formalizzazione - con Deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 1 agosto 2019 - della convenzione con il Politecnico di Milano - dipartimento di architettura e studi urbani e il Politecnico di Torino - dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio, per l'affidamento delle attività finalizzate all'elaborazione di un quadro strategico preliminare e di linee guida a supporto delle azioni di sviluppo locale sostenibile.

In continuità con il 2020, nel corso del 2021 l'ufficio ha rafforzato il ruolo di supporto nella definizione del concept del nuovo Piano Strategico finalizzato alla promozione del processo di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile della città di Cuneo e del suo territorio coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, così come condiviso nella seduta di Commissione Consiliare congiunta del 14 novembre 2019, in cui è stato discusso il concept del Piano Strategico e le linee di indirizzo orientate allo sviluppo sostenibile.

L'O.N.U. con l'adozione dell'Agenda 2030 ha tracciato un programma strategico mondiale, fornendo gli obiettivi che ciascuna comunità, territorio, governo è chiamato ad assumere come propri per ri-orientare le proprie azioni, iniziative e progetti, e la città di Cuneo ha scelto di intraprendere un percorso di "territorializzazione cuneese" dell'Agenda 2030 ed i suoi obiettivi assumendoli come "driver" principale delle proprie politiche locali.

A partire dall'inizio del 2020, le attività attinenti il Piano Strategico Cuneo 2030, si sono svolte attraverso più riunioni operative con cadenza settimanale tra il Responsabile dell'Ufficio Specialistico Ing. Elena Lovera, con il coordinatore dell'unità organizzativa autonoma, l'Ing. Luca Gautero fino al 31/08/2021 e l'ing. Massimiliano Galli dal 01/09/2021, e con i componenti della struttura di comunicazione in particolare il Dott. Fabio Guglielmi.

L'avvento della grave crisi sanitaria dovuta al Covid 19 a partire da fine febbraio 2020 ha richiesto anche per il 2021, una riarticolazione del programma di lavoro, per rimodulare strumenti, metodi, obiettivi e tempi delle diverse azioni previste. L'Ufficio ha collaborato e sostenuto la definizione del progetto strategico di ripartenza denominato "Ripartenza responsabile e sostenibile", ridefinendo le azioni da svolgere nel breve e medio periodo.

Le attività intraprese nel 2020 e proseguite nel 2021 dall'Amministrazione nell'alveo di **“Cuneo 2030 per lo sviluppo sostenibile”** sono numerose e molto articolate e - a causa dell'avvento della grave crisi sanitaria - sono state sottoposte a continua revisione, per adattare strumenti di comunicazione, metodi di lavoro e tempi alla situazione in continuo mutamento e possono essere sinteticamente ricondotte al seguente schema:

Le due linee d'azione si sono svolte in parallelo e hanno riguardato prioritariamente:

- la promozione del percorso di pianificazione strategica per la costruzione della strategia al 2030 con la redazione dell'**Agenda Locale 2030**;
- la rappresentazione del posizionamento qualitativo del Comune in tema di sostenibilità e l'utilizzo di un set di indicatori in grado di misurare il posizionamento attuale e monitorarne l'evoluzione nel corso del decennio, confluiti nel **Rapporto Annuale 2021 a supporto della Strategia Cuneo 2030** a cura della Rete dei Comuni Sostenibili.
- l'informazione sull'Agenda 2030 e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (S.D.Gs.), rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni;
- la promozione della **partecipazione attiva della cittadinanza**, la formazione ad insegnanti ed educatori e il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso progetti come la **casa.della.sostenibilità**.
- la partecipazione dell'ente comunale a **progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità** e al sostegno di iniziative sul territorio.
- il supporto alla definizione di programmi e progetti specifici in grado di “mettere a terra” concretamente azioni e misure per la sostenibilità: **#ripartenza responsabile e sostenibile, #scuole al centro e candidatura al Bando Pinqua**.

LE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA CUNEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- **COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ**
- **PROGETTI A RETE, ADESIONI, INIZIATIVE**
- **DEFINIZIONE DI PROGETTI SPECIFICI**

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ

Per rafforzare la conoscenza e la comunicazione in tema di sostenibilità è stata creata una sezione web specifica, all'interno delle pagine dedicate al Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030, con:

- informazioni circa l'**Agenda 2030 dell'O.N.U.** e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, le campagne dell'UNEP e dell'ARPA in tema di S.D.Gs. 2030
- il link diretto al Portale d'informazione - Ansa 2030 dedicato ai temi della sostenibilità a cura di Ansa
- i documenti relativi alla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile** e al percorso di costruzione della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, a cui la città di Cuneo partecipa attivamente
- un focus dedicato al progetto **#RipartenzaResponsabile e sostenibile** e al contributo che la pianificazione strategica ha fornito nell'ambito dei Tavoli istituiti per affrontare gli effetti della crisi da Covid-19, in particolare quelli “Sviluppo Sostenibile” e “Coesione Sociale”
- un focus dedicato a **“Vent'anni di rigenerazione e valorizzazione ambientale a Cuneo**;
- la pubblicazione del lavoro di **“Posizionamento di Cuneo in tema di Sviluppo Sostenibile”**

In merito a quest'ultimo punto, durante il 2021, l'Ufficio ha svolto una complessa ricognizione delle attività attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, in tema di sostenibilità, per definire l'attuale posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all'attuazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Progetti, iniziative, azioni - opportunamente inserite nella cornice strategica dei 17 Goal dell'Agenda 2030 hanno delineato

l'insieme delle politiche di sostenibilità in atto sul territorio cuneese "raccontando" il quadro ricco e variegato, fatto di reti e relazioni, che già operano in modo significativo per la sostenibilità.

Parallelamente a tali attività, anche nel 2021, l'Ufficio Pianificazione Strategica ha lavorato in sinergia con il Parco Fluviale Gesso e Stura, per rafforzare l'informazione sui temi dell'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (S.D.Gs.), rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni. A tale scopo ha programmato di agire su due fronti che impattano su target differenti:

- informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza
- formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Le azioni specifiche messe in campo hanno previsto di definire un insieme di iniziative strutturate e coordinate tra Piano Strategico e Parco Fluviale Gesso e Stura, accompagnate da un'unica campagna di comunicazione a livello di linea grafica e denominazione, con modalità di fruizione prevalentemente on line, che si declinano in:

1. una Rassegna di incontri denominata *in. onda.azione sostenibile* su piattaforma digitale declinati come dibattiti con esperti di sostenibilità e incontri con autori di libri, afferenti alle tematiche dei 17 obiettivi;
2. un Modulo formativo sulla sostenibilità;
3. un Modulo formativo su Outdoor Education.

PROGETTI A RETE, ADESIONI, INIZIATIVE, SUPPORTO A PROGETTI SPECIFICI

#adesioni

Nel corso del 2021 sono state completate le attività che hanno promosso la partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità, attivando collaborazioni ed adesioni specifiche:

- sottoscrizione del **Protocollo sulla Green Education** della Regione Piemonte, declinato su due ambiti di azione specifici: formazione professionale ed educazione;
- partecipazione alla costruzione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile** in via di definizione da parte della Regione Piemonte, in collaborazione con IRES Piemonte;
- adesione al **Progetto Imprese Rur@li – Modulo Montagna** - come partner attuativo del progetto a livello locale, rivolto all'individuazione e valorizzazione di modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e all'attivazione di un premio per le scuole superiori;
- adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con sede a Roma;
- adesione all'**UNCEM**: volta a partecipare a costruire la vocazione della Città di Cuneo come Comune Alpino nell'ambito della convenzione EUSALP;
- adesione alla **Rete dei Comuni Sostenibili**, con il riconoscimento ufficiale di **Comune sostenibile**.

#iniziative per la sostenibilità

- per promuovere la conoscenza diffusa dell'Agenda 2030 attraverso la partecipazione attiva di bambini e famiglie, per conoscere i progetti sostenibili della città nasce in Viale Angeli la **.casa.della.sostenibilità**. un luogo dove informare e coinvolgere la cittadinanza offrendo incontri e laboratori legati alla sostenibilità;
- collaborazione su vari fronti con la Consulta giovanile del Comune di Cuneo per animare attività di partecipazione attiva giovanile rivolta ai giovani con l'obiettivo di riconoscere ai giovani un ruolo di protagonismo nell'immaginare e costruire la propria visione di futuro al 2030;
- animazione sul territorio di iniziative inserite nel **Festival dello Sviluppo Sostenibile** organizzato a livello nazionale dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS;

- sostegno all’iniziativa Bike Festival 2021 e adesione alla campagna sulla mobilità sostenibile #Cuneopedalaecammina con iniziative comuni previste per la Settimana della Mobilità;
- patrocinio dell’iniziativa E-Mobility Fossano dell’Istituto Vallauri dedicata alla mobilità elettrica.

DEFINIZIONE DI PROGETTI SPECIFICI

- 1/ Nell’ambito del progetto specifico #Ripartenza Responsabile e Sostenibile” il Servizio Pianificazione Strategica ha proseguito la definizione del “**Documento sintetico per la ripartenza**” composto da una Relazione illustrativa organizzata in Obiettivi, Azioni e Progetti, delineando un progetto complessivo di #Ripartenza Responsabile e sostenibile, a supporto dei Tavoli avviati dall’Amministrazione. A corredo è stato predisposto il **Dossier: “Pensare la città post-covid - Riferimenti e buone pratiche nell’emergenza”**, in cui si sono indagate soluzioni e pratiche emergenti nel settore della mobilità, della scuola e dei luoghi di lavoro, in risposta alla pandemia da COVID-19. Dal tale documento sono scaturiti due affondi progettuali confluiti nei dossier:
- 2/ supporto tecnico all’Assessore competente in tema di Rigenerazione Urbana in merito agli sviluppi metaprogettuali dell’**intervento di riqualificazione della Caserma Montezemolo** inserito nel Programma FESR 2014/2020 – AGENDA URBANA – Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile.
- 3/ l’Ufficio Pianificazione Strategica insieme allo Sportello Europa è stato incaricato di definire le proposte di candidatura al **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare** – PINQUA, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in novembre 2020.

4.3 SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Il *Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive*, a seguito delle deliberazioni n.4 del 18/01/2018, n.91 del 29/03/2018, n.117 del 10/05/2019, N.245 del 31/10/2019 con le quali la Giunta Comunale ha definito la nuova macrostruttura del Comune di Cuneo e le relative funzioni, è stato riorganizzato nel corso del 2019 secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

- Servizio “Pianificazione urbanistica” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Pianificazione territoriale
 - Edilizia residenziale pubblica
 - Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio
- Servizio “Edilizia” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Edilizia privata
 - Infrazioni e violazioni edilizie
- Ufficio di Staff
 - Ufficio segreteria, rilascio provvedimenti, accesso agli atti
- Servizio “Attività Produttive”

I *Servizi Edilizia e Pianificazione Urbanistica* sono inseriti nell’ambito delle attività che fanno capo all’“Assessorato all’Urbanistica”. Gli uffici sono ubicati al 2° piano del palazzo S. Giovanni, in Via Roma n.4.

Il *Servizio Attività Produttive* è inserito nell’ambito delle attività che fanno capo all’“Assessorato al Commercio”. Gli uffici del Settore sono ubicati al 1° piano del palazzo S. Giovanni, in Via Roma n.4.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO “EDILIZIA PRIVATA”

Il Servizio Edilizia prosegue l’attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, Autorizzazioni sub-delegate e Pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione

Edilizia; prosegue altresì l'attività di verifica delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali, l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R.n.56/1977.

Da rilevare altresì le attività istruttorie connesse al recente e innovativo istituto normativo della cosiddetta C.I.L.A.S. e cioè la Comunicazione di Inizio dei Lavori Asseverata per il Superbonus operata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Semplificazioni e Governance), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2021 n. 129, per fruire del bonus edilizio del Superbonus.

Altre attività che risultano in continuità con le annualità precedenti sono la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, delle Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3S in cui ricade la Città di Cuneo, a seguito della D.G.R. n. 10-4161 del 26 novembre 2021, che ha previsto le nuove procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, allineate con la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 6-887).

È proseguito l'utilizzo e l'implementazione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo, collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente. È ormai a regime la seconda fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di far confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia, e che con la modulistica digitale del Permesso di Costruire pubblicata sul sito internet, ha di fatto reso completamente digitale tutte le istanze/comunicazioni/segnalazioni che devono essere presentate allo S.U.E.

Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Pertanto con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni inserite in una prima fase, è proseguita la dematerializzazione con l'attivazione di procedure on-line per la presentazione delle istanze edilizie sullo Sportello Unico Digitale in relazione alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) ed alle Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché le denunce delle opere strutturali e dei Permessi di Costruire, anche a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n.222/2016 (cd "Decreto Madia") che ha portato all'abrogazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) e dell'istanza di Agibilità.

Nell'anno 2021 dal Servizio Edilizia Privata sono stati esaminati:

- 281 Permessi di Costruire,
- 610 tra SCIA e SCIA alternative al PdC,
- 945 tra CILA e CIL,
- 55 CILAS
- 249 Denunce di opere strutturali
- 206 Segnalazioni Certificate per l'Agibilità (SCA),
- 11 quesiti/pareri preventivi,
- 8 pareri per "verande tipo",
- 24 pareri tecnici per autorizzazioni uniche,
- 14 Autorizzazioni Idrogeologiche.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Con l'avvio dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/1995 e L.R. n.52/2000.

È accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (cemento armato/metalliche) inoltrabili anch'esse on-line, dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente con cadenza mensile la Commissione Edilizia di cui all'art. 45.3 del vigente Regolamento Edilizio; in considerazione delle modifiche legislative che si sono susseguite durante l'anno dovute al perdurare dell'emergenza epidemiologica del Covid-19, sono state convocate in presenza o mediante l'utilizzo di apposite piattaforme digitali in forma di videoconferenza a distanza,

Con Determina Dirigenziale n. 45 del 26/01/2021, si è provveduto all'adeguamento Istat del costo di costruzione, a seguito delle annuali comunicazioni di aggiornamento da parte della Regione Piemonte.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime convenzioni, mentre sono ancora in corso di validità la 4^a e 5^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Nel corso del 2021, al fine di adeguare il servizio offerto all'utenza in relazione alla normativa digitale vigente ed ottimizzare il funzionamento dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia del sito internet comunale di Settore, si è reso necessario l'aggiornamento e la digitalizzazione della modulistica e delle istanze delle pratiche in campo edilizio e vincolistico, rendendo quindi possibile l'invio di tutte le istanze/segnalazioni in modalità telematica.

In particolare, a seguito delle imposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*, è stato necessario procedere alla revisione e al contestuale adeguamento delle pagine e dei contenuti dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia.

Tale attività di revisione si è concretizzata in un aggiornamento delle pagine dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia del sito internet comunale di Settore alla luce dei recenti adeguamenti normativi, delle circolari e dei regolamenti vigenti, con lo scopo di portare la modulistica e le istanze presenti sul portale digitale dello Sportello S.U.E., sia in campo edilizio che in campo ambientale/paesaggistico/idrogeologico/storico, ad essere il più possibile unificate con quelle previste a livello nazionale/regionale, nonché a garantire la digitalizzazione completa e gestione on-line delle medesime.

Prosegue, con buoni risultati, la gestione del ricevimento al pubblico secondo l'orario di apertura al pubblico degli uffici approvato con determina Dirigenziale n.1386 del 02/10/2018. Tuttavia a causa delle restrizioni dovute all'insorgere ed al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tale gestione, per cause di forza maggiore, ha dovuto prevedere il ricevimento previo appuntamento (pubblico o professionisti), con il rispetto dei protocolli previsti per legge su distanze, mascherine ed igienizzazioni. La nuova gestione del ricevimento al pubblico del Settore ha consentito un utilizzo in maniera più organica e funzionale da parte dell'utenza, al fine di poter far fronte in modo professionale alle attività di informazione e assistenza al pubblico, in relazione sia al carico di lavoro, sia alla sicurezza dei locali, sia all'organizzazione dell'orario di lavoro del personale dipendente e così facendo eliminando di fatto le code agli

sportelli.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, è poi proseguita la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i. o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.. In particolare sono state seguite n.24 procedure autorizzative per la "concessione di derivazione di acqua pubblica" o per la "costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico".

Per quanto riguarda il condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio/definizione.

Con riferimento all'attività di vigilanza sono proseguite le procedure di verifica con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia (con diversi avvi del procedimento, procedimenti di sospensione lavori, atti connessi), e con le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Proseguono infine l'emissione delle ordinanze di inagibilità di immobili (diciotto per l'anno 2021) a seguito di segnalazioni da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo conseguenti ad interventi urgenti da parte del medesimo Comando.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche.

Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive ha svolto nel corso del 2021 tutti i controlli, le verifiche dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Per quest'ultima attività finalizzata alla corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Servizio Edilizia Privata ha svolto nel corso del 2021 n.1 sopralluogo al fine di contabilizzare il contributo ai sensi della L. 13/1989 e n. 8 sopralluoghi al fine dell'assegnazione dei dispositivi di montascale e cingoli da parte dell'A.S.L. CN1

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Durante il corso del 2021 l'Amministrazione ha ritenuto necessario avviare una procedura urbanistica al P.R.G., per cui il Servizio di Pianificazione Urbanistica, distinguendosi per capacità professionali ed organizzative, ha predisposto e sottoposto ad approvazione:

- variante urbanistica parziale (n.31);

ed ha pertanto consolidato le attività ed il sistema di strumentazione necessari per l'attivazione in tempi rapidi di procedure di modifica al P.R.G., mediante variante parziale di tipo normativo e cartografico.

Nel corso del 2021 si sono gestite le seguenti procedure:

- Variante parziale n.30 al P.R.G., ai sensi del c.5 dell'art.17 della L.R.56/77 per la perimetrazione dell'ambito di valorizzazione del fabbricato denominato ex Frigo Militare con modifica cartografica e normativa al P.R.G. vigente, approvazione del Progetto Definitivo con D.C.C. n.29 del 23.02.2021;
- Variante parziale n.31 al P.R.G., ai sensi del c.5 dell'art.17 della L.R.56/77 per modifiche

cartografiche e alle norme di attuazione del P.R.G. vigente, adozione del Progetto Preliminare comprensivo del Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con D.C.C. n.99 del 26.10.2021;

Inoltre, si sono svolte le attività tecniche propedeutiche all'approvazione (avvenuta con DCC n.19 dell'08/03/2022) della variante n.20 ai sensi dell'art.16bis "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" della L.R.56/77 – "Palazzo Lovera di Maria".

Per le procedure connesse a Strumenti Urbanistici Esecutivi sottoposte ad attività istruttoria (Piani di Coordinamento - P.d.C., Piani Esecutivi Convenzionati - P.E.C., Piani di Recupero - P.d.R., Programmi di Riqualificazione Urbana - P.I.R.U. e Piani Tecnici Esecutivi - P.T.E.) si rileva che a volte risulta complesso addivenire ad una loro approvazione a causa di improcedibilità o carenza di integrazione documentale, ma nonostante ciò nell'anno si sono conclusi molteplici procedimenti. Da evidenziare che si è trovata una soluzione anche ad alcuni S.U.E. che avevano avuto avvio negli anni passati, ma che per differenti motivazioni risultavano non completati. Questi gli Strumenti Urbanistici Esecutivi che sono stati istruiti ed il loro stato di approvazione:

Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) accolti con Determina Dirigenziale:

- Ambito ATF2.SP3 – Località Spinetta – (Variante al PEC)
- Ambito ATF1.BG1 – Località Borgo S. Giuseppe – (Variante al PEC)

Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) approvati con Delibera di Giunta:

- Ambito API2.OS2 Comparto 2 – Località Ronchi
- Lotto di Completamento LC.AL25 – Altipiano – C.so Francia
- Ambito ATF1.BG1 – Località Borgo S. Giuseppe – (Variante al PEC)

Piani di Coordinamento (P.d.C.) approvati con Delibera di Giunta:

- LC.MO11 – Località Madonna dell'Olmo

Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.) approvati con Delibera di Giunta:

- Centro Incontri Parrocchiale "Don Marro" - Loc. San Rocco Castagnaretta

Convenzioni urbanistico – edilizie sottoscritte:

- PEC Ambito API2.OS1 – Località Ronchi
- PEC Ambito API2.OG3 – Località Borgo S. Giuseppe
- PEC Lotto di Completamento LC.AL25 – Altipiano – C.so Francia
- PEC Ambito ATF1.BG1 – Località Borgo S. Giuseppe – (Variante al PEC)

È regolarmente proseguita l'emissione di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi a Strumenti Urbanistici Esecutivi per lo più già approvati nell'anno precedente.

Nel corso del 2021 sono stati rilasciati 346 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. e altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare Dichiarazioni di conformità urbanistica e Certificati Urbanistici per "Bonus Facciate".

Dato che tra il 2005 e il 2015 l'allora Settore Programmazione del Territorio ha svolto importanti attività connesse alla pianificazione territoriale strategica e di area vasta e alla riqualificazione integrata di livello urbano, il Servizio anche per l'anno 2020 ha continuato a seguire le ultime fasi di gestione (monitoraggio / rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale (*Contratto di Quartiere III*), che hanno registrato dei rallentamenti a causa della recente riorganizzazione degli uffici regionali.

Gestione Edilizia Residenziale Pubblica

Risentendo della crisi economica innescata dalla pandemia da "covid -19" si è verificata un'ulteriore flessione, rispetto all'anno precedente, delle richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, nonchè delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali ex art. 35 della L. 865 che alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98.

Con deliberazione di G.C. n. 337 del 02/12/2021 è stato approvato il nuovo Bando pubblico di assegnazione del lotto di Edilizia Residenziale Pubblica ubicato all'interno Piano Esecutivo

Convenzionato (P.E.C.) relativo al Comparto “A” dell’ambito Urbanistico “API1.4 – Ambiti polifunzionali integrati urbani”, in Via Cascina Colombaro - con scadenza il 15 febbraio 2022 - in quanto la precedente aggiudicazione a favore della Cooperativa Edilizia “Case del Doi” era stata revocata a causa del rifiuto da parte della medesima di sottoscrivere con il Comune la convenzione edilizia ex art. 35 della L. 865/1971 che avrebbe dovuto disciplinare l’intervento ivi previsto.

Con deliberazione di G.C. n. 250 del 16/09/2021, nel recepire integralmente il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 151/2020, sono stati adottati i nuovi criteri di calcolo dei corrispettivi economici dovuti per la rimozione dei vincoli di prezzo massimo di cessione gravanti sugli immobili realizzati in regime di edilizia agevolata e convenzionata. Con il medesimo provvedimento sono state altresì stabilite le modalità di dilazione dei pagamenti dei corrispettivi, ai sensi di legge, al fine di favorire le richieste degli interessati.

A causa della mancanza di finanziamenti pubblici e delle problematiche legate alla pandemia, nessun cantiere nuovo di edilizia residenziale pubblica è stato avviato.

Risultano inoltre rallentati i lavori dell’unico intervento in corso di costruzione riguardante l’edificazione di due fabbricati di edilizia agevolata convenzionata, in Frazione Madonna dell’Olmo – località Piccapietra, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA di Cuneo, per complessivi n. 22 alloggi destinati alla locazione permanente.

L’ufficio Edilizia Residenziale Pubblica provvede a rilasciare periodicamente, esaminata la documentazione trasmessa dagli operatori ERP ed espletati gli opportuni controlli e verifiche del caso, gli attestati sul possesso dei requisiti soggettivi dei nuovi soci assegnatari degli alloggi in edilizia agevolata in passato realizzati nelle aree di edilizia economico popolare che si rendono di volta in volta disponibili a seguito di rinuncia e/o decesso del precedente assegnatario, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL’UFFICIO “ARREDO URBANO E TUTELA DEL PAESAGGIO”

Arredo Urbano

L’ufficio di Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, coordina tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento di elementi di arredo urbano quali vetrine, vetrinette, insegne, tende da sole, etc., in tutto il territorio comunale, istruendo pratiche di C.I.L.A., S.C.I.A., Comunicazione di voltura di messaggio pubblicitario, Autorizzazione di tende tipo su facciate condominiali, ed istruisce pratiche edilizie relative all’insediamento e/o modifica di nuove attività commerciali nella Città Storica (come definita dal P.R.G.C.).

Vengono coordinati progetti di riqualificazione della Città Storica e gestiti interventi di restauro sui fabbricati della città storica o ad essi assimilati, e su edifici sottoposti a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

Nell’anno 2021 sono state esaminate n. 129 C.I.L.A e C.I.L., n. 19 S.C.I.A, n. 51 comunicazioni di cambio/installazione messaggio pubblicitario. Detti interventi hanno contribuito a migliorare l’aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell’intero territorio comunale.

L’ufficio svolge l’attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all’arredo urbano, coordinando gli interventi di tinteggiatura ed effettuando sopralluoghi nei cantieri interessati da interventi di tinteggiatura, al fine di agevolare tempistiche e buona riuscita degli stessi. A causa dell’emergenza epidemiologica da Covi-19, nel corso del 2021, tali attività sono avvenute anche da remoto per via telematica, per garantire comunque il servizio e al tempo stesso limitare i contatti tra le persone.

Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall’Amministrazione con l’erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di

riqualificare l'intero centro storico. Il progetto di riqualificazione urbana del centro storico (via Dronero e contrada Mondovì) e di corso Giolitti, è stato prorogato per ulteriori due anni con delibera n° 305 del 24/12/2020. Tale provvedimento si è reso necessario al fine di poter completare il progetto che ha subito una rimodulazione delle tempistiche di attuazione dovuta all'emergenza Covid 19.

Sono stati rilasciati pareri di competenza per l'installazione di dehors e padiglioni nell'ambito delle conferenze dei servizi indette dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) secondo quanto stabilito dal "Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo" approvato con D.C.C n. 28 del 23/02/2021. Nel corso del 2021, in conseguenza all'emergenza epidemiologica, è stato previsto il rilascio di autorizzazioni "straordinarie" per occupazioni in ampliamento a quelle consentite dal citato regolamento, al fine di garantire il distanziamento degli avventori dei locali di somministrazione alimenti e bevande.

Con Direttive della Giunta Comunale, sono state concesse condizioni straordinarie al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica, indicando modalità operative eccezionali per il rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico con dehors.

Sono state pertanto considerate le richieste di occupazione, diverse da quelle già autorizzate, presentate dagli operatori del commercio come occupazioni temporanee, gestite attraverso il SUAP e consentendo fino alla cessazione dello stato di emergenza nazionale, l'utilizzo di elementi di arredo urbano semplici, nella disponibilità dell'esercente.

Sono stati rilasciati 170 pareri per occupazioni temporanee di questa tipologia, oltre a 1 parere per padiglione e 26 per dehors ordinari.

Per ottimizzare la collaborazione tra Settori, con particolare riferimento ai Tributi, deputato alla verifica della quota annuale tributaria relativa alla pubblicità sul territorio a seguito del posizionamento di insegne pubblicitarie, si è implementata, nel corso del 2021, la comunicazione tra gli uffici segnalando ogni pratica pervenuta che avrebbe potuto incidere sulla tassa.

Nel corso del 2021 è stata predisposta una revisione della bozza (già impostata l'anno precedente) di nuovo regolamento per l'arredo urbano al fine di soddisfare l'esigenza di rinnovo del vigente "Regolamento Arredo Urbano e Colore" del 2001 ormai datato e superato, rapportandolo all'evoluzione dei materiali, delle soluzioni tecnologiche soprattutto legate al risparmio energetico e alle richieste degli operatori, coniugando tali richieste con il preminente interesse pubblico, mirato alla riqualificazione, valorizzazione e migliore fruizione degli spazi pubblici e/o di interesse pubblico della Città e del patrimonio edilizio e dei relativi elementi di arredo urbano connessi a tali spazi ed al tessuto architettonico.

Progetti di riqualificazione

Negli anni precedenti si è dato inizio alla definizione di una procedura che propone una differente distribuzione degli incentivi a fondo perduto nel centro storico, al fine di permettere il completamento di progetti di riqualificazione urbana in corso e già intrapresi dall'Amministrazione Comunale, incentivando anche con l'esonero dell'occupazione del suolo pubblico per cantieri che realizzino interventi di tinteggiatura o di restauro di facciata per un periodo temporale pari a 90 giorni massimi. Questa riorganizzazione delle agevolazioni fiscali permette di investire in modo puntuale i finanziamenti comunali, evitando di interrompere il processo di riqualificazione urbana intrapreso negli anni dall'Amministrazione.

Relativamente al "*Progetto di erogazione dei contributi a fondo perduto e delle agevolazioni per gli interventi di tinteggiatura nella Città Storica ed in Corso Giolitti*", comprensivo dello Schema di Convenzione da sottoscrivere con i proprietari che intendono aderire all'iniziativa, prorogato con D.G.C. n. 350 del 27/12/2018 e provvedimenti seguenti, che normano oltre alle modalità di erogazione delle agevolazioni e dei contributi, anche le modalità di esecuzione dei lavori e di controllo degli stessi, si è in attesa della conclusione degli interventi e della richiesta erogazione dei contributi.

A seguito dell'avvio dei cantieri, è stata verificata, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, la necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di rimuovere i cavidotti relativi

ai servizi essenziali erogati da Telecom, Enel e di illuminazione pubblica presenti sulle facciate degli edifici di Via Dronero e Contrada Mondovì. Al riguardo sono stati coordinati i necessari interventi da parte degli enti preposti all'erogazione dei servizi essenziali con i cantieri di previsti per i lavori di riqualificazione delle facciate dei privati; ciò al fine di procedere in modo uniforme e lineare senza creare rallentamenti nelle varie lavorazioni.

Tutela del paesaggio

L'Ufficio nel corso del 2021 si è regolarmente occupato dell'istruttoria delle seguenti procedure di competenza:

- pratiche paesaggistiche ai sensi dell'art. n. 146 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e successiva fase di relazione alla Commissione Locale del Paesaggio;
- accertamenti di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. n. 167 e n. 181 del D.lgs. 42/2004 es.m.i.;
- semplificazione dell'iter procedimentale delle pratiche suddette gestendo l'iter digitale delle stesse;
- informazione ai professionisti e privati sulla normativa e la prassi dell'iter procedimentale delle pratiche paesaggistiche quale collaborazione alla parte edilizia per quella che viene definita "assistenza al pubblico";
- aggiornamento periodico della modulistica per le pratiche ambientali e di parere di cui alla L.R. n. 56/1977 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/2008 ed D.P.R.n. 31/2017, parere Parco Fluviale "Gesso e Stura" e vincolo idrogeologico (L.R. n.45/1989);
- aggiornamento della modulistica per le pratiche paesaggistiche e di parere di cui alla L.R. n. 56/1977 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, gestione di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali.

A completamento dell'attività, gli Uffici hanno provveduto ad implementare l'elenco dei modelli on-line trasformando in procedure online le richieste di parere Commissione Locale per il Paesaggio, autorizzazione e compatibilità paesaggistica.

Commissione Locale del Paesaggio

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente (con cadenza mensile) la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2008 e all. A alla D.G.R. n. 34-10229 del 01/12/2008 e n. 58-10313 del 16/12/2008. L'ufficio di arredo urbano e tutela del paesaggio, si occupa dell'iter procedurale dall'istruttoria digitale (istruttoria tecnica e formale, relazione per la Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati, eventuale richiesta parere al Parco Fluviale) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio ai sensi dell'art. 49 della L.R. n° 56/1977 (ordinarie e in sanatoria) e del rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche (ordinarie e semplificate) ed accertamento di compatibilità paesaggistica artt. 146 – 167 – 181 del D.lgs. 42/2004.

Vista l'evolversi della diffusione del virus Covid-19, che ha portato alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria, e i provvedimenti nazionali e regionali che si sono susseguiti nel corso del 2021, volti a fornire indicazioni e disposizioni per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica, si è provveduto, a tutela dei referenti delle Commissioni e dei tecnici dell'Amministrazione, ad organizzare buona parte delle sedute della Commissione Locale per il Paesaggio in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza in modalità sincrona, anche in relazione alle esigenze di garantire la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti.

Nell'anno 2021 le pratiche di vincolo storico e paesaggistiche sono state così suddivise:

- n. 187 richieste di parere vincolante ai sensi dell'art. 49 della L.R.n. 56/1977

- n. 94 richieste di Autorizzazione paesaggistiche e Accertamento di compatibilità paesaggistica artt. n. 146 – 167 – 181 del D.lgs. n. 42/2004 es.m.i.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO DI STAFF "SEGRETERIA, RILASCIO PROVVEDIMENTI E ACCESSO AGLI ATTI".

Nel corso del 2021, tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate misure finalizzate a garantire il distanziamento interpersonale tra i dipendenti dell'Ente e l'utenza esterna e ad evitare possibili assembramenti negli Uffici comunali (rimodulazione attività di Segreteria e front-office, riorganizzazione degli spazi adibiti al ricevimento del pubblico - sportello, sale riunioni, uffici dotati di dispositivi di sicurezza, barriere antidroplet, igienizzanti, misurazione temperatura).

Pur adottando le misure di sicurezza previste, ci si è adoperati al fine di non creare interruzione nell'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni, accessi agli atti, attestazioni e dichiarazioni varie), prevedendo una modalità alternativa al sistema di ricevimento libero, in uso precedentemente.

Nel corso del 2021, nonostante la pandemia da Covid-19, l'attività ordinaria è pertanto proseguita regolarmente. L'Ufficio di staff della Segreteria di Settore, ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico incaricato dell'istruttoria, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., comunicazioni ai soggetti controinteressati quando previsti, richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, pec).

Inoltre, si è occupato della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente, oltre al caricamento degli Atti Amministrativi (Deliberate, Determine, Direttive, fatture, Attestazioni di pagamento e Ordinanze) tramite le varie fasi e le specifiche procedure informatiche.

Con cadenza annuale, previo controllo, l'Ufficio ha redatto un elenco obbligatorio delle pratiche edilizie dell'anno precedente denominato "Anagrafe Tributaria", da inoltrare all'Ufficio delle Entrate, e periodicamente, su richiesta del Dirigente, ha stilato un elenco denominato "indici trimestrali". Inoltre, l'Ufficio ha regolarmente gestito la parte di rendicontazione inerente i bolli virtuali e, con cadenza mensile, provveduto all'inoltre dei dati aggiornati all'Ufficio preposto.

Il Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica risponde alle richieste annue di accesso agli atti amministrativi da parte di professionisti, cittadini e Enti pubblici per accertamenti di varia natura e per la predisposizione di atti notarili; tali istanze sono relative alla documentazione presente nell'archivio di Settore.

Si evidenzia che la documentazione conservata, relativa alle pratiche in materia di edilizia e urbanistica, riveste carattere di rilevante importanza, sia in relazione alle misure di protezione e conservazione a cui gli archivi pubblici devono essere sottoposti da parte degli Enti a cui compete la loro custodia e salvaguardia (interesse pubblico, culturale e tecnico), sia tenuto conto che le stesse pratiche e gli atti autorizzativi conservati sono oggetto di continue richieste di accesso civico.

Il costante incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza, verificatosi negli ultimi anni, comporta comunque un notevole impegno e disponibilità del Personale della Segreteria a evadere le molteplici istanze, nel rispetto dei 30 giorni previsti dalla normativa in materia, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, parallelamente alla modalità tradizionale, si è sommata la richiesta di accesso agli atti relativa ai documenti presentati al nostro Settore esclusivamente in formato digitale; ciò ha comportato una costante collaborazione con l'Ufficio Archivio – CDT, che conserva la documentazione cartacea antecedente al 2011, soprattutto nei casi in cui le richieste prevedevano la consultazione mista, ovvero di pratiche sia digitali che cartacee.

In base all'art.1 del *“Regolamento per l'accesso ai cittadini alle informazioni e ai documenti amministrativi”* del Comune di Cuneo, nell'ambito dei principi di imparzialità, pubblicità e soprattutto trasparenza dell'attività amministrativa, è stato compito della Segreteria redigere e provvedere alla pubblicazione periodica sul sito istituzionale dell'Ente dell'elenco degli accessi agli atti, con cadenza semestrale.

Nel corso del 2021 sono state evase 278 istanze di accesso agli atti, con un notevole incremento dovuto alle agevolazioni fiscali in edilizia introdotte nel corso dell'anno, anche come misura per la ripresa post- pandemia (es: superbonus 110%).

Al fine di agevolare l'attività delle varie Commissioni (Commissione Edilizia, Locale del Paesaggio, Urbanistica) e Tavoli di lavoro, si è provveduto a coadiuvare l'Ufficio nella gestione alternativa degli stessi, privilegiando la modalità di partecipazione a distanza, tramite piattaforme digitali (es. zoom).

Circa le Commissioni Urbanistiche, tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e messe in Streaming sul canale Youtube e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale.

Anche per le sedute della CE e della CLP, si è fatto carico delle fasi preliminari redigendo i verbali e i relativi pareri e procedendo inoltre alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cuneo.

È proseguito altresì l'impegno finalizzato alla riduzione dell'ingombro “spaziale”, nell'ottica di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, oltre all'ottimizzazione delle tempistiche interne a carico dei procedimenti amministrativi e alle procedure relative all'inoltro di copie/atti in via telematica.

5) LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il servizio rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale.

Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura e al settore dell'igiene e sanità pubblica.

Con [Deliberazione n. 102 del 14/05/2020](#), la Giunta Comunale ha disposto che, a partire dal 1° giugno 2020, la presentazione delle domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati siano presentati esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) telematico del Comune di Cuneo.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP

La segreteria SUAP ha svolto il servizio di front office (in particolare attraverso comunicazioni telematiche e telefoniche, viste anche il protrarsi delle limitazioni di accesso agli uffici legate all'emergenza sanitaria) per l'utenza, fornendo indicazioni utili all'individuazione della modulistica SUAP di interesse, alla compilazione della stessa e, in caso di richieste di chiarimenti legate ad aspetti più tecnici dei vari procedimenti, indirizzando l'utenza agli istruttori/uffici competenti per le diverse pratiche.

In applicazione ai disposti del D.P.R. n. 160/2010 e della soprarichiamata Deliberazione di Giunta n.102 del 14/05/2020, la segreteria SUAP ha ulteriormente indirizzato l'utenza verso l'utilizzo quasi esclusivo del portale digitale, limitando la presentazione e l'accoglimento di pratiche e comunicazioni a mezzo PEC solo nei casi in cui sul portale digitale non sia presente la modulistica conforme. Di fatto, risultano praticamente azzerate le pratiche presentate in formato cartaceo, peraltro respinte per non conformità, in applicazione della vigente normativa. Oltre alla ricezione e importazione delle pratiche in entrata sull'applicativo Gismaster per la successiva istruttoria dei singoli uffici, che costituiscono il servizio Attività Produttive comunale, l'ufficio SUAP ha provveduto ad avviare e concludere i procedimenti di competenza diretta dell'ufficio.

In particolare, l'ufficio SUAP ha curato direttamente la ricezione, l'avvio del procedimento, l'indizione della Conferenza di servizi - ex Legge 241/1990 - e il rilascio del provvedimento unico conclusivo delle pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA, Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, Autorizzazioni in via generale - AVG - emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi, per la gestione dell'endoprocedimento, della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione (rinnovato nel corso del 2020 per il biennio 2021/2022 con [Deliberazione di Giunta n.244 del 05/11/2020](#)).

Le pratiche "ambiente" gestite dal SUAP nel 2021 sono state 24.

L'ufficio SUAP, inoltre, ha gestito le istanze/segnalazioni e i relativi endoprocedimenti inerenti impianti radioelettrici - impianti di teleradiocomunicazioni (nuove installazioni e/o modifiche impianti esistenti). Nel 2021 sono state presentate e gestite n. 48 pratiche.

Attraverso il SUAP transitano altresì le pratiche relative ad una serie di attività di artigianato, la cui gestione e verifica è di competenza di altri enti: autoriparazione (n. 12 nel 2021), imprese di pulizia (n. 1 nel 2021), autolavaggio (n. 2 nel 2021), centri revisione auto (n. 1 nel 2021), nonché quelle per le quali è richiesta la verifica, da parte dell'ASL, dei requisiti igienico sanitari: nel 2021, sono state gestite dall'ufficio 39 pratiche relative ad avvio Centri vacanze/Centri estivi per minori.

Da ultimo, il SUAP è deputato anche alla ricezione e gestione delle pratiche relative a noleggi con/senza conducente e servizio taxi. Nell'anno 2021 le pratiche sono state 21 per i noleggi senza conducente, 6 per i noleggi con conducente e 28 relative ai taxi.

UFFICIO COMMERCIO:

a) COMMERCIO IN SEDE FISSA

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro di gestione amministrativa per le seguenti attività:

- commercio in sede fissa (alimentare, non alimentare e misto):
 - esercizio di vicinato (liberalizzato)
 - all'ingrosso
 - in MEDIE strutture di vendita (PCU)
 - in GRANDI strutture di vendita (PCU)
- commercio in forme speciali:
 - online/corrispondenza
 - a domicilio del consumatore
 - mediante distributori automatici
 - spacci interni
- per tabelle speciali:

- generi di monopolio
- combustibili
- esplosivi
- armi
- farmacie/parafarmacie
- edicole (riviste e giornali) con o senza vendita di pastigliaggi
- tipografia
- temporary shop
- vendite straordinarie:
 - liquidazione
 - promozionale
 - sottocosto
 - vendite di fine stagione (saldi)

Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Esercizi di vicinato	
Apertura (A)	28
Cessazione (B)	40
DIFFERENZA (A-B) = - 12	

Medie strutture di vendita	
Apertura (A)	1
Cessazione (B)	0
DIFFERENZA (A - B) = 1	

Grandi strutture di vendita	
Apertura (A)	0
Cessazione (B)	0
DIFFERENZA (A - B) = 0	

Commercio all'ingrosso	
Apertura (A)	7
Cessazione (B)	4
DIFFERENZA (A-B) = 3	

b) COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREA PUBBLICA

Per quanto riguarda la materia del commercio ambulante su area pubblica, l'attività svolta può esser così sintetizzata:

- proseguendo l'attività di riordino, iniziata nel corso del 2020, l'ufficio ha avviato il riordino digitale degli imprenditori agricoli;
- a seguito dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato dal Consiglio dei Ministri, e tenuto in debita considerazione l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia da COVID-19, si è reso necessario, nel corso dell'anno solare, adottare apposita ordinanza sindacale ([RORD n. 358/2021](#)) che, stante i positivi effetti dovuti all'attività di prevenzione e contenimento del COVID-19 e contestuale implementazione della campagna di vaccinazione, ha disposto il ritorno degli ambulanti/venditori occasionali (hobbisti) nell'area usualmente individuata ed utilizzata per lo svolgimento della propria attività;
- a partire dal 2006, il comparto del commercio su area pubblica ha vissuto una fase di rilevanti

criticità, a causa dell'incertezza normativa prodottasi in relazione all'applicazione della sopravvenuta normativa europea, nazionale, interistituzionale e regionale per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva servizi/Direttiva Bolkestein), relativa alla disciplina dei servizi nel mercato interno, fino, in ultimo, alle modifiche apportate dalla [Legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) ("[Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021](#)") che ha prodotto un vuoto normativo e ulteriore incertezza in materia di assegnazione dei posteggi nelle aree mercatali, con particolare riferimento al tema strategico dei criteri per il rilascio, a scadenza, delle concessioni. Dopo un'annosa attività normativa per l'attuazione della citata Direttiva, con particolare riferimento alla definizione dei temi strategici della durata delle concessioni e dei criteri di rinnovo, oggetto, in particolare, dell'Intesa della Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012, tre interventi statali si sono susseguiti negli anni 2016, 2017 e 2018 intesi a prorogare, in attesa di un nuovo intervento di riordino della materia del commercio su area pubblica, le concessioni in scadenza, fino, in ultimo, al termine del 31 dicembre 2020. Recentemente, nel quadro delineato, in vista della scadenza delle concessioni per il commercio su area pubblica, prevista per il 31 dicembre 2020, [l'articolo 181, comma 4-bis del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34](#) ([Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.](#)), nel testo risultante dalla [Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77](#), ha stabilito che *"Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 (...) sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività"*. In attuazione della sopracitata disposizione normativa, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha adottato le prescritte linee guida, con proprio [decreto](#), in data 25 novembre 2020. Successivamente, è altresì intervenuta la Regione Piemonte con la [D.G.R. n. 1-2555 del 14 dicembre 2020](#) al fine dell'adozione delle modalità procedurali per il rinnovo dei posteggi per il commercio su area pubblica in scadenza al 31 dicembre 2020, che dovevano completarsi entro il termine di 6 mesi. Nel corso del primo semestre 2021, in ambito regionale, con [Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021, n. 28-3109](#), è stato deliberato altresì che *"nel caso in cui il procedimento di regolarizzazione ai fini del VARA interessi operatori coinvolti altresì nei procedimenti di rinnovo delle concessioni pluriennali, le stesse saranno rinnovate entro il termine del 30 giugno, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 14 dicembre 2020, n. 1-2555 ed avranno efficacia condizionata risolutivamente alla mancata regolarizzazione dell'operatore entro il termine del 31 ottobre 2021"*. Successivamente, in primo luogo, con [D.L. 22 marzo 2021, n. 41](#) – art. 26-bis – come modificato dalla [Legge 21 maggio 2021, n. 69](#), il legislatore nazionale ha stabilito che, *"al fine di garantire la continuità delle attività e il sostegno del settore nel quadro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, [si applica] alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (...) il termine finale di cui all'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e conseguentemente le stesse conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, anche in deroga al termine previsto nel titolo concessorio e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista. Da ultimo, con D.L. 25 maggio 2021, n. 73, come convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato stabilito, all'art. 56 bis, che "In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i comuni possono concludere il procedimento amministrativo di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida di cui all'allegato A annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 novembre 2020, pubblicato nel sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico il 27 novembre 2020, entro il termine stabilito dall'articolo 26 bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69. Entro tale termine possono essere*

verificati il possesso dei requisiti soggettivi e morali e la regolarità contributiva previsti dalle Linee guida di cui al primo periodo". Tale ulteriore proroga ha inevitabilmente e fisiologicamente prolungato la durata dell'attività in capo agli uffici comunali competenti.

L'attività svolta si è caratterizzata secondo le seguenti fasi:

- 1) predisposizione di una scheda digitale per ogni operatore economico interessato, con il popolamento della medesima mediante l'inserimento dei dati a lui riferibili e propedeutici allo svolgimento dei controlli di cui al successivo punto;
- 2) svolgimento delle necessarie verifiche su ogni singolo operatore economico; esse hanno consistito nell'accertamento del possesso dei seguenti requisiti:
 - 2.1) possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, di cui agli artt. 10.bis e 10.ter della L.R. n. 28/1999 in capo ai soggetti ivi previsti. Nello specifico è stato necessario procedere alla richiesta del casellario giudiziale, nonché della comunicazione di cui al D.Lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 13*) mediante l'accreditamento e il successivo utilizzo di apposita piattaforma;
 - 2.2) sussistenza e regolarità del DURC al 30/06/2021 o del documento V.A.R.A. (Verifica annuale regolarità aree pubbliche) di cui alla D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010. In tal caso, oltre alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la regolarità contributiva e assistenziale, si è reso necessario verificare altresì, come richiesto dalla normativa regionale, l'avvenuta presentazione della documentazione agli enti competenti attestante la regolarità fiscale;
 - 2.3) iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva per l'attività di commercio su area pubblica, ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività. In questa circostanza, invece, sono stati opportunamente estrapolati, attraverso apposita piattaforma, singola visura camerale riferita all'impresa titolare del titolo concessorio.
- 3) instaurazione di un formale contraddittorio con gli operatori risultati irregolari e che, pertanto, hanno dovuto regolarizzare la propria posizione ai fini del rinnovo della/e concessione/i;
- 4) formale rinnovo della/e concessione/i nei confronti dei soggetti che, all'esito dell'istruttoria degli uffici comunali, hanno soddisfano i summenzionati requisiti, nonché, per converso, la revoca della concessione negli altri casi;
- 5) adozione di formale atto di concessione a favore degli operatori ambulanti che fino ad oggi ne erano sprovvisti;
- 6) aggiornamento dei dati, riferibili ad ogni soggetto, altresì sull'applicativo digitale (GisMaster) di gestione delle singole pratiche/posizioni per il commercio al dettaglio su area pubblica in dotazione presso gli uffici.

Dal punto di vista numerico-quantitativo, l'attività svolta può essere così sintetizzata:

• **Operatori ambulanti iniziali – cessati medio tempore – concessioni rinnovate**

Operatori ambulanti soggetti inizialmente al rinnovo (A)	493
Operatori che hanno medio tempore cessato l'attività (B)	11
Operatori a cui è stata rinnovata la concessione di posteggio per il commercio su area pubblica (C)	482
Totale (A=B+C)	493

- **Concessioni di posteggio rilasciate ex novo**

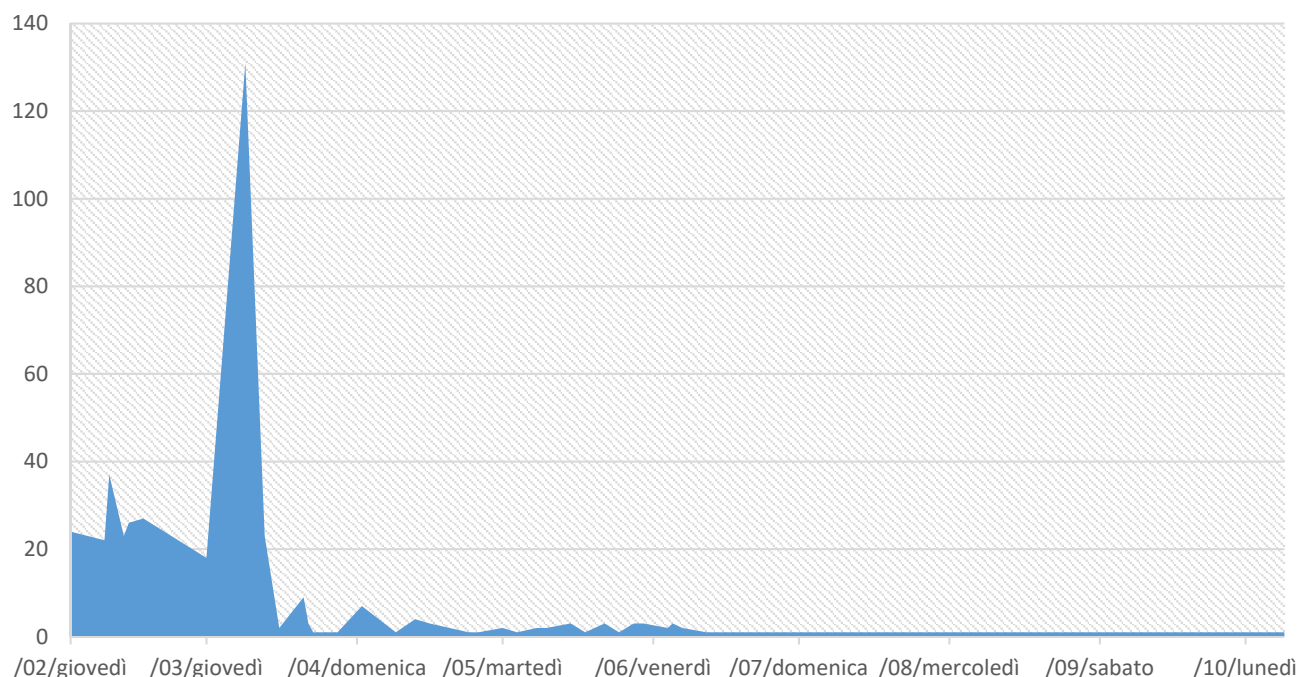
Concessioni di posteggi rilasciate a quegli operatori che ne erano sprovvisti	120
---	-----

- **Comunicazioni agli ambulanti di rinnovo concessioni (regolari) e di regolarizzazione ai fini del successivo rinnovo**

DATA	COMUNICAZIONI PREDISPOSTE N.	DATA	COMUNICAZIONI PREDISPOSTE N.
25/02/2021	24	25/05/2021	2
04/03/2021	22	28/05/2021	1
05/03/2021	37	01/06/2021	2
08/03/2021	23	03/06/2021	2
09/03/2021	26	08/06/2021	3
12/03/2021	27	11/06/2021	1
25/03/2021	18	15/06/2021	3
02/04/2021	131	18/06/2021	1
06/04/2021	23	21/06/2021	3
09/04/2021	2	23/06/2021	3
14/04/2021	9	28/06/2021	2
15/04/2021	3	29/06/2021	3
16/04/2021	1	01/07/2021	2
19/04/2021	1	06/07/2021	1
20/04/2021	1	08/07/2021	1
21/04/2021	1	28/07/2021	1
26/04/2021	7	09/08/2021	1
03/05/2021	1	03/09/2021	1
07/05/2021	4	14/09/2021	1
10/05/2021	3	17/09/2021	1
18/05/2021	1	04/10/2021	1
19/05/2021	1	27/10/2021	1
20/05/2021	1	02/11/2021	1

Totale 405

Rappresentazione grafica delle comunicazioni di rinnovo delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica in scadenza al 31/12/2020



- al fine di migliorare l’efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo del commercio al dettaglio su area pubblica, si è reso necessario provvedere all’istituzione di posteggi singoli in aree esterne alle sedi mercatali, in esecuzione delle vigenti disposizioni statali e regionali di cui al [D.Lgs. n.114/1998 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”](#), alla [L.R. n.28/1999 “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”](#), alla [D.C.R. 01/03/2000 n. 626-3799 “Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell’articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 \(Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59\)”](#) e alla [D.G.R. 02/04/2000 n. 32-2642 “Commercio su area pubblica. Criteri di giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e dell’art. 11 della L.R. 12 novembre 1999 n. 28”](#). Ad oggi, questa possibilità di esercitare l’attività di commercio su area pubblica su posteggi esterni alle aree mercatali, non trovava una disciplina comunale e, nel recente passato, è stata oggetto di richiesta da parte sia degli operatori, sia delle Associazioni di categoria. Nel rispetto delle norme generali che regolamentano la materia, nonché delle funzioni previste dallo Statuto della Città, l’attuazione delle disposizioni sopra richiamate ha consentito di individuare le aree da destinare all’esercizio di commercio al dettaglio su area pubblica complementari all’ordinaria attività mercatale esistente. Invero, l’Amministrazione Comunale – con [Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26/07/2021](#) – ha individuato ed istituito i seguenti posteggi:

	Ubicazione	Mq. Max	Settore	Categoria merceologica
1	Piazza Galimberti (lato via Bonelli)	Mq 25,00 (m 10,00 x m 2,50)	alimentari mediante c.d. “autobanchi”	generi alimentari, torroni e dolciumi

2	C.so Dante (lato Gesso – area pavimentata)	Mq 8,00 (m 4,00 x m 2,00)	alimentare	caldarroste, dolciumi, fiori
3	C.so Dante (lato Stura – piano strada)	Mq 50,00 (m 10,00 x m 5,00)	non alimentare	libri, oggetti d'arte
4	C.so Dante (lato Stura – area pavimentata)	Mq 8,00 (m 4,00 x m 2,00)	alimentare	caldarroste, dolciumi, fiori
5	P.zza della Costituzione	Mq 50,00 (m 10,00 x m 5,00)	non alimentare anche con “autobanchi”	non alimentari – generi misti
6	Piazzale della Libertà (lato Corso Monviso)	Mq 25,00 (m 10,00 x m 2,50)	non alimentari	non alimentari – generi misti

L'individuazione delle suddette aree/posteggi si è rilevato, inoltre, un utile strumento al fine di garantire ogni possibile forma di attività lavorativa e commerciale, con il proposito di sostenere altresì le imprese particolarmente svantaggiate a seguito dell'emergenza epidemiologica non ancora superata. Successivamente, si è provveduto ad indire una procedura ad evidenza pubblica, propedeutica al rilascio della necessaria autorizzazione per il commercio su area pubblica e la relativa concessione di posteggio agli aventi titolo;

- a partire dal 2019, sul territorio comunale, in particolar modo presso il Quartiere San Paolo – Piazza G. Biancani, è proseguita l'attività di sperimentazione del nuovo Mercato Agricolo denominato “MerCu” (in forma sperimentale della durata di 1 anno), ai sensi del [Decreto Ministeriale n. 3510 del 20/11/2007](#). Visto il successo riscontrato, nel corso del secondo semestre 2019, l'ufficio aveva provveduto ad avviare il procedimento finalizzato al consolidamento del suddetto mercato agricolo. Ciò aveva comportato l'instaurazione di un tavolo di lavoro tra il “gruppo proponente”, nonché “Comitato di Mercato” e gli uffici comunali competenti, al fine di predisporre un disciplinare di mercato, finalizzato a regolare in ogni suo aspetto il mercato. L'iter procedimentale si sarebbe dovuto concludere nei primi mesi del 2020, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del suddetto disciplinare (*i.e.* regolamento). Ciò non è stato possibile a causa dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19) e dalla necessità, *rebus sic stantibus*, di verificare *a fortiori* la “tenuta” del mercato agricolo in commento.

Nel corso del 2020, inoltre, sul territorio comunale, sono stati autorizzati ulteriori n. 2 mercati agricoli ai sensi del soprarichiamato decreto ministeriale. Nello specifico:

- il Comitato di Quartiere Cuneo Centro aveva manifestato la volontà di realizzare, presso Corso Giovanni Giolitti – tratto compreso tra Via Antonio Bassignano e Piazzale della Libertà (sotto portici) – un mercato agricolo denominato “Gio.B.I.A.” (in forma sperimentale della durata di 1 anno). Tale mercato è stato autorizzato con [Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 02/07/2020](#).
- la Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo ha richiesto formalmente l'autorizzazione allo svolgimento di un Mercato Coperto di Campagna Amica nel centro della Città di Cuneo, in quanto secondo il promotore l'istituzione del *farmer's market* di cui trattasi, rispetto ad altre forme di vendita diretta, rappresenterebbe una novità poiché esso si svolge in un luogo chiuso, appositamente allestito e può essere riconosciuto dalla comunità e dal tessuto economico, sociale e culturale quale luogo di incontro e dialogo, in cui incentivare la nascita di sinergie e l'organizzazione di eventi aggregativi con

finalità educative dedicati alla collettività. Tale mercato è stato autorizzato con [Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 08/10/2020](#).

Sempre in tema di mercati agricoli, prendendo atto della loro costante proliferazione, il Settore Attività Produttive ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente gli aspetti ad essi collegati. Invero, nel 2021, al fine di garantire una omogenea applicazione della normativa attualmente vigente, volendo riconoscere altresì l'importanza che tale forma di vendita diretta, dal produttore al consumatore, riveste per l'agricoltura locale e per il consumo sostenibile, con [Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 25/10/2021](#) la Città di Cuneo si è dotata di apposito regolamento comunale in materia, ai sensi del DM *testè* citato. Mediante tale regolamento, peraltro già adottato da altri enti locali di rilevante dimensione (*ex multis* Milano – Parma – Bologna), sarà possibile *pro futuro* un approccio alle richieste provenienti dai promotori più rapido ed efficace, in quanto l'approvazione dei singoli disciplinari sarà di competenza della Giunta Comunale in luogo del Consiglio. Invero, successivamente all'adozione del regolamento *testé* indicato, sono stati approvati specifici Disciplinari di Mercato, quali "protocolli" atti a disciplinare l'attività dei seguenti mercati: Mer.Cu e Gio.B.I.A.(cfr. [Deliberazione della Giunta Comunale n. 377 del 23/12/2021](#)).

- da ultimo, nel corso del 2021 è proseguito il lavoro di gestione amministrativa delle licenze ambulanti, nonché del rilascio/rinnovo del documento attestante la verifica della regolarità contributiva per il commercio su area pubblica (VARA).

Nella seguente tabella viene raffigurato numericamente il rilascio delle autorizzazioni TIPO A e TIPO B e le relative cessazioni, nonché il rilascio/rinnovo del documento attestante la verifica della regolarità contributiva per il commercio su area pubblica (VARA) dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Autorizzazione TIPO A	
Nuovo rilascio (A)	5
Cessazioni (B)	11
TOTALE (A - B) = - 6	

Autorizzazione TIPO B	
Nuovo rilascio (A)	12
Cessazioni (B)	0
TOTALE (A - B) = 12	

VARA	
Rilascio/Rinnovo	83

c) SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

- in sede fissa
- al pubblico (PCU):
 - tipologia 1 - caffetteria
 - tipologia 2 - tavola fredda
 - tipologia 3 – tavola calda
 - tipologia 4 - ristorante - trattoria
 - in forme speciali (es. annesso a distributore carburante)
- non al pubblico:
 - circoli (es. ACLI)
 - in forme speciali: mense aziendali e scolastiche, presso impianti sportivi, all'interno di cinema, etc.
- senza sede fissa di somministrazione:
 - catering
 - banquetting

- home restaurant (cuoco a domicilio)
- temporanea per manifestazioni

L'Ufficio si è occupato anche delle occupazioni di suolo pubblico per somministrazione di alimenti e bevande, mediante il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di DEHORS e PADIGLIONI.

Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, nonché le installazioni di dehors e padiglioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Esercizi di somministrazioni di alimenti e bevande	
Apertura (A)	9
Cessazione (B)	16
DIFFERENZA (A - B) = - 7	

Installazione di dehors	
Istanza (nuovo dehors)	26
SCIA (rinnovo dehors)	23

Installazione padiglione	
Istanza	1

d) VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI – ARTIGIANATO – AGENZIE D’AFFARI – LOTTERIA, TOMBOLA, PESCA E BANCO DI BENEFICENZA

L'Ufficio commercio, oltre a quanto dettagliatamente pocanzi specificato, si è occupato anche delle seguenti attività:

- **VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:** gli imprenditori agricoli possono vendere direttamente al dettaglio in tutto il territorio della Repubblica i prodotti agricoli e alimentari, appartenenti ad uno o più comparti agronomici diversi da quelli dei prodotti della propria azienda, purché direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli. Le modalità di vendita sono eterogenee: dalla vendita su area pubblica (mercato e non), in locale aperto al pubblico, sino al commercio elettronico ovvero mediante distributori automatici.

Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Attività di vendita di prodotti agricoli	
Apertura (A)	12
Cessazione (B)	6
DIFFERENZA (A - B) = 6	

- **ACCONCIATORE, ESTETISTA E TATUATORI:** l'attività amministrativa concerne lo svolgimento dell'istruttoria delle S.C.I.A. per aperture nuove attività, subingressi, trasferimenti, affitti di poltrona/cabina/postazioni e variazioni della direzione tecnica, nonché comunicazioni di varia natura e di cessazione dell'attività.

Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Attività di acconciatori	
Apertura (A)	6
Cessazione (B)	4
DIFFERENZA (A - B) = 2	

Attività di estetista	
------------------------------	--

Apertura (A)	2
Cessazione (B)	3
DIFFERENZA (A - B) = - 1	

Attività di tatuaggio e piercing	
Apertura (A)	3
Cessazione (B)	0
DIFFERENZA (A - B) = 3	

- **ARTIGIANI ALIMENTARI:** sono attività tipicamente artigianali che consistono nella preparazione e lavorazione di alimenti e cibi per la vendita nei locali annessi alla produzione. Possono essere di varia tipologia: gastronomia, pasta fresca, pizza al taglio, rosticceria, kebab, friggitoria, gelateria, pasticceria, etc.; molte volte si trovano unite più tipologie di produzioni artigianali alimentari. La vendita dei prodotti di propria produzione può essere effettuata senza altre autorizzazioni o requisiti e può essere effettuata nei locali di produzione o, più normalmente, in locali adiacenti appositamente attrezzati. Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Artigiani alimentari	
Apertura (A)	5
Cessazione (B)	2
DIFFERENZA (A - B) = 3	

- **LOTTERIA, TOMBOLA, PESCA E BANCO DI BENEFICENZA:** l'attività amministrativa consiste nell'esame e nella verifica delle comunicazioni di svolgimento delle manifestazioni di sorte locale di cui al DPR n. 430 del 26/10/2001. Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento dello svolgimento delle lotterie, tombole, pesca e banchi di beneficenza nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Lotterie	1
Tombole	0
Pesca e banchi di beneficenza	2

- **AGENZIE D'AFFARI:** previste e regolate dall'art. 115 del TULPS. Una parte rilevante di queste licenze di polizia amministrativa (ad esclusione di quelle rimaste di competenza della Questura, cioè quelle relative alle attività di recupero crediti, pubblici incanti, agenzie matrimoniali e di pubbliche relazioni) è stata oggetto di intervento sostanziale ad opera del D. Lgs. 31/03/1998 n. 112 che ha previsto il passaggio delle competenze dalle Questure (competente per la polizia di sicurezza riservata allo Stato) ai Comuni (competenti per la polizia amministrativa trasferita agli enti locali). L'Ufficio ha provveduto alla vidimazione dei registri di P.S. per la vendita di oggetti antichi o usati, secondo le norme vigenti.
- **LAVANDERIE E TINTOLAVANDERIE:** nel corso del 2021, l'Ufficio ha altresì organicamente riordinato – sotto il profilo della documentazione cartacea e digitale – le attività di lavanderia/tintolavanderia insistenti sul territorio comunale. Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento delle attività, con riferimento esclusivo alle sole aperture e cessazioni, dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Lavanderie/Tintolavanderie	
Apertura (A)	0
Cessazione (B)	2
DIFFERENZA (A - B) = - 2	

UFFICIO OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO

Nel corso della prima decade degli anni 2000 sul territorio comunale si è assistito ad una considerevole crescita di richieste concernenti il rilascio di specifiche autorizzazioni per l'occupazione temporanea di spazi pubblici aventi finalità non commerciali e senza attività di vendita da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali.

Si è ritenuto opportuno, nell'anno 2021, anche in relazione alle nuove esigenze di occupazione a fini non commerciali e senza attività di vendita del suolo pubblico manifestate dall'utenza nel recente passato:

- aggiornare e meglio precisare le vigenti linee guida in materia di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale 18 maggio 2010, n. 122 e alla Determinazione Dirigenziale n. 91 del 24 maggio 2010, alle quali attenersi per l'individuazione degli spazi da adibire ad occupazioni temporanee da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali;
- stabilire altresì apposite linee di indirizzo alle quali attenersi relativamente alle occupazioni connotate dalla permanenza.

A tal fine è stata approvato apposito provvedimento Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 20 Maggio 2021 avente ad oggetto *“Adozione di indirizzi per l'individuazione degli spazi da adibire ad occupazioni temporanee a fini non commerciali e senza attività di vendita da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, movimenti e partiti politici, non commerciali e senza attività di vendita da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, movimenti e partiti politici, nonché indirizzi ai fini delle occupazioni connotate dalla permanenza.”*, ampliando gli spazi predefiniti da 11 a 13 al fine di poter soddisfare domande plurime di occupazione;

Alla luce del riordino di cui sopra, si rappresenta che l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico rilascia, a seguito di istruttoria, provvedimenti autorizzativi delle seguenti tipologie:

- permanenti: occupazioni di carattere stabile, inteso come sottrazione per l'intero periodo, 24 ore su 24 ore, del suolo pubblico all'uso della collettività, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- temporanee: occupazioni di durata inferiore all'anno e possono essere giornaliere, settimanali, mensili e, se ricorrenti periodicamente con le stesse caratteristiche, possono essere rilasciate per più annualità.

Ricadono nell'ambito di competenza dell'ufficio le occupazioni aventi le seguenti finalità:

- manifestazioni ed eventi gestite dal Servizio Attività Produttive;
- raccolta di firme relative a petizioni, proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, nonché per comizi in periodi diversi da quelli che precedono elezioni o referendum;
- attività di propaganda elettorale secondo le leggi speciali in materia elettorale;
- attività di sensibilizzazione, divulgazione di idee, raccolta fondi ed oggetti senza scopo di lucro ovvero con finalità benefiche;
- spettacoli viaggianti;
- attività artistiche di strada, qualora soggette alla vigente disciplina in materia di occupazione di suolo pubblico;
- attività espositivo-promozionale destinate esclusivamente ad informare su proposte commerciali, ovvero per il posizionamento di elementi di tipo ornamentale.

Nella seguente tabella viene raffigurato l'andamento nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Occupazioni suolo pubblico	
Autorizzazioni Occasionali rilasciate	124
Concessioni Permanenti rilasciate	19
Totale Istanze ed integrazioni gestite	206

L'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico gestisce altresì le istruttorie e tutti gli adempimenti legati alla vendita occasionale in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge regionale sul commercio

(L.R. n. 28 del 12/11/1999), in particolare del Capo V bis “*Vendite occasionali su area pubblica*”, nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 23/08/2018 e nella successiva Determinazione Dirigenziale n. 1236 del 29/08/2018.

I venditori occasionali sono tipicamente individuati dall'art. 11 bis della L.R. 28/1999 come i soggetti, persone fisiche, in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, che esercitano nei mercatini l'attività di vendita:

- di beni appartenenti al settore merceologico non alimentare;
- beni di valore non superiore a € 150,00 ciascuno;
- rientranti nella propria sfera personale o collezionati o realizzati mediante la propria abilità;
- per un numero di giornate non superiore a diciotto nel corso dell'anno in ambito regionale.

Al medesimo ufficio compete altresì:

- il rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
- la gestione delle manifestazioni di interesse inerenti i vari mercatini attivi sul territorio comunale;
- la cura della trasmissione dei dati afferenti alle presenze agli stessi alla Regione Piemonte.

Sul territorio comunale si svolge con cadenza mensile il mercatino denominato “Trovarobe” istituzionalizzato dall’ente e caratterizzato dalla contemporanea presenza di operatori del commercio su area pubblica e venditori occasionali (hobbisti).

I soggetti pubblici o privati interessati possono assumere l’iniziativa per la realizzazione dei mercatini, presentando apposito progetto soggetto ad approvazione da parte del Comune redatto in conformità alle disposizioni della normativa regionale.

Nel caso di gestione del mercatino da parte del soggetto proponente, il Comune disciplina i rapporti negoziali tra i soggetti coinvolti, indicando, in maniera analitica, i compiti spettanti al soggetto gestore e l’impegno dello stesso al rispetto delle norme vigenti relative alla disciplina dei mercatini. La formale approvazione da parte del Comune del progetto del proponente è condizione necessaria per lo svolgimento del mercatino di iniziativa di soggetti terzi, pubblici o privati.

Vendita occasionale	
Tesserini rilasciati (A)	39
Manifestazioni d’interesse (B)	441
SOMMA (A + B) = 480	

UFFICIO AGRICOLTURA

L’Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo cura l’istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole. Nel corso dell’anno ci sono state tre sedute della Commissione, nel corso delle quali sono state esaminate 22 istanze di riconoscimento pervenute nel corso dell’anno.

L’ufficio cura la raccolta e l’invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l’eventuale attivazione delle procedure di risarcimento. In particolare, nel 2021 è stata curata l’istruttoria delle segnalazioni riguardanti le gelate tardive avvenute nel mese di aprile e la tromba d’aria con grandinata che ha interessato una fascia del territorio comunale il 27 luglio.

L’ufficio Agricoltura coordina annualmente gli aspetti logistici ed organizzativi (anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni/Enti esterni al Comune, cui viene corrisposto un contributo economico) di alcune manifestazioni legate all’agricoltura e alla promozione delle eccellenze del territorio.

A causa dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha imposto particolari restrizioni anche per le manifestazioni, nel 2021, anche se programmate, non è stato possibile consentire lo svolgimento dei seguenti eventi:

“70^a Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima” presso l’area MIAC, vetrina d’eccezione per la razza bovina

“Piemontese” e più in generale tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo;

“Il Giardino Incantato di Villa Tornaforte”, esposizione di fiori, piante e bonsai, produzioni artigianali ed agricole, artigianato artistico all'interno del suggestivo Parco di Villa Tornaforte in località Madonna dell'Olmo.

“93^a Mostra regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo”, rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese.

Si è invece svolta (seppur con qualche ridimensionamento, tra cui la rinuncia ad allestire l'ormai tradizionale “Sapori della carne”, evento gastronomico dedicato alla degustazione della carne bovina di razza “Piemontese”) la “41^a Mostra nazionale bovini di razza piemontese” presso l'area MIAC, promossa dall'associazione ANABORAPI.

Oltre alla consueta assistenza logistica per le manifestazioni, l'ufficio Agricoltura comunale cura le richieste di contributo alla Fondazione CRC per il sostegno economico degli eventi legati alla promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari. Nel 2021 sono stati richiesti due contributi, uno nella sessione ordinaria nell'ambito delle manifestazioni del Comune di Cuneo, uno straordinario legato all'allestimento in sicurezza della “41^a Mostra nazionale bovini di razza piemontese”.

L'Ufficio Agricoltura organizza l'ormai tradizionale Corso di Agricoltura denominato “La cultura/coltura del verde”, progetto è finalizzato a continuare l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale.

A causa delle problematiche legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (in particolare, la difficoltà di gestire in sicurezza lo svolgimento di un corso tradizionalmente svolto in presenza e particolarmente partecipato), l'edizione 2021 del corso è stata annullata.

Nel 2021 l'ufficio Agricoltura ha coordinato l'avvio del progetto per la realizzazione di una piattaforma e-commerce per la vendita di bovini di razza “Piemontese”, nell'ottica di valorizzare e dare sostegno alla filiera zootecnica cuneese attraverso l'ampliamento del mercato anche oltre i confini regionali e nazionali, rafforzando nel contempo l'immagine del territorio cuneese e delle sue tipicità.

Per le attività di studio, progettazione e sviluppo della piattaforma digitale, l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cuneo ha ritenuto opportuno e conveniente coinvolgere la Società partecipata M.I.A.C. spa attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.384 del 30/12/2021 e successivamente sottoscritto dal Sindaco e dal Presidente della Società partecipata M.I.A.C. spa. Per la realizzazione e gestione della piattaforma risulta necessario un investimento quantificato in sede preliminare in un importo complessivo pari a euro 107.236,00 su base triennale, la copertura del quale verrà garantita dai contributi richiesti agli Enti Fondazione CRC e Fondazione CRT per un importo complessivo di euro 90.000, mentre Euro 15.000 su base triennale saranno in capo al Comune di Cuneo quale quota di cofinanziamento.

Fa capo all'ufficio Agricoltura la gestione dei pesi pubblici comunali. Attualmente ne sono in servizio cinque, uno cittadino sito in corso De Gasperi, gli altri ubicati nelle frazioni Spinetta, Madonna delle Grazie/Bombonina, Roata Rossi e San Pietro del Gallo.

L'ufficio è deputato alla vendita diretta dei gettoni all'utenza e ai rapporti con le attività commerciali (attualmente due) che svolgono il servizio di vendita gettoni per conto del Comune. Nel 2021 sono stati venduti 2311 gettoni (importo unitario Euro 2,50).

Riguardo la manutenzione ordinaria e il ritiro dei gettoni, l'ufficio gestisce i rapporti con la ditta SCT Group, concessionaria del servizio nell'ambito del più ampio appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento cittadini. In caso di segnalazione di malfunzionamenti dei pesi pubblici, l'ufficio si occupa di attivare gli interventi di verifica e riparazione o tramite la stessa ditta STC o (in caso di guasti di maggiore entità), richiedendo l'assistenza della ditta specializzata concessionaria del servizio.

UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

L'ufficio riceve dal SUAP le pratiche relative ai distributori carburante e ne gestisce il relativo procedimento (autorizzazione nuovi impianti, ad uso pubblico/privato, variazioni nella gestione e/o nella consistenza degli stessi, collaudi quindicennali, corrispondenza varia). Nel 2021 l'ufficio ha gestito complessivamente 18 pratiche, tra cui due collaudi quindicennali e tre autorizzazioni per nuovi impianti ad uso privato.

L'ufficio riceve dal SUAP e gestisce anche le comunicazioni di messa in esercizio di ascensori e montacarichi/piattaforme elevatrici per disabili, finalizzate all'assegnazione del relativo numero di matricola ai sensi del D.P.R. 162/1999. Nel 2021 sono state gestite n. 44 pratiche di rilascio matricola.

L'ufficio si occupa anche della vigilanza sull'applicazione della normativa in materia: in caso di segnalazione di problematiche o carenza dei requisiti minimi di sicurezza degli impianti da parte di ente accreditato alle verifiche periodiche, con provvedimento dirigenziale viene disposto il fermo impianto ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 162/1999.

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi legati all'applicazione del vigente Regolamento comunale per la concessione di aree comunali per l'installazione di circhi equestri e delle attività dello spettacolo viaggiante, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n.18 del 10/04/2017 in applicazione dell'art. 9 della Legge n. 337 del 18/03/1968.

Il servizio ha gestito le istanze (56 quelle pervenute nel 2021) per la partecipazione ai luna park cittadini ("Carnevale" in piazza Galimberti - giugno e ottobre in piazza Costituzione - ottobre nell'ambito della manifestazione *Oktoberfest*) e frazionali e il rilascio delle relative autorizzazioni ai sensi dell'art. 69 del T.U.L.P.S. Il servizio ha gestito le istanze (ne sono pervenute 3 nel 2021) per l'autorizzazione all'installazione ed esercizio circhi equestri nelle aree comunali individuate dal vigente regolamento.

Lo spettacolo viaggiante è sicuramente stato tra le attività più colpite dai provvedimenti messi in atto per il contenimento dell'emergenza epidemiologica. Anche nel 2021 sono stati annullati alcuni dei parchi previsti sul territorio (tra i più rilevanti, quello di giugno in piazza della Costituzione e il luna park allestito nell'ambito della manifestazione "Oktoberfest Cuneo") e anche nei periodi in cui è stato possibile installare ed esercire (in particolare nell'estate), l'annullamento o il ridimensionamento dei tradizionali festeggiamenti patronali nelle frazioni ha ulteriormente ridotto l'attività degli esercenti.

Lo stesso discorso vale per i circhi, che a causa delle restrizioni o in via precauzionale non hanno potuto esercire la loro attività in Cuneo.

L'Ufficio si è occupato altresì della materia relativa ai fochini, agli istruttori di tiro, alle sale giochi, alle sale scommesse (di competenza della Questura) e dei giochi leciti.

Stante l'entrata in vigore della [Legge Regionale n. 19/2021](#), avente ad oggetto "*Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)*", l'Ufficio ha dovuto far fronte alle istanze di reinstallazioni ai sensi dell'art. 26 della medesima legge. Sotto il profilo numerico sono state presentate n. 13 istanze di reinstallazione.

UFFICIO IGIENE E SANITÀ

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi che necessitano di un'autorizzazione sanitaria o che comportino il rispetto della normativa igienico sanitaria e l'attivazione delle verifiche di competenza di altri enti, in particolare dei Servizi ASL di igiene e sanità pubblica, igiene degli alimenti e nutrizione, sanità animale.

Report pratiche 2021:

- n. 15 procedimenti relativi ad apertura/variazioni di ambulatori medici e/o odontoiatrici;
- n. 2 procedimenti relativi ad attività con animali d'affezione (allevamento, toelettatura, vendita);
- n. 5 procedimenti inerenti notifiche sanitarie per commercio/deposito/trasporto alimenti origine non animale, prodotti ad uso alimentare e zootecnico, additivi alimentari;
- ricezione e gestione pratiche relative ad alpeggio e/o transumanza bestiame verso le località di destinazione (82) e al pascolo vagante sul territorio comunale (6);
- n. 1 detenzione di sostanze stupefacenti/scorte medicinali/farmaci veterinari;
- n. 2 procedimenti relativi a radiazioni ionizzanti;
- n. 1 procedimento relativi ad autorizzazione vendita prodotti fitosanitari.

L'ufficio si occupa della vidimazione dei registri relativi alla detenzione di sostanze stupefacenti/scorte medicinali/farmaci veterinari (n. 4 vidimazioni nel 2021).

L'ufficio cura l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione sanitaria (a seguito di parere favorevole del servizio sanità animale ASL) per manifestazioni con presenza di animali (3 autorizzazioni rilasciate nel 2021).

È continuata anche nel 2021 l'attività di gestione del problema della presenza di ratti in alcune aree cittadine

sensibili o molto frequentate, come i parchi giochi e le aree mercatali. Il servizio Attività Produttive ha attivato nel corso del 2021 n. 11 interventi di derattizzazione straordinaria (a seguito di esposti o segnalazioni da parte dei cittadini) con ditta specializzata e contestuale richiesta ad ACDA S.p.A. per gli interventi di competenza nella rete fognaria.

L'ufficio si occupa della ricezione e gestione di segnalazioni, esposti e richieste di intervento (provenienti da privati cittadini e /o da parte di enti di vigilanza quali ASL, Vigili del Fuoco, etc.) inerenti problematiche igienico sanitarie e di incolumità pubblica e privata, di competenza del Sindaco quale autorità sanitaria locale.

In materia di igiene e sanità, nel 2021 il Servizio ha curato l'emanazione di n. 7 ordinanze sindacali ex art 50 D. Lgs. 267/2000, un'ordinanza dirigenziale ex art. 107 D. Lgs. 267/2000, oltre a 8 richieste formali di adempimenti atti a risolvere problematiche di igiene, sanità e sicurezza di varia natura (degrado, esalazioni, presenza di processionaria, etc.) segnalate all'ufficio.

STRUTTURE RICETTIVE

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi inerenti istanze/comunicazioni relative ad attività legate al turismo, ossia alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere ed alle agenzie di viaggio e turismo presenti sul territorio comunale.

Report pratiche 2021:

- N. 2 procedimenti relativi a apertura/variazioni in agenzie di viaggio e turismo.
- N. 25 procedimenti relativi a apertura/variazioni per attività turistica ricettive alberghiere/extralberghiere (n. 6 pratiche affittacamere/locanda, n. 3 pratiche alberghi, n. 5 pratiche B&B, n. 1 Case e appartamenti per vacanze (CAV) / Residence, n. 8 pratiche locazioni turistiche).

LA DE.C.O.

Nell'ambito delle attività a sostegno della valorizzazione delle imprese agro-alimentari tradizionali locali, al Servizio Attività Produttive compete altresì l'attribuzione delle cosiddette De.C.O. ai prodotti locali. La tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico, nonché uno strumento di promozione dell'immagine della Città. Poiché il Comune di Cuneo ha tra i suoi fini istituzionali la tutela di iniziative dirette a sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio, l'Amministrazione ha istituito un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.).

Ai fini dell'accesso dei soggetti interessati all'attribuzione del marchio De.C.O. il Consiglio Comunale, con delibera n. 34 del 26 aprile 2016, ha approvato un Regolamento che disciplina forme e criteri di accesso al marchio stesso, al pari di quelli che normano l'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, in funzione della collaborazione alla loro promozione.

La procedura di attribuzione della De.C.O. prevede quattro fasi:

1. iscrizione nel registro dei disciplinari di produzione dei prodotti alimentari tipici;
2. iscrizione nel registro dei prodotti realizzati secondo i disciplinari di produzione;
3. autorizzazione all'uso del marchio, riconducibile ad ogni prodotto e ad ogni produttore;
4. impiego del marchio, secondo le indicazioni contenute nel manuale.

Le richieste di iscrizione nel registro dei disciplinari possono essere avanzate da produttori o da chiunque ritenga utile promuoverle (es. associazioni di categoria) o dal Comune di Cuneo.

Il personale del Servizio Attività Produttive valuta la correttezza formale dell'istanza e la pone all'attenzione della commissione comunale, la quale verifica la coerenza del disciplinare con il regolamento e propone alla giunta comunale l'iscrizione del disciplinare nel registro.

L'anno 2021 non è stato caratterizzato dall'attribuzione del marchio De.C.O.

EVENTI/PUBBLICO SPETTACOLO

L'Ufficio nonostante le limitazioni previste dai DPCM a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza telefonica agli organizzatori delle manifestazioni, con attività costante di aggiornamento sulla situazione. Per ogni evento, nonostante molti di essi siano poi stati

annullati, si è strutturato l'iter procedimentale come di seguito specificato:

- 1) accogliimento delle istanze informali; relativa analisi ed eventuale richiesta di integrazioni;
- 2) interazione con altri uffici comunali al fine di reperire materiale comunale, individuare location disponibili allo svolgimento degli eventi e risoluzione di problematiche di vario genere;
- 3) predisposizione di singole direttive di giunta;
- 4) stesura della "Lettera organizzatori" che contiene informazioni utili al fine della corretta presentazione delle istanze all'uopo necessarie (piattaforma SUOCC di "Richiesta evento/manifestazione" e di "Occupazione di suolo pubblico" oppure piattaforma SUAP per le "ASL - Igiene alimenti e nutrizione - Manifestazioni temporanee e sagre" in tema di somministrazione temporanea di alimenti e bevande), nonché informazioni utili allo svolgimento della manifestazione;
- 5) costante supporto agli organizzatori degli eventi in difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici, per l'inoltro delle richieste formali di evento/manifestazione;
- 6) successiva stampa e analisi delle singole richieste pervenute. Controllo e verifica degli allegati presentati (es. piani di safety & security);
- 7) predisposizione, per alcuni eventi che si sono realizzati (grazie all'allentamento delle misure contro il Covid-19), delle licenze d'esercizio e dichiarazioni di agibilità a ridosso dei singoli eventi, con conseguente prolungamento dell'orario di lavoro.

Gli eventi/manifestazioni, per i quali nel corso del 2021 si è provveduto al supporto logistico, organizzativo e talvolta economico, sono stati in particolare:

- nel mese di MARZO:
 - Sbarazzo;
 - Isola che c'è in corso Giolitti;
- nel mese di APRILE:
 - Start Cup;
 - La Festa Greca in Piazza della Costituzione;
- nel mese di LUGLIO:
 - Incoming con giornalisti francesi a cuneo;
- nel mese di AGOSTO:
 - R-Estate al foro – IV^a edizione;
 - Festa patronale Borgo Gesso;
 - Mirabilia;
- nel mese di SETTEMBRE:
 - Festa patronale Madonna delle Grazie;
 - Fiera del Disko;
 - Passeggiando con Dante;
 - Duathlon;
 - Palio di San Michele;
 - Festa Patronale Bombonina;
 - Artigianato in Contrada;
 - Autocoltivazione cannabis;
 - Sbarazzo;
 - Mercato Europeo;
- nel mese di OTTOBRE:
 - Cuneo International Street Food in Piazza della Costituzione;
 - Festa siciliana;
 - Campagna Amica in festa;
 - Stati generali del mondo del lavoro (Scuola di management ed economia e Fondazione CRC);
- nel mese di NOVEMBRE:
 - Conitours – Ciclo Turismo;
- nel mese di DICEMBRE:
 - Movimento spontaneo No Green Pass;
 - IlluminaNatale 2021;
 - Natale in Corso Giolitti.

Laddove previsto un numero superiore alle 200 persone, con presenza di elementi per lo stazionamento del pubblico (sedie, transenne, palchi ecc...), si è provveduto, a seguito di formale richiesta da parte degli organizzatori o di altri uffici comunali, alla convocazione della “COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO” (C.C.V.L.P.S). Nell’anno 2021 si è provveduto alla sola convocazione di n. 3¹ C.C.V.L.P.S. L’iter procedurale seguito risulta così strutturato:

- a) preventivo contatto telefonico con i componenti della C.C.V.L.P.S. per l’individuazione della data dell’analisi progetto e successivo sopralluogo;
- b) reperimento della documentazione tecnica necessaria alla C.C.V.L.P.S. al fine del rilascio del parere di agibilità dei luoghi relativi lo svolgimento del pubblico spettacolo;
- c) invio, via PEC, della convocazione ufficiale per l’analisi del progetto, contestualmente alla documentazione di cui al punto b);
- d) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per l’analisi progetto, contestuale redazione del verbale e successivo invio dello stesso ai componenti;
- e) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per il sopralluogo (effettuato in orario serale), redazione del relativo verbale e invio dello stesso ai componenti;
- f) al termine del sopralluogo, redazione della licenza di esercizio e della dichiarazione di agibilità, invio tempestivo delle stesse agli organizzatori dello spettacolo, alla polizia locale, alla Questura e al Comando provinciale Carabinieri.

TUTELA ANIMALI – CONVENZIONI

Il Servizio Attività Produttive – Ufficio Tutela Animali – persegue obiettivi finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza presso il canile municipale, che fornisce un indispensabile e insostituibile servizio non solo per la Città di Cuneo ma per tutto il territorio dell’Azienda Regionale A.S.L. CN1.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, la gestione del canile per il periodo 2021-2023 è stata affidata alla LIDA, associazione animalista a tutela degli animali, che, oltre a coordinare gli ingressi presso la sezione sanitaria del canile e quella rifugio, promuove le adozioni e gli affidamenti dei cani ospiti.

Presso il Canile Comunale, inoltre, viene effettuato un servizio di raccolta delle spoglie degli animali per il successivo incenerimento, dietro pagamento di una tariffa variabile in base al peso dell’animale. Grazie alla Sezione Gattile della LIDA di Cuneo, che opera ormai da anni su un’area adeguata a proprie spese in Località Madonna delle Grazie, anche per il 2021 è stata assicurata la custodia di gatti senza proprietario o in condizione di disagio (certificata dalla LIDA stessa o dalle istituzioni competenti e convenzionate), in virtù del suo operato, il Comune di Cuneo ha riconosciuto alla struttura finalità sociali e di beneficio per la collettività, siglando una convenzione triennale.

Nell’anno corrente si è reso necessario un riordino ed adeguamento delle tariffe inerenti i servizi erogati dal canile municipale alla cittadinanza e agli enti convenzionati, a tal fine è stata condiviso ed approvato il nuovo tariffario con D.G.C. n. 89 del 08/04/2021.

La Città di Cuneo nell’anno 2021 ha altresì partecipato al bando regionale finalizzato al sostegno delle spese l’adeguamento di canili pubblici di prima accoglienza ai sensi della L. 281/91 "Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo".

In collaborazione con il Servizio Veterinario dell’Asl CN1 e l’attuale gestore sono stati effettuati una serie di interventi necessari sotto il profilo igienico sanitario volti a garantire un adeguato smaltimento delle deiezioni animali tramite il rifacimento del precedente sistema di scarico delle acque reflue per un ammontare di circa 15.000 euro.

Grazie alla partecipazione al suddetto bando la Regione Piemonte ha cofinanziato il progetto per un ammontare di 8.381,22 Euro.

Sul territorio provinciale opera, inoltre, il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici – Onlus) di Bernezzo, soggetto autorizzato nei suoi compiti con determina n. 395 del 18/05/2001 dal Responsabile del Settore tutela flora, fauna, pesca ed agricoltura dell’Amministrazione Provinciale di Cuneo, ai sensi

¹ Le Commissioni di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo hanno avuto ad oggetto:

- Sopralluogo per opere adeguamento del salone per mostre e conferenze Parrocchia San Paolo;
- Esame progetto e sopralluogo Teatro Toselli;
- Esame progetto e sopralluogo Stadio F.lli Paschiero per riduzione capienza impianto sportivo.

delle L.R. 70/1996 art.33 e L.R. 17/1999 art. 2.

La legislazione vigente prevede infatti che la fauna selvatica, ferita o in condizioni di difficoltà, venga consegnata ad un organismo in grado di provvedere alla sua riabilitazione e cura ed alla successiva reintroduzione nel suo ambiente naturale.

È anche previsto che chi in qualsiasi tempo, abbatta fauna selvatica per causa fortuita o forza maggiore, o venga nella disponibilità di fauna selvatica viva o morta, deve farne consegna entro 24 ore al Comune di residenza o a quello in cui è avvenuto il fatto, oppure alla Provincia competente per territorio: gli Enti territoriali sono tenuti a consegnarla ad un centro di recupero o, se l'esemplare è morto, ad una destinazione di pubblica utilità.

In base a quanto anzidetto, a seguito di stipula di apposita convenzione, il CRAS di Bernezzo – nella persona del responsabile Sig. Luciano Remigio – si è impegnato anche nel 2021 a fornire il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà (nonché a rilevare la presenza di specie invasive sul territorio comunale) di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Comune di Cuneo, in piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza.

Per quanto attinente alla popolazione felina si è continuato, come negli anni scorsi, a censire le colonie feline presenti sul territorio comunale provvedendo successivamente alla sterilizzazione degli individui fertili al fine di contenere le nuove nascite, per quanto attinente al randagismo felino è stata confermata la collaborazione tramite convenzione specifica con il gattile “Romeo e Pucci” di Cuneo.

ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTE

1. ADOZIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI DURANTE IL PERIODO PANDEMICO

Inizialmente, l'Amministrazione Comunale – a partire dal 2020 – ha condiviso una prima serie di priorità da affrontare in relazione al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuate da parte del Tavolo di lavoro “Sviluppo Sostenibile”, con particolare riferimento alle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico. Invero, le richieste di occupazione, diverse da quelle già autorizzate, presentate dagli operatori del commercio mediante apposito modello all'uopo predisposto (intesi in senso lato, ricomprendendo non solo le attività di ristorazione, bensì anche quelle di commercio al dettaglio e di artigianato) sono state considerate alla stregua di mere occupazioni temporanee, mediante una gestione delle stesse attraverso lo Sportello Unico delle Attività produttive – SUAP – e consentendo altresì agli operatori l'utilizzo di elementi di arredo urbano semplici nella loro disponibilità, restando in ogni caso impregiudicati gli aspetti spettanti connessi alla sicurezza della mobilità pedonale e veicolare. Stante il prolungarsi del contesto epidemiologico, sono state fornite specifiche indicazioni operative rivolte a definire le procedure per l'occupazione del suolo pubblico al fine di garantire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti, restando in ogni caso inderogabilmente salve tutte le disposizioni vigenti in ambito di sicurezza e incolumità pubblica afferenti la sicurezza stradale, l'ordine pubblico, il contenimento dell'inquinamento acustico e il divieto di assembramento.

Con [Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 29/04/2021](#) sono state ulteriormente prorogate le procedure di semplificazione a sostegno alle attività economiche cittadine, propedeutiche ad una legittima occupazione del suolo pubblico.

Nel prospetto sottostante vengono rappresentate numericamente le comunicazioni di occupazione temporanea di suolo pubblico presso attività di commercio e somministrazione alimenti e bevande (Emergenza epidemiologica da COVID-19) nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Tipologia	n.
Comunicazioni di occupazione temporanea di suolo pubblico presso attività di commercio e somministrazione alimenti e bevande	170

2. RICONOSCIMENTO LOCALIZZAZIONE URBANO PERIFERICA DI TIPO L2

L'Amministrazione Comunale – con [Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 05/08/2021](#) – ha approvato l'Accordo di Programma, a valle di apposita attività concertativa con tutti gli attori coinvolti, sulla base della

normativa regionale di settore, relativamente al riconoscimento della localizzazione commerciale urbano periferica non addensata L2, denominata “L2 Area API 1.3-De Gasperi”, a seguito di specifica richiesta di attivazione della procedura da parte di un soggetto privato interessato. Invero, data la vicinanza con altra localizzazione e con specifico addensamento ed i loro servizi, si è ritenuto che la valorizzazione urbanistica dell’area più idonea potesse essere quella commerciale, consentendo un miglioramento del livello dello sviluppo economico delle attività commerciali esistenti e future, permettendo l’insediamento di strutture di vendita in ambiti periferici e realizzando un polo attrattivo che non si contrapponga con il luogo del commercio principale di consolidata formazione e non attivando, *a fortiori*, esternalità negative.

3. PROGETTO PIAZZA VIVA – ANIMAZIONE E CURA PIAZZA FORO FOARIO

Nel corso del secondo semestre del 2019, a seguito della presentazione di una proposta progettuale, si è avviato un procedimento amministrativo volto alla stipulazione di un accordo (*ex art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*) relativamente al mantenimento e all’animazione di Piazza Foro Boario. Invero, la summenzionata proposta ha trovato il *placet* della Giunta Comunale, che ne ha riconosciuto la rilevanza in quanto rappresenta un’ottima opportunità per la promozione e valorizzazione turistica dell’area di Piazza Foro Boario e come tale rispondente agli obiettivi di interesse generale di questa amministrazione. A seguito della decisione dell’organo esecutivo, si è provveduto ad informare, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, gli eventuali soggetti interessati dell’intendimento dell’amministrazione comunale. Decorso il termine per la presentazione di ulteriori proposte progettuali, si è provveduto ad istruire il procedimento sulla base del contenuto della manifestazione di interesse. Proseguendo l’attività, nel corso del 2020, si è addivenuto alla stipulazione di un formale accordo, previa approvazione dello schema del medesimo da parte della Giunta Comunale ([Deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 06/08/2020](#)). Il progetto denominato “Piazza Viva” ha avuto una durata biennale con validità fino al 31/12/2021.

4. PIANO “PERIFERIE” – REGIMI DI AIUTO

A partire dal 2019, nell’ambito del piano “periferie”, ovvero nell’ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – D.P.C.M. 25 maggio 2016, il servizio ha lavorato per la predisposizione e successiva gestione del bando per la formazione della graduatoria dei progetti di riqualificazione dei fronti commerciali, ovvero la sesta riedizione dei c.d. “Regimi di Aiuto” che avevano già visto, nel recente passato, il finanziamento di oltre 100 progetti nel centro storico.

Con l’approinarsi della conclusione dell’anno 2021, l’attività si è conclusa con la revoca di n. 2 contributi in quanto in capo ai beneficiari non sussistevano i requisiti previsti dal Bando.

Sinteticamente, tutti i costi sostenuti per le 43 domande presentate, di cui 28 liquidate, 6 non ammissibili, 5 rinunce, 2 mancate accettazioni, 2 revoche del contributo, ammontano a € 378.958,13.

Sono stati ulteriormente spesi € 5.788,90 per la redazione del bando (2° semestre anno 2018) e € 34.999,36 (di cui € 13.999,74 nel 2° semestre 2019, € 10.499,81 nel 1° semestre 2020 e € 10.499,81 nel 2° semestre 2020), per un totale di spese accessorie per un totale di € 40.788,26.

Le spese ammontano a complessivi € 419.746,39 a fronte di un contributo di € 875.000, con un avanzo di € 455.253,61.

Da ultimo, si ritiene opportuno segnalare che l’intero procedimento (dalla presentazione delle domande e sino all’erogazione del contributo) si è svolto esclusivamente in modalità dematerializzata.

5. ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO URBANO DI CUNEO - DUC

La [Legge Regionale n.28/1999](#) promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l’attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell’ambiente urbano di riferimento.

In attuazione della richiamata L.R. n.28/1999, la Giunta Regionale, con [Deliberazione n. 23-2535 del 11/12/2020](#), ha approvato i criteri e le modalità per l’individuazione, il funzionamento, la costituzione dei Distretti del Commercio e per l’accesso all’agevolazione regionale relativa alla loro istituzione.

Le precipe finalità dell’istituto – i distretti del commercio – si possono tradurre nel:

- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell’ottica anche di garantire al cittadino-consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali;
- valorizzare i luoghi del commercio attraverso la riqualificazione di ambiti naturali del commercio urbano, contribuendo al rilancio identitario dei luoghi;
- favorire la creazione dei cosiddetti “centri commerciali naturali”, ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei “centri commerciali naturali”, assicurando complementarietà e integrazione con le attività di vendita su area pubblica;
- promuovere l’aggregazione fra operatori per la realizzazione di politiche e di servizi comuni;
- costruire un sistema di *governance*, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del distretto.

Con successivo provvedimento – D.D. n. 396 del 23/12/2020 – la Regione Piemonte ha approvato il “*Bando per l’accesso all’agevolazione regionale relativa all’istituzione dei Distretti del Commercio*”, al fine della predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio, nonché della necessità del rilancio del commercio sul territorio piemontese, attraverso i seguenti obiettivi:

- introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale che consentano di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l’attuale emergenza Covid-19;
- la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori.

L’Amministrazione Comunale ha inteso partecipare al Bando *testé* citato (vedi Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 11/02/2021 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 25/03/2021).

Pertanto, al fine di avviare un percorso condiviso e partecipato nell’elaborazione della progettualità - nonché nell’implementazione della medesima nelle sue varie fasi - funzionalmente orientato alla costituzione di un partenariato “forte” in cui il Comune di Cuneo ricopre il ruolo di capofila, si è provveduto alla predisposizione di specifici tavoli di lavoro ai quali hanno partecipato le principali associazioni di categoria maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, per il settore dell’artigianato, nonché ulteriori soggetti portatori di eterogenei interessi ed inoltre le associazioni intermedie del c.d. “terzo settore” che, operando a più stretto contatto con situazioni di bisogno e fragilità, si confrontano, già da alcuni mesi, con la necessità di individuare percorsi di innovazione sociale e nuovi modelli di sviluppo, più sostenibili ed inclusivi, che possano interessare direttamente ed indirettamente anche il settore commerciale.

Successivamente, con D.D. n. 146 del 28/06/2021, la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni ammessi a contributo regionale, tra cui è risultato finanziata altresì la Città di Cuneo.

L’attività amministrativa susseguente è sfociata, da ultimo, con la sottoscrizione, da parte di tutti i partner coinvolti ed interessati ed il Comune di Cuneo, del Protocollo di Intesa in data 05/11/2021.

Con D.D. n. 291 del 18/11/2021, la Regione Piemonte ha ufficialmente e formalmente inserito nell’apposito elenco regionale il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo.

Tutto ciò premesso, il Comune di Cuneo ha partecipato ad un successivo bando regionale (Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-4133 del 19/11/2021 e successiva DD 310 del 30/11/2021) concernente il sostegno delle attività e dei progetti di investimento dei primi venticinque Distretti inseriti nell’Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Con successivo provvedimento dirigenziale regionale (DD 328 del 13/12/2021) il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo è stato ammesso a contributo per una somma complessiva di € 50.596,00.

Nello specifico, nell’ambito del Piano Strategico degli interventi presentati, le attività che verranno promosse, così come condiviso dalla Cabina di Regia in data 03/12/2021, riguarderanno una serie di azioni indicate nel Piano Strategico distrettuale (INTERVENTO 5 – SPAZI LIBERI), funzionali ad affrontare il difficile momento di crisi del commercio cittadino, che accentuato dal periodo pandemico non ancora superato, ha determinato, in alcune aree cittadine, un tangibile e significativo impoverimento del commercio di prossimità.

Le azioni ammesse a finanziamento sono rivolte alla riqualificazione degli spazi urbani più colpiti dal depauperamento di attività.

La prima azione prevede l’installazione di panchine tecnologiche (smart bench) nell’area di Piazza Europa. Tali attrezzature, funzionali allo sviluppo di un progetto di “place branding”, riferito agli ambiti d’intervento, è

sinergico alla gestione di un servizio di promo-commercializzazione dedicato alle imprese commerciali della Città.

La seconda azione prevede di implementare, anche nella parte modernista della Città (Corso Nizza e vie laterali tra Piazza Europa e Corso Galileo Ferraris), quanto attuato in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico aulico, mediante la fornitura e posa in opera di espositori/bacheche, insegne di Via composti da una struttura portante ancorata a suolo o parete, e da una tabella informativa contenente le indicazioni delle attività commerciali/artigianali ubicate nelle vie laterali rispetto all'asse retto cittadino.

6. ISTANZE DI ACCESSO

Il Servizio Attività Produttive, nel corso del 2021, ha risposto alle richieste di accesso agli atti amministrativi da parte di professionisti, cittadini e Enti pubblici. Nel dettaglio sono state evase n. 17 istanze di accesso alla documentazione amministrativa.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2021 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

In particolare, il servizio Personale è incaricato degli adempimenti connessi alla programmazione, all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo e formazione delle risorse umane dell'ente. Cura in particolare la verifica del fabbisogno di personale e la redazione del piano occupazionale, lo svolgimento delle procedure di assunzione di personale (indizione ed espletamento di concorsi o selezioni sia pubblici che interni, mobilità esterna, assunzioni disabili), la formazione e aggiornamento dei dipendenti, gli adempimenti connessi all'igiene e sicurezza del lavoro, la stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori, la gestione del sistema di valutazione, le relazioni sindacali, i procedimenti disciplinari e il contenzioso, oltre alla gestione retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale di dipendenti, collaboratori e amministratori. La relazione che segue dà conto delle attività svolte e sviluppate nel 2021, con un approfondimento particolare per quelle di quelle di maggior rilievo.

Come noto, l'anno 2020, con la crisi sanitaria e l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dichiarata ufficialmente il 31 gennaio 2020, ha provocato uno sconvolgimento non solo nella nostra vita, ma anche nell'organizzazione del nostro lavoro. In particolare, l'emergenza ha posto fine alla fase sperimentale del cosiddetto "lavoro agile", così come previsto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 – cosiddetta legge Madia - definendolo come "modalità ordinaria" di svolgimento della prestazione lavorativa nella P.A.

L'amministrazione, con una prospettiva a lungo termine, post-emergenziale, cogliendo la portata innovativa di questa nuova modalità di organizzazione del lavoro, si era posta, già nel 2020, come obiettivo strutturale, di riorganizzare la struttura comunale e la gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di potenziare lo smart working e di elaborare nuove forme di erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Nell'ambito di questo macro obiettivo, il risultato che l'ente si era prefissato, attraverso la definizione degli strumenti (regolamento, formazione, strumentazione informatica), delle procedure (analisi dei procedimenti "smartizzabili") e della modulistica (schema di progetto, schema di accordo) consisteva nell'approvazione del regolamento per l'introduzione dello smart working nel Comune di Cuneo da adottare entro il 31 dicembre 2020. In quest'ottica, il servizio Personale è stato profondamente coinvolto, sia nel breve periodo, in quanto, nell'immediato ha dovuto dare applicazione a una serie di norme, circolari, direttive che si sono susseguite nel corso dell'anno per affrontare su più fronti l'emergenza sanitaria, sia più a lungo termine per dare concretezza e trasformare questa nuova modalità di svolgimento del lavoro in una vera e propria modalità organizzativa. Tali linee guida sono state quindi approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 307 del 30 dicembre 2020, con l'intenzione di metterle in pratica effettivamente nel corso del 2021, in una situazione post-emergenziale di "normalità".

Nel corso del 2021, il periodo di cosiddetta "emergenza sanitaria" è stato più volte prorogato e attualmente se ne vede la fine per il prossimo 31 marzo 2022. In considerazione del prolungamento dell'emergenza, del contestuale avvio del "Piano nazionale di ripresa e resilienza" che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione [PIAO] con la sezione relativa all'Organizzazione del lavoro agile, nel 2021 non si sono attuate le citate Linee guida sullo smart working. L'ente ha comunque gestito il personale in "lavoro agile" – smart working o telelavoro – predisponendo, in linea con le direttive nazionali susseguitesi nel tempo, atti organizzativi ad hoc per

fronteggiare le diverse situazioni emergenziali, quali la gestione dei “lavoratori fragili”, il controllo dei casi di positività e il relativo rientro in sicurezza, l’adeguatezza dei locali e degli ambienti di lavoro, le misure di distanziamento sociale all’interno degli uffici, l’idonea gestione delle esigenze familiari soprattutto nei confronti dei figli minori in didattica a distanza o la quarantena.

Obiettivi PEG 2011

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2021 — oltre alla consueta corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del “rapporto di lavoro” con i dipendenti — è quindi stato individuato l’obiettivo “strategico” di portata generale e di particolare significato consistente nello studio e nell’introduzione di nuove modalità di indagine di customer satisfaction, oltre che la ridefinizione di quelle già in essere, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi dai propri uffici e promuovere una gestione orientata al miglioramento continuo delle performance e alla soddisfazione dei clienti-utenti e degli stakeholder.

L’attuale normativa in tema di performance, infatti, punta sempre più l’attenzione sulla partecipazione dei cittadini, in quanto utenti e fruitori dei servizi, al processo di valutazione del personale.

L’articolo 7 del decreto legislativo n. 150/2009, così come novellato dal decreto legislativo n. 74/2017, stabilisce infatti che la funzione di misurazione e valutazione è esercitata, oltre che dagli Oiv e dai dirigenti, anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall’Amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell’Amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis dello stesso decreto. Secondo l’art. 8, comma 1, lettera a), della norma in esame, uno degli ambiti della performance organizzativa è costituito dall’attuazione di politiche volte al conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, mentre la successiva lettera c) del medesimo articolo 8 prevede la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive. E ancora l’articolo 19 bis dispone che «...ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi...».

Il settore Personale, socio-educativo e appalti, nel suo complesso, si è quindi proposto l’introduzione di nuove modalità di indagine di customer satisfaction.

L’obiettivo, se pur unico per tutto il settore, è stato strutturato dai vari servizi in aderenza alle proprie esigenze e al proprio specifico ambito di attività.

Sono stati studiati e predisposti alcuni modelli di indagine, redatti con riferimento alla tipologia di servizio fornito, alla specificità dell’utenza e agli stakeholder individuati. In particolare, il servizio Personale ha individuato quali attività da sottoporre a valutazione da parte degli utenti i progetti di corsi formativi all’interno delle procedure concorsuali bandite dall’ente. Il questionario, composto di sei sezioni, è stato somministrato ai candidati interessati, preliminarmente rispetto allo svolgimento delle prove concorsuali e al termine dello svolgimento del corso formativo previsto dai bandi di corso-concorso espletati nell’anno. L’analisi dei risultati emersi dalla somministrazione dei questionari indica che, in merito al progetto di corso formativo proposto nell’ambito delle procedure concorsuali dal Comune di Cuneo, si registra un ampio grado di soddisfazione. Le medie delle votazioni ottenute per ogni dimensione presa in considerazione sono infatti, in tutti i casi, superiori al valore di sufficienza e le medie totali riferite complessivamente ai diversi corsi formativi sono superiori al valore di 4, su scala da 1 a 5. Per quanto riguarda le diverse dimensioni valutate, il personale addetto ha ottenuto i punteggi più in alti termini di gradimento, mentre le maggiori criticità si riscontrano circa la calendarizzazione e la scelta della fascia oraria delle lezioni. In proposito, occorre rilevare come i picchi inferiori si registrino nelle procedure per il reclutamento di istruttori tecnici e assistenti sociali, nelle quali, analizzando le informazioni di base richieste nella prima parte del questionario, quasi la totalità dei partecipanti è impiegato come libero professionista o dipendente. Pertanto, si può ritenere che vi sia difficoltà nella conciliazione dell’impegno richiesto dal corso formativo di 30 ore per i candidati che lavorano. Circa le modalità organizzative e i canali di comunicazione utilizzati si registra un generale apprezzamento del lavoro svolto; da sottolineare, invece, per quanto riguarda i programmi dei corsi proposti, le cui valutazioni sono comunque ampiamente sufficienti, diverse segnalazioni e suggerimenti volti ad un maggiore approfondimento, all’interno del progetto formativo, di alcune materie maggiormente specifiche relative al profilo oggetto di concorso. Si evidenzia infine come il tasso di partecipazione all’indagine tra i candidati che hanno frequentato i corsi formativi (superiore al 70%) consente di considerare pienamente rappresentativi i risultati emersi.

Un ulteriore obiettivo che il servizio Personale si è prefissato nel PEG 2021, condiviso con il Servizio Elaborazione Dati, consisteva nella realizzazione di Sistema informatico di trattamento dei dati delle valutazioni dei dipendenti. I due servizi hanno collaborato nell’elaborazione di un prototipo che è stato testato con le valutazioni effettuate nel mese di maggio in riferimento all’anno 2020. Non sono state riscontrate criticità e la progettazione modulare del sistema consentirà il suo riutilizzo anche per le valutazioni che verranno emesse nel

2022, relative all'anno 2021.

Attività sviluppate [gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente]

Tutte le attività del servizio hanno naturalmente ancora risentito della situazione sanitaria emergenziale e il personale ha dovuto attuare, gestire e conciliare la normativa, susseguitasi durante l'anno, che ha introdotto misure di sostegno, economico e non, per le famiglie e i lavoratori.

Alla corretta e sistematica gestione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei "Piani occupazionali";
 - definizione e gestione della dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
 - procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili;
 - stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
 - formazione e aggiornamento dei dipendenti;
 - gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;
 - relazioni sindacali;
 - procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
 - igiene e sicurezza del lavoro;
 - anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
 - gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
 - conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
 - aggiornamenti sulla nuova "Guida del Dipendente";
 - rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
 - gestione stage formativi per studenti;
 - elaborazione delle buste paga e delle relative denunce mensili;
 - predisposizione e invio delle denunce annuali dell'ente [C.U., modello 770, Autoliquidazione Inail];
 - gestione e aggiornamento continuo della procedura Inps Passweb, applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche di consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto, di correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni, si è aggiunta in maniera consistente la gestione delle malattie, delle assenze e dei congedi dovuti alla situazione sanitaria contingente, oltre che dei/delle dipendenti in "lavoro agile".
- L'ufficio si è altresì occupato della organizzazione e della gestione dei corsi formativi obbligatori che si sono svolti, nella quasi totalità dei casi, in modalità webinar.

1. Assunzioni e cessazioni di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2021, mette in evidenza la seguente situazione:

	Inizio 2021	M	F	Fine 2021	M	F
Dirigenti – compreso S.G.	9 ⁽²⁾	8	1 ⁽¹⁾	7 ⁽²⁾	7	/
Direttivi – categoria D, D3	39 (di cui 2 a tempo parziale)	23	16	46 (di cui 2 a tempo parziale)	23	23
Agenti di P.M., personale impie- gato di concetto – categoria C	168 (di cui 22 a tempo parziale)	78	90	181 (di cui 24 a tempo parziale)	82	99
Personale impiegato esecutivo ed ausiliario – categoria B, B3	75 (di cui 19 a tempo parziale)	25	50	63 (di cui 18 a tempo parziale)	22	41
Personale operaio – categoria A	19 (di cui 4 a tempo parziale)	18	1	17 (di cui 4 a tempo parziale)	16	1
TOTALI	310	152	158	314	150	164

⁽¹⁾ in comando presso Ministero dei trasporti

⁽²⁾ di cui un'unità con contratto ex articolo 110 del decreto lgs 267/2000

chiudendosi con un totale di 314 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 9 settori, oltre la struttura autonoma della Polizia municipale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 39 nuove assunzioni stabili, oltre la figura del nuovo Segretario generale, confermato in convenzione con la Provincia di Cuneo, così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
D	Lavori pubblici	1	F
D	Affari legali	1	F
D	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	F
D	Socio-educativo – politiche del lavoro	1	D
D	Servizi demografici	1	F
D	Controllo di gestione	1	M
D	Elaborazione dati	1	F
D	Ragioneria e tributi	1	F
C	Elaborazione dati	4	M
C	Elaborazione dati - protocollo	1	F
C	Ragioneria e tributi	3	F
C	Lavori pubblici	3	M
C	Lavori pubblici	3	F
C	Biblioteca	1	F
C	Edilizia, pianificazione urbanistica e attività produttive	4	F
C	Ufficio Appalti	2	F
C	Cultura, attività ist.interne e pari opportunità	3	F
C	Servizio Personale	1	M
C	Socio-educativo	1	F
C	Servizi demografici	2	F
C	Promozione e sviluppo sostenibile del territorio	2	F
C	Promozione e sviluppo sostenibile del territorio - Sport	1	M
	Totale	39	

Le assunzioni a tempo indeterminato riportate nella tabella che precede sono state attuate mediante procedure concorsuali, a seguito di esito negativo di mobilità ex articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*».

Per due unità – una categoria D e una categoria C – ci si è avvalsi della procedura di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto 75/2017 [progressione verticale di personale già dipendente dell'ente].

In merito al personale con contratto di lavoro flessibile, si può affermare che l'ente non utilizza tale modalità in misura rilevante. Tali figure – a tempo determinato – sono in genere connesse a particolari progetti, finanziati dall'Unione Europea, come Progetto Patrim, For Heritage, Store e Sprar] e hanno coinvolto, nel corso del 2021, quattro unità, tutte di genere femminile.

Hanno inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) due nuove unità lavorative, che si sono aggiunte a quella già presente, presso il settore Lavori pubblici – Servizio Funebri, in qualità di operatori necrofori, necessarie a garantire la piena funzionalità del servizio. Sempre presso i Lavori pubblici è stato assunto, con contratto a tempo determinato e part-time 18 ore, un Istruttore tecnico, categoria C.

Presso il settore Cultura e attività promozionali sono state confermate l'unità lavorativa di categoria D assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», con trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part-time, e l'unità di categoria C, con contratto part-time, assunta in base alla medesima normativa.

Da segnalare ancora l'incarico ex articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» attribuito, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a un dipendente interno, di categoria D, attualmente quindi posto in aspettativa per espletamento dell'incarico in argomento.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2021 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
C	Cultura e attività istituzionali interne	3	F
C	Personale, socio-educativo e appalti	3	F
C	Ragioneria e tributi	2	F
C	Edilizia e pianificazione urbanistica – Att. produttive	1	M
C	Edilizia e pianificazione urbanistica – Att. produttive	1	F
C	Lavori pubblici	1	F
C	Promozione e sviluppo sostenibile del territorio	2	F
C	Polizia municipale	2	M
C	Elaborazione dati e servizi demografici	2	F
C	Elaborazione dati e servizi demografici	1	M
B3	Elaborazione dati e servizi demografici	3	F

B3	Elaborazione datie servizi demografici	1	M
B	Cultura e attività istituzionali interne	2	F
B	Elaborazione dati e servizi demografici	3	F
B	Lavori pubblici	3	M
B	Ragioneria e tributi	1	F
B	Promozione e sviluppo sostenibile del territorio	1	F
A	Lavori pubblici	2	M

Nel corso del 2021, oltre al pensionamento del Segretario generale, si sono concretizzate due procedure di mobilità che hanno riguardato due figure dirigenziali. La prima, dirigente del settore Affari legali, già in comando dal 4 novembre 2019, è passata definitivamente per mobilità esterna presso altro ente. Analogamente il dirigente del settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio è passato, sempre per mobilità esterna, presso i ruoli dell'ente gestore Aree protette delle Alpi Marittime. Tali cessazioni hanno determinato la necessità di una rivisitazione della macro struttura dell'ente. Il settore Affari legali è stato confermato ad interim al dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti. Il settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio è stato affidato, ad interim, al segretario generale per quanto attiene il Patrimonio e le Manifestazioni, al dirigente dei Lavori pubblici per quanto riguarda lo Sport e al dirigente del settore Edilizia, Pianificazione urbanistica e attività produttive per quanto concerne l'Ambiente, la Mobilità, la Protezione Civile, l' Unità di Pianificazione Territoriale e Strategica e gli uffici Promozione turistica, "Cartografico-S.I.T. e Amministrativo-Rendicontazione progetti Strategici ed europei.

Il dirigente cessato per mobilità è attualmente in comando per 8 ore settimanali presso il nostro ente e gli è stata affidata la direzione della struttura autonoma Parco fluviale Gesso e Stura.

2. Attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2021, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con i superiori e con i colleghi degli uffici di destinazione.

La procedura di reclutamento del personale maggiormente utilizzata dall'ente è il corso-concorso. Tale modalità ha l'obiettivo di formare il personale dipendente ancora prima dell'inserimento nei ruoli dell'amministrazione e prevede un corso obbligatorio di trenta ore per i candidati iscritti ai concorsi che abbiano superato la prova preselettiva, propedeutico all'ammissione alle prove concorsuali vere e proprie.

Nel corso del 2021 sono stati espletati, nell'ambito delle procedure concorsuali di reclutamento – di cui tre gestite per il Consorzio Socio assistenziale del Cuneese – n. 6 corsi formativi che hanno permesso ai candidati, oltre un approfondimento sulle materie d'esame, anche una prima socializzazione con la realtà organizzativa dell'ente.

In materia di formazione, inoltre, nonostante l'emergenza epidemiologica abbia modificato l'organizzazione e la gestione dei corsi, annullandone di fatto la fruizione in presenza, è stato notevolmente aumentato l'utilizzo della modalità webinar/a distanza.

In quest'ottica, nel corso del 2020 era stato affidato il servizio di formazione a distanza a una ditta specializzata nel settore. A tutti i dipendenti sono state quindi fornite delle credenziali personali d'accesso a una piattaforma, per la fruizione illimitata, fino a ottobre 2021, di circa sessanta webinar, alcuni di carattere generale e i restanti di natura specifica, in materia di Pubblica amministrazione.

Al termine di tale affidamento, l'Ufficio Formazione ha nuovamente analizzato le proposte sul mercato formativo e verificato l'opportunità di affidare a un diverso ente di formazione. In particolare è stato individuato l'operatore Formel s.r.l, al quale sono stati affidati i servizi di formazione e aggiornamento obbligatorio del personale assunto presso gli enti locali, formazione e aggiornamento specialistico per il personale dell'ente comune di Cuneo, informazione mediante la consultazione di riviste online sulle principali aree tematiche della pubblica amministrazione e mediante accesso alla banca dati di casi pratici.

Il "Piano della formazione del personale del Comune di Cuneo" per l'anno 2021, favorendo la formazione quale dimensione fondamentale del lavoro e strumento essenziale nella gestione delle risorse umane, si è posto l'obiettivo di incentivare in tal senso tutti i dipendenti al fine di valorizzarne le capacità e le prospettive professionali. Il Piano ha quindi confermato il sistema dei crediti formativi per il triennio 2020-2022, alla luce del quale sono stati registrati e valorizzati tutti i momenti formativi - interni ed esterni - rilevanti ai fini del profilo professionale ricoperto, di cui i dipendenti hanno avuto esperienza nel corso dell'anno. Nel prospetto riepilogativo dei crediti è emerso come la possibilità di fruizione di una piattaforma di *e-learning* abbia permesso alla quasi totalità dei dipendenti di conseguire i propri obiettivi formativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano formativo.

Va segnalato inoltre, nel medesimo ambito, che l'attivazione degli stage "Alternanza scuola-lavoro" per studenti provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale, in considerazione del perdurare del periodo emergenziale, ha subito uno stop, ad eccezione per quei tirocini – di

natura universitaria – totalmente svolti in modalità smart working, ovvero da remoto.

3. Gestione economica del personale

Il Servizio Personale – ufficio Stipendi e pensioni si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 350 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all'istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [C.U., 770, IRAP, INAIL].

Anche la gestione economica del personale è stata interessata dalla pandemia e ha dovuto affrontare, oltre alle varie tipologie di congedi – senza assegni – con assegni ridotti – totalmente coperti da retribuzione e contribuzione – gli ulteriori benefit previsti dalla normativa, quali, a titolo d'esempio non esaustivo, i vari bonus fiscali.

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

A seguito della Convenzione stipulata tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cuneo per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Nucleo di Valutazione, è stata indetta dalla Provincia di Cuneo, in nome e per conto di entrambi gli enti, una selezione pubblica per la nomina di tre componenti esterni del Nucleo di Valutazione per il triennio 2019-2021.

In data 24 gennaio 2019, con decreto del Presidente della Provincia di Cuneo, è stato nominato il Nucleo di valutazione.

In data 31 dicembre 2021 con Decreto n. 66 del Presidente della Provincia di Cuneo è stato prorogato l'incarico ai componenti del Nucleo di Valutazione della Provincia di Cuneo e del Comune di Cuneo fino al 31/12/2022.

Nel corso dell'anno 2021 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento delle metodologie di misurazione e valutazione della performance;
- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento del sistema d'integrità e trasparenza;
- esame preventivo del piano degli obiettivi con assegnazione agli stessi dei relativi indicatori di risultato;
- esame degli obiettivi assegnati ai Dirigenti con attribuzione del valore e del criterio di misurazione;
- verifica del corretto andamento della gestione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
- validazione della Relazione della Performance relativa all'anno 2020;
- esame preventivo dei piani di attività e dei progetti di risultato per l'anno 2021 e della relazione finale dei piani e progetti dell'anno 2020;
- validazione nuovo sistema della performance;
- Indennità per specifiche responsabilità – articolo 70 quinquies, comma 1, del ccnl 21 maggio 2018;
- monitoraggio del lavoro flessibile;
- attribuzione punteggi in sede di rilevazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente;

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2021 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2021 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:

Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:

- a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
 - redazione Referto relativo al Controllo di Gestione anno 2020, trasmesso alla Corte dei Conti il 7 luglio 2021;
 - redazione della Relazione sulla Performance anno 2020;
 - redazione Piano degli Obiettivi anno 2021: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
 - controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 3% degli atti determinativi adottati nell'anno 2021;
 - collaborazione con il Nucleo di Valutazione;
 - controllo delle pagine di Amministrazione Trasparente, mediante verifica della corrispondenza tra ciò che viene pubblicato dai settori dell'Ente e ciò che la normativa richiede;
 - raccolta dati da tutti i settori del Comune per inserimento degli stessi di piattaforme ministeriali come SOSE (per la determinazione dei fabbisogni standard) e SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche);
 - caricamento su apposita piattaforma ANAC del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'anno 2021 e del monitoraggio dello stesso piano;
 - compilazione del questionario relativo al sistema dei controlli interni e trasmissione dello stesso alla Corte dei Conti tramite apposita piattaforma.

6.3 PARI OPPORTUNITA'

L'Ufficio Pari Opportunità, operativo nel Comune di Cuneo dal 2002, coordina, organizza e promuove iniziative per la promozione della cultura delle pari opportunità, per il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione.

Laboratorio Donna

Dal 2003 coordina "Laboratorio Donna", gruppo di partecipazione comunale composto da rappresentanti femminili di associazioni sul territorio che si occupano di tematiche legate al mondo della donna, partiti e liste civiche locali, organizzazioni sindacali, media locali, enti con organismi di parità, giunta e consiglio comunale, raccogliendo e pianificando le proposte presentate per la realizzazione delle rassegne di eventi dedicate alla Giornata della donna (8 marzo) e alla Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

Panchine Rosse e panchina Arcobaleno

In continuità con il progetto "Panchine rosse", iniziativa promossa all'interno di Laboratorio Donna, che prevede l'adozione da parte di realtà del territorio di una panchina da dipingere di rosso in ricordo delle donne vittime di femminicidio, nel corso del 2021 sono state adottate due nuove panchine rosse da parte dell'Associazione di volontariato "ABL" - Amici delle Biblioteche e della Lettura, presso la biblioteca ragazzi del quartiere San Paolo, insieme a "LA B.O.A." - Laboratorio Bisogni Opportunità Aggregazione e dal Coordinamento di genere dei pensionati FNP CISL di Cuneo, in Contrada Mondovì.

Si è provveduto a sollecitare gli interventi di manutenzione previsti per le panchine ammalorate, che sono state rimesse in sicurezza e riverniciate.

Nell'ambito delle iniziative contro le discriminazioni, è stata inaugurata nel mese di giugno la prima Panchina Arcobaleno della Città di Cuneo, adottata dall'associazione Arcigay Cuneo Grandaqueer, in ricordo della Giornata Mondiale contro l'Omofobia. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto P.E.E.R - Praticare Eguaglianze Esercitare Resistenze, rivolto ai giovani e alle scuole, supervisionato in collaborazione con Mi.Co A.P.S. e Fondazione Nuto Revelli e sostenuto dalla fondazione CrC attraverso il bando Mondo Ideare. La panchina è stata adottata all'interno del Parco della Resistenza visto il valore simbolico di resistenza e resilienza della comunità LGBT.

8 marzo è tutto l'anno

Nel corso del 2021, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria e delle particolari condizioni ad esse legate, si è proseguito con la rassegna "8 marzo è tutto l'anno", rassegna unica più diluita nel tempo e con possibilità di fruizione diversa, tra cui convegni e webinar o altre attività fruibili a distanza.

Sono stati organizzati incontri online su temi dedicati, proposti tra aprile e dicembre 2021.

Nel mese di aprile sono stati realizzati due webinar sul tema "Donne e cultura nella storia".

Con il primo webinar "Non mi parlar d'amore - La giovinezza di Alice Schanzer Galimberti", organizzato in collaborazione con Museo Casa Galimberti, si è raccontato della giovinezza di Alice Schanzer, poetessa, traduttrice e critica letteraria italiana, madre di Duccio Galimberti, vista attraverso le pagine del libro di Daniela Bernagozzi.

Il secondo webinar, proposto da Scrittorincittà, ha visto la partecipazione di Caroline Moorehead nella presentazione del libro "La casa in Montagna - Storia di quattro partigiane", racconto della storia di quattro donne della Resistenza italiana, partigiane emblematiche di un intero movimento di donne altruiste, forti e motivate, che animarono azioni di ribellione collettiva, sfidando la guerra, la paura e i pregiudizi.

Nel mese di maggio si è dato l'avvio a un ciclo di seminari di sensibilizzazione sul principio di non discriminazione, che sono stati anche occasione per presentare il Nodo provinciale contro le discriminazioni della Città di Cuneo.

Il primo webinar, dal titolo "Conoscere le discriminazioni per prevenirle e combatterle", ha trattato il principio di non discriminazione da un punto di vista normativo e giurisprudenziale ed è stato occasione per presentare la Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e il Nodo provinciale contro le discriminazioni gestito dall'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Cuneo. Tra i relatori sono intervenuti la Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, che tratta le discriminazioni di genere in ambito lavorativo e un referente della Rappresentanza a Milano della Commissione europea.

Il secondo webinar, dal titolo "Cultura vs discriminazioni - Riflessioni sulle discriminazioni, ruolo della cultura e teatro sociale", ha trattato delle discriminazioni da un punto di vista sociologico, con un intervento della prof.ssa

Chiara Saraceno sulla Piramide dell'Odio e di Alessandra Gariboldi sulla responsabilità e le potenzialità della cultura nel contrasto alle discriminazioni. Sono state presentate testimonianze di esperienze di teatro sociale nel Carcere di Saluzzo, alle Canarie e nella Città di Cuneo.

Ner mese di ottobre è stato realizzato il terzo convegno dal titolo "Cuneo in campo contro le discriminazioni" che ha trattato di sport e pari e opportunità, sport e diritti, sport come luogo di interazione in cui i campi da gioco possono trasformarsi in cornici di inclusione o esclusione. Sono intervenuti l'olimpionica e attivista testimonial Assist (associazione Nazionale Atlete) Antonella Bellutti, il campione paralimpico Diego Colombari, il direttore regionale di Special Olympics Italia Carlo Cremonese, Marco Arlati, referente nazionale di Arcigay per la materia sportiva e Tommaso Pozzato, presidente della Onlus Balon Mundial. Il convegno è stato anche l'occasione per presentare la nascita "Carta delle parità nello Sport della Città di Cuneo", che punta a promuovere la pari accessibilità a tutti gli sport sin dall'infanzia, senza stereotipi e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, di disagio e di violenza nelle attività sportive.

Tutti gli eventi sono stati occasione formativa per il personale comunale.

25 novembre – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità ha realizzato e promosso il calendario di iniziative all'interno della rassegna "8 marzo è tutto l'anno 2021 – mese di novembre", proposte dai componenti di Laboratorio Donna.

Tra le iniziative di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione di genere, si è collaborato nella diffusione e promozione alle scuole superiori di Cuneo del ciclo di tre video spot dal titolo "Ce la puoi farcela!", realizzati dal Centro Antiviolenza del territorio di Cuneo, la Cooperativa Sociale Fiordaliso e Telefono Donna Cuneo, realtà operanti sul territorio per il contrasto alla violenza sulle donne.

L'Assessorato alle Pari Opportunità ha inoltre proposto alle scuole superiori di Cuneo il cortometraggio Koala, scritto e diretto da Puccinelli, prodotto da Raul Bova.

Tutte le iniziative sono state promosse con una campagna promozionale mirata, attraverso l'uso del sito comunale, dei social network e mailing list, l'invio di comunicati stampa specifici, l'affissione di manifesti, totem mobili, banner stradali e l'affissione mobile sul retro di alcuni bus per la diffusione dei numeri antiviolenza.

Rete Antiviolenza Cuneo

L'Assessorato alle Pari Opportunità coordina dal 2008 la "Rete antiviolenza Cuneo", rete di operatori pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne nel territorio cuneese, istituita con lo scopo di divenire luogo d'incontro, confronto e collegamento nella ricerca di buone pratiche comuni, in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Anche in relazione allo stato emergenziale, sono stati convocati tre incontri della Rete, in modalità online, che sono stati occasione di confronto e condivisione di dati e buone pratiche tra i componenti della Rete antiviolenza.

Cav n. 10A

Il Comune di Cuneo fa parte del Centro Antiviolenza del Cuneese di Cui il Consorzio Socio Assistenziale è capofila. Nel 2021 ha continuato a partecipare agli incontri periodici in tema di progettualità.

Nodo provinciale contro le discriminazioni

In attuazione della legge regionale 5 del 2016, la Provincia di Cuneo ha siglato nel settembre 2017 un protocollo di intesa triennale con la Regione Piemonte per regolare la collaborazione tra i due enti in materia di iniziative contro le discriminazioni, divenendo titolare del Nodo territoriale contro le discriminazioni della Provincia di Cuneo.

A dicembre 2017 la Città di Cuneo ha aderito alla Rete territoriale della Provincia di Cuneo divenendo Punto Informativo, a seguito formazione specifica di 2 operatori (dicembre 2019).

A novembre 2020, a naturale scadenza del protocollo d'intesa tra Provincia e Regione, vista l'impossibilità da parte della Provincia nel proseguire come Ente capofila del Nodo territoriale del cuneese, la Regione Piemonte ha richiesto al Comune di Cuneo la disponibilità nell'assumere il ruolo di Nodo provinciale contro le discriminazioni. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26 gennaio 2021 è stato istituito il Nodo Provinciale contro le discriminazioni presso il Comune di Cuneo.

In data 3 febbraio 2021 la Città di Cuneo ha sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni con la Regione Piemonte, con validità dal 15 febbraio 2021, della durata di tre anni, rinnovabili

di ulteriori tre anni.

Nell'anno 2021 il Nodo di Cuneo ha ricostruito e rinforzato la Rete provinciale contro le discriminazioni, dedicandosi alla verifica dello stato di fatto, alla costruzione di nuove relazioni e ipotesi di nuovi punti informativi, quali antenne del territorio nei casi di discriminazione.

Sono stati organizzati incontri, colloqui e contatti con i partner e i Punti informativi che avevano aderito alla Rete Provinciale contro le discriminazioni con la Provincia di Cuneo.

Sono stati organizzati incontri con il CSV di Cuneo e il centro Steadycam dell'ASL CN2 per valutare la futura adesione al Nodo contro le discriminazioni di Cuneo.

E' stato organizzato un incontro preliminare con i Consorzi Socio assistenziali della Provincia e i Comuni capofila per presentare il Nodo e chiedere l'interesse a collaborare e si sono tenute successive riunioni con i consorzi interessati alla collaborazione.

A febbraio 2021, l'ufficio Pari Opportunità del Comune di Cuneo ha richiesto formalmente ai componenti della Rete contro le discriminazioni presso la Provincia di Cuneo di confermare l'interesse alla partecipazione al Nodo Provinciale istituito presso il Comune di Cuneo, domandando al contempo ai Punti informativi di confermare il permanere dei requisiti strutturali e funzionali richiesti, specificando lo stato attuale di appartenenza alla Rete. È stato richiesto contestualmente l'aggiornamento dei dati anagrafici e le reperibilità dei referenti.

Dai colloqui e gli incontri effettuati con i punti informativi e i partner è emersa la necessità di formazione specifica dedicata agli operatori e di sensibilizzazione del territorio.

Tra le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche discriminatorie sono stati realizzati convegni, inseriti nella rassegna comunale "8 marzo è tutto l'anno", che sono stati opportunità formativa per i dipendenti comunali e le assistenti sociali.

A luglio 2021 è stata istituita formalmente la Rete contro le discriminazioni, con l'attivazione di Punti informativi e l'approvazione dell'elenco aggiornato dei partner aderenti alla rete e dei Punti informativi.

L'Ufficio Pari Opportunità ha regolarmente partecipato agli incontri mensili della Regione Piemonte e i nodi piemontesi grazie a cui il personale del Nodo di Cuneo è stato tenuto costantemente aggiornato sulle attività dei vari Nodi piemontesi, è stato formato sull'uso della piattaforma per il monitoraggio dei casi di discriminazione e su vari argomenti necessari al funzionamento del Nodo stesso.

Un dipendente del Comune di Cuneo ha partecipato al modulo di formazione di 32 ore per operatore antidiscriminazioni, divenendo così tre i dipendenti comunali formati come operatori antidiscriminazioni.

I dipendenti interessati nella gestione del Nodo hanno partecipato alla formazione specifica sui fattori della discriminazione proposti dai nodi piemontesi.

Destinazione 5x1000

Il Comune di Cuneo da anni devolve le somme raccolte con il 5 per mille per la realizzazione di servizi e attività di aiuto alla popolazione, in particolare a sostegno di iniziative di contrasto alla violenza contro le donne e per sostenere progetti per il sociale destinati al supporto di iniziative per la lotta all'emergenza sanitaria ed economica. Anche per il 2021 l'Assessorato alle Pari Opportunità si è occupato della promozione dei progetti che si intendono finanziare, diffondendo l'informazione con news sul sito comunale e attraverso la diffusione di materiale divulgativo presso i CAAF e gli Studi professionali abilitati alla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

6.4 SETTORE ELABORAZIONE DATI E SERVIZI DEMOGRAFICI

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Il Servizio Elaborazione Dati ha il compito di abilitare l'Amministrazione all'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel rispetto delle leggi vigenti. Il Dirigente di Settore è l'Amministratore del Sistema Informativo Comunale.

Il servizio è articolato negli uffici Sicurezza, Sistemi informativi, Open data e nei nuclei operativi Protocollo e Segreteria.

Le funzioni degli uffici e dei nuclei operativi sono le seguenti:

Ufficio Sicurezza e Sistemi

- Controllo di configurazione delle reti di telecomunicazioni, delle infrastrutture, dei sistemi di elaborazione, delle stazioni di lavoro e delle periferiche e dei sistemi informativi
- Esecuzione dei servizi di salvataggio/ripristino dei dati
- Controllo delle registrazioni dei sistemi di videosorveglianza
- Approvvigionamento di sistemi di elaborazione e periferiche
- Gestione della continuità operativa e del disaster recovery

- Definizione ed attuazione di politiche/strategie/programmi di sicurezza informatica
- Attuazione dei programmi di informazione e formazione sulla sicurezza informatica
- Gestione della sicurezza dei sistemi, dei dati e delle informazioni
- Contrasto degli accessi non autorizzati
- Aggiornamento e gestione sistemistica dei siti internet comunali
- Gestione delle pagine web del settore
- Gestione dei sistemi di identità elettronica e delle caselle di posta elettronica certificata
- Configurazione e gestione del sistema di videosorveglianza comunale

Nucleo operativo Protocollo

- Tenuta del protocollo generale informatico
- Ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo
- Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata, e avvio di un sistema di gestione documentale informatizzato
- Assistenza ai vari Settori e Uffici nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e arrivo
- Tenuta del registro degli atti giudiziari depositati presso la casa comunale e consegna degli stessi ai destinatari

Ufficio Dati Aperti (Open data) ed Archivi

- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di digitalizzazione dei fondi archivistici e di documenti in formato analogico
- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di selezione, raccolta, riordino, trasformazione dei dati disponibili nell'amministrazione comunale e loro pubblicazione in formato aperto (Open data) su siti internet dedicati
- Concorso alla progettazione delle funzioni di generazione ed estrazione dei dati in formato aperto, provenienti dai sistemi informativi di nuova introduzione nell'ente
- Progettazione e realizzazione delle funzioni di analisi dei dati comunali con l'obiettivo di ottenere statistiche ed informazioni aggregate, al servizio di uffici comunali o della cittadinanza
- Supporto agli uffici comunali per l'ottimizzazione delle attività di riscontro delle autocertificazioni dei cittadini
- Formazione di utenti comunali ed esterni all'uso dei dati aperti comunali
- Ricerca e proposta di partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito dei dati aperti ed archivistico
- Organizzazione del sistema di gestione e conservazione documentale centrale e periferico del Comune
- Censimento della documentazione conservata presso gli archivi di settore e gestione dei versamenti all'archivio di deposito
- Organizzazione dell'archivio di deposito, attraverso la schedatura e l'inventariazione della documentazione conservata presso i locali dell'archivio, per la predisposizione di strumenti di consultazione
- Assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione e fruizione dei fondi documentali, delle raccolte legislative, dei dati in formato digitale ed analogico
- Raccolta, analisi ed aggregazione dei dati inerenti gli accessi agli archivi comunali, le tipologie di documentazione richiesta e la distribuzione temporale degli accessi, al fine di proporre le attività di digitalizzazione dei contenuti
- Selezione conservativa dei documenti e razionalizzazione degli spazi e delle risorse

Nucleo operativo Segreteria

- Gestione dei procedimenti amministrativi del servizio
- Gestione degli archivi cartacei del servizio
- Servizi di supporto
- Gestione delle credenziali degli utenti autorizzati all'accesso alle banche dati esterne
- Gestione dei dispositivi di firma digitale
- Rendicontazione dei progetti connessi ai bandi di finanziamento

Dal Servizio elaborazione dati dipendono gli uffici dedicati all'informatica, alla telematica ed alla loro sicurezza, più l'Ufficio protocollo che acquisisce tutta la posta in arrivo nel comune e l'Ufficio archivio che gestisce tutti i documenti archiviati.

Il settore si compone di servizi diversi:

SERVIZIO ANAGRAFE

Nucleo operativo anagrafe

- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (anagrafe italiani residenti all'estero), accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea;
- Formazione delle liste di leva, formazione e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;

Ufficio Elettorale

- Tenuta delle liste elettorali;
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- Tenuta ed aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori e dei Giudici popolari;
- Segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale;

Ufficio Statistica, toponomastica e censimenti

- Esecuzione delle rilevazioni disposte dall'ISTAT;
- Esecuzione delle operazioni necessarie, anche nei periodi intercensuari, per lo svolgimento e la preparazione dei censimenti.
- Gestione e manutenzione della cartografia del territorio comunale;
- Manutenzione ed aggiornamento dello schedario delle denominazioni delle strade e della numerazione civica;
- Manutenzione ed aggiornamento della cartografia toponomastica.

Il Servizio anagrafe gestisce gli sportelli dedicati al rilascio della carta di identità ed a tutti i mutamenti demografici della popolazione, con l'Ufficio elettorale che organizza le elezioni e l'Ufficio toponomastica e statistica che gestisce la numerazione civica ed i censimenti.

SERVIZIO STATO CIVILE

Nucleo Operativo stato civile

- Tenuta dei registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte e di pubblicazioni di matrimonio;
- Istruzione e gestione degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;

Ufficio Servizi Funebri

- Esecuzione dei procedimenti amministrativi relativi a autorizzazioni al seppellimento, cremazioni, traslazioni, autorizzazioni al trasporto funebre;
- Procedimenti amministrativi di concessione loculi, cellette e sepolcreti di famiglia;
- Rilascio concessioni e volturazioni di aree cimiteriali per la realizzazione di edicole funerarie;

Il Servizio stato civile gestisce gli sportelli dedicati a raccogliere le denunce degli eventi relativi alla vita delle persone, come le nascite ed i decessi; si articola poi nel servizio funebri che gestisce tutto il catasto dei cimiteri comunali e tutte le attività riguardanti il trasporto e sepolture dei defunti.

NUCLEO OPERATIVO SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA

Nucleo operativo Servizi pubblici non di linea su strada

- Mansioni relative alle Gestione licenze taxi, NCC

Il nucleo gestisce tutte le problematiche relative al trasporto pubblico non di linea, come Taxi , Noleggi con se senza conducente (NCC).

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività dell'anno sono proseguite secondo le priorità dettate dallo stato pandemico.

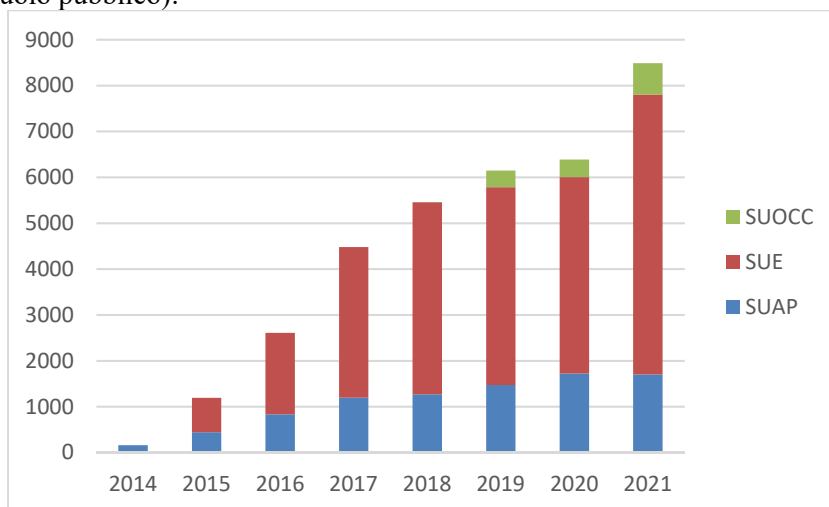
Gli sportelli anagrafici e di stato civile hanno riorganizzato le loro attività in funzione delle prenotazioni che sono state raccolte da un sistema dedicato.

Contemporaneamente alla riorganizzazione del lavoro degli uffici, con il trasferimento del lavoro a casa di molti dipendenti si è proseguito nell'analisi del lavoro dell'Ufficio protocollo.

Si ricorda che l'Ufficio protocollo riceve, registra e smista la documentazione destinata ai diversi Servizi ed Uffici comunali. Esso riceve in media oltre cinquantaduemila documenti, molti composti da più pagine o cartelle. La stragrande maggioranza di questi documenti avviano i cosiddetti procedimenti amministrativi ovvero delle sequenze di attività svolte dai dipendenti comunali che spesso si concludono con la concessione di benefici per i cittadini o per le imprese.

Con l'avvento, nel 2011, degli sportelli unici delle attività produttive e dell'edilizia, i contenuti di molti documenti sono stati razionalizzati in moduli digitali, facilmente compilabili tramite un servizio basato su web, e trasmessi per via telematica agli uffici per le lavorazioni successive.

In questo grafico si può osservare l'andamento dei tre sportelli digitali SUAP (attività produttive), SUE (edilizia), SUOCC (occupazione suolo pubblico):



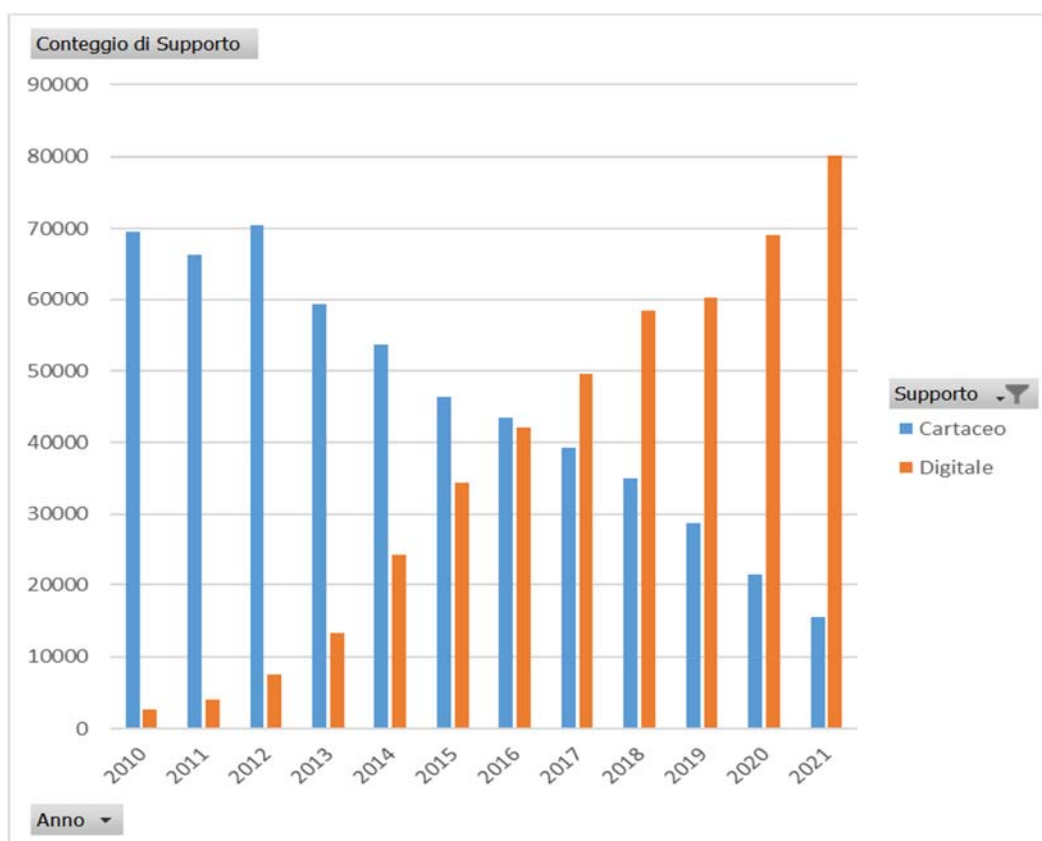
Si è osservato che dall'adozione di questi moduli digitali, oltre il 13% della corrispondenza viene trasmesso attraverso gli sportelli unici. Un'altra grossa fetta di comunicazioni giunge in formato digitale da altre pubbliche amministrazioni ed imprese private.

L'ufficio provvedeva alla stampa dei documenti digitali ed all'apposizione, su tutti i documenti pervenuti, di un'etichetta sui documenti stessi, prima della consegna agli addetti alla posta interna per la distribuzione negli uffici.

Il servizio di stampa della documentazione pervenuta è terminato nel mese di aprile 2020.

È pertanto proseguito il drastico calo dell'uso e della circolazione di carta tra gli uffici.

Il calo dell'uso della carta a favore del digitale si può osservare in questi grafici:



Per quanto attiene ai sistemi informativi, si rileva quanto segue.

Nel corso del 2021 è stata resa operativa la prima versione del “Sistema di Infomobilità e Turismo” legato al progetto contenuto nella STRATEGIA URBANA INTEGRATA “CUNEO ACCESSIBILE” (Obiettivo PEG 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, 01 - Urbanistica e assetto del territorio, Agenda urbana). Il progetto intende cogliere l’obiettivo della realizzazione del sistema di Infomobilità e comunicazione del Comune di Cuneo, i cui prodotti, sotto forma di pagine informative, verranno visualizzate nelle paline intelligenti collocate in varie parti della città, in funzione dei diversi programmi di riferimento (Bando Periferie, Agenda Urbana, Aree Intelligenti).

Il contratto di fornitura del sistema è stato stipulato con atto repertorio n.12001 del 2 marzo 202 e nel corso dell’anno è stato dato seguito allo sviluppo.

Le pagine informative delle paline intelligenti sono state realizzate e pubblicano i dati in tempo reale. È possibile vedere un esempio nei seguenti link :

- https://infomobilita.comune.cuneo.it/detached/paline/template/1080p_vertical/?IDPalina=CN001
- https://infomobilita.comune.cuneo.it/detached/paline/template/1080p_vertical/?IDPalina=CN002

Il sistema disporrà anche di un assistente virtuale parlante, in grado di capire e di rispondere alle domande degli utenti relative agli orari dei mezzi ed ai loro tempi di arrivo alle paline. Tali funzioni, basate su tecnologie di intelligenza artificiale, sono state sviluppate per permettere la fruizione del servizio da parte di soggetti non vedenti o ipovedenti.

La versione attuale del è pubblicata all’indirizzo <https://iet.comune.cuneo.it>

Nel primo semestre dell’anno è stato selezionato il fornitore del nuovo sistema informativo della contabilità, affari generali e personale. Nel secondo semestre è iniziata la lunga attività di attivazione dei nuovi moduli e di migrazione dei dati che si presume terminerà nel corso del 2022.

Per quanto concerne l’automazione delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni, si ricorda che la pandemia Covid-19 ha reso necessario poter svolgere le assemblee in modalità remota; nei primi mesi del 2021 si è ricorso a soluzioni tecnologiche standard disponibili sul mercato (Zoom, Teams, etc.). Si è osservato che se le tecnologie impiegate hanno permesso la gestione dell’emergenza mediante una gestione “fai da te”, esse hanno

mostrato tutti i limiti di una soluzione adattata e non professionale, in particolare per quanto riguarda le funzionalità di voto, di gestione della parola, condivisione dei contenuti.

La sala del Consiglio Comunale era stata dotata nell'arco dell'anno 2018 di un sistema di gestione delle assemblee, streaming multimediale, gestione votazioni, etc.. che permetteva la gestione completa degli eventi in presenza ma non è dotato di funzioni per la gestione delle assemblee in modalità completamente remota o mista.

La ditta Eurel, che ha realizzato l'attuale sistema, ha realizzato un'apposita estensione dello stesso che permette la completa gestione delle assemblee sia in modalità completamente remota che in modalità ibrida...

Nel corso del 2021 si è proceduto all'affidamento del sistema della sala consiglio di tutte le funzionalità necessarie per una gestione "full digital" delle assemblee Consiglieri e delle varie commissioni, dotando il consigliere di un apposito device (tablet) tramite il quale possa svolgere ogni attività ad esso demandata, come ad esempio:

- Consultazione della documentazione oggetto di discussione nell'assemblea
- La partecipazione in videoconferenza all'assemblea stessa
- Partecipazione alle votazioni sia segrete che palesi
- Partecipazioni alle votazioni per eleggere in modo nominativo particolari figure, sia scegliendo tra un elenco di nomi precaricati sia permettendo di inserire dei nominativi in fase di votazione.
- Fruizione del materiale oggetto di discussione direttamente dal tablet, sia durante l'assemblea che in anteprima, mediante l'accesso via web al gestionale della segreteria general utilizzato dal Comune di Cuneo.
- Gestione "certificata" della presenza all'assemblea
- Disponibilità di una piattaforma di streaming che permetta sia la diffusione in real-time degli eventi e sia in differita, permettendo un accesso ai contenuti multimediali indicizzato secondo gli oratori, gli ordini del giorno, etc...

Il sistema è pienamente operativo.

Infine, dopo un lavoro durato un anno, alla fine del 2021 è stato installato il Geoportale , ovvero un sistema informativo territoriale online che permette all'Amministrazione di organizzare e gestire il territorio in tutti i suoi aspetti e ai cittadini di accedere a molti utili servizi di consultazione cartografica online.

Attraverso questo innovativo accesso telematico diretto alle informazioni territoriali è possibile interrogare la cartografia su uno o più livelli cartografici, a seconda di che cosa interessa rendere visibile di volta in volta e visualizzarne i dati associati.

L'attivazione del servizio in argomento permette, a partire dai dati catastali e urbanistici, di superare la frammentazione, la mancanza di armonizzazione, la duplicazione dei dataset, delle informazioni e delle fonti, che potranno essere via via implementati in un'unica infrastruttura (Catasto, Piano Regolatore, numeri civici, tributi, servizi pubblici, piani d'emergenza, aree a vincolo, etc.).

Il GeoPortale permette di scaricare i dati geografici; tale aspetto risulta essere un utile strumento al servizio dei professionisti, al fine di ottenere un estratto di mappa sempre aggiornato allo stato di fatto, importante per la predisposizione delle pratiche da inoltrare agli Uffici.

In base alle esigenze che verranno successivamente individuate con i colleghi del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica, sarà possibile visualizzare nell'interfaccia utente gli strumenti di base (misura di distanze o aree, ricerca e posizionamento sugli elementi della cartografia), oppure abilitare strumenti avanzati (intersezioni geometriche per l'estrazione dei dati, mappe tematiche, calcolo dei percorsi ottimali, estrapolazione degli elementi in base alle distanze, etc.).

POLIZIA LOCALE

I compiti e le competenze della Polizia Locale sono oggi tali da richiedere una dimensione di assetto e di operatività che è unica nel contesto del sistema degli enti locali. Alla Polizia Locale è, infatti, richiesta una conoscenza capillare di ogni fenomeno che appare nel proprio territorio e una risposta trasversale, completa ed integrata ad esso (si pensi alle sole implicazioni derivanti dal tema della sicurezza urbana).

Tutte le attività del Comando sono intese all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., oltreché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo meramente esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica, sia dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, occupazioni di varia natura;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. l'attività informativa comprende un'ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc. esperite per enti vari, nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. le funzioni di polizia ambientale tesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi, di minor rilevanza o gravi, di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini, nonché in quelle aree segnalate per il degrado ed i rifiuti abbandonati;
8. l'attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. il contenzioso con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando, sia relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi di somministrazione alimenti e bevande.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando negli scorsi anni, ed in particolare nel 2021, ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, sia in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata, altresì, l'attività profusa con il controllo derivante dagli obiettivi prefissi anche con altri progetti (es. progetto "Manifestazioni", progetto "Anti degrado" etc.).

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e sono stati ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte degli operatori di P.L. coinvolti.

1° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E SERVIZI MIRATI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La Polizia Locale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza, espleta le funzioni di Polizia Stradale, di cui all'articolo 11 del D.lgs. n. 285/1992. In particolare svolge attività di:

- a) prevenzione e accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale;
- b) rilevazioni tecniche relative ai sinistri stradali;
- c) predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a disciplinare il traffico;
- d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) tutela e controllo circa l'uso della strada.

Le attività del Nucleo di Pronto Intervento comprendono compiti di:

- pattugliamento e controllo;
- polizia stradale;
- controllo dell'autotrasporto;
- regolamentazione del traffico;
- assistenza alle altre pattuglie operanti;
- scorte per la sicurezza della circolazione;
- soccorso automobilistico e stradale in genere;
- servizi di polizia stradale per la prevenzione e/o la repressione delle violazioni;
- controlli della velocità con autovelox e telelaser;

- controlli della guida in stato di ebbrezza con etilometro;
- TSO/ASO (Accompagnamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi);
- servizi a manifestazioni (religiose, civili, sportive, ecc.);
- compiti di polizia giudiziaria;

Il personale di Polizia Locale concorre, altresì, nelle operazioni di soccorso stradale in genere. Nell'anno 2021 gli operatori di P.L. si sono distinti per le attività svolte, sia in turno ordinario, sia in progetto, volte ad intensificare i controlli di polizia stradale ed a fornire una risposta alla percezione di insicurezza dei cittadini. In particolare numerosi sono stati i posti di controllo effettuati per il controllo della velocità, dell'autotrasporto, delle norme di comportamento del c.d.s. Gli operatori si sono distinti, inoltre, per la professionalità dimostrata nel rilevamento dei sinistri stradali, negli interventi di pronto intervento e di presenza del Nucleo Servizi Mirati.

FASI REALIZZATE

- a. vigilanza stradale e di pronto intervento;
- b. gestione di tutti gli interventi sul territorio attraverso la centrale operativa;
- c. prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- d. presidio costante del centro storico;
- e. presidio di aree urbane segnalate come degradate (stazione FF.SS., c.so Gramsci, c.so Giolitti etc.);
- f. presidio della zona cd. "Movicentro";
- g. infortunistica stradale;
- h. applicazione sanzioni;
- i. coordinamento con altre forze di polizia e servizi congiunti;
- j. servizi di ordine pubblico;
- k. vigilanza scuole;

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a. garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini;
- b. mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio;
- c. ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti;
- d. monitorare il tempo medio di intervento su chiamata;
- e. monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza;
- f. aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada;
- g. ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria;

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

Indicatori di efficienza

- n. interventi gestiti da centrale operativa: chiusura di almeno il 90% delle più svariate richieste di interventi (1948 segnalazioni con il 100% di evasione delle stesse);
- servizio destinato a controlli: con garanzia della presenza di almeno due pattuglie al giorno per 365 gg. all'anno per il presidio del territorio e per il rilievo di sinistri;
- ore dedicate a servizi mirati: 10.380;
- numero sinistri: garantire l'intervento su almeno il 90% delle richieste (il rimanente 10% viene eventualmente dirottato, dietro accordi, ad altre FF.OO., solo qualora la pattuglia sia già impegnata nel rilievo di altro sinistro);
- rilascio atti ai periti/assicurazioni termine: termine max 30 giorni (evasione della maggioranza delle pratiche entro 15/20 gg.);
- presidio manifestazioni cittadine: almeno al 80% di esse;
- tempo medio di intervento su chiamata: 10 minuti;
- giorni di servizio alle scuole: 105 (in diminuzione causa pandemia in corso);
- servizi di rappresentanza: garanzia della presenza della P.L. ad almeno l'80% di essi;
- servizi box prevelox: effettuati in base alle segnalazioni/esigenze di servizio

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

2° OBIETTIVO: **GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire la regolarità, snellezza e trasparenza del procedimento amministrativo sanzionatorio, accorciando i tempi e fornendo ai cittadini un servizio che consenta di obblare le sanzioni con il minor aggravio possibile sia in termini economici, sia in termini di tempistiche.

La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo.

FASI REALIZZATE

- a) gestione preavvisi
- b) pagamenti e rendicontazioni
- c) gestione contestazioni e notifiche
- d) gestione palmari
- e) coordinamento ausiliari della sosta
- f) gestione ricorsi
- g) percentuale di ricorsi vinti
- h) sequestri
- i) formazione ruoli

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

1. ottimizzazione dei costi del processo
2. formazione dei cd. "ruoli esecutivi" entro massimo due anni dalla sanzione
3. diminuzione del numero di ricorsi
4. informatizzazione del sistema di gestione del contenzioso
5. formazione ruoli

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) violazioni al codice della strada gestite: corretta gestione della maggioranza delle sanzioni (16.914 con l'utilizzo del nuovo *software* di gestione e corretta gestione delle fasi di validazione dei verbali rilevati dai varchi di videosorveglianza della "ZTL-APU");
- b) sanzioni elevate attraverso i palmari: la totalità dei preavvisi (salvo rari casi di malfunzionamento dei palmari, necessariamente sostituiti da blocchetti cartacei di verbali); gestione pagamenti (a saldo e rateizzazioni) con eventuale nulla osta alla cancellazione dei fermi fiscali;
- c) gestione, *in house*, di tutti i ricorsi al Prefetto con predisposizione delle controdeduzioni per il Giudice di Pace;
- d) gestione Z.T.L. centro storico (con relative fasi connesse all'aumento del contenzioso) e validazione di tutte le sanzioni dei varchi di controllo degli accessi in Z.T.L.\A.P.U.;
- e) verifica dell'utilizzo della firma digitale da parte degli operatori dell'ufficio;
- f) utilizzo della *pec* per la notifica verbali alle persone giuridiche con conseguente diminuzione, per l'Amministrazione, delle spese di notifica;
- g) supervisione sanzioni ausiliari del traffico;

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Criticità oggettive riscontrate nell'adozione del nuovo software costantemente controllate (anche grazie all'ausilio dei tecnici del S.E.D.).

Si evidenzia che il personale del Nucleo Contenzioso/Contravvenzioni ha dovuto affrontare le criticità derivanti dall'introduzione di un nuovo software di gestione delle contravvenzioni applicandosi oltre il normale orario di servizio e richiedendo, alla ditta appaltatrice, tutti i correttivi necessari per una ottimale funzionalità.

3° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, INFORMATIVA-TRIBUTARIA LOCALE E PROSSIMITÀ

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare, oppure attivandosi nella fase di prevenzione attraverso il presidio di zone a rischio, attraverso il contatto con realtà sociali disagiate, nonché attraverso la raccolta delle informazioni mirate, anche al fine di impedire l'evasione tributaria locale.

Il personale che svolge servizio di Polizia Locale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia

Giudiziaria assumendo la funzione di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. La polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori del reato, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e all'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

FASI REALIZZATE

- a) attività investigativa
- b) attività repressiva
- c) attività informativa
- d) presidi di prossimità
- e) *front office* dedicato al cittadino per la ricezione di denunce/querele

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a) accertamento dei fatti reato
- b) identificazione dei responsabili
- c) rafforzamento della collaborazione con le forze di polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitando superflue duplicazioni di attività dei vari Enti)
- d) rafforzamento della collaborazione con l'autorità giudiziaria
- e) aumento del grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- f) collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) denunce-comunicazioni autorità giudiziaria: trattamento di tutte le richieste di presentazione di denunce\querele, salvo causa di forza maggiore, con conseguente cura delle successive fasi ed interfacciamento con Enti esterni quali, ad. es. la Procura, etc.;
- b) pratiche trattate per conto della Sezione di P.G. presso la Procura: tutte quelle destinate dalla Sezione al Comando di Polizia Locale.
- c) numero di accessi alla videosorveglianza: garanzia dell'evasione del 100% delle richieste pervenute dalla Procura, FF.OO.;
- d) n. accertamenti: oltre 2555
- e) n. notifiche: oltre 697
- f) n. ore di controllo di prossimità: 593 (in diminuzione in considerazione dei recenti pensionamenti)
- g) Indicatori di trasparenza
- h) Pubblicazione dei risultati sul sito internet
- i) Indicazione sui media degli interventi di maggiore rilevanza (fatta eccezione per le attività di p.g. coperte da segreto istruttorio)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

4° OBIETTIVO: **GESTIONE AMMINISTRATIVA E TERRITORIALE DEGLI EVENTI**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Gestire le pratiche finalizzate:

- a) allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti amministrativi dell'Ente
- b) all'autorizzazione di cantieri
- c) alla predisposizione della segnaletica stradale relativa a manifestazioni, eventi, gare, occupazioni, lavori etc.

La Polizia Locale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada necessaria al successivo controllo su strada da parte delle pattuglie

FASI REALIZZATE

- a) istruttoria e pareri
- b) rilascio atti
- c) studio fattibilità segnaletica stradale
- d) gestione manifestazioni
- e) gestione oggetti rinvenuti

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio per l'iter di chiusura pratica)
- b) rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività
- c) miglioramento della rete viaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) pratiche trattate connesse al numero TSO: trattamento della totalità con redazione di tutti i conseguenti atti (Ordinanze, comunicazioni Giudice Tutelare etc.);
- b) ore dedicate alla predisposizione di servizi: 535
- c) pratiche amministrative (predisp. Atti per Giunta, Det. etc.): predisposizione del 100% delle pratiche
- d) autorizzazioni: 100% di rilascio aut., rispetto alle richieste, nei termini di legge;
- e) pareri circolazione stradale: n. 355 rilasciati con evasione del 100% delle richieste nel termine, in media, di 7 gg.
- f) manifestazioni gestite: 100% delle richieste con la seguente distinzione: su 100 manifestazioni lavorate almeno nel 80% verrà impiegato personale della P.L.
- g) ordinanze: evasione e pubblicazione all'albo pretorio nei termini utili;
- h) predisposiz. piani di sistemazione segnaletica per squadre operai dei Lavori Pubblici (fogli di lavoro), con controllo della corretta esecuzione del lavoro svolto;
- i) rapporto tra numero di oggetti riconsegnati e numero di oggetti rinvenuti: consegna, di almeno 1/5 degli oggetti rinvenuti, al legittimo proprietario (ove sia possibile la ricostruzione dell'identità del proprietario e l'agevole rintraccio di quest'ultimo);

Indicatori di trasparenza

- j) indicazione sul sito dei risultati
- k) pubblicazione sul sito ordinanze e modifiche alla viabilità

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

5° OBIETTIVO: **TUTELA DEL CONSUMATORE**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività propria dei servizi finalizzati alla tutela del consumatore prevede gli interventi mirati nel settore del commercio, delle attività artigiane, dell'artigianato, dei pubblici esercizi con lo scopo di verificarne il regolare svolgimento, nella piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico, sanitario, fiscale, anche attraverso l'ausilio di altri organi, nonché al fine di garantire i principi della libera concorrenza. Non secondarie sono le funzioni legate a garantire la sicurezza pubblica attraverso il controllo delle attività assoggettate ad autorizzazioni specifiche.

La Polizia Locale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.

FASI REALIZZATE

- a) controllo esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali
- b) vigilanza aree mercatali
- c) verifiche attività artigiane
- d) adeguamento della regolamentazione comunale

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) favorire la tutela del consumatore
- b) rispetto delle procedure previste dalla legge
- c) incremento delle attività di controllo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero controlli: 300
- b) vigilanza mercati n. ore: 2260
- c) violazioni contestate: 83
- d) Indicatori di trasparenza
- e) indicazione sul sito dei risultati

- f) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

6° OBIETTIVO: **SICUREZZA URBANA**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Aumentare la percezione di sicurezza urbana, attraverso il controllo puntuale del territorio al fine di prevenire e reprimere tutti i fenomeni di degrado e di illegalità che costituiscono una minaccia per la pacifica convivenza.

La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia.

Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.

FASI REALIZZATE

- a) azioni educative (cultura della legalità)
- b) controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare
- c) segnalare all'agenzia dell'entrate le violazioni che comportano evasione

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) stimolare la cultura della civile convivenza
- b) promuovere corsi di educazione alla legalità

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamenti: 1380
- b) numero strade controllate per servizi di pulizia: almeno 80%
- c) ore destinate a controlli edilizi: 1230
- d) vigilanza parco fluviale: almeno 10 ore la settimana nei mesi estivi (530 ore dedicate nell'anno 2021)
- e) numero ore dedicate ad educazione stradale ed alla legalità: 70% rispetto alle richieste pervenute
- f) Indicatori di trasparenza
- g) indicazione sul sito dei risultati
- h) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo (fatta eccezione per gli atti di p.g. coperti da segreto istruttorio).

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

- 1° progetto. *Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 cds.*

Con Delibera del 2021 veniva approvato il progetto in esame, mirato alla sicurezza urbana, così come definita dall'art. 1 D. Min. Int. n. 33086 del 5 agosto 2008, ossia da intendersi come quel bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Tale tema ha assunto, negli ultimi anni, rilevanza crescente, tanto da essere ormai diventato oggetto di intervento sistematico delle politiche di governo locali. Pertanto il progetto si prefiggeva di diventare lo strumento esecutivo attraverso il quale attuare le scelte politiche mirate a preservare la sicurezza della convivenza sociale, intesa nel più ampio dei suoi significati: atteso che la città di Cuneo è attualmente interessata da fenomeni quali la prostituzione di strada, i rumori notturni provocati dalle attività economiche, le guide in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la violazione reiterata di norme di comportamento alla guida in ora notturna, eventi e manifestazioni che interessano l'ordine pubblico, situazioni che hanno un impatto rilevante sulle condizioni di vivibilità della città e sulla percezione della sicurezza che ne hanno i cittadini.

Se la rigidità dei turni, degli orari di servizio, dei compiti istituzionali non derogabili sono elementi che impediscono la necessaria reattività, una parziale soluzione può essere ricercata attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e finanziari messi a disposizione dal legislatore, tra i quali l'art. 208 cds è senz'altro il più consono. Attraverso l'utilizzo di tale strumento normativo si è potuto, quindi, potenziare, aumentandoli non solo

di numero, ma anche qualitativamente, quei servizi di istituto altrimenti impossibili da garantire in turni ordinari, trattandosi di servizi legati a situazioni non prevedibili o che nascevano da istanze dei cittadini o, ancora, legati a emergenze o alla commissione di reati.

obiettivi prefissi nel progetto:

- prevenzione e repressione di situazioni di abuso di sostanze durante la guida
- controllo della velocità e di comportamenti, anche in ore notturne
- rilevamento di sinistri stradali
- contenimento del fenomeno della prostituzione
- controllo dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica
- controllo del commercio abusivo
- prevenzione e repressione episodi di microcriminalità
- manifestazioni di rilievo
- ordine pubblico quando richiesto da Ordinanza del Questore
- servizi coordinati con le Forze di Polizia

Le modalità organizzative hanno previsto una durata di circa un anno, a decorrere dalla data di approvazione della delibera istitutiva sino al 31 gennaio 2022, con pattuglie attivate a seconda delle necessità in occasione di eventi, manifestazioni o di programmazione di interventi specifici afferenti attività di polizia stradale o di contrasto al degrado urbano. Il personale è stato mediamente composto da 2 o più pattuglie, a seconda della tipologia di servizio da prestare. Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio, l'ufficiale responsabile od il più alto in grado di ogni pattuglia ha redatto una specifica relazione sull'attività svolta indicando il tipo di attività prestata e i provvedimenti adottati. Dette relazioni sono state sottoposte al serrato controllo del Comandante e degli Ufficiali, che, ritenuto raggiunto il risultato, hanno conseguentemente concesso il nulla osta al pagamento degli agenti operanti.

Riassumendo l'attività si è concretizzata in controlli del territorio, verifiche di esercizi commerciali e di somministrazione, verifiche per il disturbo della quiete pubblica, in controlli specifici alle disposizioni del codice della strada: velocità, guida in stato di ebbrezza, autotrasporto.

E' stato intensificato il servizio di vigilanza a gare e manifestazioni e disposti servizi coordinati con la Questura, Ispettorato del Lavoro, ed ASL. Tale progetto ha consentito, durante le festività natalizie, di garantire la presenza sul territorio di un numero aggiuntivo di agenti, oltre l'ordinario. Tale attività ha assicurato al Comune un significativo aumento del presidio del territorio, con il relativo introito, sia in materia di codice della strada, che in materia commerciale.

I partecipanti al progetto sono stati 20, ognuno dei quali ha effettuato più uscite in servizio, pari a circa trenta ore circa cadauno. In aggiunta personale amministrativo ha gestito il lavoro di *back office* dei verbali.

-2° progetto: "Progetto ZTL"

Data l'istituzione della Zona a Traffico limitato e dell'Area Pedonale di via Roma è stato indispensabile continuare il presidio delle aree a circolazione limitata tramite un progetto *ad hoc* che consentisse al personale di garantire un adeguato controllo del rispetto dei limiti imposti, soprattutto nelle fasce serali e notturne.

Ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "ZTL" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Locale nel centro torico ha riguardato numerosi servizi ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nell'anno 2021.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione del Comando, ed il tempestivo monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

numerosi e costanti sono stati i controlli posti in essere dalle pattuglie sia nella Z.T.L. che nella A.P.U. di via Roma con il compito sia di sanzionare, sia di raccogliere e riferire eventuali criticità per una pronta risoluzione.

Il numero di verbali contestati è indice dell'elevato contenuto professionale del personale impiegato e della mole di lavoro svolto.

I componenti del Comando della P.L. impiegati nel presidio del territorio, che hanno contribuito alla riuscita del progetto, sono stati venti suddivisi tra Ufficiali (cat. "D"), Sottufficiali ed Agenti (cat. "C").-

-3° progetto: progetto cd. "Manifestazioni"

Le strategie messe in atto dall'Amministrazione per il potenziamento del turismo hanno comportato, negli ultimi anni, un importante incremento dello sviluppo turistico a livello locale. Gli effetti prodotti sono molteplici con evidenti e positivi riflessi sull'economia locale e sulla valorizzazione del territorio.

Al fine di implementare i flussi turistici l'Amministrazione comunale ha inteso, quindi, continuare nell'intento di perseguire strategie tese alla valorizzazione del territorio promuovendo determinanti occasioni di visibilità delle sue risorse naturali, artistiche e culturali attraverso l'organizzazione ed il sostegno di iniziative e manifestazioni. Per far fronte alle incombenze, derivanti dalla programmazione degli eventi previsti nell'anno 2021, difficilmente gestibili con il solo impiego dell'esiguo numero di personale in servizio, il Comando Polizia Locale, unitamente al Settore Lavori Pubblici, hanno impiegato diversi operatori della Polizia Locale e squadre di operai in grado di gestire, in sicurezza, le manifestazioni garantendo un adeguato servizio di viabilità e la puntuale chiusura delle strade con l'apposizione della necessaria segnaletica e delle relative transenne e con il monitoraggio, durante lo svolgimento dei vari eventi, delle criticità sopravvenute.

Quanto premesso si sottolinea che ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "Manifestazioni" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Locale sul territorio ha riguardato numerosi servizi, in concomitanza dello svolgimento di importanti manifestazioni, ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nell'anno 2021.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

Numerose sono state le uscite programmate dal Comando di P.M., congiuntamente alle squadre operai, in occasione di eventi quali, a titolo meramente esemplificativo:

- "Cuneo Illuminata"; "Fiera Nazionale del Marrone"- e molte altre manifestazioni/eventi che hanno impegnato il personale di P.L.:
- ad es. "75° anniv. eccisio S. Benigno, Sfilata Carnevale Ragazzi, Messa solenne Mad. del Carmine, etc.

Il personale ha dimostrato professionalità e puntualità nell'esecuzione dei servizi per i quali sono stati comandati. Anche l'aspetto sanzionatorio, oltreché quello preventivo e di sicurezza, è stato un indice della presenza degli appartenenti al Comando in epigrafe e dell'impegno profuso anche in situazioni di criticità.

È importante segnalare che l'impiego del progetto *de quo* è stato più ampio possibile in quanto si è cercato, per razionalizzare le risorse, di utilizzare lo stesso anche per manifestazioni non preventivate o preventivabili in quanto richieste a pochi giorni dallo svolgimento.

Si sottolinea la presenza e l'importanza del lavoro svolto durante gli accennati eventi con interventi sanzionatori, oltreché di prevenzione, effettuati nei più disparati contesti.

Quanto sopra, pur non rientrando direttamente tra le priorità del progetto "Manifestazioni" (maggiormente indirizzato, invece, al presidio del territorio ed alla presenza del personale nelle postazioni critiche), è, comunque, indice della professionalità e della presenza costante del personale sul territorio.

Il servizio, posto in essere da personale della Polizia Locale, con l'importante partecipazione delle squadre operai del Settore Lavori Pubblici ha riguardato principalmente la messa in sicurezza dei tratti di strada interessati dalle manifestazioni (chiusure con segnaletica e transenne da parte degli operai e presidio della Polizia Locale).

Altri interventi hanno riguardato il rigoroso monitoraggio di ogni eventuale criticità al fine di verificare l'eventuale sussistenza di margini di miglioramento della sicurezza (vigilanza dinamica dei flussi viabili, segnalazione ai responsabili della squadra operai per interventi di messa in sicurezza di aree interessate dalle manifestazioni, etc.).

il piano di attività si è concretizzato con il fattivo impiego di Agenti/Sottufficiali e/o Ufficiali con funzioni di controllo di polizia stradale, per la constatazione del rispetto dei dettami del c.d.s. e la regolamentazione del traffico in occasione della maggiore affluenza di utenti; impiego di personale dei Lavori Pubblici per l'indispensabile chiusura delle aree oggetto di eventi.

I dati essenziali dei vari servizi svolti, come preventivato nella relazione di richiesta di attivazione del progetto si sono concretizzati in:

- un maggior controllo della viabilità e messa in sicurezza delle aree interessate dalle manifestazioni

- importante fase sanzionatoria e di rimozione dei veicoli presenti sul percorso delle competizioni
- un più attento monitoraggio delle criticità con l'obbligo di riferire ai responsabili per una pronta risoluzione dei problemi
- interventi per il decongestionamento del traffico
- posizionamento transenne
- posizionamento segnaletica stradale per chiusura strade
- rimozione transenne e segnaletica a fine manifestazione.

Si evidenzia, infine, che, dalle analisi dei risultati condotte dal Comando per verificare l'andamento dei progetti summenzionati, si è appurato che ogni obiettivo prefisso è stato ampiamente assolto dal personale e, a titolo meramente informativo, l'importo dei verbali elevati è stato nettamente superiore alle risorse economiche che l'Amministrazione ha dedicato ai progetti sopra descritti.

Si evidenzia che la pandemia (da virus cd. "Covid-19), che si è palesata nell'anno 2020, ha costretto il Comando P.L. a **rimodulare fortemente tutti i servizi ordinari** al fine di porre in essere azioni di controllo e contrasto alla diffusione del virus.

Nonostante si evidenzia come ogni obiettivo prefissato è stato abbondantemente raggiunto grazie alle forze messe in campo comprendenti anche i colleghi neoassunti.

L'**emergenza Covid-19** ha segnato con evidenza l'attività della Polizia locale di Cuneo: sono stati migliaia i **controlli di persone e beni pubblici e attività** (in particolare esercizi commerciali, parchi e altri luoghi pubblici) eseguiti dal personale del Comando di P.L., talvolta a richiesta della Prefettura ma più spesso d'iniziativa, riconducibili direttamente o indirettamente al contenimento della pandemia e dei suoi effetti. I controlli, in particolare, hanno riguardato il rispetto delle misure per il contenimento dell'epidemia, attraverso la verifica circa il divieto di assembramento di persone, l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale e l'obbligo di usare la mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire il mantenimento della distanza di sicurezza, etc.

Di notevole importanza è stata, infine, la **costituzione del distaccamento di c.so Giolitti** finalizzato al presidio del territorio per la tutela della legalità nel quadrilatero consistente nella porzione di territorio insistente tra la Stazione ferroviaria, c.so Giolitti, c.so IV novembre, c.so Dante e vie limitrofe.

Detto Distaccamento territoriale ha rappresentato uno dei più importanti strumenti mediante i quali il Comando di Polizia Locale ha dato concreta realizzazione alla volontà e alla necessità di avvicinare le istituzioni ai cittadini, i quali possono fruire degli innumerevoli servizi erogati e della estrema professionalità del personale ad essi assegnato.

Il personale del Distaccamento svolge nel territorio di competenza tutte le attività tipiche di un Comando di Polizia Locale: controllo del territorio, sicurezza urbana, vigilanza commerciale, edilizia e ambientale, polizia urbana.

6.6 QUARTIERI

La Giunta comunale è in costante rapporto di collaborazione con i Comitati di quartiere e di frazione che rappresentano uno degli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa. Temi di confronto sono i lavori, presenti o in programma per il futuro, le richieste e gli interventi necessari evidenziati dalle diverse zone della città. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria negli ultimi due anni non è stato più possibile organizzare incontri pubblici come negli scorsi anni, ma il confronto continua a essere costante attraverso incontri online o via mail.

6.7 AFFARI LEGALI

L'**Ufficio legale** si occupa della gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, l'adozione delle procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio provvede puntualmente ad assicurare, per il tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale attingendo da un albo appositamente formato e tenuto costantemente aggiornato, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, presta consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

In particolare:

Analisi e studio delle cause attive e passive: la gestione amministrativa delle vertenze in cui il Comune è parte ha richiesto la predisposizione di fascicoli per ogni causa, l'istruttoria del procedimento, la predisposizione delle delibere e delle determinazioni di costituzione o resistenza in giudizio e di incarico a professionisti esterni per la difesa

legale.

Gestione risarcimento danni: all'ufficio Legale è affidata la gestione dei procedimenti in materia di risarcimenti dei danni attivi e passivi, ossia quelli in cui il Comune risulta essere stato danneggiato e quelli in cui sussiste invece la responsabilità civile nei confronti dei terzi. La gestione ha natura indiretta, dal momento che i sinistri sono poi valutati interamente dalle compagnie assicuratrici che si occupano anche della fase contenziosa.

Gestione assicurazioni: rientrano nella competenza dell'ufficio le polizze assicurative, contratti per adesione in cui non vi è margine discrezionale. La gestione delle polizze, dato il carattere di alta specificità della materia, è affidata a un broker.

Gestione dei ricorsi in opposizione alle sanzioni amministrative elevate dagli organi della polizia locale: rientra nella competenza dell'ufficio la cura dell'istruttoria delle violazioni sanzionate dagli organi della polizia locale avverso le quali sia stata proposta opposizione, con eventuale richiesta di audizione avanti al Segretario Generale. Lo svolgimento della predetta attività avviene in coordinamento con il Segretario Generale e con gli organi accertatori.

Tutele legali: sono attribuite all'ufficio le tutele legali dei detenuti che si trovano in stato di interdizione; la funzione esercitata dal Comune comporta la tenuta di rapporti con la casa circondariale e con l'ufficio del giudice tutelare.

6.8 CONTRATTI

L'ufficio Contratti provvede con regolarità, di concerto con gli altri settori, alla stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISULTATI AL 31.12.2021
Ricorsi avanti al TAR Piemonte o al Consiglio di Stato avverso atti del Comune per i quali l'ente si è costituito in giudizio	7
Ricorsi avanti alla commissione tributaria regionale per i quali l'ente si è costituito in giudizio	0
Ricorsi promossi dal Comune avanti alla giustizia amministrativa, civile o tributaria	3
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio	2
Cause civili promosse dal Comune per la difesa degli interessi dell'ente	4
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio avvalendosi delle garanzie di polizze assicurative per la difesa legale	3
Procedimenti penali nei quali il Comune è parte civile e si è costituito in giudizio	2
<i>Totale contenziosi avviati</i>	21
Cause in corso in cui il Comune non si è costituito	0
Acquisizione di pareri legali a favore del Comune	4
Risarcimenti danni provocati al Comune	9
Risarcimenti danni provocati dal Comune	37
Risarcimenti stipendi e oneri di dipendenti incidentati	0
Sinistri automobilistici	5
Assicurazioni - Proroga polizze	9
Atti pubblici e scritture private autenticate	17
Atti di compravendita	0
Atti di servitù, mutui	0
Atti di convenzioni	1
Atti di affidamento lavori	9
Atti di affidamento servizi	22
Atti di affidamento forniture	3
Anagrafe Leva militare	
Carte d'identità	4.900

Movimenti popolazione (iscriz., cancellaz....)	499
Certificaz. anagrafiche rilasciate	8.480
Formaz./aggiornam. ruoli matricolari	94
Controlli autocertificazioni	4.606
Autenticazioni e atti di notorietà	4.475
Stato Civile	
Atti di nascita	586
Atti di matrimonio	211
Atti di pubblicazione di matrimonio	76
Atti di Unione Civile	1
Atti di morte	1.677
Atti di cittadinanza	241
Altri atti di stato civile	1.479
Annotazioni eseguite	9.599
Permessi seppellimento	1.928
Testamenti biologici	62
Certificazioni rilasciate	14.291
Elettorale	
Variazioni nelle liste elettorali (iscrizioni, cancellazioni, cambiamenti di indirizzo, stato civile e titolo di studio)	14.645
Statistica e Censimenti	
Statistiche (cadenze diverse)	5
Censimenti	1
Commissioni attivate	12
Toponomastica e Numerazione Civica	
Aggiornam. schedario denominaz. stradale e numeraz. civica	190
Commissioni attivate	1
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	119
Accessi all'Informagiovani	461
Accessi Internet	3.531
Accessi facebook	204.979
Proposte educative partecipate per giovani:	4

NOTA INTEGRATIVA

IL RISULTATO DI GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2021.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2021 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2021 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi accantonati, i fondi vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2021 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, ciò sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2021 risorse risparmiate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 29.538.897,24 deriva per Euro 9.735.025,07 dalla gestione di competenza, per Euro 746.326,78 dalla gestione dei residui, e per Euro 19.057.545,39 dall'avanzo di amministrazione 2020 non utilizzato nel corso del 2021.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2021			28.431.193,04
RISCOSSIONI	12.204.874,14	63.029.942,32	75.234.816,46
PAGAMENTI	11.218.922,71	62.521.779,34	73.740.702,05
FONDO DI CASSA AL 31.12.2021			29.925.307,45
RESIDUI ATTIVI	12.727.375,04	11.051.119,54	23.778.494,58
RESIDUI PASSIVI	491.468,26	10.117.015,65	10.608.483,91
DIFFERENZA			13.170.010,67
FPV di parte corrente spesa			1.610.082,90
FPV di parte capitale spesa			11.946.337,98
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			29.538.897,24
Risultato di amministrazione:	PARTE ACCANTONATA		11.599.048,68
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		340.770,44
	PARTE VINCOLATA		14.993.783,29
	FONDI NON VINCOLATI		2.605.294,83

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2018/2020				
		2019	2020	2021
Fondo di cassa al 01/01	(=)	16.705.237,24	20.094.011,39	28.431.193,04
Riscossioni	(+)	71.528.284,31	75.692.299,69	75.234.816,46
Pagamenti	(-)	65.349.667,74	67.355.118,04	73.740.702,05
Fondo di cassa al 31/12	(=)	20.094.011,39	28.431.193,04	29.925.307,45
Residui attivi	(+)	22.356.159,86	24.686.285,25	23.778.494,58
Residui passivi	(-)	8.413.737,40	12.210.753,82	10.608.483,91
FPV	(-)	9.839.953,94	8.774.232,98	13.556.420,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(=)	24.196.479,91	32.132.491,48	29.538.897,24

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 39,27% da parte accantonata;
- per il 1,15% da parte destinata agli investimenti;
- per il 50,76% da parte vincolata;
- per il 8,82% da fondi non vincolati.

La composizione della parte vincolata è così dettagliata:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ANNO 2021					
DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON APPLICATO	A.A. DA GESTIONE RESIDUI	A.A. DA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE AA da rendiconto 2020	NATURA DEL VINCOLO
Vinc. Monetizzazione parcheggi	340.274,36		32.560,95	356.649,34	LEGGE
Vinc. Contributo straordinario di urbanizzazione - CSU	11.363,66		8.887,87	20.251,53	LEGGE
Vinc. Oneri di Urbanizzazione	7.395,49		1.734.951,84	1.742.347,33	LEGGE
Vinc. Gestione Rifiuti	0,00		529.777,61	72.872,67	LEGGE
Vinc. Violazione codice della strada (DL 285/1992)	0,00		2.730,00	2.730,00	LEGGE
Vinc. Imposta di soggiorno	18.829,98		126.396,70	145.226,68	LEGGE
Vinc. Alienazioni di immobili - quota vincolata 10%	469.116,79		31.105,00	500.221,79	LEGGE
Vincolato Stato per funzioni fondamentali COVID-19	436.632,34		- 266.065,24	170.567,10	LEGGE
Vincolato Stato per funzioni fondamentali COVID-19 - agevolazioni TARI	235.052,26		2.809,45	237.861,71	LEGGE
TOTALE VINCOLI DI LEGGE				3.248.728,15	
Vinc. Prust (Provincia)	19.120,54			0,00	TRASF
Vinc. S.Francesco (Regione)	780.637,08		82.804,36	863.441,44	TRASF
Vinc. Casa delle arti e spettacolo (Regione)	14.643,85			0,00	TRASF
Vinc. Trasporto pubblico locale	1.489.713,78			1.489.713,78	TRASF
Vinc. Biblioteca (Regione)	5.134,00			0,00	TRASF
Vinc. Locazione (Regione - ASLO))	122.330,88		133.944,87	256.275,75	TRASF
Vinc. Locazione (Regione)	217,93		158.718,32	158.936,25	TRASF
Vinc Regione per morosità incolpevole	144.613,27			144.613,27	TRASF
Vinc. Ex Onpi (Regione)	11.512,39			0,00	TRASF
Vinc. Agenda urbana (Regione/UE)	0,00		121.513,26	121.513,26	TRASF
Vinc Regione per barriere architettoniche	0,00			0,00	TRASF
Vincolato Alcotra Piter Clima	0,00		5.052,20	5.052,20	TRASF
Vinc Regione per Asili	5.892,00			5.892,00	TRASF
Vinc Regione per Asili	1.897,58		45.600,00	47.497,58	TRASF
Vinc Stato per Asili L. 107/2015	2.692,69		106.368,59	109.061,28	TRASF
Vincolato Regione Libri di testo	76.253,93			76.253,93	TRASF
Vincolato Alcotra Piter Innov	0,00		7.455,00	7.455,00	TRASF
Vincolato Alcotra Patrim	0,00		6.151,98	6.151,98	TRASF
Vincolato Regione progetto Cassa delle ammende	0,00		50.103,84	50.103,84	TRASF
Vincolo 5 per mille	0,00			0,00	TRASF
Vinc. Ministero per SPRAR	425.017,48			425.017,48	TRASF
Vincolato Stato Scuole sicure	0,00		35.000,00	35.000,00	TRASF
Vincolato Stato Accoglienza Minori	8.235,00		3.150,00	11.385,00	TRASF
Vincolato Stato progetto Communal living	0,00		5.000,00	5.000,00	TRASF
Vincolato Stato per solidarietà alimentare COVID-19	0,00		6.946,31	6.946,31	TRASF

Vincolato donazioni privati per solidarietà alimentare COVID-19	0,00			0,00	TRASF
Vincolato Stato per disinfestazione e sanificazione da COVID-19	1.789,59			1.789,59	TRASF
Vincolato Stato per lavoro straordinario polizia locale da COVID-19	0,00		7.821,84	7.821,84	TRASF
Vincolato Stato per centri estivi con COVID-19	12.632,35			12.632,35	TRASF
Vincolato Stato per sanificazione seggi elettorali da COVID-19	0,00		26.850,68	26.850,68	TRASF
Vincolato Stato per consultazioni elettorali	12.871,95			12.871,95	TRASF
Vincolato Stato per promozione della lettura e valorizzazione del patrimonio bibliotecario	0,00		5.577,25	5.577,25	TRASF
Vincolato Stato per maggiori oneri accoglienza migranti - D.L. 193/2016	0,00		27.697,00	27.697,00	TRASF
Vincolato Stato progetto "Cambiando de Lente"	0,00		559.998,00	559.998,00	TRASF
Vincolato Stato buoni viaggio	0,00		98.160,61	98.160,61	TRASF
Vincolato Stato progettazione scuola Passatore	0,00		20.467,20	20.467,20	TRASF
Vincolato Stato progettazione sovrappasso ferroviario via Pollino	0,00		1.757,90	1.757,90	TRASF
Vincolato Stato progettazione ponte stradale San Benigno	0,00		23.178,46	23.178,46	TRASF
Vinc. Gara gas	22.847,43		20.242,24	43.089,67	TRASF
Vinc. CRC acquisto attrezzature impianti sportivi	0,00			0,00	TRASF
Vinc. CRC manutenzione scuole medie inferiori	20.000,00			0,00	TRASF
Vincolato CRC progetto "Sicurezza in aula"	0,00		12.500,00	12.500,00	TRASF
Vinc. CRC sistema multimediale aule tribunale	20.000,00		20.000,00	40.000,00	TRASF
Vinc. CRC progetto emergenza casa	0,00			0,00	TRASF
Vinc. CRC progetto green facciate scuole medie	0,00			0,00	TRASF
Vinc. CRC fiera del marrone	0,00			0,00	TRASF
Vinc. CRC progetto IN/OUT	0,00		11.500,00	11.500,00	TRASF
Vinc. CRC progetto iononpossostareacasamia	1.994,48			0,00	TRASF
Vincolato CRC piattaforma web mercato bovino del MIAC	0,00		12.500,00	12.500,00	TRASF
Vinc. Comune di Boves realizzazione guado Mellana	316,67		1.158,35	1.475,02	TRASF
Vincolato Compagnia San Paolo bando Piemonte Africa sub sahariana	0,00		4.500,00	4.500,00	TRASF
Vincolato privati - progetto "Costellazioni"	0,00		344,50	344,50	TRASF
Vincolato privati - contributo spesa raccolta lavoratori stagionali	0,00		2.404,00	2.404,00	TRASF
TOTALE VINCOLI DA TRASFERIMENTI				4.752.426,37	
Vinc. Mutuo Cassa DD.PP. - fondo Kyoto	67.803,00			0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo Cassa DD.PP. - programma PRIMUS	0,00			0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo Finpiemonte - riqualificazione energetica scuole	347.388,83			347.388,83	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio Roata Rossi	0,00			0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio San Pietro del Gallo	0,00			0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio Passatore	0,00			0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - padiglione dello sport	0,00	3.997,77		3.997,77	MUTUI
Avanzo vincolato muti	13.677,05	37.723,34		51.400,39	MUTUI
TOTALE VINCOLI DA FINANZIAMENTI				402.786,99	

Vinc. Eredità Ferrero - palazzo Santa Croce	4.346.732,14		515.391,16	4.862.123,30	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero - PINQUA	0,00		583.457,71	583.457,71	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero - ciclabile via Valle Po	80.200,00			80.200,00	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero - piano frazioni	43.253,47	0,87		43.254,34	ENTE
Vinc. Agenda urbana (AA)	0,00		170.733,57	170.733,57	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 12 (Dg 260/2017)	0,64			0,64	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 9 (Dg 260/2017)	96.425,18	254,40		96.679,58	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 6 (Dg 260/2017)	3.460,48	8.134,98		11.595,46	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 16 (Dg 260/2017)	0,00	40.788,26		40.788,26	ENTE
Vinc. Piano colore	0,00		59.668,18	59.668,18	ENTE
Vinc. Impianto fotovoltaico stadio del nuoto	0,00			0,00	ENTE
Vinc. Progetto scuole sicure	0,00			0,00	ENTE
Vinc. Incarichi professionali - ufficio tecnico	0,00	1.316,00	13.320,20	14.636,20	ENTE
Vincolato 69° adunata nazionale dei bersaglieri	0,00		330.000,00	330.000,00	ENTE
Vincolato progetto "Cuneo sotterranea - memoria storica" - DD 2293/2021	0,00		3.000,00	3.000,00	ENTE
Vincolato organizzazione ciclo formativo - DD 2294/2021	0,00		4.000,00	4.000,00	ENTE
Vincolato allestimento centro di accoglienza migranti stagionali	0,00		17.500,00	17.500,00	ENTE
Vinc. Culto	13.567,95			13.567,95	ENTE
Vincolato incarichi professionali - vari	91.602,39			9.130,39	ENTE
Altri vincoli Ente (Curare Azione, Hikikomori)	560,00			560,00	ENTE
Avanzo vincolato CSI	30.000,00		0,00	30.000,00	ENTE
TOTALE VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE				6.370.895,58	
Vinc. Socio-assistenziale	8.511,02			8.511,02	ALTRI
Vinc. Canile	7.024,40			7.024,40	ALTRI
Vinc. Lascito De Stefanis	3.410,78			3.410,78	ALTRI
Lascito Gallo	200.000,00			200.000,00	ALTRI
TOTALE ALTRI VINCOLI				218.946,20	

PASSIVITA' POTENZIALI

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed ai fondi spese future, ammontano a complessivi € 1.638.470,51 riferiti alle seguenti finalità:

DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE AL 01/01/2021	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL' ESERCIZIO 2021	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL' ESERCIZIO 2021	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
Indennità fine mandato del Sindaco	22.565,84	0	5.930,81	28.496,65
Fondo rischi assicurativi	61.842,15	0	0	61.842,15
Fondo perdite partecipate	278.206,95	0	96.414,82	374.621,77
Fondo rinnovo contrattuale	322.396,80	0	250.000,00	572.396,80
Fondo spese future – PPP gestione calore	0,00	0	211.000,00	211.000,00
Fondo rischi da contenzioso	108.500,00	0	0	108.500,00
Fidejussione ANAS	20.000,00	0	0	20.000,00
Fidejussione Prefettura	33.426,74	0	0	33.426,74
Fondo spese future – elezioni comunali	120.000,00	0	40.000,00	160.000,00
Fondo 20% incentivi progettazione	33.002,42	0	35.183,98	68.186,40
	999.940,90	0	638.529,61	1.638.470,51

Nel corso del 2021 non sono state utilizzate quote parte delle risorse accantonate.

Il fondo perdite partecipate al 31 dicembre 2021 risulta così composto:

società partecipata	accantonamento al 1/1/2021	accantonamento anno 2021	totale accantonato al 31/12/2021
M.I.A.C. S.c.p.a.	260.165,02	95.191,90	355.356,92
FINGRANDA S.p.A.	16.731,40	1.222,92	17.954,32
EURO C.I.N. - GEIE	1.310,53		1.310,53
TOTALE FONDO PERDITE PARTECIPATE	278.206,95	96.414,82	374.621,77

Nuovi accantonamenti sono stati effettuati in corso d'anno per le seguenti finalità:

- euro 250.000,00 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici;
- euro 96.414,82 per le perdite 2020 delle società partecipate MIAC S.c.p.a. e FINGRANDA S.p.a.;
- euro 5.930,81 di rateo annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco;
- euro 35.183,98 per la quota maturata del fondo incentivi per funzioni tecniche, previsto dall'articolo 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (codice dei contratti), da vincolare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e di efficientamento informatico dell'ente;
- euro 40.000,00 quale annualità del costo presunto delle elezioni comunali quinquennali;
- euro 211.000,00 per pagamento canone annuale di disponibilità del contratto di partenariato pubblico privato (PPP) per la gestione calore con razionalizzazione degli impianti termici.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è stata calcolata sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, con riferimento alle categorie di entrate ritenute maggiormente a rischio di insolvenza. La media quinquennale è stata calcolata senza avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 107-bis del D.L 18/2020 – "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che consente di utilizzare i dati delle riscossioni dell'esercizio 2019 anche per l'esercizio 2020.

In sede di previsione, l'accantonamento al fondo è stato conteggiato sulle seguenti tipologie di entrata:

- Tassa rifiuti di competenza
- Tassa rifiuti – arretrati
- Sanzioni del codice della strada
- Imposta Municipale Propria – arretrati
- Imposta Comunale sugli Immobili – arretrati
- Addizionale E.C.A. – arretrati
- Tassa rifiuti giornaliera – arretrati
- Imposta sulla pubblicità – arretrati
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – arretrati
- Ammende ed oblazioni per violazione a norme diverse
- TASI – arretrati
- Recupero spese affittuari
- Monetizzazione parcheggi

In sede di rendiconto è stato mantenuto l'accantonamento di euro 49.110,97 effettuato in sede di rendiconto 2020 sulle entrate tariffarie derivanti dalle rette delle mense scolastiche, per il quale non si è reso necessaria alcuna integrazione in quanto già di misura superiore al minimo di legge conteggiato come media delle riscossioni in conto residui dell'ultimo quinquennio.

In sede di rendiconto, l'importo dell'accantonamento previsto sul bilancio di previsione 2021 nell'importo di euro 1.363.111,00 è stato ridotto di euro 902.604,94 adeguando l'importo delle singole voci di entrata, all'ammontare dei residui attivi di difficile e dubbia esigibilità, con l'eccezione delle seguenti voci di entrata:

- Imposta Comunale sugli Immobili – si è reso necessaria una integrazione di euro 8.678,23 per adeguare lo stanziamento accantonato all'importo minimo richiesto per legge;
- Tassa rifiuti di competenza – l'accantonamento è stato mantenuto nella misura minima prevista per legge, svincolando quanto era stato previsto in eccesso nel bilancio di previsione, allo scopo di uniformare l'accantonamento annuo effettuato in sede di rendiconto, con il dato di costo utilizzato nella redazione del piano economico finanziario del ciclo integrato dei rifiuti da presentare all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);
- TASI arretrati – per l'esiguità dei crediti iscritti a bilancio;
- Rette delle mense scolastiche – il valore accantonato a rendiconto 2020 supera il valore minimo richiesto per legge.

Nella tabella che segue, viene mostrato il meccanismo di calcolo del fondo accantonato al 31 dicembre, evidenziando per ciascuna tipologia di entrata presa in considerazione, la percentuale di riscossione dei residui calcolata con il metodo ordinario della media semplice del quinquennio precedente, per differenza è indicata la percentuale del non riscosso, l'ammontare dei residui finali da riscuotere e l'accantonamento minimo obbligatorio per legge, ottenuto applicando all'ammontare dei residui finali la percentuale media del non riscosso. A seguire, sono riportate le variazioni del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente, con indicazione del fondo iniziale al primo gennaio 2021, degli stanziamenti finali per l'accantonamento annuo previsti sul bilancio di previsione 2021, degli utilizzi e o svincoli del fondo e, infine, nell'ultima colonna la composizione del fondo finale al 31 dicembre 2021.

Gli utilizzi sono riconducibili unicamente agli svincoli effettuati laddove l'accantonamento finale è risultato comunque superiore all'ammontare dei residui finali, mentre nell'anno 2021 non sono state fatte cancellazioni di crediti dal conto del bilancio. Laddove, invece, si registra un valore negativo nella colonna utilizzi e svincoli, ciò significa che è stato necessario accantonare un'ulteriore quota rispetto a quella prevista a bilancio, per ottenere un accantonamento finale almeno pari al minimo obbligatorio per legge.

	MEDIA SEMPLICE		RS FINALI (c)	ACCANTONAMENTO MINIMO (d)=(c)x(b)	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
	RISCOSSO	NON RISC.						
	(a)	(b)						
57001	6,99%	93,01%	275.905,07	256.619,31	283.363,11	23.000,00	30.458,04	275.905,07
57000	4,33%	95,67%	138.730,76	132.723,72	124.045,49		-8.678,23	132.723,72
70001	20,37%	79,63%	5.084.219,80	4.048.564,23	3.591.659,29	608.500,00	151.595,06	4.048.564,23
70003	13,77%	86,23%	197.995,88	170.731,85	203.911,00	18.600,00	24.515,12	197.995,88
70004	8,35%	91,65%	19.478,93	17.852,44	19.572,13	110,00	203,20	19.478,93
70005	4,50%	95,50%	39.597,99	37.816,08	41.895,99	700,00	2.998,00	39.597,99
30002	4,84%	95,16%	63.559,05	60.482,79	63.955,69	9.300,00	9.696,64	63.559,05
560002	5,13%	94,87%	3.913.296,13	3.712.544,04	3.887.866,76	610.001,00	584.571,63	3.913.296,13
691002	4,58%	95,42%	206.900,90	197.424,84	215.680,64	14.300,00	23.079,74	206.900,90
570000	0,75%	99,25%	563.134,78	558.911,27	555.192,78	16.900,00	8.958,00	563.134,78
59001	41,68%	58,32%	327,51	191,00	247,62			247,62
831002	38,45%	61,55%	117.965,70	72.607,89	138.981,18	36.300,00	57.315,48	117.965,70
881002	78,94%	21,06%	175.054,84	36.866,55	49.110,97			49.110,97
			10.796.167,34	9.303.336,01	9.175.482,65	1.337.711,00	884.712,68	9.628.480,97
			RS FINALI	ACCANTONAMENTO MINIMO	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
1059000	9,36%	90,64%	332.097,17	301.012,87	315.911,23	25.400,00	9.214,03	332.097,20
			332.097,17	301.012,87	315.911,23	25.400,00	9.214,03	332.097,20
			RS FINALI	ACCANTONAMENTO MINIMO	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
			11.128.264,51	9.604.348,88	9.491.393,88	1.363.111,00	893.926,71	9.960.578,17

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'anzianità dei residui attivi e passivi è riportata nella tabella seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	1.890.214,86	687.916,54	628.810,99	758.397,06	740.447,55	5.778.737,31	10.484.524,31
Titolo 2	5.262,90	27.600,00	76.270,44	119.358,68	596.236,69	1.532.527,64	2.357.256,35
Titolo 3	2.526.342,38	735.646,84	1.003.671,27	403.309,40	799.887,28	1.793.748,70	7.262.605,87
Titolo 4	327.343,73	236.612,72	59.578,85	726.110,84	111.281,46	1.797.203,23	3.258.130,83
Titolo 5	35.135,80	0,00	72.157,77	32.814,27	0,00	100.000,00	240.107,84
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	98.778,69	0,00	98.778,69
Titolo 7							-
Titolo 9	27.770,24	0,00	164,00	253,79	0,00	48.902,66	77.090,69
TOTALE	4.812.069,91	1.687.776,10	1.840.653,32	2.040.244,04	2.346.631,67	11.051.119,54	23.778.494,58

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	1.200,00	0,00	0,00	0,00	16.016,75	7.821.456,07	7.838.672,82
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	6.865,37	1.657.953,25	1.664.818,62
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	78.350,16	133.674,39	241.441,05	3.960,74	9.959,80	637.606,33	1.104.992,47
TOTALE	79.550,16	133.674,39	241.441,05	3.960,74	32.841,92	10.117.015,65	10.608.483,91

I crediti con anzianità superiore ai 5 anni sono mantenuti nel conto del bilancio sino al compimento delle procedure di discarico previste dalla legge in capo al concessionario della riscossione coattiva.

Nel conto del patrimonio sono iscritti € 2.533.447,38 di crediti inesigibili stralciati nel corso degli anni dal conto del bilancio per essere conservati sino al compimento del termine di prescrizione ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

L'evoluzione dei crediti inesigibili conservati nel conto del patrimonio è la seguente:

Residui iniziali al 01.01.2021	€	2.587.887,17
- riscossioni anno 2021	€	40.708,20
- cancellazioni per insussistenza	€	0,00
+ residui attivi eliminati per inesigibilità nel corso dell'esercizio 2021	€	4.654,22
- crediti prescritti	€	3.362,88
- crediti stralciati dal conto del patrimonio ai sensi art. 4 comma 4 del DL 41/2021	€	15.022,93

Residui finali al 31.12.2021	€	2.533.447,38

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

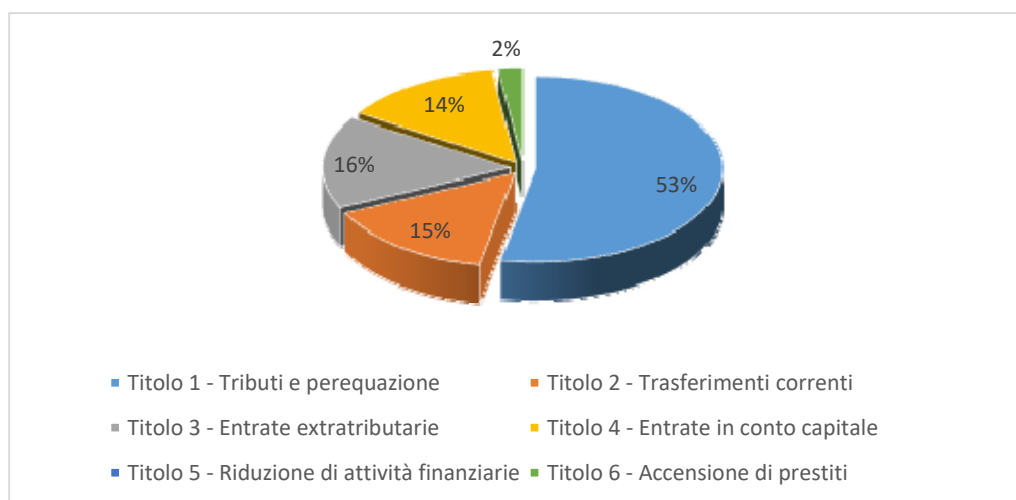
LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli.
Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

ENTRATE	2019	2020	2021
Titolo 1 - Tributi e perequazione	36.675.630,50	35.227.202,89	35.396.510,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.290.354,72	13.166.777,21	10.113.477,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.178.830,34	9.561.315,14	10.282.538,13
Entrate correnti	54.144.815,56	57.955.295,24	55.792.525,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.620.975,25	8.935.974,21	9.019.992,48
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	842.733,69	112.960,00	117.851,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	842.733,69	3.758.717,64	1.375.315,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0
Totale	64.451.258,19	70.762.947,09	66.305.685,36

Le entrate da servizi per conto terzi sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

Dal grafico si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2021 di ogni titolo di entrata sul totale delle entrate accertate al netto di quelle dei servizi per conto terzi e partite di giro.



LA VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U. e la Tassa Rifiuti dal momento che questi tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie.

La velocità di riscossione delle principali entrate tributarie è di seguito rappresentata:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
I.M.U.	13.118.846,99	13.047.012,41	99,45%
Arretrati I.M.U. e I.C.I.	832.955,03	832.953,68	100%
Arretrati TASI	603,39	603,39	100%
TARI	9.780.161,82	8.570.296,45	87,63%
Arretrati TARI e TARES	54.426,75	54.296,25	99,76%

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione. La velocità di riscossione delle entrate extratributarie è la seguente:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla Gestione dei beni	7.664.783,51	6.214.495,04	81,08%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	690.880,55	673.707,10	97,51%
Interessi attivi	3.114,15	2.582,13	82,92%
Altre entrate da redditi da capitale	50.000,00	50.000,00	100%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.873.759,92	1.548.005,16	82,61%

LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI IN ECONOMIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	RECUPERO % E/S*100
Nettezza urbana	10.441.884,55	10.389.596,77	100,50
Bagni pubblici	785,70	29.573,72	2,66
Asili Nido	865.371,58	804.054,35	107,63
Attività per la terza età	930,00	90.937,33	1,02
Impianti sportivi	208.361,13	1.334.155,80	15,62
Mense	876.893,38	1.460.510,12	60,04
Mercati	4.175,00	128.936,84	3,24
Pesi pubblici	5.777,50	6.747,02	85,63
Teatro Toselli	6.933,55	143.156,13	4,84
Cinema Monviso	37.118,40	171.914,42	21,59
Musei Civici	3.638,65	348.452,75	1,04
Mostre	137.688,08	217.015,25	63,45
Sale comunali	15.624,16	77.954,17	20,04
Totale Servizi a domanda individuale	2.167.191,54	4.858.078,49	44,61

(*) Le spese per gli asili nido sono state quantificate per il 50% ai sensi dell'art. 5 Legge 23.12.1992, n. 498.

LA GESTIONE DELLA SPESA

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

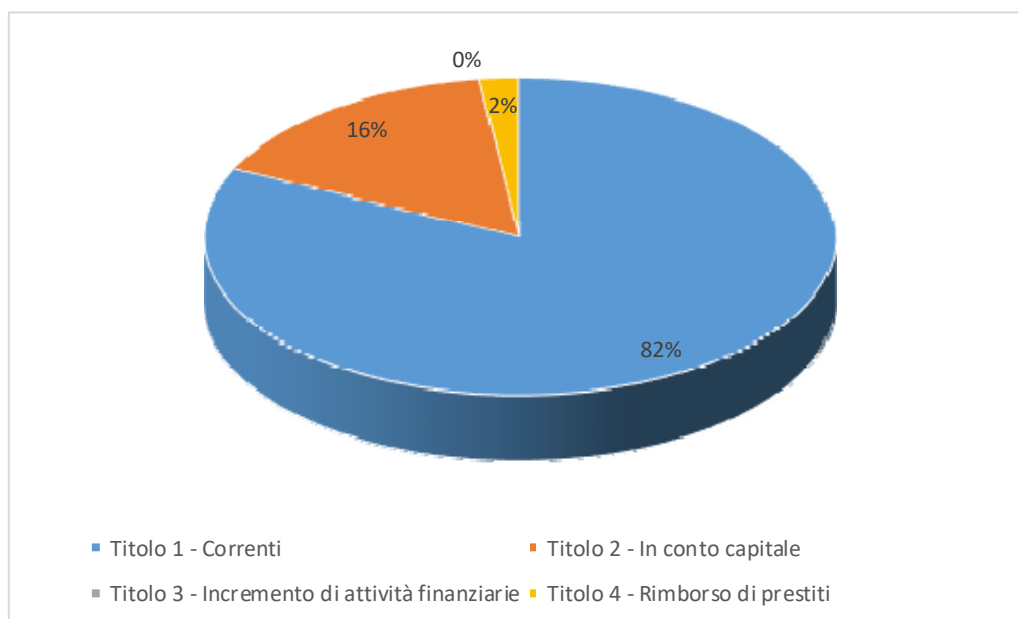
A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'ultimo triennio, al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, sono così suddivise:

SPESE	2019	2020	2021
D.Lgs.118/11			
Titolo 1 - Correnti	49.190.261,74	49.629.256,68	53.182.979,66
Titolo 2 - In conto capitale	9.619.181,29	11.500.857,14	10.272.073,48
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	842.733,69	0	100.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.272.015,74	3.024.594,11	1.308.365,35
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0
Totale	60.924.192,46	64.154.707,93	64.863.418,49

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

Dal grafico si rileva l'incidenza degli impegni 2021 di ogni titolo di spesa sul totale al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro.



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per missioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione. Per ogni missione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione. L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.024.368,68	10.725.833,52	82,35%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.983.169,65	1.821.227,24	91,83%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.924.882,20	6.436.896,77	92,95%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.300.426,53	2.025.744,65	88,06%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.966.547,25	1.469.144,53	74,71%
MISSIONE 07 - Turismo	598.579,03	505.476,73	84,45%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	847.746,34	812.650,95	95,86%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	13.838.926,70	12.487.952,29	90,24%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.628.907,57	3.463.302,57	74,82%

MISSIONE 11 - Soccorso civile	388.412,31	361.833,23	93,16%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.772.482,46	12.148.412,48	77,02%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	696.880,70	609.789,84	87,50%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	148.992,27	98.558,85	66,15%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.943.479,26	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	224.943,85	216.156,01	96,09%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.288.744,80	53.182.979,66	81,46%

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Ai fini degli equilibri di bilancio la “spesa rigida” rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l’attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di “deficitarietà” strutturale degli enti locali.

Nell’ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta “spesa rigida” ovvero la spesa immodificabile nel breve-medio termine.

L’incidenza delle spese rigide (personale e debito) sulle entrate correnti è pari al 23,23%.

Una delle componenti della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il rimborso dei prestiti, intesa non solo come restituzione delle “quote capitali” ma, altresì, come pagamento delle “quote interessi passivi”. Tali spese sono infatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico. Infatti, la contrazione dei mutui con onere a carico dell’ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall’inizio dell’ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento una rata annua composta dalla quota capitale e dalla quota interessi.

Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata al titolo IV della spesa per rimborso prestiti. Infatti l’equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e IV della spesa.

Nell’esercizio finanziario 2021 sono state sostenute spese di rimborso prestiti, comprensiva della quota interessi, per un importo pari ad euro 694.976,37.

L’altra componente della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il personale dipendente, di cui di seguito si evidenzia l’andamento degli ultimi 3 esercizi:

	2019	2020	2021
Spesa per il personale	12.378.161,33	12.737.634,15	12.273.035,78
Popolazione residente	56.150	55.857	55.779
Spesa pro capite per cittadino	220,45	228,04	220,03
Dipendenti (numero medio ponderato)	310	294	305
Spesa pro capite per dipendente	39.929,55	43.325,28	40.239,46
Rapporto abitanti/dipendenti	181,13	189,99	182,65

L’incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 23,08%. In rapporto alle entrate correnti l’incidenza delle spese di personale è pari al 21,99% e misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine.

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e le servitù onerose, gli incarichi professionali, le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

La spesa pro-capite per investimenti è stata di € 184,16 e dimostra la propensione del Comune ad investire. La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno, mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo. Tale incidenza è stata pari al 19,31%.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in missioni. Il prospetto che segue evidenzia in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.769.639,66	679.099,71	14,24%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	145.000,00	0,00	0%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.391.255,07	869.388,57	62,49%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.855.836,34	107.044,85	5,77%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.130.179,79	700.544,38	32,89%
MISSIONE 07 - Turismo	240.000,00	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.236.235,52	5.084.832,84	16,28%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	3.121.162,81	1.258.120,69	40,31%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.319.510,39	957.753,77	13,08%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.016.553,81	600.648,67	29,79%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.640,00	14.640,00	100%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	51.800,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.291.813,39	10.272.073,48	18,92%

Oltre ai dati aggregati per missioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2021.

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
1.	4909000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI UFFICIO TECNICO	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	75.000,00	62.911,22	49.638,40	15.000,00	20.000,00	1.023,00	64.537,80	5.171,08			155.370,28	96.727,18	58.643,10
2.	6723000	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI (vedi cap E 1059000)	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	08104 - GESTIONE PARCHEGGI ETRI	200.000,00	192.855,79	30.539,15					37.683,36			68.222,51	37.683,36	30.539,15
3.	6600000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - TECNICO - PESI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	11203 - SERVIZIO PESI	0,00	14.640,00	14.640,00								14.640,00		14.640,00
4.	4870000	SOFTWARE: SED	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01802 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	2.857,00	0,00		22.143,00			25.500,00			47.643,00	47.643,00	0,00
5.	4870002	SOFTWARE: SED - SERVIZIO TRIBUTI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01802 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	5.734,00	5.734,00								5.734,00		5.734,00
6.	4932000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	30.000,00	10.235,55	41.748,40		27.599,75						69.278,15	61.512,85	7.765,30
7.	4940000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI P.U.F.	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	169.003,88	180.000,00								180.000,00	10.996,12	169.003,88
8.	5120000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA VIA XXVIII APRILE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	04100 - SCUOLA MATERNA	0,00	155.599,43	175.382,30								175.382,30	19.789,87	155.599,43
9.	5394000	ATTIVITA' CULTURALI VARE: S.E.D.	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05202 - ATTIVITA' CULTURALI	0,00	610,00	0,00		10.980,00						10.980,00	10.980,00	0,00
10.	5390000	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	5.500.000,00	16.087.264,51	97.166,39		19.650,00		2.428,60	14.644,40	10.580.836,87		10.714.723,26	7.487.345,96	3.217.377,30
11.	5390003	SOFTWARE: SED - URBANISTICA	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	0,00	18.100,00	0,00		16.592,00						16.592,00		16.592,00
12.	5391000	PROGETTO PERIFERIE - INCARICHI PROFESSIONALI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	0,00	69.495,79	116.846,08								116.846,08	48.154,02	68.692,06
13.	5392000	PROGETTO PERIFERIE - REGIMI DI AIUTO	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	0,00	987.418,18	0,00				328.660,23				328.660,23		328.660,23
14.	5393000	COMPLETAMENTO PARCO PARRI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	0,00	208,56	0,00	280.000,00		28.307,20		11.484,24			319.791,44	319.791,44	0,00
15.	5394000	COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE CORSO NIZZA	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA	0,00	3.839,83	0,00	180.000,00							180.000,00	176.160,17	3.839,83

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
16	5395000	PROGETTO AREE INTELLIGENTI (VED. CAP. 12.60000/E)	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	09101 - URBANIS TICA E PROGRA MMA20	0,00	85.688,59	0,00	85.688,59					85.688,59		85.688,59		0,00
17	6316000	PROGETTO SCUOLE AL CENTRO	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	08101 - VIABILITA '	0,00	0,00	0,00	115.000,00							115.000,00		0,00
18	6730000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	08105 - SEGNALE TICA	5.000,00	25.000,00	0,00	77.252,13							77.252,13	70.000,00	7.252,13
19	4856000	FONDO CREDITI DURBA ESIGIBILITA' - CONTO CAPITALE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Ufficio tecnico	FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTO	25.400,00	25.400,00	0,00								0,00		0,00
20	6608092	PROGRAMMA PRIMUS - PISTE CICLABILI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Ufficio tecnico	08101 - VIABILITA '	1.030.000,00	4.205.124,40	0,00	131.125,19					600.000,00	500.000,00	1.231.125,19	1.230.612,79	512,40
21	4911000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	01501 - GESTIONE PATRIMO NIO	95.000,00	95.000,00	0,00				21.404,90				21.404,90		21.404,90
22	4912001	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADBITTI A SEDE SOCIL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	01501 - GESTIONE PATRIMO NIO	14.460,79	14.460,79	0,00		14.460,79						14.460,79		14.460,79
23	4912027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	01501 - GESTIONE PATRIMO NIO	13.600,00	13.600,00	0,00								13.301,32		13.301,32
24	534000	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	09101 - URBANIS TICA E PROGRA MMA20	0,00	6.194.820,86	566.709,30	829.266,43			150.000,00	123.627,40	5.551.655,69		7.221.453,82	6.490.205,52	731.248,30
25	5356000	AGENDA URBANA - INCARICHI PROFESSIONALI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	09101 - URBANIS TICA E PROGRA MMA20	0,00	277.321,72	110.567,00	20.319,00					254.987,72		386.473,72	245.072,52	140.401,20
26	5372000	PROGETTO PINQUA ID102 - INCARICHI PROFESSIONALI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	URBANIS TICA E PROGRA MMA20	0,00	261.527,75	0,00	578.472,25							578.472,25		0,00
27	6272022	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCAPEDI	10 Trasporti e mobilità	2 Trasporto pubblico	08101 - VIABILITA '	90.000,00	30.314,05	20.437,71			90.000,00					110.437,71	90.000,00	20.437,71
28	6272023	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI	10 Trasporti e mobilità	2 Trasporto pubblico	08101 - VIABILITA TICATA	90.000,00	150.000,00	0,00								0,00		0,00
29	6280000	RIMBORSO ALLA REGIONE PER CONTRIBUTIONI LIQUIDATI AI CITTADINI	10 Trasporti e mobilità	2 Trasporto pubblico	ASSISTEN ZA ALLA PERSONA E	0,00	93.962,20	0,00	93.962,20							93.962,20		93.962,20
30	5046001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	10 Trasporti e mobilità	5 Viabilità e infrastrutture stradali	03101 - POLIZIA MUNICIP ALE	15.000,00	0,00	0,00								0,00		0,00

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assestata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
31.	5046003	ACQUISTO ARMI E MATERIALI PER USI MILITARI, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	03101 - POLIZIA MUNICIPALE	0,00	5.000,00	0,00	0,00							0,00		0,00
32.	5047000	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI - POLIZIA MUNICIPALE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	03101 - POLIZIA MUNICIPALE	0,00	2.730,00	0,00	129.900,00	2.470,00						132.370,00	132.370,00	0,00
33.	5060000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SCUOLA MATERNA PUBBLICA	0,00	15.000,00	0,00	14.975,37							14.975,37		14.975,37
34.	5112001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SCUOLA MATERNA PUBBLICA	50.000,00	45.726,10	20.391,44			48.158,80					68.550,24	24.665,34	43.884,90
35.	5112002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SCUOLA MATERNA PUBBLICA	50.000,00	41.884,44	0,00			44.720,66					44.720,66	8.115,56	36.605,10
36.	5115000	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI CUNEO 2.	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SCUOLA MATERNA PUBBLICA	0,00	384.965,57	457.143,32								457.143,32	721.77,76	384.965,56
37.	5117000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	ISTRUZIONE ELEMENTARE	0,00	13.000,00	0,00	10.000,00	2.820,00						12.820,00		12.820,00
38.	6213000	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	09301 - PROTEZIONE CIVILE	40.000,00	50.445,36	22.830,83			30.128,00					59.988,83	12.425,89	40.552,94
39.	6219000	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI - TUTELA ANIMALI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SERVIZI TUTELA ANIMALI	0,00	13.619,00	0,00								0,00		0,00
40.	6220000	ACQUISTO ATTREZZATURE - TUTELA ANIMALI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	SERVIZI TUTELA ANIMALI	0,00	15.000,00	0,00	14.957,20							14.957,20		14.957,20
41.	6220001	PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' DI CUNEO - INCARICO PROFESSIONALE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	ORGANI E Istituzioni locali	0,00	18.659,90	18.659,90								18.659,90		18.659,90
42.	6230000	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	40.000,00	15.942,49	126.627,81	41.960,00			17.841,28				186.429,09	60.752,04	125.677,05
43.	6231000	PARCO FLUVIALE: ACQUISTO ATTREZZATURE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	0,00	11.949,99	0,00	58.291,93							58.291,93	51.050,01	7.241,92
44.	6232000	PARCO FLUVIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA -	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	0,00	66.472,15	7.439,68	59.986,73							67.426,41	967,53	66.458,88
45.	6238000	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO - MELANA	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	18.000,00	19.158,35	0,00					11.365,72	5.682,67		17.048,39		17.048,39

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Contro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
46	62.40000	P.S.R. 2014-2020 - OP. 4.4.3 - INTERVENTI DIVERSI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	0,00	1.76.904,17	0,00						1.76.904,17		1.76.904,17	23.538,13	153.366,04
47	62.41000	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	50.000,00	42.800,00	0,00			17.347,20					17.347,20	7.200,00	10.147,20
48	62.48000	ALCOTRA - PITERPATRIM STRUMENTED ATTREZZATURE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	916,10	916,10	0,00								0,00		0,00
49	62.49000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO - PARCO FLUVIALE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	0,00	50.000,00	0,00	48.800,00							48.800,00		48.800,00
50	62.49031	ALCOTRA PITER CLIMA-STRUMENTI E ATTREZZATURE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	10.000,00	0,00	0,00								0,00		0,00
51	62.50000	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	90.000,00	149.401,31	95.414,95								95.414,95		95.414,95
52	62.50030	ALCOTRA PITER MOBIL-LAVORI DIVERSI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	091604 - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	195.484,80	304.832,05	18.105,18		205.754,80				80.869,22		304.829,20	208.779,36	96.049,84
53	62.51000	PISTE CICLABILI - D.L. 34/2019 (CAP E 1310000)	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	0,00	145.976,76	60.976,76								135.630,46		132.650,46
54	62.52000	CICLOVE URBANE (D.M. 12/08/20 VEDI CAP E 1306000)	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	124.528,53	199.194,05	0,00						199.194,05		199.194,05	190.867,55	8.326,50
55	62.71000	MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	100.000,00	470.713,48	30.000,00	90.000,00		99.999,28			340.000,00		559.999,28	411.270,51	148.728,77
56	62.72001	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE INTERVENTI DI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	20.000,00	18.000,00	0,00	8.000,00	10.000,00				18.000,00		36.000,00	36.000,00	0,00
57	62.72021	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	104001 - ASSISTENZA ALLA PERSONA	50.000,00	5.380,70	0,00	250.000,00		50.000,00					300.000,00	294.619,30	5.380,70
58	65.90000	BITUMATURA STRADE COMUNALI	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	08101 - VIAIBILITA'	350.000,00	158.971,63	0,00	304.354,13				17.784,00			322.138,13	228.405,97	93.732,16
59	68.33000	REALIZZAZIONE VEGETAZIONE PRESSO IL MOVICENTRO	10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5 Viabilita' e infrastrutture stradali	TRASPOR PUBBLICI LOCALI E	0,00	2.788,20	80.000,00								80.000,00	77.211,80	2.786,20
60	48.65000	ACQUISTO HARDWARE - SED	11 Soccorso civile	11 Soccorso civile	01802 - S.F.D.	0,00	64.902,55	2.094,25	66.000,00	67.884,00				50.000,00		222.948,03	158.225,70	64.722,33

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Conto di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assestata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
61	4910000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	75.000,00	128.715,24	28.800,00	67.954,00			74.000,05				170.754,05	75.084,76	95.669,29
62	6050000	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	06101 - PISCINE	0,00	0,00	0,00	450.000,00							450.000,00	450.000,00	0,00
63	6112000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	06205 - GESTIONE PALESTRE	0,00	1.008,00	1.008,00								1.008,00		1.008,00
64	6751000	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI I.P. CITTADINA	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 Interventi per la sicurezza e i servizi	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	62.644,63	86.892,79								86.892,79	24.248,16	62.644,63
65	5373000	PROGETTO PINQUIA ID16 - INCARICHI PROFESSIONALI	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	URBANISITICA E PROGRA	0,00	321.929,96	0,00	1.038.070,04							1.038.070,04	1.038.070,04	0,00
66	6806000	RAFACIMENTO I.P. CONFERRA	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI	0,00	62.375,81	70.000,00								70.000,00	17.624,19	52.375,81
67	6168000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DELLO SPORT	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma della rete dei servizi	06202 - PALAZZO DELLO SPORT	300.000,00	300.000,00	0,00			300.000,00					300.000,00	300.000,00	0,00
68	6169000	ACQUISTO ATTREZZATURE PALAZZO DELLO SPORT	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma della rete dei servizi	06202 - PALAZZO DELLO SPORT	0,00	2.000,00	0,00		1.981,77						1.981,77		1.981,77
69	6170000	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE BOMBONINA	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO	0,00	12.857,70	0,00	415.000,00							415.000,00	402.142,30	12.857,70
70	6010000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO	70.000,00	107.379,38	38.768,84			1.832,00					40.600,84	1.464,00	39.136,84
71	6012000	SISTEMAZIONE GIARDINI PIAZZALE DELLA BATTAGLIA - MADONNA DELLOIMO	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO	0,00	115.221,43	150.000,00								150.000,00	34.778,57	115.221,43
72	6013000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE...	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO	0,00	114.752,66	71.289,15	69.999,32							141.288,47	36.286,24	105.002,23
73	6015000	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO	50.000,00	328.373,81	225.560,71	549.999,48		50.000,00					825.550,20	497.446,59	328.103,61
74	6837000	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	09601 - VERDE PUBBLICO LOCALI E	20.000,00	19.548,60	0,00					18.847,72			18.847,72	451,40	18.396,32

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
76	62.490.30	ALCOTRA PITER CLIMA - LAVORI DIVERSI	14 Sviluppo economico e competitivita'	2 Commercio - PARCO reti distributive	09504 - PARCO FLUVIALE	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00						35.000,00	35.000,00	0,00
77	68.090.00	RFACIMENTO I.P. BORGO S. GIUSEPPE	20 Fondi e accantonamenti	2 Fondo crediti di dubbia leggibilita'	08201 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI	0,00	12.997,28	13.650,03								13.650,03	732,16	12.917,87
78	48.600.05	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E.839001 ex cap. 4860000)	3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	01807 - FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTO	26.400,00	26.400,00	0,00								0,00		0,00
79	49.500.00	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE DI CUNEO	3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	01503 - GESTIONE PATRIMONIO	350.000,00	431.698,10	0,00	38.301,90							38.301,90	38.301,90	0,00
80	51.200.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	03201 - ISTRUZIONE ELEMENTARE	60.000,00	42.015,90	21.280,00			59.721,00					81.001,00	39.264,10	41.736,90
81	53.810.00	RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA (VEDI CAP. 111.000 ENTRATA)	3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	05202 - ATTIVITA' CULTURALE	0,00	476.321,29	0,00	94.678,71					456.000,00		550.678,71		0,00
82	48.720.00	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	01802 - S.E.S.D.	0,00	135.809,84	38.630,08	28.065,58	30.000,00			21.225,36	23.647,19		141.568,21	62.820,24	78.747,97
83	53.960.02	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO (vedi cap E.1300000)	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	09101 - URBANISTICA E PROGRA	200.000,00	2.806.837,65	0,00			450.000,00					450.000,00		450.000,00
84	54.000.00	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. F.925)	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	09301 - EDILIZIA PUBBLICA	0,00	10.000,00	0,00								0,00		0,00
85	54.050.00	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	09102 - EDILIZIA PRIVATA	0,00	97.882,40	0,00	12.064,88							12.064,88		12.064,88
86	54.100.02	ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA RIMBORSO A PRIVATI	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	09102 - EDILIZIA PRIVATA	15.000,00	150.135,00	0,00	110.135,00		5.822,04					115.957,04		115.957,04
87	54.110.00	ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA RIMBORSO A IMPRESE	4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	09102 - EDILIZIA PRIVATA	0,00	14.885,00	0,00								0,00		0,00
88	48.740.00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	01802 - S.E.S.D.	0,00	15.000,00	0,00	14.858,38							14.858,38		14.858,38
89	48.750.00	CONNETTIVITA' SCUOLE - INFRASTRUTTURE ED APPARATI	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	01802 - S.E.S.D.	0,00	15.000,00	0,00	400.000,00				30.000,00			430.000,00	430.000,00	0,00
90	48.800.00	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	01801 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO - OFFICINA	50.000,00	177.451,11	14.779,16	100.076,91		4.933,99					119.790,06	81.816,05	37.974,01

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
91	5413000	DEVOLUZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ... URBANISTICA (CAP. E 1062)	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	09102 - EDILIZIA PRIVATA 09102 - SERVIZI PER LA TUTELA DEGLI	1.000,00	3.000,00	0,00	0,00					8.381,00		29.152,00	22.442,00	6.710,00
92	5441000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE MUNICIPALE	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10502 - SERVIZI FUNEBRI	0,00	19.701,00	0,00	20.771,00				12.089,97			12.089,97		12.089,97
93	5460000	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10502 - SERVIZI FUNEBRI	30.000,00	30.000,00	0,00					12.089,97			12.089,97		12.089,97
94	5510000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10501 - SERVIZIO CIMITERI ALE	0,00	0,00	330.000,00								330.000,00	330.000,00	0,00
95	5540000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10501 - SERVIZIO CIMITERI ALE	150.000,00	120.601,05	33.424,95			48.379,10		66.947,50			148.751,55	62.823,90	85.927,65
96	5601000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SPINETTA I	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10501 - SERVIZIO CIMITERI ALE	0,00	45.943,22	248.619,77								248.619,77	202.925,44	45.694,33
97	5602000	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI (LEASING)	4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10501 - SERVIZIO CIMITERI ALE	0,00	0,00	0,00								0,00		0,00
98	6400000	PIANO FRAZIONI IMMOBILI	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	08101 - VIABILITA'	0,00	9.650,61	44.788,53								44.788,53	35.118,79	9.649,74
99	4900000	SPESA CONDOMINIALE STRAORDINARIA UFFICIO PATRIMONIO	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	10.000,00	10.000,00	0,00		1.862,00						1.862,00		1.862,00
100	5128000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	5 Istruzione e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore	09101 - ISTRUZIONE ELEMENTARE	110.000,00	86.284,14	0,00			110.000,00					110.000,00	23.715,86	86.284,14
101	6525000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	100.000,00	100.000,00	0,00								0,00		0,00
102	5005000	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL D.L. 34/2019 - REALIZZAZIONE VELOSTAZIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	6.857,01	11.961,21								11.961,21	5.104,20	6.857,01
103	5010000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI ECONOMATO - UFFICIO PATRIMONIO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	13.976,00	0,00		6.492,00			5.637,60			12.129,60	5.124,00	7.005,60
104	5011000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI - ECONOMATO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	0,00	9.997,90	9.997,90								9.997,90		9.997,90
105	5020000	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FLORI USO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO	15.000,00	17.091,33	0,00		2.091,32			1.797,56			3.888,88		3.888,88

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assestata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
106	5025020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA GALIMBERTI	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO NIO	5.000,00	23.505,47	65.000,00								65.000,00	46.494,53	18.505,47
107	5027000	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01501 - GESTIONE PATRIMONIO NIO	2.080.000,00	2.138.064,68	0,00					44.067,62			44.067,62	28.328,34	15.739,28
108	5188000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI -ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	04301 - ISTRUZIONE MEDIA	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00							2.000,00		2.000,00
109	5190000	FONDO KYOTO - RIVALUTAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA VIA BERZIO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	04301 - ISTRUZIONE MEDIA	0,00	194.115,94	27.408,15								27.408,15	5.160,82	22.247,33
110	5195001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	04301 - ISTRUZIONE MEDIA	50.000,00	75.351,34	25.639,24	16.800,00		40.667,20			5.892,00		88.998,44	37.425,60	51.572,84
111	5300000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - SERVIZIO ELETTORALE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	01701 - ANAGRAF E LEVA STATO CIVILE	0,00	31.007,56	0,00		14.298,40						14.298,40		14.298,40
112	6113020	ADEGUAMENTO A NORMA PADIGLIONE DELLO SPORT	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06205 - GESTIONE PALESTRE	50.000,00	109.806,02	51.787,11			24.646,60					76.433,71	4.499,13	71.934,58
113	6113050	ACQUISTO ATTREZZATURE - IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06206 - ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APER	0,00	6.000,00	0,00	3.716,72					1.500,00		5.216,72		5.216,72
114	6113060	ACQUISTO ATTREZZATURE - PALESTRE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06205 - GESTIONE PALESTRE	0,00	5.000,00	0,00								0,00		0,00
115	6113070	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - PALESTRE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06205 - GESTIONE PALESTRE	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00							48.000,00		48.000,00
116	6115000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO ROATA ROSSI	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	0,00	0,00	0,00	65.000,00							65.000,00		65.000,00
117	6117000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO SAN PIETRO DEL GALLO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	0,00	0,00	0,00	60.000,00							60.000,00		60.000,00
118	6118000	PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE SINTETICO DEI CAMPI CALCIO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	0,00	0,00	0,00								0,00		0,00
119	6121000	PIANO FRAZIONI - IMPIANTI SPORTIVI SPOGLIATOLO CERIALDO	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06206 - ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APER	0,00	208.708,11	276.488,76	25.000,00							301.488,76	97.760,65	203.708,11
120	6130000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PASSATORE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	0,00	0,00	0,00	70.000,00							70.000,00		70.000,00

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assediata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
121	61.31000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO MADONNA DELLE GRAZIE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00							0,00		0,00
122	61.32000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00							0,00		0,00
123	67.20000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	08104 - GESTIONE PARCHIMETRI	0,00	10.000,00	0,00								0,00		0,00
124	68.04000	RIFACIMENTO I.P. FRAZIONE MADONNA DELLE GRAZIE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	08300 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI	0,00	31.568,71	37.506,31								37.506,31	5.937,60	31.568,71
125	61.33000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PARCO DELLA GIOVENTU'	7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	60.000,00	60.000,00	0,00								0,00		0,00
126	59.65000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	09400 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	35.150,00							35.150,00	35.160,00	0,00
127	59.68000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	09403 - GABINETTI E BAGNI	10.000,00	10.339,16	7.539,30		9.659,36						17.199,76	9.659,96	7.539,80
128	59.79001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	10101 - ASILO NIDO	0,00	101.364,06	0,00	28.631,41							28.631,41	13.635,94	14.995,47
129	59.82000	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA ASILO NIDO	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	10101 - ASILO NIDO	0,00	189.199,04	210.591,58								210.591,58	22.308,33	188.283,25
130	66.80091	INTERVENTI DIVERSI - CICLOVIA EUROVELLOB	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	08101 - VIABILITA'	0,00	1.728.692,10	921.153,66						1.728.692,10		2.649.845,76	2.649.845,76	0,00
131	66.41020	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	08101 - VIABILITA'	250.000,00	235.690,76	100.000,00			111.320,00					211.320,00	114.309,24	97.010,76
132	66.80002	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE PONTE SAN BENEIGNO	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	08101 - VIABILITA'	115.000,00	38.948,32	0,00						91.821,154		91.821,54	76.951,68	14.869,86
133	67.18000	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	08101 - VIABILITA'	0,00	612,35	0,00								0,00		0,00
134	68.00000	RIFACIMENTO I.P. PRAZIONI	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	08300 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI	90.000,00	90.000,00	0,00								0,00		0,00
135	59.67000	ACQUISTO STRUMENTI ED ATTREZZATURE - RIFIUTI	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e territorio	09500 - RACCOLTA RESIDENZIALE PUBBLICA E locale e piani di TRASPORTO E	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00							5.000,00		5.000,00

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assediata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
136	5991000	PROGETTO COMMUNAL LIVING - ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	10901 - ASSISTENZA ALLA PERSONA	5.700,00	5.700,00	0,00	5.700,00							5.700,00		5.700,00
137	6593030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	08101 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	51.000,00	24.513,80	0,00						49.242,10		49.242,10	26.486,20	22.755,90
138	6834000	CENTRAL EUROPE - PROGETTO STORE 4HUC - LAVORI DIVERSI	8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00	88.829,85	0,00						88.829,85		88.829,85	3.171,69	85.658,16
139	6840030	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E RIFUGI	75.000,00	75.008,20	0,00	9.991,80							9.991,80	9.991,80	0,00
140	6841000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	47.899,69	396,38			2.496,69			2.893,07		2.893,07	2.496,69	396,38
141	6171000	RIVALUTAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA W. MERLO - INTERVENTO N. 9	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APER	0,00	196.872,49	99.013,79						101.705,91		200.719,70	28.856,21	171.863,49
142	6173000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDE SPORTIVE	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APER	50.000,00	53.217,50	3.456,16			50.000,00					53.456,16	239,81	53.216,35
143	6158600	RIVALUTAZIONE ENERGETICA SCUOLE (Ved. Cap. 3150000 E 1373000 Entrata)	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ISTRUZIONI ELEMENTARE	0,00	6.801,50	20.004,30								20.004,30	13.202,80	6.801,50
144	6113003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPI SINTETICI	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	06204 - GESTIONE CAMPI CALCIO	30.000,00	39.315,00	9.315,00								9.315,00		9.315,00
145	6113004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PADISSIONE DELLO SPORT E PALESTRE	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	06205 - GESTIONE PALESTRE	30.000,00	23.302,20	0,00			29.975,40					29.975,40	6.697,80	23.277,60
146	6113005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APER	25.000,00	25.000,00	0,00			22.136,90					22.136,90		22.136,90
147	6113010	RIFACIMENTO TETTO PALESTRA SPORTAREA	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	06205 - GESTIONE PALESTRE	0,00	48.000,00	0,00	33.000,00					15.000,00		48.000,00		48.000,00
148	6113015	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	06205 - GESTIONE PALESTRE	90.000,00	90.000,00	0,00								0,00		0,00
149	5141000	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSADONE	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 Rifiuti	TRASPORTE ELEMENTARE	125.000,00	30.369,70	0,00						104.532,80		104.532,80	94.630,30	9.902,50
150	6017000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARE E RPE	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 Servizio idrico integrato	09601 - VERDE PUBBLICO	50.000,00	69.139,48	40.381,22	140.000,00		50.000,00					230.381,22	161.964,40	68.416,82

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assistita	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo
151	6019000	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE - VERDE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 Servizio Verde (idico integrato) Pubblica	09601 - VERDE PUBBLICO	0,00	20.000,00	0,00	0,00					0,00		0,00		0,00
152	4865000	SISTEMA TELEMATICO MULTIMEDIALE PER ALLE TRIBUNALE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01802 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e S.E.D.	01802 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e S.E.D.	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00					0,00		0,00		0,00
153	5045000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER LA POLIZIA URBANA	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03101 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ALE	03101 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ALE	0,00	0,00	0,00	4.900,00	4.900,00				4.900,00		4.900,00	4.900,00	0,00
154	5319000	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05104 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	05104 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	0,00	134.973,36	0,00	32.222,64					32.222,64		32.222,64	30.026,64	2.196,00
155	5321000	ACQUISTO E RESTAURO MOBILI E ARREDI - MUSEI E PINACOTECHE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05104 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	05104 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	0,00	17.049,00	549,00		7.884,60			8.500,00			16.933,60		16.933,60
156	5326004	IL LOTTO BIBLIOTECA CIVICA - INCARICHI PROFESSIONALI	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05101 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e CA	05101 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e CA	0,00	608.306,41	431.209,34	145.596,84					576.806,18		576.806,18	488.890,93	87.915,25
157	5342000	ACQUISTO ARREDI - ECONOMATO - UFFICIO EUROPE DIRECT	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01801 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	01801 - protezione parchi naturali, tutela del territorio e naturalistica e ECHE	0,00	2.500,00	0,00	0,00					0,00		0,00		0,00
158	5922000	ACQUISTO ARREDI ECONOMATO - SERVIZIO ASSISTENZA	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	6.707,00	0,00	20.000,00	18.918,00			5.619,18			44.537,18	38.918,00	5.619,18
159	6194000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER L'ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100.000,00	100.000,00	0,00						0,00		0,00		0,00
160	6195000	ADDEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	07101 - servizi turistici	07101 - servizi turistici	240.000,00	240.000,00	0,00						0,00		0,00		0,00
161	6187002	TRASFERIMENTO CONTO CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	25.000,00	0,00	7.500,00					7.500,00		7.500,00		7.500,00
162	6190000	ACQUISTO HARDWARE - CSAC	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00					10.850,00			10.850,00	10.850,00	0,00
163	6196000	AMPLIAMENTO LOCALI (PIANO RIAZZATO) - CSAC	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	62.919,20	84.465,63						84.465,63		84.465,63	21.546,43	62.919,20
164	6197000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CONSORZIO SOCIETÀ ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	CONSORZIO SOCIETÀ ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	145.000,00	119.606,39	10.000,00			38.843,93		47.126,40			95.970,33	23.393,61	72.576,72
165	6198000	MATER AMABILIS ANGELI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CONSORZIO SOCIETÀ ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	CONSORZIO SOCIETÀ ASSISTENZA ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100.000,00	0,00	0,00						100.000,00		100.000,00	100.000,00	0,00

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Stanziamiento competenza iniziale	Stanziamiento competenza assettata	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazioni e	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Totale	Da reimputare	Consuntivo	
166	62.14000	PROGETTAZIONE INTERVENTI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	09301 - PROTEZIONE CIVILE	100.000,00 14.176.490,21	81.552,66 42.345.475,41	0,00 6.251.305,26	7.575.217,18	572.373,71	1.370.831,79	488.287,17	431.060,73	21.445.147,56	600.000,00	38.734.223,40	18.447,34 28.462.149,92	18.447,34 10.272.073,48	0,00

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento su beni altrui vengono costituiti per il conseguimento di fini di interesse pubblico corrispondenti a quelli a cui servono i beni.

Di seguito l'elenco dei depositi cauzionali prestati per utilizzo beni di terzi:

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

POSIZIONE	IMPORTO	POLIZZE CASSA DD.PP.
80481	€ 3,10	Completamento polizza n. 5321 - Contanti come da polizza n. 22705 del 31.12.1954 - Posizione 80481 -
80483	€ 3,62	Polizza n. 22707 del 31.12.1954 - Attraversamento idraulico al Km. 1+326,07 linea Cuneo - Limone - Posizione 80483 -
80484	€ 3,10	Completamento polizza n. 3446 - Contanti come da polizza n. 22708 del 31.12.1954 - Posizione 80484 -
81699	€ 5,16	Polizza n. 23580 del 13.05.1957 - Attraversamento idraulico al Km. 0+645 linea Cuneo - Borgo - Posizione 81699 -
82119	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 3+992 (G.M. 02.04.1958) - Polizza n. 23895 del 30.06.1958 - Posizione 82119 -
82120	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 5+769 (G.M. 02.04.1958 n. 395) - Polizza n. 23896 del 30.06.1958 - Posizione 82120 -
82206	€ 5,16	Contanti - Attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Mondovì al Km. 2+778 (G.M. 08.09.1958 n. 806) - Polizza n. 23948 del 29.09.1958 - Posizione 82206 -
82223	€ 3,62	Contanti a garanzia attraversamento S.S. n. 22 alla progr. Km. 19+500 per condotta secondaria dell'acquedotto in frazione Torre Frati - Polizza n. 23959 del 25.10.1958 - Posizione 82223 -
82244	€ 23,24	Contanti a garanzia canone affitto caserma Principessa Elena in Comune di Entracque a richiesta dell'Intendenza di Finanza di Cuneo - Polizza n. 24024 del 14.01.1959 - Posizione 82244 -
82485	€ 8,26	Contanti a garanzia sanatoria impianto idraulico alimentazione frazione Borgo San Giuseppe tra le progressive dal Km. 19+852 al Km. 21+165 della S.S. n. 22 (ANAS Torino) - Polizza n. 24186 del 30.05.1959 - Posizione 82485 -
82633	€ 5,68	Contanti a garanzia sostituzione tubatura per acqua potabile al Km. 21+165, al Km. 20+682 ed al Km. 20+540, Km. 20+433 della S.S. n. 22 (pratica ANAS Torino n. 6518) - Polizza n. 24301 del 30.09.1959 - Posizione 82633 -
83000	€ 18,08	Contanti a garanzia concessione posa tubazione per condotta acqua potabile S.S. n. 22 dal Km. 22+235 al Km. 24+120 (nota n. 3509 del 21.03.1960 ANAS Torino) - Polizza n. 24611 del 31.03.1960 - Posizione 83000 -
83644	€ 4,65	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione per attraversamento sotterraneo con tubazione per acqua potabile S.S. n. 20 al Km. 80+740 - Polizza n. 25177 del 31.03.1961 - Posizione 83644 -
84364	€ 10,33	Contanti a garanzia degli obblighi contrattuali per concessione di derivazione acqua ad uso potabile delle sorgenti dette "Bousset" nel Comune di Entracque - Polizza n. 25802 del 29.09.1962 - Posizione 84364 -

84365	€ 7,23	Contanti a garanzia concessione sottopassaggio S.S. n. 231 con collettore di fognatura per lo stabilimento Michelin in frazione Ronchi - Polizza n. 25803 del 29.07.1962 - Posizione 84365 -
84622	€ 7,85	Contanti a garanzia concessione acqua delle sorgenti di Andonno - Integrazione di quelle effettuate con posizioni n. 77586 a richiesta Ufficio Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 26031 del 13.04.1963 - Posizione 84622 -
84804	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento idraulico della linea FF.SS. Cuneo - Saluzzo al Km. 5+384 per estensione acquedotto allo stabilimento Michelin - Nota n. 1364/A del 16.05.1963 compartimento di Torino - Polizza n. 26186 del 31.07.1963 - Posizione 84804 -
84816	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione di attraversamento S.S. n. 20 al Km. 69+100 con condotta acqua potabile (a richiesta ANAS di Torino) - Pratica n. 12539 del 03.05.1963 - Polizza n. 26197 del 31.07.1963 - Posizione 84816-
84879	€ 30,99	Contanti a garanzia concessione attraversamento con cavalcavia linea ferroviaria Trofarello - Cuneo al Km. 68+912, nota n. 522 del 23.08.1963 FF.SS. di Torino - Polizza n. 26245 del 30.09.1963 - Posizione n. 84879 -
85227	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento con tubazione acqua potabile al Km. 23+400 della S.S. n. 22 (foglio n. 17272 in data 15.01.1964 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 26585 del 31.03.1964 - Posizione 85227 -
86100	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 8+380 (convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/351 Div. 4 [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27339 del 23.09.1965 - Posizione 86100 -
86101	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico linea FF.SS. Cuneo - Trofarello al Km. 68+907 convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/35 Div. IV [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27340 del 23.09.1965 - Posizione 86101 -
86313	€ 10,33	Contanti a garanzia obblighi concessione derivazione acqua potabile sorgenti del Bandito - Nota n. 15832 del 15.11.1965 del Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 27546 del 31.01.1966 - Posizione 86313 -
86446	€ 30,99	Contanti a garanzia contratto concessione ampliamento cavalcavia al Km. 1+679 della linea Cuneo - Mondovì (nota n.s.c. 5.1.4.1689 del 13.04.1966 del Ministero dei Trasporti FF.SS. di Torino) - Polizza n. 27644 del 31.05.1966 - Posizione 86446 -
87116	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione in uso e servitù acquedotto sotterraneo su terreno demaniale a San Rocco Castagnaretta (nota n. 9807 - Rep. 3 del 10.06.1967 - Intendenza Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28130 del 16.10.1967 - Posizione n. 87116 -
87345	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione parziale area ex Caserma Carlo Emanuele - Scheda n. 16 per uso parcheggio autoveicoli (nota 864/2 del 07.12.1967 Ufficio Registro di Cuneo e nota 21601/3° dell'01.12.1967 Intendenza di Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28316 - Posizione 87345 -
87350	€ 25,82	Contanti a garanzia concessione tronco di fognatura nella Piazza d'Armi (scheda n. 361, nota Ufficio del Registro di Cuneo n. 588/2 e nota Intendenza Finanza n. 12642/3° del 26.07.1967) - Polizza n. 28317 del 27.01.1968 - Posizione 87350 -

87889	€ 4,65	Contanti a garanzia obblighi dipendenti dalla concessione attraversamento con fognatura della S.S. n. 20 al Km. 78+905 - Nota n. 22234 del 25.10.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28775 del 28.02.1969 - Posizione 87889 -
87920	€ 7,49	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione di attraversamento idrico S.S. n. 20 al km. 78+666 (nota ST/16872 del 09.11.1968 del compartimento ANAS di Torino) ed al km. 79+334 - Polizza n. 28798 del 31.03.1969 - Posizione 87920 -
87921	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento sotterraneo con tubazioni idriche in località Garetto sulla S.S. n. 564 (nota ST/22125 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 28799 del 31.03.1969 - Posizione 87921 -
87928	€ 4,39	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 77+141 e 70+660 S.S. n. 20, come da nota n. 20520/ST del 03.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28805 del 31.03.1969 - Posizione 87928 -
87929	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 67+087 e 68+389 S.S. n. 20, come da nota n. 20251 del 30.11.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28806 del 31.03.1969 - Posizione 87929 -
87939	€ 8,01	Contanti a garanzia obblighi derivanti da concessione di attraversamenti sotterranei con acquedotto al Km. 16+406, 16+792, 17+263 S.S. n. 22, come da nota n. 19258/ST del 07.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28812 del 31.03.1969 - Posizione 87939 -
87965	€ 3,87	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento con fognatura al Km. 72+643 della S.S. n. 20 - Nota n. 18009/ST del 19.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28831 del 30.04.1969 - Posizione 87965 -
88095	€ 12,39	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione attraversamento con condotta della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 3+924 (nota Div. Lavori FF.SS. di Torino n. 1313/3781/22 - 118 e 23+64 senza data) - Polizza n. 28950 - Posizione 88095 -
88096	€ 20,66	Polizza n. 28951 del 30.06.1969 - Attraversamento idraulico linea ferroviaria Cuneo - Boves al Km. 2+222 e 3+759 - Posizione 88096 -
89399	€ 5,16	Polizza n. 30109 del 26.04.1974, posizione 89399 - Garanzia concessione uso e servitù di acquedotto sotterraneo su terreno demaniale in San Rocco Castagnaretta - (Integrativo polizza n. 28130)
89555	€ 8,26	Polizza n. 30244 del 24.09.1974 - Attraversamento con condotta idraulica linea ferroviaria Cuneo - Limone al Km. 11+520 - Posizione 89555 -
89573	€ 8,26	Polizza n. 30267 dell'11.10.1974 - Attraversamento idrico al Km. 2+328 della linea ferroviaria Cuneo Gesso - Mondovì - Posizione 89573 -
89711	€ 28,18	Polizza n. 30384 del 29.03.1975 - n. 3 attraversamenti con tubazioni fognature dei quali uno sulla S.S. n. 20 al Km. 72+820 e due sulla S.S. n. 589 al km. 90+171 e 90+475 - Posizione 89711 -
89848	€ 206,58	Polizza n.30499 del 25.03.1975 a garanzia dei canoni di concessione attraversamenti con strada pubblica della ferrovia Cuneo - Mondovì al Km. 1+462 - Posizione 89848 -

90035	€ 30,99	Polizza n. 30673 del 02.08.1976 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo-Mondovì-Bastia al Km. 0+705 con fognatura della frazione Borgo San Giuseppe - Posizione 90035 -
90526	€ 15,49	Polizza n. 31118 del 15.03.1978 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo Gesso - e Trofarello - Cuneo rispettivamente al Km. 3+566 e 72+098 - Posizione 90526 -
90527	€ 36,15	Integrazione con polizza n. 31122 del 13.03.1978 - Posizione 90527 (ved. 87345) -
90528	€ 51,65	Polizza n. 31123 del 28.03.1978 - Concessione locali prospicienti il vicolo Bisalta nel fabbricato Piccolo Arsenale - Scheda n. 21 - Posizione 90528 -
91006	€ 671,39	Polizza n. 31606 del 19.09.1979 - Deposito cauzionale obbligatorio a garanzia del canone di affitto dell'immobile denominato "Ex Polveriera" sito in Cuneo - Posizione 91006 -
91007	€ 129,11	Polizza n. 31626 del 14.10.1979 - Deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti in conseguenza della concessione in uso del fabbricato denominato "Ex Casermette Invernali" - Posizione 91007 -
91161	€ 25,82	Integrazione con polizza n. 31781 del 14.05.1980 - Posizione n. 91161 (ved. 87350)-
91246	€ 26,86	Polizza n. 31851 del 23.07.1980 - Posizione 91246 -
91247	€ 46,48	Polizza n. 31850 del 23.07.1980 - Posizione 91247 (Ved. 86837)-
91798	€ 51,65	Integrazione con polizza n. 32340 del 07.01.1982 - Posizione 91798 (ved. 87345) -
94043	€ 25,82	Integrazione deposito posizione n. 94043 - Quietanza n. 84 del 04.03.1987 (ved. 87350) -
95470	€ 723,04	Polizza n. 39734 - Posizione n. 95470 - Terreno in Bombonina località S. Anselmo -
95598	€ 1.446,08	Integrazione posizione n. 95598 in data 31.05.1991 - Quietanza n. 166 -
95642	€ 503,55	Integrazione posizione n. 91798 - Quietanza n. 217 del 12.07.1991 (ved. 87345)
	€ 103,29	Deposito cauzionale per concessione terreno ex alveo Torrente Gesso
95978	€ 66,62	Posizione n. 95978 - Quietanza n. 220 in data 15.06.1992 - Deposito cauzionale per percorrenza condotta idrica dal Km. 80+111 al Km. 80+335 S.S. n. 20 - Giunta Comunale n. 697 del 12.05.1992 -
95982	€ 154,94	Integrazione deposito posizione n. 95982 - Quietanza n. 229 del 19.06.1992 - (ved. 87350)
96152	€ 154,94	Posizione n. 96152 - Quietanza n. 417 del 24.11.1992 - Via Barolo a Madonna delle Grazie -
96153	€ 4.648,11	Posizione n. 96153 - Quietanza n. 416 del 23.11.1992 - Demanio militare - Piazza d'Armi - Per ampliamento Via Bodina -
96641	€ 5.164,57	Deposito cauzionale per concessione Sorgenti del Bandito - Quietanza n. 236 in data 05.10.1994 - Posizione 96641 -
97270	€ 232,41	Posizione n. 97270 - Quietanza n. 348 del 16.09.1996 - Deposito cauzionale relativo alla concessione in uso terreno demaniale ex alveo Torrente Gesso da destinare a verde pubblico per attività ricreativa e sportiva 01.06.1996 - 30.05.2001 -
97347	€ 51,65	Posizione n. 97347 - Quietanza n. 432 dell'11.11.1996 - Rotatoria incroci Corso Francia e Corso Gramsci -
97772	€ 77,47	Integrazione posizione n. 97772 - Quietanza n. 127 del 17.04.1986 (ved. 87345)
97981	€ 361,52	Integrazione per rinnovo concessione posizione n. 97981 - Quietanza n. 408 del 30.12.1986 (ved. Posiz. 91006)

Diverse	€ 1.848,91	Posizioni diverse – Ved. Comunicazione Ragioneria Provinciale dello Stato – Prot. n. 8509 del 05.11.1998)
	€ 17.258,81	TOTALE POLIZZE CASSA DD.PP.

IMPORTO	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI
€ 206,58	Depositi per bombole del gas
€ 224,70	Accesso banca dati motorizzazione civile
€ 51,65	Amministrazione Provinciale - Pozzo per uso agricolo a Torre Bava (concessione derivazione acque sotterranee)
€ 2.707,50	Locazione alloggio di proprietà del Ministero dell'Interno per residenza per anziani autosufficienti
€ 3.844,41	Deposito per sottopasso ciclopedonale su linea CN-Mondovì (Km 0+712) (l'importo totale della cauzione è così composto: € 3.615,20 pagati anno 2001, ed € 229,21 versati anno 2012)
€ 154,94	Deposito cauzionale per linea ferroviaria Trofarello Cuneo-Gesso (anno 2001) (Km 4+115)
€ 5.550,00	Deposito cauzionale - attravers. con sottopassaggio stradale linea ferroviaria Cn-Saluzzo 4+127
€ 289,21	Versamento deposito cauzionale attraversamento elettrico linea Trofarello Cuneo (Km 71+420)
€ 178,15	Integrazione deposito cauzionale per ammissione utenza servizio di informatica del C.E.D. Direz. Gen. Motorizz.Civile
€ 164,00	Restituzione deposito cauzionale per attivazione di contatore idrico presso l'immobile denominato "Palazzo per alloggi" di Via Bongioanni n. 36
€ 13.371,14	TOTALE ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI

€ 30.629,95 **TOTALE GENERALE CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI AL 31.12.2021**

GARANZIE PRESTATE

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a., per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di € 54.500,00 per opere relative all'impianto idrico cittadino, con ammortamento nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2025.

L'onere sostenuto nel 2021 per la suddetta fidejussione è stato di € 4.215,16 interamente rimborsato dalla società partecipata.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (articolo 62, comma 8, D.L. 112/2008)

L'ente non ha stipulato nell'esercizio di riferimento, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha alla data del 31/12/2021 contratti derivati in corso.

INDEBITAMENTO

Nel 2021 sono stati stipulati n. 2 mutui per complessivi € 600.000,00 di cui € 500.000 con l'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito del protocollo d'intesa ANCI-ICS iniziativa "Comuni in pista 2021", per la realizzazione del collegamento ciclabile con la frazione Madonna dell'Olmo ed € 100.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per la sostituzione dei serramenti dell'edificio Mater Amabilis Angeli.

Al 31/12/2021 l'indebitamento complessivo ammonta ad € 9.289.189,02 corrispondente ad un indebitamento pro-capite di € 166,54.

Gli oneri per interessi passivi pagati sul debito residuo ammontano ad € 161.926,53 pari a un tasso d'interesse medio del 1,89% annuo. La spesa per interessi rapportata al totale delle entrate correnti, consente di verificare il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del Testo Unico degli Enti Locali fissato al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Nell'ultimo triennio l'andamento dell'indebitamento è stato il seguente:

	2019	2020	2021
Residuo debito	9.025.062,20	8.585.827,58	9.319.951,11
Nuovi prestiti	842.733,69	1.038.893,43	600.000,00
Prestiti rimborsati	1.259.768,81	304.769,90	533.049,84
Estinzioni anticipate / Riduzione di mutui	19.629,60	0	0
Variazioni da altre cause (+/-)	2.569,90	0	97.712,25
Totale fine anno	8.585.827,58	9.319.951,11	9.289.189,02

La spesa per interessi passivi sul debito residuo ha avuto nel triennio il seguente andamento:

	2019	2020	2021
Spesa per interessi	182.233,90	160.834,18	161.926,53
Incidenza della spesa su entrate correnti	0,34%	0,28%	0,29%

Nel calcolo dei suddetti parametri, non sono ricompresi i mutui Cassa DD.PP. stipulati a valore sul bando periferie in quanto, per loro natura contrattuale, trattasi di anticipazioni temporanee di liquidità e non di debito di finanziamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei mutui ancora in essere al 31 dicembre 2021, con indicazione dell'oggetto, dell'importo stipulato, della rata annua di ammortamento e del residuo debito ancora da restituire.

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
Mutui contratti con: BANCA INTESA SPA												
1	2007	2038	20060000002 009500513	ACQUISTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DELLA CHIESA" -	1,00	1.000.000,00	533.333,11	38.583,34	0,00	5.250,00	33.333,34	QUOTA CAPITALE COSTANTE - TASSO VARIABILE AL 4%
Totale						1.000.000,00	533.333,11	38.583,34	0,00	5.250,00	33.333,34	
Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI												
1	2004	2024	20030000013 442929500	ACQUISTO CASERMA PIGLIONE	0,10	2.193.000,00	450.288,00	150.375,16	0,00	254,97	150.120,19	TASSO FISSO 4,67% - A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2019
2	2004	2023	20030000015 443968400	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO AD USO UFFICI GIUDICI DI PACE ED UFFICIALI GIUDIZIARI - IMPORTO INIZIALE 2.272.000,00	4,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	AMMORTAMENTO A CARICO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
3	2006	2025	200400000013 445453100	RILASCIO GARANZIA FIDEJUSSORIA PER A.C.D.A. SPA MUTUO RETE FOGNARIA IN VIA CASCINA COLOMBARO	4,65	54.500,00	15.225,01	4.215,16	0,00	667,19	3.547,97	TASSO FISSO - GARANZIA FIDEJUSSORIA PER
4	2007	2044	200600000004 449954800	RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO "EX CASERMA PIGLIONE" -	2,66	1.100.000,00	181.157,59	10.928,42	0,00	4.774,55	6.153,87	TASSO FISSO 4,057% - TASSO FISSO DEL 2,658 PER
5	2007	2043	200600000010 449964800	CIMITERO URBANO - COSTRUZIONE NUOVA SERIE LOCULI -	2,66	1.050.000,00	172.923,16	10.431,66	0,00	4.557,51	5.874,15	TASSO FISSO 4,057% - RINEGOZIATO CAUSA COVID 19 - TASSO
6	2013	2043	201200000001 6004436	REALIZZAZIONE PISCINA OLIMPIONICA	3,12	2.890.000,00	2.120.689,41	133.941,20	0,00	65.615,66	68.325,54	TASSO VARIABILE 3,5 - EURIBOR +3,036 - RINEGOZIAZIONE

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				OSSERVAZIONE
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
7	2015	2043	20140000001 6008836	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO "LATTES" DA DESTINARE AD UFFICI GIUDIZIARI	2,36	1.900.000,00	1.221.565,71	71.494,42	0,00	28.565,03	42.929,39	EURIBOR + 1.53% - RINEGOZIAZIONE CAUSA COVID 19
8	2016	2043	20150000003 6023724/00	SERRAMENTI SCUOLE ELEMENTARI BORGO SAN GIUSEPPE E MADONNA DELL'OLMO	2,13	265.923,41	187.892,59	10.746,34	0,00	3.973,68	6.772,66	TASSO VARIABILE EURIBOR 6 MESI + 1.153%
9	2019	2047	20180000001 6047169	CONSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA QUARTIERE SAN PAOLO - CUNEO	2,39	1.779.134,84	1.667.673,12	86.481,04	0,00	39.562,14	46.918,90	TASSO VARIABILE EURIBOR + 2,2% - RINEGOZIAZIONE
10	2021	2041	20190000002 7501389	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	111.433,00	105.849,59	5.858,50	0,00	261,13	5.597,37	FINANZIAMENTO AGEVOLATO FONDO KYOTO - TASSO

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
11	2020	2043	201900000003 6058760	LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI EX RESIDENZA BISALTA DI FRAZIONE BORGO SAN GIUSEPPE (CN) A UFFICI SEDE C.S.A.C.	1,83	300.000,00	288.675,34	15.993,88	0,00	5.225,13	10.768,75	TASSO FISSO - RINEGOZIAZIONE CAUSA COVID 19
12	2020	2043	201900000004 6058315	LAVORI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURA DI STRADE URBANE	2,06	97.000,00	93.429,39	5.301,38	0,00	1.904,46	3.396,92	TASSO FISSO - RINEGOZIATO CAUSA COVID TASSO FISSO
13	2021	2040	202000000005 7501389	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	114.440,99	108.706,87	6.016,64	0,00	268,17	5.748,47	FINANZIAMENTO AGEVOLATO FONDO KYOTO - TASSO
14	2021	2040	202000000006 7501389	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	111.750,10	108.952,20	5.875,18	0,00	268,88	5.606,30	

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
15	2022	2031	20210000001 6206049/00	SOSTITUZIONE SERRAMENTI EDIFICIO MATER AMABILIS ANGELI	1,00	100.000,00	100.000,00	10.975,00	0,00	975,00	10.000,00	TASSO VARIABILE EURIBOR MAGGIORATO DI 0,7
16	2022	2042	20210000002 7501389	RIVALUTAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	13.964,33	13.964,33	732,70	0,00	34,48	698,22	FINANZIAMENTO TOTALE € 351.588,42 - QUARTA TRANCHE
Totale						12.081.146,67	6.836.992,31	529.366,68	0,00	156.907,98	372.458,70	

Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI (AMM.NE PROVINCIA DI CUNEO-MUTUI)

1	2006	2026	20040000008 4454497/00	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AL COLLE DI TENDA	4,00	89.572,97	50.938,09	2.716,66	0,00	797,24	1.919,42	TASSO VARIABILE 4% - MUTUO ASSUNTO DALLA PROVINCIA DI
Totale						89.572,97	50.938,09	2.716,66	0,00	797,24	1.919,42	

Mutui contratti con: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				OSSERVAZIONE
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
1	2014	2024	20130000001	COPERTURA PALESTRA EX SCUOLA MEDIA NR 4	2,83	120.000,00	30.170,39	9.840,04	0,00	0,00	9.840,04	TASSO VARIABILE 2,828% Contributo semestrale
2	2016	2031	20150000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	0,00	65.000,00	43.333,30	4.333,34	0,00	0,00	4.333,34	
3	2018	2033	20170000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "SPORTAREA"	0,00	150.000,00	120.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
			2018000001									

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				OSSERVAZIONE
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
4	2021	2040	20200000001 4999500	PADIGLIONE DELLO SPORT - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	0,00	350.000,00	332.500,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	
5	2021	2035	20200000002	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PASSATORE - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020		70.000,00	65.333,34	4.666,66	0,00	0,00	4.666,66	IRS, 10 ANNI + 1,20% CONTRIBUTO C INTERESSI
6	2021	2036	20200000003	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO ROATA ROSSI - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020	0,00	65.000,00	60.666,66	4.333,34	0,00	0,00	4.333,34	IRS, 10 ANNI + 1,20% CONTRIBUTO C INTERESSI SUL TOT

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
7	2021	2036	20200000004	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO SAN PIETRO DEL GALLO - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020	0,00	60.000,00	56.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	IRS 10 ANNI + 1.20% CONTRIBUTO C INT SU TOT FIN.TO
8	2022	2037	20210000003	COLLEGAMENTO CICLABILE FRAZIONE MADONNA DELL'OLMO		500.000,00	500.000,00	33.333,34	0,00	0,00	33.333,34	COFINANZIATO DA BANDO PRIMUS
Totale						1.380.000,00	1.208.003,69	88.006,72	0,00	0,00	88.006,72	
Mutui contratti con: REGIONE PIEMONTE												
1	2016	2025	20160000003	ASF280-34 QUALIFICAZIONE CORSO GOLITTI	0,00	400.000,00	200.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	

Allegati al bilancio - anno:2022

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2021	AMMORTAMENTO				OSSERVAZIONE
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2022	Capitale per l'anno 2022	
2	2021	2030	201900000001	RIQUALIFICAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI MADONNA DELL'OLMO cod 315-26	0,00	493.893,43	444.504,09	49.389,34	0,00	0,00	49.389,34	MUTUO TASSO 0 FINPIEMONTE
Totale						893.893,43	644.504,09	99.389,34	0,00	0,00	99.389,34	
Totali Finali						15.444.613,07	9.273.771,29	758.062,74	0,00	162.955,22	595.107,52	

COMUNE DI CUNEO

Allegati al bilancio – anno 2022

9.273.771,29	riporto dalla pagina precedente
- 72,66	aggiornamento debito residuo mutuo n. 13/2003
+ 0,01	arrotondamento su mutuo 2/2006
- 972,73	riconteggio a seguito rinegoziazione quota mutuo da rimborsare alla Provincia (mutuo n. 8/2004)
+ 16.463,11	aggiornamento importo in base all'avanzamento lavori (mutuo n. 1/2019 Finpiemonte – tasso 0%)
9.289.189,02	Totale indebitamento al 31.12.2021
=====	

PATRIMONIO

Il patrimonio degli enti pubblici si divide in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile. Del primo fanno parte tutti i beni immobili demaniali nonché tutti quei beni materiali che non possono essere sottratti alla loro destinazione d'uso se non nei modi stabiliti dalla legge. Al secondo gruppo, invece, appartengono tutti quei beni materiali soggetti alla disciplina del codice civile.

Dalla pagina 245 alla pagina 297 si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Terreni demaniali
- Altri beni immobili demaniali
- Immobili demanio storico
- Infrastrutture demaniali
- Altri beni demaniali
- Terreni agricoli
- Terreni edificabili
- Altri terreni non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo
- Fabbricati ad uso scolastico
- Fabbricati rurali
- Impianti sportivi
- Fabbricati destinati ad asili nido
- Beni immobili non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale e storico
- Fabbricati ad uso commerciale
- Fabbricati ad uso strumentale
- Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico

Nell'ambito del proprio patrimonio disponibile, l'ente ha predisposto un piano delle alienazioni dei beni immobili, contenuto nel Documento Unico di Programmazione approvato, per il triennio 2021/2023 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 108 del 24 novembre del 2020.

Si riporta di seguito prospetto comparativo tra alienazioni dei cespiti immobiliari preventivate nell'esercizio 2021 ed alienazioni effettivamente concluse:

	PREVIS.	INCASS.	NOTE
Patrimonio con vincolo socio-assistenziale			
Alienazione terreni	100.000,00	0,00	
Patrimonio disponibile			
Alienazione da fabbricati comunali	500.000,00	311.050,00	Unità immobiliare in Via Mazzini
Alienazione terreni comunali	2.687.000,00	0,00	
Alienazioni diverse			
Edilizia popolare - Aree	250.000,00	181.625,00	Riscatto diritto di superficie
Concessioni di servitù	0,00	100,00	
Alienazioni cimiteriali	300.00,00	466.059,70	

Completano il patrimonio dell'ente i beni mobili dei quali si riporta il riepilogo suddiviso per gruppi omogenei di tipologie dalla pagina 298 alla pagina 301.

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1101 Terreni demaniali**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Descrizione			Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
					Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza			
1999	10235	240,77	0,00	240,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T 240,77
1999	10238	780,61	0,00	780,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 780,61
1999	10264	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T 0,01
1999	10344	14.190,13	0,00	14.190,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 14.190,13
1999	10348	21.298,17	0,00	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 21.298,17
1999	10350	21.298,17	0,00	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 21.298,17
1999	10352	6.842,85	0,00	6.842,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 6.842,85
1999	10501	115.980,73	0,00	115.980,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 115.980,73
1999	10502	53.654,19	0,00	53.654,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 53.654,19
1999	10503	822.756,71	0,00	822.756,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 822.756,71
1999	10504	1.568,22	0,00	1.568,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 1.568,22
1999	10505	940,73	0,00	940,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 940,73
1999	10506	29.963,02	0,00	29.963,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 29.963,02
1999	10507	43.362,50	0,00	43.362,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A 43.362,50
1999	10508	170,95	0,00	170,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T 170,95
1999	10509									T

COMUNE DI CUNEO

2000	10516	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	477,21	477,21	0,00	477,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477,21
		34.528,76	34.528,76	0,00	34.528,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.528,76
2000	10517	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	1.371,19	1.371,19	0,00	1.371,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371,19
2000	10518	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	19.726,33	19.726,33	0,00	19.726,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.726,33
2000	10521	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	317.963,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10522	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.408,64	1.408,64	0,00	1.408,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408,64
2000	10524	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	19.719,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10526	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	60.265,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10530	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	233.841,51	233.841,51	0,00	233.841,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.841,51
2000	10535	AREE VERDI CORSO DANTE	917.006,89	917.006,89	0,00	917.006,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	917.006,89
2000	10537	AREA VERDE VIALE ANGELI	74.128,32	74.128,32	0,00	74.128,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.128,32
2001	10541	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	24.046,23	24.046,23	0,00	24.046,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.046,23
2001	10542	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	4.446,69	4.446,69	0,00	4.446,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.446,69
2001	10544	AREA P.E.E.P. ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	77.698,81	77.698,81	0,00	77.698,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.698,81
2001	10550	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	324.308,95	324.308,95	0,00	324.308,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.308,95
2001	10551	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	7.169,49	7.169,49	0,00	7.169,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.169,49
2002	10565	AREE PER SERVIZI ZONA RESIDENZIALE "R2CO CONFREERIA"	11.223,00	11.223,00	0,00	11.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.223,00
2012	10708	AREA A SERVIZI IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	7.780,00	7.780,00	0,00	7.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.780,00
2016	T0001	TERRENO PALAZZO COMUNALE - VIA ROMA N. 28	357.290,45	357.290,45	0,00	357.290,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.290,45
2016	T0002	TERRENO CASCINA LA VECCHIA - CORSO FRANCA N. 66	58.128,85	58.128,85	0,00	58.128,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.128,85

COMUNE DI CUNEO

2016	T0062	46.412,03	46.412,03	0,00	46.412,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.412,03
		671.205,48	671.205,48	0,00	671.205,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.205,48
2016	T0067	382.651,20	382.651,20	0,00	382.651,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.651,20
2016	T0077	374.689,86	374.689,86	0,00	374.689,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.689,86
2016	T0079	17.128,27	17.128,27	0,00	17.128,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.128,27
2016	T0091	1.605,94	1.605,94	0,00	1.605,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,94
2016	T0092	150.045,21	150.045,21	0,00	150.045,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.045,21
2016	T0103	377.234,10	377.234,10	0,00	377.234,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.234,10
2016	T0111	45.076,87	45.076,87	0,00	45.076,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.076,87
2016	T0114	144.662,01	144.662,01	0,00	144.662,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.662,01
2016	T0116	348.812,40	348.812,40	0,00	348.812,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.812,40
2016	T0118	34.247,19	34.247,19	0,00	34.247,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.247,19
2016	T0134	105.383,28	105.383,28	0,00	105.383,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.383,28
2016	T0143	1.376.269,13	1.376.269,13	0,00	1.376.269,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.269,13
2016	T0146	750.073,55	750.073,55	0,00	750.073,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.073,55
2016	T0150	1.049.041,43	1.049.041,43	0,00	1.049.041,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.049.041,43
2016	T0585	1.053.494,67	1.053.494,67	0,00	1.053.494,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053.494,67
2016	T0589	1.355.477,13	1.355.477,13	0,00	1.355.477,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.355.477,13
2016	T0598	493.807,18	493.807,18	0,00	493.807,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	493.807,18
2016	T0608	178.233,16	178.233,16	0,00	178.233,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.233,16

COMUNE DI CUNEO

TOTALE

18.651.258,33	18.253.310,40	0,00	18.253.310,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.253.310,40
---------------	---------------	------	---------------	------	------	------	------	------	------	------	---------------

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1201** **Altri beni immobili demaniali**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	CESPITE										Situazione			
		Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
1999	10296	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10346	37.897,61	16.674,91	37.897,61	757,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.432,86	A	20.464,75		
1999	10400	2.608.116,58	2.663.745,53	541.397,85	2.663.745,53	53.274,91	0,00	0,00	0,00	0,00	594.672,76	A	2.069.072,77		
1999	10401	393.438,75	441.039,33	77.792,54	441.039,33	8.820,79	0,00	0,00	0,00	0,00	86.613,33	A	354.426,00		
1999	10402	500.539,60	500.539,60	70.932,93	500.539,60	10.010,79	0,00	0,00	0,00	0,00	80.943,72	A	419.595,88		
1999	10403	308.859,06	308.859,06	227.988,78	308.859,06	6.177,18	0,00	0,00	0,00	0,00	234.165,96	A	74.693,10		
1999	10404	2.199.798,48	2.232.082,73	617.573,55	2.232.082,73	44.641,65	0,00	0,00	0,00	0,00	662.215,20	A	1.569.867,53		
1999	10405	333.923,96	333.923,96	95.370,63	333.923,96	6.678,48	0,00	0,00	0,00	0,00	102.049,11	A	231.874,85		
1999	10406	228.967,53	230.873,78	42.312,17	230.873,78	4.617,48	0,00	0,00	0,00	0,00	46.929,65	A	183.944,13		
1999	10407	402.601,84	402.601,84	144.846,76	402.601,84	8.052,04	0,00	0,00	0,00	0,00	152.898,80	A	249.703,04		
1999	10408	12.617,44	15.362,44	3.246,43	15.362,44	307,25	0,00	0,00	0,00	0,00	3.553,68	A	11.808,76		
1999	10409	10.454,84	41.542,96	10.454,84	41.542,96	830,86	0,00	0,00	0,00	0,00	11.285,70	A	30.257,26		
1999	10410	309.811,56	326.281,56	104.794,84	326.281,56	6.525,63	0,00	0,00	0,00	0,00	111.320,47	A	214.961,09		
1999	10510	1.030,33	1.030,33	453,41	1.030,33	20,61	0,00	0,00	0,00	0,00	474,02	A	556,31		
1999	10511	1.776,61	1.776,61	781,67	1.776,61	35,53	0,00	0,00	0,00	0,00	817,20	A	959,41		
1999	10512											A			

COMUNE DI CUNEO

1999	10514	AREA PER APERTURA STRADA IN LOCALITA' RONCHI	3.377,63	1.486,11	3.377,63	67,55	0,00	0,00	1.553,66	1.823,97
			7.027,95	3.092,32	7.027,95	140,56	0,00	0,00	3.232,88	3.795,07
1999	1297A	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,00
1999	1297B	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN ROCCAIONE	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	T	0,00
2000	10525	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	42.015,83	17.646,71	42.015,83	840,32	0,00	0,00	18.487,03	23.528,80
2000	10529	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	138.921,84	58.347,23	138.921,84	2.778,44	0,00	0,00	61.125,67	77.796,17
2000	10531	AREA PEEP ZONA "R2MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	155.212,86	65.189,45	155.212,86	3.104,26	0,00	0,00	68.293,71	86.919,15
2001	10543	AREE PER URBANIZZAZIONI P.E.E.P. "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	1.133.899,04	368.272,42	1.133.899,04	22.677,98	0,00	0,00	390.950,40	742.948,64
2002	10564	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA MADONNA OLMO - VIA BRA	10.000,08	3.705,50	10.000,08	200,00	0,00	0,00	3.905,50	6.094,58
2002	10566	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. ZONA "S2" MADONNA OLMO	312.314,04	13.707,66	312.314,04	6.246,28	0,00	0,00	19.953,94	292.360,10
2002	10567	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. "P2B" DIMAR	132.116,64	47.667,44	132.116,64	2.642,33	0,00	0,00	50.309,77	81.806,87
2002	10568	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. DIMAR - MADONNA OLMO	5.164,57	1.964,72	5.164,57	103,29	0,00	0,00	2.068,01	3.096,56
2002	10569	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. CONFRERIA	22.114,68	8.066,72	22.114,68	442,29	0,00	0,00	8.509,01	13.605,67
2002	10570	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. TETTO GARETTO	658.159,01	75.383,70	658.159,01	13.163,18	0,00	0,00	88.546,88	569.612,13
2002	10571	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "R4B"	740.402,12	260.801,09	740.402,12	14.808,04	0,00	0,00	275.609,13	464.792,99
2002	10572	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "RAB" - CUNEO SVILUPPO	86.245,60	31.153,88	86.245,60	1.724,91	0,00	0,00	32.878,79	53.366,81
2004	10586	AREA CORSO GRAMSCI PER AMPLIAMENTO STRADALE (EST-OVEST)	1.998.612,55	679.123,41	1.998.612,55	39.972,25	0,00	0,00	719.095,66	1.279.516,89
2005	10596	PARCO FLUVIALE	2.273.376,82	277.223,97	2.703.681,77	54.073,64	0,00	0,00	331.297,61	2.372.384,16
2007	10399	CIMITERI - LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	88.713,89	23.570,14	94.627,23	1.892,54	0,00	0,00	25.462,68	69.164,55
2010	10658	AREE PER URBANIZZAZIONI PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.101.009,86	236.003,93	1.101.009,86	22.020,20	0,00	0,00	258.024,13	842.985,73

COMUNE DI CUNEO

2010	10659	POLO CANOISTICO - VIA BASSE STURA, 54											A	
	815.551,63	821.285,63	178.826,61	821.285,63	16.425,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.252,32		626.033,31
2013	10187	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA CASCINA PICCAPIETRA - SOC. AGRILEASING											A	
	76.134,00	76.134,00	12.181,44	76.134,00	1.522,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.704,12		62.429,88
2013	10188	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA CASCINA PICCAPIETRA - SOC. MICHEL RETTILI											A	
	87.000,00	87.000,00	13.920,00	87.000,00	1.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.660,00		71.340,00
2013	10193	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA CASCINA COLOMBARO											A	
	479.667,21	479.667,21	22.451,88	479.667,21	9.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.045,22		447.621,99
2013	10194	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA BORGO SAN GIUSEPPE - IMBERTI/ARTUSIO											A	
	204.530,00	204.530,00	32.724,80	204.530,00	4.090,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.815,40		167.714,60
TOTALE	17.921.402,07	18.551.077,50	4.387.132,46	18.551.077,50	371.021,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.758.154,00		13.792.923,50

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1202** Immobili demanio storico

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** Civile

CESPITE												
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Descrizione	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
1999	10001	1.491.271,19	1.556.053,19	828.113,44	1.556.053,19	31.121,06	PALAZZO COMUNALE - VIA ROMA N.28	0,00	0,00	0,00	859.234,50	696.818,69
1999	10002	244.715,40	244.715,40	112.821,56	244.715,40	4.894,31	CASCINA LA VECCHIA - CORSO FRANZIA	0,00	0,00	0,00	117.715,87	126.999,53
1999	10004	2.536.611,59	2.536.611,59	1.360.784,94	2.536.611,59	50.732,23	PALAZZO SAN GIOVANNI - VIA ROMA N. 4	0,00	0,00	0,00	1.411.517,17	1.125.094,42
1999	10005	268.143,25	268.143,25	129.637,79	268.143,25	5.362,87	PALAZZO "CONTI DE MORRI" - PIAZZA VIRGINIO N. 9	0,00	0,00	0,00	135.000,66	133.142,59
1999	10006	380.827,70	380.827,70	226.023,41	380.827,70	7.616,55	PALAZZO "MARIA DI LOVERA" - VIA ROMA N. 37	0,00	0,00	0,00	233.639,96	147.187,74
1999	10007	748.559,06	749.659,06	399.599,91	749.659,06	14.993,18	PALAZZO DELLA TORRE - VIA ROMA N. 19	0,00	0,00	0,00	414.593,09	335.065,97
1999	10008	434.093,03	434.093,03	206.918,85	434.093,03	8.681,86	PALAZZO AUDIFFREDI - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 9	0,00	0,00	0,00	215.600,71	218.492,32
1999	10009	381.805,32	381.805,32	229.533,16	381.805,32	7.636,11	EX CONVITTO CIVICO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 2	0,00	0,00	0,00	237.169,27	144.636,05
1999	10010	2.315.163,69	2.315.163,69	1.364.581,94	2.315.163,69	46.303,27	TEATRO TOSELLI - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 7	0,00	0,00	0,00	1.410.885,21	904.278,48
1999	10011	5.829.948,59	5.831.748,59	1.717.624,36	5.831.748,59	116.634,97	EX CHIESA E CHIOSTRO S.FRANCESCO - VIA SANTA MARIA N. 10	0,00	0,00	0,00	1.834.259,33	3.997.489,26
1999	10012	2.540.384,42	2.540.384,42	1.157.495,02	2.540.384,42	50.807,69	EX MATTATTOIO CIVICO - FACOLTA' DI AGRARIA - PIAZZA TORINO N. 3	0,00	0,00	0,00	1.208.302,71	1.332.081,71
1999	10013	1.152.867,02	1.152.867,02	582.153,10	1.152.867,02	23.057,34	PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 7	0,00	0,00	0,00	605.210,44	547.656,58
1999	10015	1.909.077,99	1.909.077,99	1.143.918,74	1.909.077,99	38.181,56	PALAZZO "EX ISTITUTO MAGISTRALE" VIA BARBAROUX - VIA GIUSEPPE BARBAROUX N. 7	0,00	0,00	0,00	1.182.100,30	726.977,69
1999	10016	16.726,18	16.726,18	10.202,94	16.726,18	334,52	CASA SOVERINI - CONSERVATORIA TEATRO - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 8	0,00	0,00	0,00	10.537,46	6.188,72
1999	10018	3.463.113,97	3.463.113,97	1.831.257,20	3.463.113,97	69.262,28	SCUOLA ELEMENTARE CORSO SOLERI - CORSO MARCELLO SOLERI N. 1	0,00	0,00	0,00	1.900.519,48	1.562.594,49
1999	10021						SCUOLA MATERNA "A. e T. GALIMBERTI" - VIA ASCANIO SOBRERO N. 18					

COMUNE DI CUNEO

1999	10027	MERCATO COPERTO - PIAZZA SEMINARIO	406.800,00	192.627,58	406.800,00	8.136,00	0,00	0,00	200.763,58	206.036,42
			799.559,48	255.113,24	799.559,48	15.991,19	0,00	0,00	271.104,43	528.455,05
1999	10028	ALBERGO DIURNO - VIA FOSSANO	133.865,63	81.658,01	133.865,63	2.677,31	0,00	0,00	84.335,32	49.530,31
1999	10029	MERCATO - PIAZZA VINCENZO VIRGINIO	371.815,31	128.084,95	371.815,31	7.436,31	0,00	0,00	135.521,26	236.294,05
1999	10043	SCUOLA ELEMENTARE CONFRERIA - VIA VALLE MAIRA N. 138	273.762,86	148.905,07	273.762,86	5.475,26	0,00	0,00	154.380,33	119.382,53
1999	10044	EX SCUOLA ELEMENTARE PASSATORE - VIA DELLA BATTAGLIA N. 241	185.648,12	95.265,13	185.648,12	3.712,96	0,00	0,00	98.978,09	86.670,03
1999	10067	PALAZZO DEI LICEI - CORSO GIOVANNI GIOLITTI NN. 9/11/13	1.530.604,79	931.785,72	1.530.604,79	30.612,10	0,00	0,00	962.397,82	568.206,97
1999	10072	CHIESA DELL'ANNUNZIATA - VIA AMEDEO ROSSI, 14	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10079	EX CASOTTO DAZIARIO DI PORTA NIZZA - CORSO FRANCIA N. 26	68.513,09	41.792,96	68.513,09	1.370,26	0,00	0,00	43.163,22	25.349,87
1999	10091	CAMPANILE EX CHIESA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	6.423,75	2.325,48	6.423,75	128,48	0,00	0,00	2.453,96	3.969,79
1999	10092	BOCCIOFILA "LA NOVELLA" - VIALE DEGLI ANGELI N. 33	600.180,82	366.012,64	600.180,82	12.003,62	0,00	0,00	378.016,26	222.164,56
1999	10094	PESO PUBBLICO - FRAZIONE PASSATORE	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10100	CAPPELLA TETTO DEL MEDICO - FRAZIONE RONCHI	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10103	CONVENTO E COMPLESSO MATER AMABILIS ANGELI - CENTRO "MISTRAL" - VIALE ANGELI N. 26	1.745.144,78	751.440,16	1.785.223,98	35.704,48	0,00	0,00	787.144,64	998.079,34
1999	10108	GIARDINI DINO FRESIA - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	79.987,24	38.685,79	79.987,24	1.599,74	0,00	0,00	40.285,53	39.701,71
1999	10110	EX CASOTTO DAZIARIO P.TA MONDOVI' - VIA BASSE GESSO	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10111	AZIENDA GAS E ACQUEDOTTO - PIAZZA TORINO N. 7	180.307,50	109.987,56	180.307,50	3.606,15	0,00	0,00	113.593,71	66.713,79
1999	10112	EX LAVATOIO PUBBLICO - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10114	PALAZZO S. CROCE "EX OSPEDALE" - VIA SANTA CROCE N. 6	3.462.351,40	581.985,98	3.462.351,40	69.247,03	0,00	0,00	651.233,01	2.811.118,39
1999	10116	CHIESA "MADONNA DEGLI ANGELI" - PIAZZALE SANTUARIO DEGLI ANGELI, 1	1.395.249,62	499.362,37	1.395.249,62	27.904,99	0,00	0,00	527.267,36	867.982,26

COMUNE DI CUNEO

1999	10118	EX BAGNI MUNICIPALI - VIA VITTORI AMEDEO II N. 20	136.988,76	83.350,08	136.988,76	2.739,78	0,00	0,00	0,00	86.089,86	A	50.898,90
1999	10134	CHIESA DI SANTA CHIARA - VIA SAVIGLIANO, 21	423.890,55	443.211,84	443.211,84	8.864,24	0,00	0,00	0,00	144.919,31	A	298.292,53
1999	10143	MATER AMABILIS CENTRO - SEDE UNIVERSITARIA - VIA FERRARIS DI CELLE N. 2	5.573.708,96	1.892.118,39	5.573.708,96	111.474,18	0,00	0,00	0,00	2.003.592,57	A	3.570.116,39
1999	10146	CASERMA CANTORE - VIA CARLO PASCAL N. 7	8.076.220,63	8.076.484,89	8.076.484,89	161.529,70	0,00	0,00	0,00	1.726.549,25	A	6.349.935,64
1999	10150	CASA SAMONE - VIA AMEDEO ROSSI, 4	4.217.949,82	1.466.470,26	4.217.949,82	84.359,00	0,00	0,00	0,00	1.550.829,26	A	2.667.120,56
1999	1240B	CASCINA SAN PIETRO - CAPPELLA -- BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
2003	10585	CASERMA LUIGI PIGLIONE - VIA G. B. BONGIOANNI, 20	4.619.188,24	4.705.226,99	4.705.226,99	94.104,54	0,00	0,00	0,00	1.788.531,36	A	2.916.695,63
2006	10598	PALAZZO DELLA CHIESA - VIA CACCIATORI D. ALPI 3.5 , VIA SAVIGLIANO, 19, VIA CHIUSA PESIO, 2	1.975.228,70	783.239,97	1.975.228,70	39.504,57	0,00	0,00	0,00	822.744,54	A	1.152.484,16
2007	10608	CASA MUSEO GALIMBERTI - PIAZZA GALIMBERTI N. 6	725.822,06	735.822,06	735.822,06	14.716,44	0,00	0,00	0,00	271.934,30	A	463.887,76
TOTALE												
			60.702.520,57	60.925.906,07	60.925.906,07	1.218.518,13	0,00	0,00	0,00	24.622.115,18		36.303.790,89

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1301** **Infrastrutture demaniali**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE											
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
Anno	Codice	Descrizione									
1999	10266	1.600,01	1.600,01	240,00	1.600,01	48,00	0,00	0,00	288,00	A	1.312,01
1999	10411	7.452.811,62	7.625.194,15	2.419.485,45	7.625.194,15	228.755,82	0,00	0,00	2.648.241,27	A	4.976.952,88
1999	10412	50.168.295,99	50.969.355,55	15.046.871,33	50.969.355,55	1.529.080,67	0,00	0,00	16.575.952,00	A	34.393.403,55
1999	10413	1.469.197,44	1.469.197,44	703.501,33	1.469.197,44	44.075,92	0,00	0,00	747.577,25	A	721.620,19
1999	10414	2.668.249,34	2.668.249,34	1.288.192,85	2.668.249,34	80.047,48	0,00	0,00	1.368.240,33	A	1.300.009,01
1999	10415	119.468,17	119.468,17	53.103,89	119.468,17	3.584,05	0,00	0,00	56.687,94	A	62.780,23
2001	10556	220.963,96	220.963,96	83.657,75	220.963,96	6.628,92	0,00	0,00	90.286,67	A	130.677,29
2009	10656	36.798,40	36.798,40	36.798,40	36.798,40	0,00	0,00	0,00	36.798,40	T	0,00
2010	10664	230.757,65	419.489,25	419.489,25	419.489,25	0,00	0,00	0,00	419.489,25	T	0,00
2011	10667	40.234,06	648.973,73	648.973,73	648.973,73	0,00	0,00	0,00	648.973,73	T	0,00
2012	10693	7.200,00	78.871,22	78.871,22	78.871,22	0,00	0,00	0,00	78.871,22	T	0,00
2013	10712	3.445.824,34	3.445.824,34	3.445.824,34	3.445.824,34	0,00	0,00	0,00	3.445.824,34	T	0,00
2014	10713	1.072.854,22	1.072.854,22	1.072.854,22	1.072.854,22	0,00	0,00	0,00	1.072.854,22	T	0,00
2020	10742	495.437,67	495.437,67	14.863,13	495.437,67	14.863,13	0,00	0,00	29.726,26	A	465.711,41
2020	10743	238.464,27	238.464,27	7.153,93	238.464,27	7.153,93	0,00	0,00	14.307,86	A	224.156,41

TOTALE

COMUNE DI CUNEO

67.668,157,14	69.510.741,72	25.319.880,82	69.510.741,72	1.914.237,92	0,00	0,00	0,00	27.234.118,74	42.276.622,98
---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	------	------	------	---------------	---------------

Scheda gruppo **B1901** **Altri beni demaniali**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
1999	10155	FONTANA E PIAZZALE DELLA LIBERTA'									
	1.207.347,39	1.207.347,39	398.629,91	1.207.347,39	36.220,42	0,00	0,00	0,00	434.850,33	A	772.497,06
2003	10582	CIPPO E LAPIDE "TANCREDI DUCCIO GALIMBERTI"									
	25.121,85	25.121,85	10.300,02	25.121,85	753,66	0,00	0,00	0,00	11.053,68	A	14.068,17
2004	10587	MONUMENTO ALLA RESISTENZA									
	32.834,27	32.834,27	12.389,86	32.834,27	985,03	0,00	0,00	0,00	13.374,89	A	19.459,38
2006	10604	MONUMENTO AGLI ALPINI LOCALITA' PASSATORE									
	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	1,00	0,00
TOTALE	1.265.304,51	1.265.304,51	421.320,79	1.265.304,51	37.959,11	0,00	0,00	0,00	459.279,90		806.024,61

Scheda gruppo **B2001** **Costi di ricerca e sviluppo**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2017	CS017	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2017									
	112.323,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00	0,00
2018	CS018	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2018									
	379.568,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00	0,00
2019	CS019	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2019									
	259.576,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00	0,00
2020	CS020	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2020									
	184.084,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00	0,00
TOTALE	935.552,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2101 Terreni agricoli**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE												
Formaz.	Anno	Descrizione										Situazione
Valore Iniziale	Codice	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
132.192,81	10202	CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO - VIA VALLE PO, 122	0,00	132.192,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.192,81	A
5.962,37	10211	TERRENI EX CASCINA GODASSA - VIA DEL PASSATORE	0,00	5.962,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.962,37	A
25.080,24	10219	CASCINA BERARDENGO - VIALE FEDERICO MISTRAL	0,00	25.080,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.080,24	A
67.062,31	10229	CASCINA SAN GIACOMO - LOC. TORRE BAVA	0,00	67.062,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.062,31	A
125.646,20	10233	CASCINA SAN ROCCO - TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI -- TETTI PESIO	0,00	125.646,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.646,20	A
45.923,35	10234	CASCINA SAN FRANCESCO - TETTI PESIO	0,00	45.923,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.923,35	A
323,62	10239	TETTI PESIO - TERRENO LUNGO CANALE VERMENAGNA	0,00	323,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323,62	T
11.085,01	10248	TERRENI ADIACENTI IL CANILE MUNICIPALE - VIA TORINO	0,00	11.757,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.757,47	A
10.908,96	10286	TERRENI EX CASCINA CAMBIO PRESSO CIMITERO MADONNA DELLE GRAZIE	0,00	10.908,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.908,96	A
5.783,53	10287	TERRENI POSTI LUNGO LA FERROVIA CUNEO-MONDOVI' - LOCALITA' TETTO GARETTO	0,00	5.783,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.783,53	A
853,01	10290	TERRENO EX CASCINA TETTO CAMBIO - MADONNA DELLE GRAZIE	0,00	853,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853,01	A
7,44	10291	TERRENI - BASSE SAN SEBASTIANO	0,00	7,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,44	A
58.025,73	1230A	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO -- CASTELLETTO STURA	0,00	58.025,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.025,73	A
563,00	1230B	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO	0,00	563,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	563,00	A
704,23	1231A	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CASTELLETTO STURA	0,00	704,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704,23	A
	1231B	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO										A

COMUNE DI CUNEO

1999	I232A	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CUNEO	7.669,38	0,00	7.669,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.669,38
			66.017,83	0,00	66.017,83	0,00	0,00	0,00	0,00	A	66.017,83
1999	I232B	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CASTELLETO STURA	69.976,72	0,00	69.976,72	0,00	0,00	0,00	0,00	A	69.976,72
1999	I240A	CASCINA SAN PIETRO - BORGO SAN DALMAZZO	101.038,55	0,00	101.038,55	0,00	0,00	0,00	0,00	A	101.038,55
1999	I241A	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - PEVERAGNO - TERRENI	158.307,95	0,00	158.307,95	0,00	0,00	0,00	0,00	A	158.307,95
1999	I241B	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - BEINETTE	20.758,74	0,00	20.758,74	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.758,74
2016	T0139	TERRENO TETTI BOTTASSO - EX CASCINA SAN GIOVANNI BATTISTA (STALLA) - VIA DEI TRUCCHI -	12.291,29	0,00	12.291,29	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.291,29
2016	T0140	TERRENO EX CASCINA SAN GRATO E CASA SILVESTRO - VIA TETTI PESIO N. 66	34.291,25	0,00	34.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.291,25
2016	T0669	TERRENO CASCINA ODELLA PICCOLA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA SAN MAURIZIO N. 51	25.354,73	0,00	25.354,73	0,00	0,00	0,00	0,00	A	25.354,73
2016	T0670	TERRENO CASCINA ODELLA GROSSA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA DEL MULINO	49.682,85	0,00	49.682,85	0,00	0,00	0,00	0,00	A	49.682,85
2016	T0671	TERRENO CASCINA BERNARDINA - FRAZIONE SANTA MARGHERITA DI PEVERAGNO - FABBRICATI	77.359,21	0,00	77.359,21	0,00	0,00	0,00	0,00	A	77.359,21
TOTALE			1.112.870,31	0,00	1.113.542,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.113.542,77

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2102 Terreni edificabili**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE											
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
Anno	Codice	Descrizione									
1999	10205	115.817,86	0,00	115.817,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	115.817,86
1999	10207	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10218	190.337,44	0,00	190.337,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	190.337,44
1999	10236	374,06	0,00	374,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	374,06
1999	10237	933,69	0,00	933,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	933,69
1999	10242	7.364,83	0,00	7.364,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.364,83
2002	10500	46.481,12	0,00	46.481,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	46.481,12
2011	10691	695,00	0,00	695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	695,00
2012	10698	14.290,00	0,00	14.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.290,00
2016	T0003	1.127,94	0,00	1.127,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.127,94
2016	T0014	299.072,16	0,00	299.072,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	299.072,16
2016	T0019	11.315,75	0,00	11.315,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.315,75
2016	T0022	57.733,00	0,00	57.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	57.733,00
2016	T0023	31.775,21	0,00	31.775,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	31.775,21
2016	T0024	18.285,00	0,00	18.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.285,00
2016	T0025									A	

COMUNE DI CUNEO

2016	T0033	32.943,50	32.943,50	0,00	32.943,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.943,50
		18.618,20	18.618,20	0,00	18.618,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.618,20
		18.618,20	18.618,20	0,00	18.618,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.618,20
2016	T0034	21.454,16	21.454,16	0,00	21.454,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.454,16
2016	T0035	47.570,09	47.570,09	0,00	47.570,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.570,09
2016	T0036	7.031,63	7.031,63	0,00	7.031,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.031,63
2016	T0037	129.116,98	129.116,98	0,00	129.116,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.116,98
2016	T0038	155.295,31	155.295,31	0,00	155.295,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.295,31
2016	T0039	159.651,43	159.651,43	0,00	159.651,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.651,43
2016	T0040	139.908,04	139.908,04	0,00	139.908,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.908,04
2016	T0041	70.400,85	70.400,85	0,00	70.400,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.400,85
2016	T0042	44.891,65	44.891,65	0,00	44.891,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.891,65
2016	T0047	71.497,34	71.497,34	0,00	71.497,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.497,34
2016	T0048	78.025,90	78.025,90	0,00	78.025,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.025,90
2016	T0049	21.847,55	21.847,55	0,00	21.847,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.847,55
2016	T0050	2.743,43	2.743,43	0,00	2.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.743,43
2016	T0051	34.886,29	34.886,29	0,00	34.886,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.886,29
2016	T0052	71.405,90	71.405,90	0,00	71.405,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.405,90
2016	T0053	59.347,26	59.347,26	0,00	59.347,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.347,26
2016	T0054	86.483,77	86.483,77	0,00	86.483,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.483,77
2016	T0055	11.471,46	11.471,46	0,00	11.471,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.471,46

COMUNE DI CUNEO

2016	T0087	72.117,48	72.117,48	0,00	72.117,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.117,48
		1.703,48	1.703,48	0,00	1.703,48	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.703,48
2016	T0093	120.986,73	120.986,73	0,00	120.986,73	0,00	0,00	0,00	0,00	A	120.986,73
		4.702,44	4.702,44	0,00	4.702,44	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.702,44
2016	T0105	180.973,75	180.973,75	0,00	180.973,75	0,00	0,00	0,00	0,00	A	180.973,75
		78.880,69	78.880,69	0,00	78.880,69	0,00	0,00	0,00	0,00	A	78.880,69
2016	T0109	18.737,05	18.737,05	0,00	18.737,05	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.737,05
		20.658,36	20.658,36	0,00	20.658,36	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.658,36
2016	T0122	666.369,00	666.369,00	0,00	666.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	666.369,00
		268.159,74	268.159,74	0,00	268.159,74	0,00	0,00	0,00	0,00	A	268.159,74
2016	T0126	7.503,44	7.503,44	0,00	7.503,44	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.503,44
		44.777,58	44.777,58	0,00	44.777,58	0,00	0,00	0,00	0,00	A	44.777,58
2016	T0133	57.641,05	57.641,05	0,00	57.641,05	0,00	0,00	0,00	0,00	A	57.641,05
		743.895,42	743.895,42	0,00	743.895,42	0,00	0,00	0,00	0,00	A	743.895,42
2016	T0137	38.859,56	38.859,56	0,00	38.859,56	0,00	0,00	0,00	0,00	A	38.859,56
		14.830,08	14.830,08	0,00	14.830,08	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.830,08
2016	T0152	3.838,31	3.838,31	0,00	3.838,31	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.838,31
		11.547,98	11.547,98	0,00	11.547,98	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.547,98
2016	T0162	9.118,76	9.118,76	0,00	9.118,76	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.118,76
		9.118,96	9.118,96	0,00	9.118,96	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.118,96

COMUNE DI CUNEO

2016	T0269	178.153,48	178.153,48	0,00	178.153,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.153,48
		1.063,26	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,26
		17.724,80	17.724,80	0,00	17.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.724,80
		17.895,23	17.895,23	0,00	17.895,23	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.895,23
		260.131,52	260.131,52	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	0,00	A	260.131,52
		95.490,09	95.490,09	0,00	95.490,09	0,00	0,00	0,00	0,00	A	95.490,09
		2.850,03	2.850,03	0,00	2.850,03	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.850,03
		89.824,33	89.824,33	0,00	89.824,33	0,00	0,00	0,00	0,00	A	89.824,33
		4.044,52	4.044,52	0,00	4.044,52	0,00	0,00	0,00	0,00	T	4.044,52
		8.201,64	8.201,64	0,00	8.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.201,64
		10.201,66	10.201,66	0,00	10.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	A	10.201,66
		12.246,14	12.246,14	0,00	12.246,14	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.246,14
		12.058,80	12.058,80	0,00	12.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.058,80
		10.058,80	10.058,80	0,00	10.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A	10.058,80
		8.058,80	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.058,80
		16.246,19	16.246,19	0,00	16.246,19	0,00	0,00	0,00	0,00	A	16.246,19
		14.201,66	14.201,66	0,00	14.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.201,66
		16.201,66	16.201,66	0,00	16.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	A	16.201,66
		12.589,04	12.589,04	0,00	12.589,04	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.589,04
		36.058,80	36.058,80	0,00	36.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A	36.058,80

COMUNE DI CUNEO

2016	T0628	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA CESARE BATTISTI N. 5 - SOLAIO SUB. 200	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,26
2016	T0635	TERRENO PALAZZO OSASCO	1.063,27	0,00	1.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,27
2016	T0636	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI, 2 - MAGAZZINO SUB. 217	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0638	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 229	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0639	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 230	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0640	TERRENO PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 6 - MAG. SUB. 232	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0641	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 237	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0642	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 238	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0672	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 14	17.766,75	0,00	17.766,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.766,75
2016	T0673	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 15	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	15.166,75
2016	T0674	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 16	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0675	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 17	17.686,75	0,00	17.686,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.686,75
2016	T0676	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 18	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0677	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 19	18.874,75	0,00	18.874,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.874,75
2016	T0678	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 20	20.386,75	0,00	20.386,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.386,75
2016	T0679	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 21	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	15.166,75
2016	T0680	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 22	34.401,95	0,00	34.401,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.401,95
2016	T0681	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 23	17.688,35	0,00	17.688,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.688,35
2016	T0682	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 24	5.754,16	0,00	5.754,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.754,16
2016	T0683	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 25									A	

COMUNE DI CUNEO

2016	T0684	3.920,00	3.920,00	0,00	3.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.920,00
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 26								A	
		4.872,60	4.872,60	0,00	4.872,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.872,60
2016	T0685	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.800,00
			TERRENO AUTORIMESSA LASCITO FERRERO - VIA BASSIGNANO N. 23									
2016	T0686	9.800,32	9.800,32	0,00	9.800,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.800,32
			TERRENO ALLOGGIO LASCITO FERRERO - VIA GIOVANNI SCHIAPARELLI N. 17									
2016	T0687	10.771,20	10.771,20	0,00	10.771,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	10.771,20
			TERRENO ALLOGGIO LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52									
2016	T0695	3.724,00	3.724,00	0,00	3.724,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.724,00
			TERRENO IMMOBILE IN FILANDA CASSIN-LATTES "BARATRONE" - VIA BASSE S. ANNA									
2016	T0715	1.224.211,02	1.224.211,02	0,00	1.224.211,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.224.211,02
			TERRENO PISCINA OLIMPIONICA - VIA PORTA MONDOVI' -									
2016	T074A	456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	456.191,47
			TERRENO EX ONPI -CASA SERENA- BORGO S.GIUSEPPE - VIA R.DE BALDI 7 ALA INUTILIZZAZATA VIA SAVONA 50 -									
2016	T074B	456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	456.191,47
			TERRENO EX ONPI - CASA SERENA - BORGO S.GIUSEPPE - VIA R. DE BALDI 7 (ALLOGGI E.R.P.)-VIA SAVONA 50									
2017	T0031	8.687,46	8.687,46	0,00	8.687,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.687,46
			TERRENO FORO BOARIO - PIAZZA FORO BOARIO - TETTOIA VINAJ									
2019	T0721	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 4 (INT.1)									
2019	T0722	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 5 (INT.2)									
2019	T0723	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 6 (INT. 3)									
2019	T0724	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 7 (INT. 4)									
2019	T0725	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 8 (INT. 5)									
2019	T0726	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 9 (INT. 6)									
2019	T0727	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)									
2019	T0728	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)									
2019	T0729	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 12 (INT. 9)									
2019	T0730	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 13 (INT. 10)									

COMUNE DI CUNEO

2019	T0731	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 14 (INT. 11)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0732	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 15 (INT. 12)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0733	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 16 (INT. 13)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0734	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 17 (INT. 14)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0735	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 18 (INT.15)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0736	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 19 (INT. 16)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0737	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 20 (INT. 17)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0738	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 21 (INT. 18)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
TOTALE			11.570.794,08	0,00	11.562.822,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.562.822,80

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2103** **Altri terreni n.a.c.**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE												
Anno	Codice	Descrizione										Situazione
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10201	99,85	99,85	0,00	99,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	99,85
1999	10203	9.178,05	9.178,05	0,00	9.178,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.178,05
1999	10204	1.743,43	1.743,43	0,00	1.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.743,43
1999	10206	36.667,93	36.667,93	0,00	36.667,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	36.667,93
1999	10208	2.161,76	2.161,76	0,00	2.161,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.161,76
1999	10209	922,65	922,65	0,00	922,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	922,65
1999	10210	261.142,71	261.142,71	0,00	261.142,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	261.142,71
1999	10212	22.514,15	22.514,15	0,00	22.514,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	22.514,15
1999	10214	348,14	348,14	0,00	348,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	348,14
1999	10215	363,33	363,33	0,00	363,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	363,33
1999	10216	18.991,01	18.991,01	0,00	18.991,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.991,01
1999	10217	195,22	195,22	0,00	195,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	195,22
1999	10220	4.586,14	4.586,14	0,00	4.586,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.586,14
1999	10221	11.606,30	11.606,30	0,00	11.606,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.606,30
1999	10223	46.680,40	46.680,40	0,00	46.680,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	46.680,40
1999	10224										A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10225	AREA VERDE TRA VIA PAVESE E LINEA FERROVIARIA	4.267,59	0,00	4.267,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.267,59
			4.421,21	0,00	4.421,21	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.421,21
1999	10226	AREA VERDE ADIACENTE IL PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	23.095,31	0,00	23.095,31	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.095,31
1999	10227	AREA VERDE ADIACENTE CASCINA AUDIFFREDI- LOCALITA' SAN ROCCO CASTAGNARETTA	2.908,33	0,00	2.908,33	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.908,33
1999	10228	TERRENI CASCINA LA VECCHIA - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - C.SO FRANCIA, 66	11.294,72	0,00	11.294,72	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.294,72
1999	10243	AREA VERDE - LOCALITA' DONATELLO	5.112,67	0,00	5.112,67	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.112,67
1999	10244	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - CORSO MONVISO	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10245	PARCO MONVISO - CORSO MONVISO	137.611,44	0,00	137.611,44	0,00	0,00	0,00	0,00	A	137.611,44
1999	10250	AREA VERDE - VIA DALMASTRO	14.126,97	0,00	14.126,97	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.126,97
1999	10251	AREA VERDE "CUNEO 1" - VIA DON GIOVANNI MINZONI	4.067,10	0,00	4.067,10	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.067,10
1999	10252	AREA VERDE - VIA TORNAFORTE	1.251,12	0,00	1.251,12	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.251,12
1999	10253	AREA VERDE - VIA GHEDINI	38.269,52	0,00	38.269,52	0,00	0,00	0,00	0,00	A	38.269,52
1999	10254	AREE VERDI "CUNEO 1" - VIA TANCREDI DOTTA ROSSO	2.577,57	0,00	2.577,57	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.577,57
1999	10255	AREA VERDE - VIA DANTE LIVIO BIANCO	15.180,01	0,00	15.180,01	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15.180,01
1999	10256	AREA VERDE - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10257	AREA P.E.C. BONGIOANNI - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.895,07	0,00	1.895,07	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.895,07
1999	10258	AREA VERDE "CUNEO 4" - VIA BONGIOANNI	3.226,41	0,00	3.226,41	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.226,41
1999	10259	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO FRANCIA	1.759,66	0,00	1.759,66	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.759,66
1999	10260	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.022,97	0,00	1.022,97	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.022,97
1999	10261	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - DISCESA BELLAVISTA	462,55	0,00	462,55	0,00	0,00	0,00	0,00	T	462,55

COMUNE DI CUNEO

1999	10262	AREA SERVIZIO CAMPER - PORTA TORINO - DISCESA BELLAVISTA	1.387,05	1.387,05	0,00	1.387,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.387,05
1999	10263	TERRENO LOCALITA' BASSE SANT'ANNA	560,17	560,17	0,00	560,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	560,17
1999	10265	TERRENI IN RIPA CORSO KENNEDY - DISCESA BELLAVISTA	2.496,77	2.496,77	0,00	2.496,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.496,77
1999	10267	TERRENO IN BASSE STURA SAN GIACOMO	45,78	45,78	0,00	45,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	45,78
1999	10268	TERRENI IN RIPA PORTA TORINO, C.SO KENNEDJ, BASSE STURA	2.651,90	2.651,90	0,00	2.651,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.651,90
1999	10270	AREA PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - VIA DEL FONTANONE	1.714,92	1.714,92	0,00	1.714,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.714,92
1999	10271	TERRENO BASSE SAN SEBASTIANO - VIA DEL FONTANONE	945,43	945,43	0,00	945,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	945,43
1999	10272	TERRENO ADIACENTE AL CIMITERO URBANO	5.619,61	5.619,61	0,00	5.619,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.619,61
1999	10273	TERRENI "EX C.P.A." TETTO BRUCIATO	12.545,64	12.545,64	0,00	12.545,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.545,64
1999	10275	TERRENI POSTI LUNGO IL TORRENTE GESSO IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU'	2.784,20	2.784,20	0,00	2.784,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.784,20
1999	10276	PARCO DELLA RESISTENZA - VIALE ANGELI	17.283,04	17.283,04	0,00	17.283,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.283,04
1999	10277	TERRENI IN RIPA LATO GESSO	4.602,10	4.602,10	0,00	4.602,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.602,10
1999	10278	RELIQUATI STRADALI SVINCOLO PER BOVES-PEVERAGNO	2.319,82	2.319,82	0,00	2.319,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.319,82
1999	10279	RELIQUATO STRADALE IN BORGO SAN GIUSEPPE	15,69	15,69	0,00	15,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15,69
1999	10280	AREA VERDE IN BORGO SAN GIUSEPPE	7.223,32	7.223,32	0,00	7.223,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.223,32
1999	10282	AREA VERDE IN LOCALITA' SAN PIO X	9.945,80	9.945,80	0,00	9.945,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.945,80
1999	10283	AREE VERDI MADONNA DELL'OLMO ZONA HERMITAGE - VIA DEGLI AGOSTINIANI	3.625,88	3.625,88	0,00	3.625,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.625,88
1999	10284	AREA VERDE VIALE ANGELI	2.665,51	2.665,51	0,00	2.665,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.665,51
1999	10285	AREA EX DEPURATORE MADONNA DELLE GRAZIE	1.619,09	1.619,09	0,00	1.619,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.619,09
1999	10288	TERRENI IN RIPA DA PORTA TORINO A PORTA MONDOVI'											A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10316	AREA PEEP CONFREERIA - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10317	AREA PEEP MARTINETTO - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10318	AREA PEEP MARTINETTO - CUNEO PROVINCIA GRANDA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10319	AREA PEEP MARTINETTO - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10320	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10321	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10322	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10323	AREA PEEP CUNEO4 - COOPERAT. FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10324	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOPERAT. CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10325	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOP. HERA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10326	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10327	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - RIEC CENTRO COMMERCIALE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10328	AREA DEL PEEP CUNEO 3 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10329	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10330	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOP. STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10331	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10332	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA CCPL	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10333	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	0,01
1999	10334	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIACIA" COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10335	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIACIA" - COOP. STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01

COMUNE DI CUNEO

1999	10336	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - CO.E.FER.S.							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10337	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - CO.E.FER.S.							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10338	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - IMPRESA FERRERO							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10339	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - ATC							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10340	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4B CORSO FRANCIA" - COOPER. ANTONELLIANA							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10341	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4CM - MADONNA OLMO" - CO.E.FER.S.							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10342	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4MC - MADONNA OLMO" - STELLA POLARE							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10343	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R4CM - MADONNA OLMO" - IMP. FERRERO							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10347	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA DEL PEEP "R2I - BORGO SAN GIUSEPPE" - COOPERATIVA FLAVIA							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10353	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREE PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA ZONA R4B - urbanizzazioni							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10354	0,52	0,52	0,00	0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52
					AREE PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA ZONA R4B - urbanizzazioni							T
		0,52	0,52	0,00	0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52
1999	10357	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
					AREA URBANIZZAZIONE EX AREA BURGO - VIA VALLE PO							T
		0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	1289A	2.884,31	2.884,31	0,00	2.884,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.884,31
					EX DISCARICA S.ANSELMO							A
		85,99	85,99	0,00	85,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,99
2001	10553	22.592,68	22.592,68	0,00	22.592,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.592,68
					AREA VERDE P.E.C. ZONA "R2C - VIALE ANGELI"							A
		7.797,50	7.797,50	0,00	7.797,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.797,50
2001	10555	7.307,87	7.307,87	0,00	7.307,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,87
					AREA VERDE P.E.C. ZONA "R4BC - SAN BENIGNO"							A
		3.487.979,73	4.165.101,22	0,00	4.165.101,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.165.101,22
2002	10559	12.240,04	12.240,04	0,00	12.240,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,04
					AREA VERDE PASSATORE							A
		12.240,04	12.240,04	0,00	12.240,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,04

COMUNE DI CUNEO

2002	10575	AREA VERDE P.E.E.P. "R4MO MADONNA DELL'OLMO"	59.956,02	0,00	59.956,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	59.956,02
2003	10579	AREA VERDE "GIARDINETTO INPS"	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1,00
2003	10580	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 16/A - FOGLIO 78, MAPPALE 999	41,29	0,00	41,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	41,29
2003	10581	AREA CONDOMINIO CORSO FRANCA 6/C - FOGLIO 91, MAPPALI 980, 984, 985	11,52	0,00	11,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11,52
2004	10590	TERRENI ARGINE TORRENTE COLLA	3.710,49	0,00	3.710,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.710,49
2006	10602	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 21/A - FOGLIO 78 MAPPALE 1012	63,58	0,00	63,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	63,58
2006	10603	AREE VERDI CASCINA PORTA ROSSA	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	1,00
2009	10657	AREA VERDE PIANO DI RECUPERO CASCINA COMMENDA	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1,00
2010	10660	PIAZZA D'ARMI	4.809.496,26	0,00	4.809.496,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.809.496,26
2010	10663	AREA VERDE TRA VIA BONGIOVANNI VIA RIBERI VIA GOBETTI	121.798,36	0,00	121.798,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	121.798,36
2011	10666	AREA SERVIZIO CAMPER - VIA VIGLIONE	17.411,72	0,00	17.411,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.411,72
2011	10689	AREA VERDE VIA TORRE ACCEGLIO	5.185,00	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.185,00
2012	10694	AREE IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU' [EX BUELLI]	113.248,00	0,00	113.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	113.248,00
2012	10696	AREE VERDI ACQUISITE GRATUITAMENTE	27.863,85	0,00	27.863,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	27.863,85
2012	10697	AREA VERDE IN VIA TORRETTA	21.440,00	0,00	21.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.440,00
2012	10706	AREA VERDE IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	34.215,00	0,00	34.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.215,00
2012	10709	AREA VERDE IN LOCALITA' SPINETTA, VIA CASTELLINO - P.E.C. S.I.B. SRL	31.195,00	0,00	31.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	31.195,00
2013	10189	BEALOTTO DI CITTA'	0,50	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	0,50
2013	10192	AREE VERDI P.E.C. SAN BENIGNO	20.410,00	0,00	20.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.410,00
2013	10710	PARCO GIOCHI - SAN BENIGNO										A	

COMUNE DI CUNEO

2013	10711	PARCO GIOCHI - BOMBONINA	43.028,96	0,00	43.028,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.028,96
			21.641,44	0,00	21.641,44	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.641,44
2019	T0739	TERRENO CASERMA MONTEZEMOLO	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	46.000,00
2019	T0740	TERRENO PUNTO PARCO (VELOSTAZIONE PARCO FLUVIALE)	33.717,00	0,00	33.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	33.717,00
2020	T0741	TERRENO SERRA DIDATTICA CASA DEL FIUME	11.448,29	0,00	11.448,29	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.448,29
2020	T0744	TERRENO VILLA LUCHINO	11.166,00	0,00	11.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.166,00
2020	T0745	PARCO VILLA SARAH E VILLA LUCHINO	89.600,00	0,00	89.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	89.600,00
TOTALE			9.840.474,58	10.517.596,07	10.517.596,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.517.596,07

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2201** **Fabbricati ad uso abitativo**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
1999	10014	1.196.288,62	725.211,21	1.196.288,62	23.925,77	0,00	0,00	0,00	0,00	749.136,98	447.151,64
						PALAZZO ALLOGGI DI PIAZZA BOVES - PIAZZA BOVES, 10 - VIA ALBA, 28					A
1999	10056	60.225,25	28.926,74	60.225,25	1.204,51	0,00	0,00	0,00	0,00	30.131,25	30.094,00
						EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI PESIO - VIA TETTI PESIO					A
1999	10105	758.824,87	426.372,41	797.492,77	15.949,86	0,00	0,00	0,00	0,00	442.322,27	355.170,50
						ALLOGGI R.I.E.C. CONFRERIA - VIA SAN DAMIANO MACRA NN. 15/17/19					A
1999	10107	325.988,14	189.221,28	325.988,14	6.519,76	0,00	0,00	0,00	0,00	195.741,04	130.247,10
						FABBRICATO ALLOGGI EX MATER AMABILIS - VIA BUSCA NN. 6/8/10					A
1999	10126	30.013,74	18.190,77	30.013,74	600,27	0,00	0,00	0,00	0,00	18.791,04	11.222,70
						EREDITA' GALIMBERTI ALLOGGI IN MONCALIERI - CORSO ROMA					A
1999	10136	2.975.581,69	1.634.562,21	2.976.208,69	59.524,17	0,00	0,00	0,00	0,00	1.694.086,38	1.282.122,31
						PALAZZO EX ORFANOTROFIO - VIA FOSSANO, 10, VIA DRONERO, VIA AMEDEO ROSSI, VIA FRATELLI VASCETTO, 6					A
1999	10175	29.933,33	17.582,18	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	18.180,85	11.752,48
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 3					A
1999	10176	30.960,87	18.178,20	30.960,87	619,22	0,00	0,00	0,00	0,00	18.797,42	12.163,45
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 4					A
1999	10177	29.933,33	17.582,18	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	18.180,85	11.752,48
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 7					A
1999	10178	39.389,47	18.160,44	39.389,47	787,79	0,00	0,00	0,00	0,00	18.948,23	20.441,24
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 6					A
1999	10179	31.044,77	18.126,80	40.414,37	808,29	0,00	0,00	0,00	0,00	18.935,09	21.479,28
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 5					A
1999	10180	29.933,33	17.582,18	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	18.180,85	11.752,48
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 8					A
1999	10181	36.369,86	18.068,78	36.369,86	727,40	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,18	17.573,68
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 9					A
1999	10182	35.211,33	17.931,66	35.211,33	704,23	0,00	0,00	0,00	0,00	18.635,89	16.575,44
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 10					A
1999	10183	60.170,40	33.561,33	64.269,60	1.285,39	0,00	0,00	0,00	0,00	34.846,72	29.422,88
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 65					A
1999	10184					0,00	0,00	0,00	0,00		
						ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 20					A

COMUNE DI CUNEO

2002	10577	IMMOBILI DISPONIBILI - LAVORI	51.480,91	29.992,40	51.480,91	1.029,62	0,00	0,00	0,00	31.022,02	20.458,89
			16.554,77	8.000,28	16.554,77	331,10	0,00	0,00	0,00	8.331,38	8.223,39
2003	10583	ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN CUNEO - VIA G. B. BONGIOANNI N. 15	70.953,85	34.743,89	70.953,85	1.419,08	0,00	0,00	0,00	36.162,97	34.790,88
2003	10584	ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN S. ROCCO CAST. - CORSO FRANCA N. 100	71.580,93	35.074,61	77.412,53	1.548,25	0,00	0,00	0,00	36.622,86	40.789,67
2007	10609	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - NEGOZIO SUB. 381	415.636,49	97.558,90	282.458,21	5.649,16	0,00	217.036,62	0,00	103.208,06	179.250,15
2007	10612	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - ALLOGGIO SUB. 186	32.806,56	11.958,96	32.806,56	656,13	0,00	0,00	0,00	12.615,09	20.191,47
2007	10619	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - ALLOGGIO SUB. 398 (EX 252)	48.235,20	17.804,67	48.235,20	964,70	0,00	0,00	0,00	18.769,37	29.465,83
2007	10627	PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 10 - ALLOGGIO SUB. 257	144.235,20	53.324,67	148.487,95	2.969,76	0,00	0,00	0,00	56.294,43	92.193,52
2007	10636	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI, 2 - MAGAZZINO SUB. 217	800,00	296,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	312,00	488,00
2007	10639	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 230	800,00	296,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	312,00	488,00
2007	10640	PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 6 - MAG. SUB. 232	800,00	296,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	312,00	488,00
2007	10642	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 238	800,00	296,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	312,00	488,00
2011	10672	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 14	71.910,10	17.696,64	72.101,40	1.442,03	0,00	0,00	0,00	19.138,67	52.962,73
2011	10673	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 15	61.510,09	15.096,64	61.701,41	1.234,03	0,00	0,00	0,00	16.330,67	45.370,74
2011	10674	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 16	95.990,09	23.716,64	96.181,41	1.923,63	0,00	0,00	0,00	25.640,27	70.541,14
2011	10675	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 17	71.590,09	17.616,64	71.781,41	1.435,63	0,00	0,00	0,00	19.052,27	52.729,14
2011	10676	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 18	95.990,09	23.716,64	96.181,41	1.923,63	0,00	0,00	0,00	25.640,27	70.541,14
2011	10677	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 19	102.768,84	19.687,05	102.960,16	2.059,20	0,00	0,00	0,00	21.746,25	81.213,91
2011	10678	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 20	82.390,09	20.316,64	82.581,41	1.651,63	0,00	0,00	0,00	21.968,27	60.613,14
2011	10679	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 21	61.510,09	15.087,04	61.701,41	1.234,03	0,00	0,00	0,00	16.321,07	45.380,34

COMUNE DI CUNEO

2011	10680	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 22	138.056,61	34.296,35	138.056,61	2.761,13	0,00	0,00	0,00	0,00	37.057,48	A	100.999,13
2011	10681	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 23	71.596,49	17.607,54	71.787,81	1.435,76	0,00	0,00	0,00	0,00	19.043,30	A	52.744,51
2011	10682	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 24	23.859,69	24.051,01	24.051,01	481,02	0,00	0,00	0,00	0,00	6.180,08	A	17.870,93
2011	10683	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 25-26-27 (AUTORIMESSE)	15.806,88	3.932,70	15.806,88	316,14	0,00	0,00	0,00	0,00	4.248,84	A	11.558,04
2011	10684	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 13 - MAGAZZINO	19.617,28	4.867,89	19.617,28	392,35	0,00	0,00	0,00	0,00	5.260,24	A	14.357,04
2011	10686	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - VIA GIOVANNI SCHIAPARELLI N. 17	55.711,43	10.148,61	55.711,43	1.114,23	0,00	0,00	0,00	0,00	11.262,84	A	44.448,59
2011	10687	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52	43.867,70	10.681,64	43.867,70	877,35	0,00	0,00	0,00	0,00	11.558,99	A	32.308,71
2011	10688	ALLOGGIO CUSTODE LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52 - QUOTA DI 7/920	180,00	45,00	180,00	3,60	0,00	0,00	0,00	0,00	48,60	A	131,40
2016	1074B	EX O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 7 (ALLOGGI E.R.P.)	1.857.987,45	694.696,73	1.857.987,45	37.156,75	0,00	0,00	0,00	0,00	731.856,48	A	1.126.130,97
2019	10721	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 4 (INT. 1) (ALLOGGIO PER ANZIANI)	79.203,22	3.163,13	107.751,67	2.155,03	0,00	0,00	0,00	0,00	5.318,16	A	102.433,51
2019	10722	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 5 (INT. 2) (ALLOGGIO PER ANZIANI)	63.098,02	2.518,92	91.646,41	1.832,93	0,00	0,00	0,00	0,00	4.351,85	A	87.294,56
2019	10723	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 6 (INT. 3) (ALLOGGIO PER ANZIANI)	84.572,20	113.120,57	113.120,57	2.262,41	0,00	0,00	0,00	0,00	5.640,30	A	107.480,27
2019	10724	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 7 (INT. 4) (UFFICI CSAC)	79.203,34	107.751,71	107.751,71	2.155,03	0,00	0,00	0,00	0,00	5.318,17	A	102.433,54
2019	10725	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 8 (INT. 5) (UFFICI CSAC)	63.098,02	91.646,39	91.646,39	1.832,93	0,00	0,00	0,00	0,00	4.351,85	A	87.294,54
2019	10726	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 9 (INT. 6) (UFFICI CSAC)	84.572,20	113.120,64	113.120,64	2.262,41	0,00	0,00	0,00	0,00	5.640,30	A	107.480,34
2019	10727	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)	79.203,34	79.203,34	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	0,00	4.747,21	A	74.456,13
2019	10728	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)	63.098,02	2.518,92	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	0,00	3.780,88	A	59.317,14
2019	10729	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 12 (INT. 9)	84.572,20	3.377,89	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	0,00	5.069,33	A	79.502,87
2019	10730	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 13 (INT. 10)	79.203,34	79.203,34	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	0,00	4.747,21	A	74.456,13
2019	10731	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 14 (INT. 11)										A	

COMUNE DI CUNEO

2019	10732	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 15 (INT. 12)	63.098,02	2.518,92	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	3.780,88	59.317,14
			84.572,20	3.377,89	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	5.069,33	79.502,87
2019	10733	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 16 (INT. 13)	79.203,34	3.163,14	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	4.747,21	74.456,13
2019	10734	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB.17 (INT. 14)	63.098,02	2.518,92	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	3.780,88	59.317,14
2019	10735	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 18 (INT.15)	84.572,20	3.377,89	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	5.069,33	79.502,87
2019	10736	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 19 (INT. 16)	79.203,34	3.163,14	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	4.747,21	74.456,13
2019	10737	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 20 (INT. 17)	63.098,02	2.518,92	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	3.780,88	59.317,14
2019	10738	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 21 (INT. 18)	84.572,60	3.377,91	84.572,60	1.691,45	0,00	0,00	5.069,36	79.503,24
TOTALE										
			10.755.946,24	4.478.169,91	10.859.010,90	217.180,24	0,00	217.036,62	4.695.350,15	6.163.660,75

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2203** **Fabbricati ad uso scolastico**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno	Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione			
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
1999	10022		SCUOLA MATERNA - VIA GIACOSA (EX VIA SERAFINO ARNAUD, 16)												A	
		264.034,77	272.927,37	124.677,25	272.927,37	5.458,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.135,80	142.791,57	
1999	10023		SCUOLA MATERNA - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25												A	
		143.875,86	143.875,86	65.865,79	143.875,86	2.877,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.743,31	75.132,55	
1999	10025		SCUOLA MATERNA - VIA S. STEFANO DA CUNEO, 9												E	
		131.773,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1999	10033		SCUOLA MATERNA CONFERRIA - VIA VALLE MAIRA N. 134/BIS												A	
		82.036,79	82.036,79	38.190,86	82.036,79	1.640,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.831,60	42.205,19	
1999	10034		SCUOLA MATERNA SAN PIO X - VIA CITTADILLA N. 10												A	
		93.765,43	110.857,63	42.986,07	110.857,63	2.217,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.203,22	65.654,41	
1999	10035		SCUOLA MATERNA ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSO, 75												A	
		203.521,02	203.521,02	93.114,95	203.521,02	4.070,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.185,37	106.335,65	
1999	10036		SCUOLA MATERNA BOMBONINA - VIA TETTO SACCHETTO, 9												A	
		44.901,50	44.901,50	16.516,13	44.901,50	898,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.414,16	27.487,34	
1999	10037		SCUOLA MATERNA - VIA 28 APRILE N. 25												A	
		534.884,08	690.476,51	240.803,18	690.476,51	13.809,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.612,71	435.863,80	
1999	10038		SCUOLA ELEMENTARE "CUNEO 2" - LARGO BELLINO, 3												A	
		634.849,53	634.849,53	315.463,14	634.849,53	12.696,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	328.160,13	306.689,40	
1999	10039		SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA AISONI N. 3												A	
		869.601,19	959.972,33	288.452,04	959.972,33	19.199,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.651,49	652.320,84	
1999	10040		SCUOLA ELEMENTARE MADONNA OLMO - PIAZZA DELLA BATTAGLIA N. 1												A	
		1.748.066,36	1.754.867,86	330.148,20	1.754.867,86	35.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.245,56	1.389.622,30	
1999	10042		SCUOLA ELEMENTARE BORGO SAN GIUSEPPE - VIA SAN CRISTOFORO N. 25												A	
		465.748,63	465.748,63	123.064,39	465.748,63	9.314,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.379,36	333.369,27	
1999	10047		EX SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN PIETRO GALLO (DAL 2010 SCUOLA MATERNA) - VIA RACOT N. 2												A	
		287.868,17	287.868,17	119.671,28	287.868,17	5.757,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.428,64	162.439,53	
1999	10048		SCUOLA ELEMENTARE SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 4												A	
		319.701,17	319.701,17	170.776,17	319.701,17	6.394,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.170,19	142.530,98	
1999	10049		SCUOLA ELEMENTARE ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO N. 33												A	
		87.390,20	87.390,20	43.638,93	87.390,20	1.747,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.386,73	42.003,47	
1999	10051		SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA RONCHI - VIA DEL PARCO GIOCHI, 1/3												A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10052	SCUOLA ELEMENTARE MADONNA DELLE GRAZIE - VIA CAPPA N. 20	140.229,50	68.285,65	140.229,50	2.804,59	0,00	0,00	0,00	71.090,24	69.139,26
			304.667,28	143.139,88	304.667,28	6.093,35	0,00	0,00	0,00	149.233,23	155.434,05
1999	10053	SCUOLA ELEMENTARE DI BOMBONINA - VIA CASTELLETO STURA, 228	238.170,48	100.691,65	238.170,48	4.763,41	0,00	0,00	0,00	105.455,06	132.715,42
1999	10054	SCUOLA ELEMENTARE SPINETTA - VIA GAUTERI N. 10	386.248,78	152.417,01	386.248,78	7.724,98	0,00	0,00	0,00	160.141,99	226.106,79
1999	10055	SCUOLA ELEMENTARE DI ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSO	45.885,86	26.834,06	45.885,86	917,72	0,00	0,00	0,00	27.751,78	18.134,08
1999	10060	SCUOLA MEDIA N. 2 E ISTITUTO MAGISTRALE - CORSO CARLO BRUNET N. 12	1.768.117,27	707.527,88	1.797.025,80	35.940,52	0,00	0,00	0,00	743.468,40	1.053.557,40
1999	10061	SCUOLA MEDIA N.3 - VIA ASCANIO SOBRERO, 14/16	1.772.509,01	757.353,78	1.772.509,01	35.450,18	0,00	0,00	0,00	792.803,96	979.705,05
1999	10064	SCUOLA MEDIA MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA BATTAGLIA N. 2	912.549,57	361.244,59	1.005.536,79	20.110,74	0,00	0,00	0,00	381.355,33	624.181,46
1999	10065	EX SCUOLA MEDIA ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO, 31	83.873,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00
1999	10066	SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 15	992.447,75	355.760,80	992.447,75	19.848,96	0,00	0,00	0,00	375.609,76	616.837,99
1999	10122	SCUOLA ELEMENTARE LUIGI EINAUDI - CORSO GALILEO FERRARIS N. 17	2.867.361,31	1.366.797,84	2.887.247,31	57.744,95	0,00	0,00	0,00	1.424.542,79	1.462.704,52
1999	10123	SCUOLA ELEMENTARE - VIALE ANGELI N. 82	1.228.984,88	452.241,04	1.228.984,88	24.579,70	0,00	0,00	0,00	476.820,74	752.164,14
1999	10132	SCUOLA MATERNA SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 3	179.110,34	92.328,42	184.039,14	3.680,78	0,00	0,00	0,00	96.009,20	88.029,94
2016	10716	LAVORI - FABBRICATI SCOLASTICI	367.449,18	428.243,26	428.243,26	8.564,87	0,00	0,00	0,00	30.696,84	397.546,42
2017	10718	SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE - EX PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA - VIA DEL BOSCO, 2	765.480,40	784.203,50	784.203,50	15.684,07	0,00	0,00	0,00	76.028,77	708.174,73
2021	10745	SCUOLA MATERNA FILLIA - VIA TERESIO CAVALLO	1.182,18	2.717.091,89	0,00	54.341,84	0,00	0,00	0,00	54.341,84	2.662.750,05
TOTALE			17.966.286,43	20.971.525,80	6.680.467,65	20.971.525,80	419.430,55	0,00	0,00	7.099.898,20	13.871.627,60

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B2205** **Fabbricati rurali**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10139	49.165,17	49.165,17	29.596,59	49.165,17	983,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.579,89	18.585,28
1999	10140	137.164,98	137.164,98	83.250,88	137.164,98	2.743,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.994,18	51.170,80
2011	10669	101.418,91	101.418,91	25.354,74	101.418,91	2.028,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.383,12	74.035,79
2011	10670	222.765,42	222.765,42	51.124,91	222.765,42	4.455,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.580,22	167.185,20
2011	10671	309.436,85	309.436,85	77.359,22	309.436,85	6.188,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.547,96	225.888,89
TOTALE		819.951,33	819.951,33	266.686,34	819.951,33	16.399,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.085,37	536.865,96

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2208** **Impianti sportivi**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
1999	10045	298.652,43	177.028,75	298.652,43	8.959,57	0,00	0,00	0,00	185.988,32	112.664,11
		298.652,43	177.028,75	298.652,43	8.959,57	0,00	0,00	0,00	185.988,32	112.664,11
1999	10046	166.051,55	100.417,66	166.051,55	4.981,55	0,00	0,00	0,00	105.399,21	60.652,34
		166.051,55	100.417,66	166.051,55	4.981,55	0,00	0,00	0,00	105.399,21	60.652,34
1999	10081	181.498,16	106.920,66	181.498,16	5.444,94	0,00	0,00	0,00	112.365,60	69.132,56
		181.498,16	106.920,66	181.498,16	5.444,94	0,00	0,00	0,00	112.365,60	69.132,56
1999	10083	587.189,62	347.263,41	587.987,65	17.639,63	0,00	0,00	0,00	364.903,04	223.084,61
		587.189,62	347.263,41	587.987,65	17.639,63	0,00	0,00	0,00	364.903,04	223.084,61
1999	10084	5.810.151,46	3.102.905,60	5.810.151,46	174.304,54	0,00	0,00	0,00	3.277.210,14	2.532.941,32
		5.810.151,46	3.102.905,60	5.810.151,46	174.304,54	0,00	0,00	0,00	3.277.210,14	2.532.941,32
1999	10085	2.629.089,75	1.590.786,04	2.675.202,75	80.256,08	0,00	0,00	0,00	1.671.042,12	1.004.160,63
		2.629.089,75	1.590.786,04	2.675.202,75	80.256,08	0,00	0,00	0,00	1.671.042,12	1.004.160,63
1999	10088	112.892,05	298.081,24	56.308,33	298.081,24	8.942,44	0,00	0,00	65.250,77	232.830,47
		112.892,05	298.081,24	56.308,33	298.081,24	8.942,44	0,00	0,00	65.250,77	232.830,47
1999	10089	1.992.523,37	909.135,78	2.180.289,46	65.408,68	0,00	0,00	0,00	974.544,46	1.205.745,00
		1.992.523,37	909.135,78	2.180.289,46	65.408,68	0,00	0,00	0,00	974.544,46	1.205.745,00
1999	10090	238.889,50	151.855,97	238.889,50	7.166,69	0,00	0,00	0,00	159.022,66	79.866,84
		238.889,50	151.855,97	238.889,50	7.166,69	0,00	0,00	0,00	159.022,66	79.866,84
1999	10096	1.321.296,45	580.676,79	1.321.296,45	39.638,89	0,00	0,00	0,00	620.315,68	700.980,77
		1.321.296,45	580.676,79	1.321.296,45	39.638,89	0,00	0,00	0,00	620.315,68	700.980,77
1999	10097	95.078,07	62.739,49	95.078,07	2.852,34	0,00	0,00	0,00	65.591,83	29.486,24
		95.078,07	62.739,49	95.078,07	2.852,34	0,00	0,00	0,00	65.591,83	29.486,24
1999	10099	201.494,08	83.406,04	201.494,08	6.044,82	0,00	0,00	0,00	89.450,86	112.043,22
		201.494,08	83.406,04	201.494,08	6.044,82	0,00	0,00	0,00	89.450,86	112.043,22
1999	10119	244.445,11	104.320,97	271.445,11	8.143,35	0,00	0,00	0,00	112.464,32	158.980,79
		244.445,11	104.320,97	271.445,11	8.143,35	0,00	0,00	0,00	112.464,32	158.980,79
1999	10148	248.333,04	145.880,37	248.333,04	7.449,99	0,00	0,00	0,00	153.330,36	95.002,68
		248.333,04	145.880,37	248.333,04	7.449,99	0,00	0,00	0,00	153.330,36	95.002,68
1999	10153	60.528,75	39.948,93	60.528,75	1.815,86	0,00	0,00	0,00	41.764,79	18.763,96
		60.528,75	39.948,93	60.528,75	1.815,86	0,00	0,00	0,00	41.764,79	18.763,96
1999	10154									

COMUNE DI CUNEO

88.839,95	92.032,08	47.225,94	92.032,08	2.760,96	0,00	0,00	0,00	49.986,90	42.045,18
1999 10156	IMPIANTI SPORTIVI SAN BENIGNO - VIA CARANTA							A	
121.430,70	121.430,70	57.634,81	121.430,70	3.642,92	0,00	0,00	0,00	61.277,73	60.152,97
1999 10222	IMPIANTI SPORTIVI VIA FENOGLIO ANGOLO VIA FERRERO							A	
156.959,88	156.959,88	7.650,53	156.959,88	4.708,80	0,00	0,00	0,00	12.359,33	144.600,55
1999 10249	CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI							A	
30.931,18	30.931,18	4.639,70	30.931,18	927,94	0,00	0,00	0,00	5.567,64	25.363,54
1999 10274	CAMPO SPORTIVO DI SPINETTA - VIA ROATA CANALE, 14							A	
4.232,30	4.232,30	634,85	4.232,30	126,97	0,00	0,00	0,00	761,82	3.470,48
2002 10560	IMPIANTI SPORTIVI - LAVORI							A	
267.304,01	273.782,01	68.548,37	273.782,01	8.213,46	0,00	0,00	0,00	76.761,83	197.020,18
2003 10558	IMPIANTI SPORTIVI RONCHI							A	
3.200,00	3.200,00	1.728,00	3.200,00	96,00	0,00	0,00	0,00	1.824,00	1.376,00
2004 10588	IMPIANTO SPORTAREA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA GIULIA MEREU							A	
1.275.712,27	1.315.056,53	550.999,49	1.315.056,53	39.451,70	0,00	0,00	0,00	590.451,19	724.605,34
2008 10647	CAMPO RUGBY MADONNA DELL'OLMO - CASCINA PICCAPIETRA - VIA DELLA BATTAGLIA, 103							A	
272.306,28	285.451,28	40.845,95	285.451,28	8.563,54	0,00	0,00	0,00	49.409,49	236.041,79
2010 10662	BOCCIOFILA CUNESE - VIA GHEDINI, 13							A	
213.782,68	238.782,68	70.548,28	238.782,68	7.163,48	0,00	0,00	0,00	77.711,76	161.070,92
2011 10668	IMPIANTI SPORTIVI CONFRENERIA - VIA VALLE MAIRA N. 104							A	
199.810,53	199.810,53	59.392,45	199.810,53	5.994,32	0,00	0,00	0,00	65.386,77	134.423,76
2013 10185	PALESTRA RONCHI - VIA PARCO GIOCHI							A	
465.605,66	465.605,66	110.140,52	465.605,66	13.968,17	0,00	0,00	0,00	124.108,69	341.496,97
2015 10715	PISCINA OLIMPIONICA - VIA PORTA MONDOVI, 5							A	
7.834.791,35	7.834.791,35	1.158.263,63	7.834.791,35	235.043,74	0,00	0,00	0,00	1.393.307,37	6.441.483,98
TOTALE									
25.123.020,18	25.657.045,88	9.737.847,31	25.657.045,88	769.711,37	0,00	0,00	0,00	10.507.558,68	15.149.487,20

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B2209** **Fabbricati destinati ad asili nido**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione Residuo da Ammortizzare
		Valore Iniziale		Valore Attuale		Totale Ammortizzato		Valore Ammortizzabile		Descrizione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
1999	10068	1.177.479,26	1.350.112,52	572.198,56	1.350.112,52	27.002,25	0,00	0,00	0,00		A	750.911,71
1999	10069	407.333,57	416.709,57	108.760,73	416.709,57	8.334,19	0,00	0,00	0,00		A	299.614,65
TOTALE		1.584.812,83	1.766.822,09	680.959,29	1.766.822,09	35.336,44	0,00	0,00	0,00			1.050.526,36

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2211 Beni immobili n.a.c.**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE												
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione		
Anno	Codice	Descrizione									Residuo da Ammortizzare	
1999	10003	CABINA ENEL - VIA ARNALDO MOMIGLIANO N. 13	4.511,77	4.511,77	2.752,18	90,24	0,00	0,00	0,00	2.842,42	A	1.669,35
1999	10019	CABINA ELETTRICA I.P. VIA C.EMANUELE, 3 - VIA CARLO EMANUELE III	45.262,99	45.262,99	23.823,63	905,26	0,00	0,00	0,00	24.728,89	A	20.534,10
1999	10024	CIRCOLO RICREATIVO DONATELLO - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25	223.997,26	223.997,26	42.223,08	4.479,95	0,00	0,00	0,00	46.703,03	A	177.294,23
1999	10063	WC PUBBLICO - PIAZZA TORINO	5.262,12	5.262,12	2.118,75	105,24	0,00	0,00	0,00	2.223,99	A	3.038,13
1999	10076	IMMOBILE "EX DOGLIONE" - SAN ROCCO CASTAGNARETTA -- CORSO FRANCIA, 163	4.586,14	4.586,14	2.797,53	91,72	0,00	0,00	0,00	2.889,25	A	1.696,89
1999	10093	CAMPEGGIO "BISALTA" - VIA SAN MAURIZIO N. 33	483.946,91	483.946,91	257.772,44	9.678,94	0,00	0,00	0,00	267.451,38	A	216.495,53
1999	10098	CAPANNONE PARCO MONVISO - CORSO MONVISO, 1	18.809,75	18.809,75	10.057,08	376,20	0,00	0,00	0,00	10.433,28	A	8.376,47
1999	10113	CORTILE COMPRESO TRA VIA ROMA, 60 E VIA SALUZZO	2.096,82	2.096,82	1.279,01	41,94	0,00	0,00	0,00	1.320,95	A	775,87
1999	10115	EX STAZIONE TRANVIARIA CN-DRONERO E CN-SALUZZO (DEPOSITO A.T.I.) - VIA BASSE S. SEBASTIANO N. 2	82.633,43	82.633,43	50.406,36	1.652,67	0,00	0,00	0,00	52.059,03	A	30.574,40
1999	10131	PESO PUBBLICO ROATA ROSSI - VIA VALLE PO	6.280,01	6.280,01	504,71	365,60	0,00	0,00	0,00	870,31	A	17.409,70
1999	10144	CABINA ENEL - SAN PIETRO DEL GALLO -- VIA RACOT	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	T	0,00
1999	10149	PESO PUBBLICO - SPINETTA - VIA SPINETTA	10.400,01	10.400,01	1.976,01	208,00	0,00	0,00	0,00	2.184,01	A	8.216,00
1999	10152	FABBRICATO PER AMPLIAMENTO PIAZZALE IN ROATA ROSSI - VIA ANTICA DI BUSCA	15.353,23	15.353,23	8.791,36	307,06	0,00	0,00	0,00	9.098,42	A	6.254,81
1999	10162	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	56.870,36	56.870,36	10.947,08	1.137,41	0,00	0,00	0,00	12.084,49	A	44.785,87
1999	10163	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	56.871,17	56.871,17	10.947,34	1.137,42	0,00	0,00	0,00	12.084,76	A	44.786,41
1999	10164	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES									A	

COMUNE DI CUNEO

I

1.256.231,08	1.256.231,08	742.544,97	1.256.231,08	25.124,62	0,00	0,00	767.669,59	488.561,49
1999	10165	WC PUBBLICO PIAZZA COTTOLENGO - CORSO BRUNET	36.764,67	18.927,09	36.764,67	0,00	0,00	19.662,38
1999	10166	WC PUBBLICO - CORSO SOLERI	38.303,56	19.169,67	38.303,56	0,00	0,00	19.935,74
1999	10167	WC PUBBLICO - PARCO DELLA RESISTENZA	44.856,16	18.528,71	44.856,16	0,00	0,00	19.425,83
1999	10168	WC PUBBLICO - PIAZZA VIRGINIO	32.119,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	10169	WC PUBBLICO SANTUARIO ANGELI - VIALE DEGLI ANGELI	33.568,36	18.591,07	33.568,36	0,00	0,00	19.262,44
1999	10170	PESO PUBBLICO BOMBONINA	76.952,08	46.940,73	76.952,08	0,00	0,00	48.479,77
1999	10172	PESO PUBBLICO SAN PIETRO DEL GALLO	1.350,01	337,51	1.350,01	0,00	0,00	364,51
1999	10174	PARCO DELLA GIOVENTU' - EX CLUB CACCIA E PESCA - NUVOLARI - VIA PORTA MONDOVI'	131.810,99	71.986,71	136.312,79	0,00	0,00	74.712,97
2004	10591	EX AREA ECOLOGICA SAN ROCCO CASTAGNARETTA	49.909,50	22.678,35	49.909,50	0,00	0,00	23.676,54
2004	10592	AREA ECOLOGICA MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE	252.814,02	92.878,93	252.814,02	0,00	0,00	97.935,21
2006	10597	WC PUBBLICO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE - PARCO DELLA GIOVENTU' - VIA PORTA MONDOVI'	11.634,38	4.205,47	11.634,38	0,00	0,00	4.438,16
2008	10646	PESO PUBBLICO - CORSO DE GASPERI	61.555,63	20.910,55	61.555,63	0,00	0,00	22.141,66
2012	10695	IMMOBILE IN FILANDA CASSIN-LATTES "BARATRONE" - VIA BASSE S. ANNA	14.896,00	16.131,00	16.131,00	0,00	0,00	3.599,74
2016	1074A	EX O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA SAVONA N. 50 (ALA NON UTILIZZATA)	1.824.765,88	693.005,01	1.824.765,88	0,00	0,00	729.500,33
2019	10739	CASERMA MONTEZEMOLO	331.400,28	366.438,46	366.438,46	0,00	0,00	20.353,39
2019	10740	INFOPOINT (PUNTO PARCO - VELOSTAZIONE PARCO FLUVIALE)	193.019,14	244.194,72	244.194,72	0,00	0,00	11.441,60
2020	10741	SERRA DIDATTICA CASA DEL FIUME	33.500,18	36.415,98	36.415,98	0,00	0,00	1.398,32
2020	10744	VILLA LUCHINO	44.664,00	44.664,00	44.664,00	0,00	0,00	1.786,56
2021	10746	EX SCUOLA MATERNA FILLIA	75.966,46	75.966,46	75.966,46	0,00	0,00	1.519,33

COMUNE DI CUNEO

2021	10762	AREA ECOLOGICA VIA TORRE ACCEGLIO - MADONNA DELLE GRAZIE	450.000,00	0,00	450.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	A	441.000,00
2021	10763	WC PUBBLICO - CORSO MONVISO - PARCO MONVISO	3.269,80	0,00	3.269,80	65,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,40	A	3.204,40
TOTALE														
			6.016.233,52	2.221.524,07	6.090.980,52	121.819,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.343.343,69		3.747.636,83

Scheda gruppo **B2212** **Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, s**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	Descrizione	CESPITE									Situazione			
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Valore Ammortizzato Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10077	EX CASERMA LEUTRUM - VIA MANFREDI DI LUSERNA N. 6	1.498.759,45	1.502.517,05	904.517,27	1.502.517,05	30.050,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934.567,61	A	567.949,44
TOTALE															
			1.498.759,45	1.502.517,05	904.517,27	1.502.517,05	30.050,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934.567,61		567.949,44

Scheda gruppo **B2220** **Fabbricati ad uso commerciale**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	Descrizione	CESPITE									Situazione			
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10073	CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2 - VIA LUIGI TERESIO CAVALLO N. 7	1.182.953,51	1.186.154,51	603.706,80	1.186.154,51	23.723,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627.429,89	A	558.724,62
1999	10133	FARMACIA COMUNALE N. 1 - PIAZZA EUROPA N. 7	230.564,20	230.564,20	130.581,82	230.564,20	4.611,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.193,10	A	95.371,10
1999	10151	CHIOSCO BAR IN VIALE ANGELI - PARCO DELLA RESISTENZA -- VIALE ANGELI N. 25	59.320,32	59.320,32	36.185,39	59.320,32	1.186,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.371,80	A	21.948,52
2005	10594	FARMACIA COMUNALE N. 2 - VIA LUIGI EINAUDI, 8	383.319,35	383.319,35	164.351,66	383.319,35	7.666,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.018,05	A	211.301,30
2017	10719	CENTRO POLIFUNZIONALE DI CERIALDO - VIA SAN PIO X N. 18 CUNEO	2.685.386,31	2.685.774,05	211.168,23	2.685.774,05	53.715,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.883,71	A	2.420.890,34
TOTALE															
			4.541.543,69	4.545.132,43	1.145.993,90	4.545.132,43	90.902,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.236.896,55		3.308.235,88

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2221** **Fabbricati ad uso strumentale**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice Iniziale	Codice Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Descrizione			Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza			Perdita Fiscale
1999	10017	2.266.711,28	2.266.711,28	376.726,70	2.266.711,28	45.334,23	0,00	0,00	0,00	422.060,93	1.844.650,35
1999	10041	282.615,98	282.615,98	158.919,81	282.615,98	5.652,32	0,00	0,00	0,00	164.572,13	118.043,85
1999	10050	10.973,74	10.973,74	6.159,77	10.973,74	219,47	0,00	0,00	0,00	6.379,24	4.594,50
1999	10057	120.882,72	120.882,72	48.155,21	120.882,72	2.417,65	0,00	0,00	0,00	50.572,86	70.309,86
1999	10058	279.604,20	279.604,20	74.134,00	279.604,20	5.592,08	0,00	0,00	0,00	79.726,08	199.878,12
1999	10062	2.700.227,12	2.700.349,12	974.980,06	2.700.349,12	54.006,98	0,00	0,00	0,00	1.028.987,04	1.671.362,08
1999	10070	58.451,56	58.451,56	22.399,85	58.451,56	1.169,03	0,00	0,00	0,00	23.568,88	34.882,68
1999	10071	345.839,80	345.839,80	148.400,77	345.839,80	6.916,80	0,00	0,00	0,00	155.317,57	190.522,23
1999	10074	2.018.464,15	2.107.885,95	696.915,21	2.107.885,95	42.157,72	0,00	0,00	0,00	739.072,93	1.368.813,02
1999	10080	480.662,11	480.662,11	279.005,62	480.662,11	9.613,24	0,00	0,00	0,00	288.618,86	192.043,25
1999	10082	13.649,89	13.649,89	7.293,47	13.649,89	273,00	0,00	0,00	0,00	7.566,47	6.083,42
1999	10086	314.648,55	320.148,55	116.425,15	320.148,55	6.402,97	0,00	0,00	0,00	122.828,12	197.320,43
1999	10087	6.813,93	6.813,93	4.156,48	6.813,93	136,28	0,00	0,00	0,00	4.292,76	2.521,17
1999	10109	77.601,70	77.601,70	44.436,83	77.601,70	1.552,03	0,00	0,00	0,00	45.988,86	31.612,84
1999	10137	162.744,81	162.744,81	82.269,63	162.744,81	3.254,90	0,00	0,00	0,00	85.524,53	77.220,28
1999	10159										

COMUNE DI CUNEO

1999	10171	BASSO FABBRICATO IN SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA GAIOLA	54.237,80	28.981,71	54.237,80	1.084,76	0,00	0,00	0,00	30.066,47	24.171,33
			3.656,51	2.230,48	3.656,51	73,13	0,00	0,00	0,00	2.303,61	1.352,90
2002	10578	IMMOBILI INDISPONIBILI (FABBRICATI STRUMENTALI)- LAVORI	2.463.200,74	434.041,04	2.530.254,35	50.605,09	0,00	0,00	0,00	484.646,13	2.045.608,22
2004	10589	PALAZZO EX FEDERAZIONE FASCISTA - CDT - LARGO GIOVANNI BARALE, 1/3	5.495.556,70	1.922.684,21	5.495.556,70	109.911,13	0,00	0,00	0,00	2.032.595,34	3.462.961,36
2010	10661	IMMOBILI INDISPONIBILI SOCIO-ASSISTENZIALI - LAVORI	140.694,19	31.238,24	143.406,35	2.868,13	0,00	0,00	0,00	34.106,37	109.299,98
2011	10685	AUTORIMESSA LASCITO FERRERO - VIA BASSIGNANO N. 23	7.200,00	1.800,00	7.200,00	144,00	0,00	0,00	0,00	1.944,00	5.256,00
2013	10186	CASA SUL FIUME - VIA PORTA MONDOVI'	808.652,98	137.631,80	808.652,98	16.173,06	0,00	0,00	0,00	153.804,86	654.848,12
TOTALE			18.113.090,46	5.598.986,04	18.277.900,03	365.558,00	0,00	0,00	0,00	5.964.544,04	12.313.355,99

Scheda gruppo **B2222** **Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	Descrizione	Situazione									
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
1999	10031	FORO BOARIO - PIAZZA FORO BOARIO - TETTOIA VINAJ	2.056.928,57	2.056.928,57	178.420,38	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	219.558,95	1.837.369,62
TOTALE			2.056.928,57	2.056.928,57	178.420,38	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	219.558,95	1.837.369,62

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B3002** **Opere dell'ingegno e Diritti d'autore**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
2000	CS000	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2000	37.800,60	37.800,60	37.800,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	CS003	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2003	77.404,03	77.404,03	77.404,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	CS004	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2004	11.660,61	19.240,64	19.240,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005	CS006	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2005	79.500,00	79.500,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005	CSPRG	PIANO REGOLATORE GENERALE	877.936,45	877.936,45	877.936,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	CSR06	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2006	43.800,00	120.200,00	120.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007	CS007	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2007	2.000,00	444.487,56	444.487,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	CS008	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2008	296.016,00	296.016,00	296.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	CS009	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2009	567.003,06	567.003,06	567.003,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	CS010	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2010	194.936,31	194.936,31	194.936,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	CS011	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2011	184.428,34	184.428,34	184.428,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	CS012	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2012	232.895,44	232.895,44	232.895,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	CS013	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2013	45.462,77	45.462,77	45.462,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	CS014	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2014	86.034,75	86.034,75	86.034,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	CS015	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2015	104.559,75	104.559,75	104.559,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	OI016	OPERE DELL'INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE ANNO 2016										A

COMUNE DI CUNEO

	103.793,50	103.793,50	83.034,80	103.793,50	20.758,70	0,00	0,00	0,00	103.793,50	0,00
2021	CS111	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO PASSATI							A	
		935.552,87	0,00	935.552,87	187.110,57	0,00	0,00	0,00	187.110,57	748.442,30
2021	OING21	OPERE DELL'INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE 2021							A	
		7.105,28	0,00	34.399,18	6.879,84	0,00	0,00	0,00	6.879,84	27.519,34
TOTALE										
		3.881.696,32	4.441.651,25	3.450.940,50	4.441.651,25	214.749,11	0,00	0,00	3.665.689,61	775.961,64

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B6005** **Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi**

Anno **2021**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
2000	C1000	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2000	247.187,92	247.187,92	247.187,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.187,92	0,00
2001	C1001	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2001	16.857,15	16.857,15	16.857,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.857,15	0,00
2002	C1002	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2002	66.175,25	66.175,25	66.175,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.175,25	0,00
2003	C1003	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2003	16.094,04	16.094,04	16.094,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.094,04	0,00
2004	C1004	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2004	13.063,15	13.063,15	13.063,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.063,15	0,00
2005	C1006	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2005	18.666,88	18.666,88	18.666,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.666,88	0,00
2006	CPT06	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2006	801.575,55	801.575,55	801.575,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	801.575,55	0,00
2007	C1007	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2007	196.613,49	196.613,49	196.613,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.613,49	0,00
2009	C1009	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2009	231.438,24	185.150,54	231.438,24	4.628,76	0,00	0,00	0,00	0,00	189.779,30	41.658,94
2012	C1012	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2012	35.088,03	17.544,00	35.088,03	701,76	0,00	0,00	0,00	0,00	18.245,76	16.842,27
2013	C1013	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2013	1.209.967,07	483.986,83	1.209.967,07	24.199,34	0,00	0,00	0,00	0,00	508.186,17	701.780,90
2014	C1014	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2014	174.379,74	52.313,89	174.379,74	3.487,59	0,00	0,00	0,00	0,00	55.801,48	118.578,26
TOTALE												
			3.027.106,51	2.115.228,69	3.027.106,51	33.017,45	0,00	0,00	0,00	0,00	2.148.246,14	878.860,37

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B6006** **R.S.A. "S.Antonio"**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2003	12000	R.S.A. "S.ANTONIO"	4.437.807,55	4.437.807,55	1.944.434,88	4.437.807,55	88.756,15	0,00	0,00	0,00	2.033.191,03	2.404.616,52
TOTALE			4.437.807,55	4.437.807,55	1.944.434,88	4.437.807,55	88.756,15	0,00	0,00	0,00	2.033.191,03	2.404.616,52

Scheda gruppo **B6007** **Viabilità Est-Ovest**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2007	12001	VIABILITA' EST-OVEST	1.966.776,30	1.966.776,30	680.289,48	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	739.292,77	1.227.483,53
TOTALE			1.966.776,30	1.966.776,30	680.289,48	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	739.292,77	1.227.483,53

Scheda gruppo **B6008** **Fabbricato ex Cottolengo**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2009	12002	FABBRICATO EX COTTOLENGO (CORSO BRUNET N. 8)	6.210.452,67	6.239.407,47	1.982.847,74	6.239.407,47	124.788,15	0,00	0,00	0,00	2.107.635,89	4.131.771,58
TOTALE			6.210.452,67	6.239.407,47	1.982.847,74	6.239.407,47	124.788,15	0,00	0,00	0,00	2.107.635,89	4.131.771,58

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B6009** **Immobile proprietà AGC sede Protezione Civile**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2010	12003	IMMOBILE PROPRIETA' AGC SEDE PROTEZIONE CIVILE	51.572,27	51.572,27	49.527,63	51.572,27	2.044,64	0,00	0,00	0,00	51.572,27	0,00
TOTALE			51.572,27	51.572,27	49.527,63	51.572,27	2.044,64	0,00	0,00	0,00	51.572,27	0,00

Scheda gruppo **B6010** **Alloggio in Corso Nizza proprietà Prefettura**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2010	12004	ALLOGGIO IN CORSO NIZZA PROPRIETA' PREFETTURA	30.614,54	30.614,54	25.126,34	30.614,54	2.755,31	0,00	0,00	0,00	27.881,65	2.732,89
TOTALE			30.614,54	30.614,54	25.126,34	30.614,54	2.755,31	0,00	0,00	0,00	27.881,65	2.732,89

Scheda gruppo **B6011** **Movicentro**Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2011	12005	MOVICENTRO	4.559.935,54	4.559.935,54	1.176.398,71	4.559.935,54	136.798,07	0,00	0,00	0,00	1.313.196,78	3.246.738,76
TOTALE			4.559.935,54	4.559.935,54	1.176.398,71	4.559.935,54	136.798,07	0,00	0,00	0,00	1.313.196,78	3.246.738,76

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B6012** Scuola materna di via NegrelliAnno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2011	12006	136.108,82	136.108,82	99.854,24	136.108,82	12.249,79	0,00	0,00	0,00	112.104,03	24.004,79
TOTALE		136.108,82	136.108,82	99.854,24	136.108,82	12.249,79	0,00	0,00	0,00	112.104,03	24.004,79

Scheda gruppo B6013 Area ecologica ACSRAnno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2012	12007	227.092,28	227.092,28	227.092,28	227.092,28	0,00	0,00	0,00	0,00	227.092,28	0,00
TOTALE		227.092,28	227.092,28	227.092,28	227.092,28	0,00	0,00	0,00	0,00	227.092,28	0,00

Scheda gruppo B9001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.Anno **2021**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2016	10717	44.970,41	44.970,41	35.976,32	44.970,41	8.994,08	0,00	0,00	0,00	44.970,40	0,01
TOTALE		44.970,41	44.970,41	35.976,32	44.970,41	8.994,08	0,00	0,00	0,00	44.970,40	0,01
TOTALE		302.719.040,37	309.411.159,38	97.213.220,09	309.411.159,38	6.332.419,55	0,00	0,00	0,00	103.545.639,64	205.865.519,74

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2301 - Macchinari												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 144.736,56	€ 139.726,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 144.736,56	€ 140.001,44	€ 4.735,12
GRUPPO DL118 B2302 - Impianti												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 1.402.864,02	€ 1.237.871,67	€ 87.646,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.490.510,78	€ 1.251.396,25	€ 239.114,53
GRUPPO DL118 B2401 - Attrezzature scientifiche												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 28.913,89	€ 27.688,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 102,08	€ 28.913,89	€ 27.791,03	€ 1.122,86
GRUPPO DL118 B2403 - Attrezzature n.a.c.												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 7.584.941,86	€ 6.616.877,79	€ 199.939,37	€ 0,00	€ 57,84	€ 57,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 104.448,55	€ 7.784.823,39	€ 6.721.268,50	€ 1.063.554,89
GRUPPO DL118 B2404 - Attrezzature informatiche												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 1.887.918,73	€ 818.320,98	€ 198.181,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.001,98	€ 2.086.099,83	€ 885.322,96	€ 1.200.776,87
GRUPPO DL118 B2501 - Mezzi di trasporto stradali Leggeri												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 254.374,38	€ 158.875,37	€ 20.300,00	€ 0,00	€ 9.038,00	€ 9.038,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.798,62	€ 265.636,38	€ 181.635,99	€ 84.000,39
GRUPPO DL118 B2502 - Mezzi di trasporto stradali Pesanti												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 915.092,28	€ 810.762,21	€ 1.586,00	€ 0,00	€ 52.245,16	€ 51.689,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.061,93	€ 864.433,12	€ 774.134,50	€ 90.298,62
GRUPPO DL118 B2504 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua												
01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 7.137,00	€ 3.925,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 356,85	€ 7.137,00	€ 4.282,20	€ 2.854,80

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2505 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e o

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 413.953,76	€ 413.953,76	€ 28.500,00	€ 0,00	€ 52.087,65	€ 52.087,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 390.366,11	€ 361.866,11
											€ 28.500,00

GRUPPO DL118 B2601 - Macchine per ufficio

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 89.818,65	€ 89.562,45	€ 570,96	€ 0,00	€ 697,22	€ 697,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 250,00	€ 256,20	€ 89.692,39	€ 89.121,43
											€ 570,96

GRUPPO DL118 B2602 - Server

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 154.881,78	€ 123.886,06	€ 54.694,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.778,03	€ 209.576,22	€ 135.664,09
											€ 73.912,13

GRUPPO DL118 B2603 - Postazioni di lavoro

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 1.358.897,10	€ 1.225.608,44	€ 51.341,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.418,26	€ 1.410.238,94	€ 1.269.026,70
											€ 141.212,24

GRUPPO DL118 B2604 - Periferiche

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 494.638,98	€ 486.462,09	€ 13.997,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.230,27	€ 508.636,16	€ 490.692,36
											€ 17.943,80

GRUPPO DL118 B2605 - Apparat di telecomunicazione

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 356.667,60	€ 216.572,41	€ 4.597,70	€ 0,00	€ 273,72	€ 273,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 10,00	€ 10.668,43	€ 360.991,58	€ 226.967,12
											€ 134.024,46

GRUPPO DL118 B2606 - Hardware n.a.c.

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 977.104,61	€ 916.354,08	€ 53.246,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.844,52	€ 1.030.351,18	€ 948.198,60
											€ 82.152,58

GRUPPO DL118 B2607 - Acquisto software

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 2.291.490,40	€ 1.995.519,60	€ 81.051,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.429,23	€ 2.372.542,05	€ 2.113.948,83
											€ 258.593,22

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2608 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 55.513,88	€ 55.513,88	€ 2.757,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.271,78	€ 55.566,30
											€ 2.705,48

GRUPPO DL118 B2701 - Mobili e arredi per ufficio

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 3.250.895,34	€ 3.167.538,55	€ 10.542,60	€ 0,00	€ 1.813,07	€ 1.813,07	€ 0,00	€ 50,00	€ 21.683,33	€ 3.259.624,87	€ 3.187.408,81	€ 72.216,06

GRUPPO DL118 B2702 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 77.919,84	€ 77.919,84	€ 5.619,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46,82	€ 83.539,02	€ 77.966,66	€ 5.572,36

GRUPPO DL118 B2703 - Mobili e arredi n.a.c.

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 1.072.050,27	€ 653.727,45	€ 54.826,18	€ 0,00	€ 212,78	€ 212,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.738,72	€ 1.126.663,67	€ 734.253,39	€ 392.410,28

GRUPPO DL118 B2704 - Mobili e arredi scolastici

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 3.255.666,24	€ 3.184.972,81	€ 208.485,00	€ 0,00	€ 4.059,28	€ 4.059,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 112.968,63	€ 3.460.091,96	€ 3.293.882,16	€ 166.209,80

GRUPPO DL118 B2705 - Mobili e arredi per impianti sportivi

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 187.137,07	€ 186.009,97	€ 2.527,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.211,61	€ 189.664,33	€ 187.221,58	€ 2.442,75

GRUPPO DL118 B2706 - Mobili e arredi di valore

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 29.716,96	€ 29.716,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.716,96	€ 29.716,96	€ 0,00

GRUPPO DL118 B2707 - Mobili e arredi per casa di riposo

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 692.049,20	€ 677.705,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.051,02	€ 692.049,20	€ 679.756,88	€ 12.292,32

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B3003 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 732,00	€ 671,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 732,00	€ 732,00
										€ 61,00	€ 0,00

GRUPPO DL118 B6002 - Software (Immobilizzazioni immateriali in corso e

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 263.684,30	€ 263.684,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 263.684,30	€ 263.684,30

GRUPPO DL118 B9901 - Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 34.218,28	€ 32.118,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.218,28	€ 32.538,28

GRUPPO DL118 B9909 - Altri beni materiali diversi

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 107.106,75	€ 107.106,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.106,75	€ 107.106,75

TOTALE GENERALE

01/01/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2021	
€ 27.390.121,73	€ 23.718.653,80	€ 1.080.411,69	€ 0,00	€ 120.484,72	€ 119.929,20	€ 672.427,58	€ 28.350.048,70	€ 245,52	€ 24.271.152,18	€ 4.078.896,52	€ 4.078.896,52

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 15/10/2015 sono stati individuati, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011, gli organismi strumentali che compongono il "gruppo pubblica amministrazione" del Comune di Cuneo. La composizione del gruppo viene annualmente aggiornata. L'ultimo aggiornamento è stato fatto con deliberazione della Giunta Comunale n. 364 del 23/12/2021.

Gli organismi partecipati dal Comune di Cuneo sono i seguenti:

Società

1. Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. – FCC s.r.l. (100,00%)
Società partecipate
1. Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a. (40,13%)
2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a. (38,70%)
3. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo s.c.p.a. – M.I.A.C. s.c.p.a. (36,45%)
4. Euro.Cin G.E.I.E. (14,29%)
5. Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l. (10,28%)
6. Azienda Formazione Professionale s.c.r.l. – A.F.P. s.c.r.l. (3,59%)
7. Fingranda S.p.a. (2,33%)
8. Banca Popolare Etica s.c.p.a (0,0020%)

Enti strumentali partecipati

- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (50,51%)
- Consorzio Ecologico del Cuneese (33,60%)
- Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte (0,86%)
- Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo (7,70%)
- Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C. (0,5%)
- Agenzia della mobilità piemontese (0,91%)
- Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte – I.T.S.
- Fondazione ARTEA

Organismi strumentali

- Comitato "Cuneo Illuminata"

L'ente detiene inoltre una partecipazione indiretta del 21,65% nella società CO.GE.SI. s.c.a.r.l. tramite la società A.C.D.A. s.p.a.

Le quote percentuali di partecipazione del Comune e le risultanze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati sono riepilogate nel seguente prospetto:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI.SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (Articolo 172, lettera b), D.Lgs 18.08.2000, n.267)

ENT I	CAPITALE SO- CIALE	%	PARTECIPAZ. COMUNE DI CUNEO TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRI- MONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2020	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.970.061,00	6.427.225,00	7.576,00	7.813.216,00
Banca Popolare Etica So- cietà cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2020	77.442.750,00	0,0021	1.575,00	120.565.302,00	57.132.819,00	6.403.378,00	2.724.413.790,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2020	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	4.495.574,00	502.459,00	-261.175,00	6.225.031,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2020	110.424,00	10,28	11.352,00	1.118.145,00	1.327.076,00	4.692,00	1.893.976,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2020	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.204.377,00	4,00	-52.486,00	1.358.998,00
AZIENDA FORMAZ. PROFESSIONALE srl BILANCIO AL 31.08.2021	129.111,00	3,59	3.874,00	1.110.356,00	4.095.725,00	46.089,00	2.571.104,00
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2020	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00 (*)	46.435.472,00	28.939.106,00	927.924,00	108.138.013,00
Farmacie Comunali di Cu- neo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2020	10.000,00	100,00	10.000,00	368.507,00	4.209.498,00	96.318,00	1.607.313,00
Co.Ge.Si. S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2020	21.163.390,00	21,65	Tramite A.C.D.A.	2.174.717,00	524.628,00	0,00	2.352.416,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio- assistenziale del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2020	26.000,00	50,51	-	2.490.357,54	27.218.349,67	97.025,00	13.382.546,77
Consorzio Ecologico del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2020	500.000,00	33,60	168.000,00	762.892,00	16.007.209,00	32.116,00	5.480.934,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte BILANCIO AL 31.12.2020	13.261.544,00	0,81	-	43.309.112,00	134.680.269,00	430.715,00	96.887.258,00
Istituto Storico della Resi- stenza e della Società con- temporanea in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2020	-	7,70	-	654.146,33		177.559,32 (**)	669.529,37
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C.A. BILANCIO AL 31.12.2020	-	0,50	-	19.409,02	0,24	55.778,73	23.543,56
Agenzia della mobilità Piemontese BILANCIO AL 31.12.2020	1.450.000,00	0,91	13.193,85	15.712.997,22	566.386.159,23	602.139.391,75	247.563.537,61
C) ISTITUZIONI							
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E. BILANCIO AL 31.12.2020	104.004,00	14,29	7.800,00	95.750,00	59.979,00	1,00	111.632,00
E) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Pie- monte BILANCIO AL 31.12.2020	155.222,00	-	11.000,00	182.530,00	1.152.651,00	4.929,00	1.447.682,00
Fondazione ARTEA BI- LANCIO AL 31.12.2020	103.205,00	-	1.000,00	524.553,00	643.185,00	8.427,00	764.627,00
F) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo Illumina- ta BILANCIO AL 31.12.2020	-	-	1.000,00	2.766,00	37.718,00	1.003,00	71.537,00

(*) Il valore della partecipazione è quello contabile e deriva dal capitale di dotazione conferito dal Comune alla Azienda Speciale poi trasformata in società.

(**) risultato finanziario della gestione

**NOTA INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 6, lettera j del D.Lgs 118/2011
Anno 2021**

SOCIETA'/ENTE STRUMENTALE	Crediti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Crediti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente	Debiti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Debiti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente
Azienda Cuneese Acqua - ACDA . S.p.a.	7.639,11	Confermato	10.920,35	1.964,88
Il Comune ha impegnato la somma di presunti euro 10.920,35, al netto di IVA, per il pagamento delle bollette acqua potabile e reflue relative all'anno 2021 (l'impegno è stato imputato sulla base dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 che, al punto 5.2, disciplina l'imputazione delle spese per le somministrazioni periodiche ultrannuali). Dal canto suo la società emette le fatture l'anno successivo, rilevando il ricavo di competenza dell'anno a cui si riferisce il consumo prima della chiusura del bilancio che avviene a giugno.				
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.R.S. S.p.a.	Nessuno	Confermato	168.493,43	Confermato
A.F.P. S.c.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
A.T.L. S.c.p.a.	Nessuno	10.000,00	21.000,00	Confermato
Il credito certificato dalla società si riferisce ad un contributo per la manifestazione "Illumina Natale" di spettanza dell'Associazione Cuneo Illuminata.				
Banca Popolare Etica	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Ecologico Cuneese	Nessuno	279.478,30	601.831,78	Confermato
I crediti differiscono di euro 279.478,30 per l'accantonamento relativo all'esercizio 2012 che la società aveva previsto per eventuale distribuzione del fondo sviluppo investimenti ai consorziati in caso di cessazione del Consorzio. Tale importo è stato accertato dal Comune fino al 2014. Non essendo prevista la sua distribuzione, tenuto conto che l'attività del Consorzio prosegue, e sulla base delle disposizioni del decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato in sede di riaccertamento straordinario.				
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	383.202,84	385.159,97	47.000,00	77.071,48
La differenza di debiti e crediti del Comune deriva da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti.				
C.S.I. Piemonte – Consorzio	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
EURO CIN GEIE	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Farmacie Comunali Srl	150.923,94	Confermato	271,95	Confermato
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
M.I.A.C. S.c.p.a.	Nessuno	Confermato	6.500,00	32.013,29
La differenza dei debiti è riferita al contributo consortile previsto nel piano industriale approvato dalla società nel 2021 ma finanziato dal Comune sul bilancio 2022.				
Istituto Storico della Resistenza	9.000,00	Confermato	Nessuno	Confermato
Fondazione "ITS Agroalimentare per il Piemonte"	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Associazione "Comitato Cuneo Illuminata"	Nessuno	Confermato	Nessuno	50.000,00
La differenza dei crediti è dovuta al contributo per la manifestazione "Illumina Natale" che il Comune ha concesso nei primi mesi del 2022 mentre l'Associazione ha contabilizzato nell'anno 2021.				
A.A.C. – Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Agenzia della Mobilità Piemontese	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente da

CORRADO NERI

CN = CORRADO NERI
C = IT



TIRELLI CARLO
30.03.2022
18:16:36
GMT+01:00

Firmato digitalmente da: Salvatore Florio
Limitazioni d'uso: Explicit Text. Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 11/04/2022 17:19:20

RICCHIARDI CRISTINA
12.04.2022
10:15:03
GMT+01:00



GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2021 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale riclassificati alla luce del D.lgs. 118/2011.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e proventi della gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, locazioni, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, dalle minusvalenze da alienazioni patrimoniali, dagli ammortamenti e dalle insussistenze dell'attivo come, ad esempio, i minori crediti ed i minori residui attivi.

Il prospetto è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del nuovo risultato economico finale sulla base del nuovo modello D.lgs. 118/2011.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente "sterilizzati" delle quote relative ai contributi in conto capitale. Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi per contributi agli investimenti".

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari alla quota rilevata in contabilità finanziaria, integrata dei crediti dichiarati inesigibili nel corso dell'anno, diminuita di quelli stralciati e di quelli incassati su crediti dichiarati inesigibili negli anni precedenti, così per un totale di € 414.744,50.

Gli oneri di urbanizzazione che hanno finanziato spese in conto capitale sono stati collocati nello stato patrimoniale alla voce "Riserve da permessi di costruire" all'interno del patrimonio netto per un totale di € 2.110.587,73. In tale voce non sono stati compresi gli oneri di urbanizzazione che hanno finanziato opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, per un totale di € 970.466,39. Questi ultimi, come previsto dall'aggiornamento del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011, sono stati contabilizzati nei ricavi del conto economico.

Per l'anno 2021 il conto economico evidenzia un risultato finale prima delle imposte, positivo di € 536.216,96 derivante da una gestione operativa negativa per € 2.370.712,75, da una gestione finanziaria negativa per € 163.796,85, da rettifiche di valore di attività finanziarie per € 1.534.205,50 e da un risultato straordinario positivo di € 1.536.224,06. Al netto delle imposte di € 750.773,85 date dall'IRAP, il risultato dell'esercizio è negativo per € 214.556,89.

Le partecipazioni, già valutate a partire dall'esercizio 2016 con il metodo del patrimonio netto, sono state rivalutate prendendo in considerazione l'ultimo bilancio approvato e confrontate con la valutazione al 31.12.2021 come di seguito dettagliato. La rivalutazione complessiva di € 1.534.502,50 dovrà essere destinata a riserva indisponibile. Si evidenzia che l'elenco sotto riportato, riepilogativo delle valutazioni effettuate, è stato aggiornato con l'introduzione della valutazione con il metodo del patrimonio netto anche per il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE METODO P.NETTO AL 31/12/2020	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE METODO P.NETTO AL 31/12/2021	DIFFERENZA DI VALUTAZIONE 2020/2021
A.C.S.R. S.p.A.	2.400.000,00	38,7	928.800,00	3.970.061,00	1.533.482,47	1.536.413,61	2.931,14
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. www.bancaetica.it	73.980.615	0,0021	1.575,00	120.565.302,00	2.234,98	2.531,87	296,89
M.I.A.C. Società consortile per Azioni www.miac-cn.com	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	4.495.574,00	1.733.835,38	1.638.636,72	-95.198,65

Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. www.cuneoholiday.com	107.328,00	10,58	11.352,00	1.118.145,00	117.475,66	114.945,31	-2.530,36
FINGRANDA S.p.A. www.fingranda.it	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.204.377,00	29.508,33	28.061,98	-1.446,35
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE S.c.r.l.	129.111,00	3,59	3.874,00	1.110.356,00	35.985,05	39.861,78	3.876,73
A.C.D.A. S.p.A. www.acda.it	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00	46.435.472,00	18.262.179,41	18.634.554,91	372.375,50
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. www.farmaciecomunali.cuneo.it	10.000,00	100	10.000,00	368.507,00	272.189,00	318.507,00	46.318,00
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	26.000,00	50,51		2.490.357,54	-	1.207.879,59	1.207.879,59
						TOTALE	1.534.502,50

Gli accantonamenti ai fondi rischi presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-finanziaria, ad eccezione del "fondo perdite società partecipate", così come previsto al par. 4.22 dell'allegato 4/3 del al D.lgs 118/2011, in quanto le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

LO STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo.

Tra le poste dell'attivo troviamo:

- immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.),
- immobilizzazioni materiali (beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso),
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli),
- crediti,
- disponibilità liquide
- ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso nei seguenti gruppi:

- patrimonio netto,
- fondi rischi e oneri,
- trattamento di fine rapporto (non valorizzato),
- debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc.),
- ratei e risconti passivi.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.lgs 118/211 e dall'articolo 230 del D.lgs 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche che consentono l'aggiornamento sistematico allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati e informazioni dalla contabilità economica. Alla luce dei nuovi principi contabili si evidenzia in particolare che:

- le disponibilità liquide comprendono, oltre al saldo del conto di tesoreria, il saldo dei conti correnti bancari per € 53.255,46, dei conti correnti postali per € 215.565,16, del denaro in cassa per € 3.096,81, non rilevati dalla contabilità finanziaria; è inoltre rilevato il saldo del deposito presso la Cassa Depositi e prestiti, relativo ai mutui già contratti ma non ancora erogati, per € 240.107,84;
- le entrate per contributi in conto capitale che finanziano le immobilizzazioni sono contabilizzate alla voce "risconti passivi per contributi agli investimenti" e ridotte anno per anno imputando, tra i ricavi del conto economico, una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione

hanno contribuito (operazione di “sterilizzazione degli investimenti”), per il 2021 la quota “sterilizzata” è pari a € 1.617.877,83;

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto tra le “Riserva da permessi di costruire”, ad eccezione della quota parte che ha finanziato opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile;
- nei conti d’ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato, sia in riferimento alla parte corrente che alla parte in conto capitale.

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale al paragrafo 6.2 b1) prevede che “l’ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell’accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. [...] In contabilità economico – patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare”.

Al 31.12.2021 il fondo di svalutazione complessivo ammonta ad € 12.494.025,55 di cui 9.960.578,17 per crediti iscritti nel conto del bilancio ed € 2.533.447,38 per crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio a norma dell’articolo 230, comma 5, del D.Lgs 267/2000.

Alla luce del nuovo schema del patrimonio netto, modificato dal DM 1° settembre 2021, si evidenzia il confronto delle voci che lo compongono tra il 2020 e il 2021:

			2021	2020
I		Fondo di dotazione	20.117.852,57	20.117.852,57
II		Riserve	179.263.138,36	176.428.745,81
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
	b	da capitale	16.080.301,22	16.080.301,22
	c	da permessi di costruire	5.958.138,33	4.717.632,21
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	141.504.313,54	140.634.231,93
	e	altre riserve indisponibili	15.720.385,27	14.996.580,45
	f	altre riserve disponibili	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	-214.556,89	4.471.252,66
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	4.912.720,99	1.165.273,15
V		Riserve negative per beni indisponibili	-	-
		TOTALE	204.079.155,03	202.183.124,19

Si evidenzia in particolare che:

- la “riserva da permessi di costruire” è stata alimentata dalle entrate per permessi di costruire rilevati nel 2021 e destinati al finanziamento di spese per investimento, ad eccezione della parte che ha finanziato opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile;
- le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” sono state incrementate di € 870.081,61, pari all’incremento di valore dei beni immobili classificati in inventario in tali gruppi patrimoniali (in tale importo sono compresi i lavori finanziati dalle entrate per permessi di costruire);
- le riserve indisponibili (derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni) sono state incrementate di € 723.804,82, pari alla rivalutazione delle partecipazioni rilevate nel conto economico 2020 e destinate a riserva, come previsto nella deliberazione n. 49 del 27.04.2021 di approvazione del rendiconto 2020.

I fondi rischi e oneri sono stati adeguati ai fondi accantonati al 31.12.2021 in contabilità finanziaria, ad eccezione del fondo perdite partecipate, così come previsto al punto 4.22 dell’allegato 4/3.

Il fondo ammonta ad € 1.263.848,74 e risulta così composto:

- indennità di fine mandato per € 28.496,65
- rischi assicurativi per € 61.842,15
- fondo rinnovo contrattuale per € 572.396,80

- fondo rischi da contenzioso per € 108.500
- Fidejussione ANAS per € 20.000,00
- Fidejussione Prefettura per € 33.426,74
- Fondo spese future (elezioni comunali) per € 160.000,00
- Fondo spese future – PPP gestione calore per € 211.000,00
- Fondo 20% incentivi di progettazione per € 68.186,40.

Si rilevano, infine, i seguenti conteggi di conciliazione tra i crediti e debiti della contabilità economica con i residui attivi e passivi della contabilità finanziaria:

(+)	Crediti dello S.P.	13.206.302,45
(+)	FCDE economica	12.494.025,55
(+)	Denaro e valori in cassa	3.906,81
(+)	Depositi bancari e postali	268.820,62
(-)	Crediti stralciati	- 2.533.447,38
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	338.886,53
	RESIDUI ATTIVI =	23.778.494,58
(+)	Debiti	19.897.672,93
(-)	Debiti da finanziamento	-9.289.189,02
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	-
	RESIDUI PASSIVI =	10.608.483,91